IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «500 Funghi» € 12,90; «Storia illustrata per ragazzi» € 1,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 1,00

ANNO 128 - NUMERO 210
MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

BANCHE NEL MIRINO

LA DEMAGOGIA DI TREMONTI

di FRANCO A. GRASSINI

Non era mai accaduto nella storia italiana che il titolare del ministero di via XX Settembre usasse un linguaggio così virulento nei confronti delle banche. Ma Tremonti usa spesso le parole per coprire la mancanza di azioni concrete e demagogicamente se la prende con soggetti non molto popolari. Parte, per far colpo, dal dato mondiale di 5 trilioni erogati agli istituti di credito per lamentare che quelli italiani non vogliono le obbligazioni che portano il suo nome. In altri termini Tremonti, come Berlusconi e tutti i suoi colleghi di governo, in ogni occasione afferma che la situazione in Italia è meglio che altrove. Quando, però, un settore non è afflitto da collassi che richiedono salvataggi pubblici, si meraviglia che solo poche banche italiane siano disponibili a emettere delle obbligazioni che costano molto (il 7,5% destinato a crescere), e devono essere restituite in tempi brevi.

A suo avviso tali bonds servirebbero ad aumentare le erogazioni a favore delle imprese. Dimentica che la maggioranza delle banche italiane non ha subito le grosse perdite di quelle internazionali perché erano state gestite con maggiore prudenza. Se le concessioni di nuovi crediti si sono ridotte, questo non è dovuto alla mancanza di capitale, bensì a una minore domanda da parte delle imprese che hanno rallentato gli investimenti, ridotto le scorte e soprattutto a valutazioni dei rischi che sono ovviamente cresciuti a causa della crisi. Qui sta il nocciolo del problema. Tremonti accusa le banche italiane di non essere «al servizio dei cittadini,ma degli azionisti... perché (non sono) un'industria qualunque che fa scarpe o vasche da bagno». Trascura il ministro che calzaturieri e produttori di articoli sanitari giustamente esigono di essere pagati entro un termine più o meno dilazionato e se non lo sono, oltre ad azioni per il recupero, smettono di fornire. Le banche non forniscono beni, ma denaro. In alcune occasioni con restituzione a scadenze prefissate, in altre "a vista", cioè in teoria in qualsiasi momento. Sia nell'uno, come nell'altro caso la valutazione del rischio compete a chi concede credito. Probabilmente molti istituti di credito sono eccessivamente prudenti. Non a caso il governatore Draghi ha recentemente invitato le banche a operare con un orizzonte temporale di lungo periodo. Non guardando, cioè, solo alla situazione attuale che è nera (la presidente di Confindustria Marcegaglia ha parlato di riduzioni nei risultati aziendali del 40-50%), ma alle possibilità future in funzione, non solo e non tanto dell' andamento complessivo dell'economia, quanto delle capacità imprenditoriali che, per fortuna, in Italia sono ancora consistenti.

La valutazione dei rischi, come le recenti vicende di alcuni grandi campioni della finanza mondiale hanno chiaramente dimostrato, non può essere compiuta sulla scorta di modelli matematici, ma ineluttabilmente contiene elementi soggettivi.

● *Segue a pagina 7*

IL CAVALIERE E L'INFORMAZIONE: «STAMPA IN PERICOLO? BARZELLETTA CATTO-COMUNISTA»

Berlusconi: campagna eversiva contro di me

Replica di Franceschini: «C'è un clima fascista». "Stima" del premier a Fini attaccato da Feltri

ROMA Libertà di stampa a rischio? Silvio Berlusconi se la ride: «Una barzelletta catto-comunista. Piuttosto vedo sui giornali una campagna eversiva che mira ad abbattermi». Il Pd replica con Franceschini: «Parole che ricordano il clima fascista». Intanto il presidente della Camera Gianfranco Fini viene pesantemente attaccato da Vittorio Feltri sulle colonne del *Giornale*: «Rinnega il passato, è un compagno». E Berlusconi, almeno in apparenza, rinnega Feltri: «Ho grande stima di Fini, il *Giornale* si sbaglia».

● **Rizzardi** e **Unterweger** *alle pagine 2 e 3*

IRAN

Ahmadinejad "chiama" Obama

Da Teheran l'invito a un dibattito in tv

A PAGINA 5

DRAMMA SULLE ALPI

Elicottero si schianta sul Bianco: 2 morti

Due alpinisti precipitano sul Monte Rosa

A PAGINA 4

FERROVIE

In Fvg 8 nuovi treni per i pendolari

Investiti cento milioni duemila posti in più

A PAGINA 9

Chavez e Clooney, le stelle del Lido

Alla Mostra spopolano il presidente venezuelano e l'attore con la Canalis

George Clooney e "Eli" Canalis salgono in motoscafo A PAGINA 23

L'EX MINISTRO PD

E Fioroni rilancia «Fondamentale l'accordo con l'Udc»

TRIESTE Accordi possibili con Italia dei Valori e con l'Udc «a patto che ci sia un'intesa sui programmi». Giuseppe Fioroni, ex ministro dell'istruzione e oggi deputato del Pd, traccia il percorso del partito verso le regionali del 2010.

● **Urizio** *a pagina 2*

L'INTERVISTA

Profezia di Valducci «Questo governo è destinato a cadere»

L'esponente nazionale Pdl a sorpresa: «Aria negativa, non finirà la legislatura»

TRIESTE «Non scommetterei su un Berlusconi che arriva a fine legislatura». Mario Valducci lo ripete dopo averlo detto sabato a Palmanova all'assemblea degli eletti del Pdl. Una previsione nefasta, sorprendente da parte del viceresponsabile degli enti locali del partito, eppure ribadita: «Il clima è negativo e, si sa, in Italia è quasi impossibile finire una legislatura, figuriamoci due». «In Italia - spiega Valducci - non è per niente scontato che chi vince le elezioni riesca a completare la legislatura. Anche a fronte di una vittoria chiara e di una maggioranza ampia come quella che sostiene l'attuale governo».

Mario Valducci

● **Ballico** *a pagina 2*

Il racconto
La vincitrice del Campiello Giovani

Storia di Amélie e della casa che racconta tutta una vita

di ALISEI APOLLONIO

Si intitola "Rêverie" il racconto con cui la diciassettenne triestina Alisei Appollonio ha vinto il Campiello Giovani 2009. Pubblichiamo l'inizio del racconto per gentile concessione della Fondazione Campiello e della casa editrice Marsilio.

Alisei Apollonio

"Sono appassita come un fiore, mi sono inaridita come l'erba dei campi" ed acqua, sì, ho visto scorrere molta acqua sotto i miei ponti, forse troppa». Il mobile della cucina era lì, dopo tanti anni, ma le mani che lo sfioravano erano mutate e, sebbene la pelle apparisse ancora elastica, si era fatta più sottile e le vene azzurrine ben visibili sottolineavano la fragilità di quelle lunghe dita.

● *A pagina 20*

RAPPORTO SUL MERCATO DEL LAVORO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

La crisi frena gli immigrati: assunzioni -36%

La previsione dell'Agenzia regionale: a fine 2009 ci saranno 30 mila disoccupati

Un lavoratore immigrato

TRIESTE Una previsione di 30 mila disoccupati a fine 2009 in Friuli Venezia Giulia, 12 mila in più dall'inizio della crisi. E già una certezza: un calo di 2800 assunzioni di extracomunitari, -35,6% rispetto all'anno scorso. La crisi impatta pesantemente sul mercato del lavoro. Lo rileva il Rapporto 2009 curato dall' Agenzia regionale del lavoro.

● **Ballico** *a pagina 10*

Il Comune taglia gli ultimi scuolabus

La giunta Dipiazza ha deliberato la soppressione anche dei 4 percorsi sul Carso

TRIESTE Il Comune chiude una volta per tutte l'era scuolabus. Dopo aver tagliato due estati fa le otto linee che servivano tradizionalmente la cintura orientale della città tra Montebello, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio e Melara - più il collegamento da e per l'Altopiano occidentale fino a Prosecco - ieri infatti la giunta Dipiazza ha deliberato la soppressione, a partire dall'anno scolastico ormai alle porte, degli ultimi quattro percorsi che allora erano stati tenuti in vita, ovvero quelli concentrati lungo il crinale centro-orientale tra Basovizza, Opicina e Villa Carsia. Un territorio questo su cui l'amministrazione di piazza Unità ha diretta competenza. I comuni minori gestiscono per conto proprio gli scuolabus.

Scuolabus addio

● **Rauber** *a pagina 12*

La storia
Con oltre un milione di euro

Morì schiacciata nel montacarichi I familiari risarciti dopo 16 anni

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Sedici anni. Tanto hanno dovuto attendere i familiari di Maria Rita Utzeri, un'inserviente dell'ospedale di Cattinara, schiacciata mortalmente all'interno di un montacarichi da un carrello portavivande. Erano le 18.45 del 10 novembre 1993. Ora, finalmente, il Tribunale di Trieste ha condannato i responsabili di questo incidente mortale sul lavoro. L'Azienda sanitaria triestina numero uno, la cooperativa «Teoma srl» e un collega di lavoro, Maurizio Zennaro, dovranno versare come risarcimento al marito e ai figli più di un milione di euro.

● *A pagina 14*

LO SCONTRO SUI MEDIA

Il presidente del Consiglio torna a criticare i giornali: «Il 90% mi sono ostili». Insorge il centrosinistra

Berlusconi: «Campagna eversiva contro di me»

«Libertà di stampa a rischio? Barzelletta catto-comunista». Franceschini: «Ricorda il fascismo»

ROMA Una «barzelletta» il pericolo per la libertà di stampa. Una «bugia» i rapporti tesi tra governo e Chiesa. Un «subdolo stratagemma» la richiesta di voto per gli immigrati. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in un'intervista telefonica di 20 minuti tocca i temi caldi all'ordine del giorno dell'agenda politica. E torna ad attaccare i «comunisti», i «catto-comunisti», che con i loro giornali «mistificano», «insultano», «calunniano».

Il premier, intervistato da Maurizio Belpietro a «Mattino Cinque», rivendica «orgoglioso» le cose fatte dal suo governo e un consenso personale che raggiunge un «primato ineguagliato» del 70%. Promette più sicurezza, l'impiego di altri militari nelle città, e uno stato «libero» e «amico». Archivia le polemiche e guarda al futuro, forte del consenso della «maggior parte degli italiani», che, dice, «nel loro intimo vorrebbero essere come me e si riconoscono in me e in come mi comporto».

«Povera Italia», torna a ripetere «con forza» Berlusconi, in riferimento a un sistema dell'informazione che sta conducendo «una campagna eversiva», una «feroce campagna» che chiede «di fatto» le sue dimissioni. I pericoli alla libertà di stampa denunciati dall'opposizione, sono nient'altro che una «barzelletta» dei catto-comunisti che detengono «purtroppo» il «90% dei giornali italiani» e «intendono la libertà di stampa come libertà di mistificazione, di insulto, di diffamazione». Piuttosto, sottolinea il premier, loro stessi mettono in pericolo il «diritto alla riservatezza di ogni cittadino».

Berlusconi liquida come «una bugia» anche le tensioni che ci sarebbero state con la Chiesa dopo la vicenda Boffo. «I rapporti del governo e miei personali con chi guida con prestigio e autorevolezza la Chiesa cattolica sono eccellenti da sempre». E non solo un suo incontro con il cardinal Bertone non è mai stato nell'agenda del premier, ma lui non ne vede neanche la necessità. E al riguardo precisa: «Gianni Letta mantiene i rapporti quasi quotidianamente». La bontà dei rapporti con i cattolici, secondo il presidente del Consiglio, è infatti assicurata da un'azione di governo improntata a principi, come la difesa della vita umana e della famiglia, che sono «alla base della dottrina cattolica». Di più. Quei rapporti si consolideranno «nei prossimi mesi anche su questioni molto importanti, come il testamento biologico», promette.

Il presidente del Consiglio ci tiene a marcare, e nel corso della telefonata con Belpietro lo fa più volte, la differenza tra sè e il proprio governo da un lato, e la sinistra, i loro giornali e più in generale i «catto-comunisti» dall'altro. Ad esempio, in tema di immigrazione. «Silvio Berlusconi difende la sicurezza di tutti gli italiani - dice, parlando di sè in terza persona - evitando che i signori della sinistra aprano le frontiere a chiunque». Mentre le campagne per accelerare i tempi per ottenere la cittadinanza e concedere il diritto di voto agli immigrati, sono in realtà un «subdolo stratagemma» con cui «i catto-comunisti immaginano di potersi garantire una futura premienza elettorale».

Durissima la replica di Dario Franceschini secondo cui «con i suoi attacchi alla stampa Berlusconi ricorda molto da vicino il fascismo». E anche rispetto alla definizione sprezzante di «catto-comunisti», il segretario del Pd replica che Berlusconi «pensa che questa definizione sia un'offesa, ma non sa, o finge di non sapere, che i comunisti si sono battuti assieme a persone di altre culture politiche, fra cui la mia, per riconquistare la libertà nel nostro Paese, per sconfiggere il fascismo che lui ricorda così da vicino».

Per il leader dell'Idv, Antonio Di Pietro, «Berlusconi come tutti i personaggi che sono arrivati al capolinea della propria credibilità politica e personale si è chiuso nel suo bunker e sta dettando le sue ultime cattiverie nei confronti delle istituzioni». Lo ha detto a Trieste il leader dell'Italia dei Valori Antonio Di Pietro rispondendo ieri a una domanda dei giornalisti sulla fine politica di Berlusconi. «A novembre e in questo autunno - ha aggiunto Di Pietro - il problema sociale scoppierà nelle fabbriche, nella scuola, nella disoccupazione e in coloro che non sanno come arrivare a fine mese. E di questo - ha concluso - che noi dell'Italia dei Valori vogliamo parlare al Paese e non dei suoi vizi privati. Ma delle sue omissioni pubbliche e di gestione della cosa pubblica».

Il segretario del Partito democratico Dario Franceschini. A sinistra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

INCONTRI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Fioroni: «Siamo al degrado Accordo essenziale con l'Udc»

L'ex ministro sul congresso: «Dobbiamo evitare tra di noi guerre di posizionamento»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Accordi possibili con Italia dei Valori e con l'Udc «a patto che ci sia un'intesa sui programmi». Giuseppe Fioroni, ex ministro dell'istruzione e oggi deputato del Pd, dopo aver denunciato la «rappresaglia» nei confronti di Dino Boffo e il «degrado profondo della democrazia», traccia il percorso del partito verso le regionali del 2010. «A mio parere è fondamentale allearsi con l'Udc ma è possibile anche allargare la coalizione purché il Pd svolga una funzione centrale di un progetto che non abbia l'ossessione di prendere un voto in più. Gli italiani hanno più paura di generiche coalizioni contro qualcuno che non prospettano certezze di risoluzione per i loro problemi che di Berlusconi» sostiene l'esponente democratico, ieri in Friuli Venezia Giulia per una serie di incontri tra Casarsa e Palmanova, dove ha partecipato ad un dibattito pubblico con Debora Serracchiani, candidata alla segreteria regionale e sostenitrice, al pari dell'ex ministro, di Dario Franceschini. Le primarie non sono un dogma per Fioroni che le considera funzionali «laddove non ci siano presidenti di Regione in carica in grado di vincere». Ma prima delle regionali c'è un congresso da affrontare.

Giuseppe Fioroni

«Dobbiamo evitare la guerra di posizionamento in cui si sta più attenti al titolo di giornale che a come approfondire il dibattito sui problemi del Paese e su come risolverli». Secondo Fioroni "non esiste un dibattito tra vecchio e nuovo ma qualcosa di più profondo. Se abbiamo chiuso le rispettive esperienze precedenti è perché quelle storie non era più in grado di coinvolgere e di governare». Il deputato del Pd ironizza sullo slogan di Pierluigi Bersani che richiama alla canzone «Un senso» di Vasco Rossi: «Sui manifesti di Bersani c'è scritto "un senso a questa storia" ma la strofa successiva della canzone dice "anche se questa storia un senso non ce l'ha"... sarebbe stato più giusto dire che il futuro è la nostra storia».

SERRACCHIANI

«Senza l'apporto dei laici cattolici i democratici non avrebbero mai visto la luce»

Agli incontri di Fioroni ha preso parte anche l'eurodeputata Debora Serracchiani, candidata alla segreteria regionale: «Senza l'apporto dei laici credenti - spiega la Serracchiani - il Partito democratico semplicemente non sarebbe nato né avrebbe speranza di durare a lungo». «Nessuno - ha proseguito Serracchiani - dovrebbe sottovalutare l'apporto dei cattolici che hanno scelto il servizio proprio dell'azione politica, perchè il loro non è un impegno facile, se intendono testimoniare con coerenza nella vita sociale - ha sottolineato - i valori che hanno posto a guida della condotta personale».

A proposito dei temi eticamente sensibili, Serracchiani ha precisato di aver «esplicitato senza riserve le mie opinioni, che possono aver messo a disagio qualcuno ma su cui sia chiaro che non intendo porre pregiudiziali». Per l'europarlamentare «siamo insieme non perchè abbiamo stipulato un'alleanza più o meno salda, ma perchè abbiamo condiviso un progetto, un metodo e un obiettivo e per raggiungerlo occorreranno tutte le tutte le forze del Pd, non quelle di un'area o di una mozione. Il Pd che ho in mente è un grande partito in cui ciascuno può portare le sue idee - ha concluso - in cui ci si confronta e si decide con lo strumento democratico del voto, ma che è irrinunciabile alla fine parli con una voce sola».

LA PREVISIONE DEL VICERESPONSABILE DEGLI ENTI LOCALI DEL PDL

Valducci: «Il governo è destinato a cadere»

«Il Cavaliere questa volta non arriverà a fine legislatura. Il clima è troppo negativo»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Non scommetterei su un Berlusconi che arriva a fine legislatura». Mario Valducci lo ripete dopo averlo detto sabato a Palmanova all'assemblea degli eletti del Pdl. Una previsione nefasta, sorprendente da parte del viceresponsabile degli enti locali del partito, eppure ribadita: «Il clima è negativo e, si sa, in Italia è quasi impossibile finire una legislatura, figuriamoci due».

Onorevole Valducci, a Palmanova più d'uno si è stupito. Davvero crede che Berlusconi non arriverà a completare il mandato?

Diciamo che non ci scommetterei troppi soldi.

Perché?

Perché in Italia non è per niente scontato che chi vince le elezioni riesca a completare la legislatura. Anche a fronte di una vittoria chiara e di una maggioranza ampia come quella che sostiene l'attuale governo.

Che cosa pensa possa accadere?

Osservo i fatti di un Paese un po' strano. Negli anni passati si è tentato di far cadere Berlusconi sui temi giudiziari. Ora il filone è cambiato. Si è entrati nel gossip. Quello che manca rispetto al resto del mondo è un clima di naturale stabilità necessario a chi vince per fare le riforme. Dopo di che ci si chiede perché non siamo competitivi.

E' un'instabilità genetica italiana o sente aria di complotto?

Non credo ai complotti. È solo una constatazione: nella prima Repubblica partiti molti forti hanno garantito la stabilità, poi però, con l'avvento del bipolarismo e dell'alternanza di governo, abbiamo visto in poco tempo due legislature finire in due anni. Mai accaduto prima.

Che conseguenze trae?

Che va profondamente cambiata la Costituzione.

In che direzione?

Serve una riforma presidenzialista che garantisca una stabilità che ora, invece, è sempre a rischio.

Ha sottolineato che la maggioranza è però molto larga. E' realistico che Berlusconi cada perché la Lega se ne va?

No, non lo è. Ma, detto questo, trovo sconcertante quello che si legge da mesi: un reiterato tentativo di destabilizzare la situazione.

Si fida dunque della Lega?

Dopo il 1994 è stato sempre un alleato molto solido.

E quindi Berlusconi cadrà sul gossip?

Mi auguro di no. Ma, insisto, questo clima non crea le condizioni per le riforme.

C'è qualche responsabilità di Berlusconi per questo clima?

Non mi pare proprio. Berlusconi ha fatto di tutto per semplificare lo schema politico, si impegna sempre per il fare, è il primo a volere un assetto istituzionale più moderno.

Ma se Berlusconi arriva di nuovo in fondo di chi sarà merito?

Suo. Sarebbe un fenomeno. Lo è comunque già. Il mio augurio è che si riesca a cambiare la Costituzione in modo che in futuro chi governa possa assumersi per cinque anni la responsabilità delle riforme.

Come valuta il caso Feltri-Boffo?

Penso che alla pancia dei cittadini non sia sembrato che, dietro alla vicenda, ci sia stato un qualche comportamento sbagliato di Berlusconi. Nessuna lacerazione, dunque, con la Chiesa. In Vaticano c'erano molti dubbi su un direttore del giornale dei Vescovi che non ha saputo spiegare quello che gli è stato addebitato.

Non c'è solo il gossip su Berlusconi.

Infatti. Meglio che il privato non entri nell'arena politica.

Insomma, non scommette?

No. Si cerca sempre la modalità per far venir meno la volontà popolare. E' un errore di fondo ma, purtroppo, in Italia avviene sempre. Non mi fido, non più.

CARTA D'IDENTITÀ

Uno dei fondatori di Forza Italia

Mario Valducci è deputato dal 1994. Di professione dottore commercialista, è stato protagonista, assieme a Silvio Berlusconi, Antonio Martino, Antonio Tajani e Luigi Caligaris, della fondazione di Forza Italia il 18 gennaio 1994, otto giorni prima dell'annuncio di Silvio Berlusconi della propria discesa in campo. Attualmente è presidente della commissione Trasporti della Camera e viceresponsabile degli enti locali del Pdl.

Mario Valducci, viceresponsabile enti locali del Pdl

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 settembre 2009 è stata di 40.550 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

LA CENA

Piemonte, Cota pronto a correre

ROMA I contatti con la Lega Nord sono «quotidiani», ma sulle candidature per le elezioni regionali la partita è ancora tutta da giocare.

Silvio Berlusconi usa la cautela mettendo bene in chiaro che la trattativa per le candidature alle prossime elezioni è solo all'inizio: «Devo fare una riunione con gli esponenti del Pdl per mettere a punto la strategia».

La strada per arrivare ad un'intesa all'interno della maggioranza è complicata. Innanzitutto, c'è bisogno di raggiungere un accordo con Umberto Bossi. La Lega Nord, forte del risultato ottenuto nell'ultima tornata elettorale, non ha mai nascosto di puntare alla guida di regioni di «peso» come Lombardia, Veneto e Piemonte. Un tris di poltrone che difficilmente il Carroccio riuscirà a conquistare. L'argomento è stato discusso ieri sera nel corso della tradizionale cena del lunedì ad Arcore, la prima dopo la pausa estiva, tra Berlusconi ed il Senatur. Il leader del lumbard ha ribadito al Cavaliere le richieste del Carroccio, con la consapevolezza che sulla Lombardia la partita è alquanto complicata. La ricandidatura di Roberto Formigoni al Pirellone sembra infatti blindata.

Umberto Bossi

IL REBUS AMMINISTRATIVE AL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DEL LUNEDÌ

Vertice ad Arcore, intesa difficile sulle regionali

Bossi insiste per avere tre candidature al Nord. Blindata la Lombardia per Formigoni

Tant'è che una delle ipotesi prese in considerazione potrebbe anche essere quella di proporre al Carroccio le candidature alla guida di una regione grande, come il Piemonte, e di una più piccola, come la Liguria.

Nulla è ancora stato deciso dunque, nemmeno sui candidati. L'ipotesi di correre per la presidenza del Piemonte piace però a Roberto Cota, capogruppo del lumbard alla Camera, piemontese doc e dato in pole position per la poltrona di governatore nel caso che il candidato spetti alla Lega: «Il Carroccio ha uomini e voti per poter governare - precisa -. Io sono contento di fare il capogruppo, ma se Bossi mi dovesse chiedere altro io sarò un suo soldato, come sempre».

Uno dei capitoli fondamentali nel dibattito sulle regionali è poi la questione delle alleanze. Nel Pdl non si fa mistero al fatto che Berlusconi guardi con interesse ad una possibile intesa con l'Udc. Un accordo, osservano nel partito, che servirebbe anche a frenare le mire del Carroccio. I centristi per il momento non si sbilanciano.

LO SCONTRO SUI MEDIA

Dopo l'attacco a Boffo il quotidiano prende di mira il presidente della Camera
Anche il leader leghista Bossi contro la terza carica dello Stato: «È matto»

Attacco a Fini del Giornale, tensioni nel Pdl

Feltri: «Rientri nei ranghi se non vuole essere ridicolo». Il premier: «Non sono d'accordo. Lo stimo»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Dopo Boffo, nel centrodestra esplode la "bomba" Fini. Il livello dello scontro sale ma il copione non cambia. Nel mirino di Vittorio Feltri (ma anche di Umberto Bossi) questa volta entra la terza carica dello Stato, colpevole di muoversi con troppa autonomia su temi delicatissimi come il voto agli immigrati alle amministrative o il testamento biologico. Una fuga dalla linea del governo che finisce per innervosire il Cavaliere. E subito partono le «randellate» di Feltri, che usa il Giornale per regolare i conti nel Pdl e mettere in riga gli esponenti di An che osano contestare la linea di Forza Italia. Se si aggiunge che Bossi a Fini gli dà del «matto», il quadro è completo.

A dar fuoco alle polveri è un editoriale con cui Feltri definisce «vergognoso» il comportamento del presidente della Camera, che sulla vicenda Boffo parlò di «killeraggio». Poi parte l'accusa di aver «cambiato posizione sui gay» e di voler «mirare al Quirinale» perché «la successione a Berlusconi avverrà con una gara cui si è iscritta una folla». Feltri chiede a Fini se «è ancora di destra» o se si è fatto «scavalcare da Berlusconi» e chiude l'editoriale con un «consiglio non richiesto» che fa saltare sulla sedia la terza carica dello Stato: «Rientra nei ranghi. Torna a destra per recitare una parte in cui sei più credibile; non rischierai più di essere ridicolo come lo sei stato negli ultimi tempi».

Berlusconi è d'accordo? Fino al tardo pomeriggio a rispondere al Giornale sono solo i finiani e gli esponenti di An che non accettano lezioni da Feltri. Poi, in serata, quando la frattura nel Pdl assume proporzioni allarmanti, il presidente del Consiglio decide di prendere le distanze. E lo fa, come per il caso Boffo, in modo formale. «Come si può ben immaginare - dice Berlusconi - non ero a conoscenza dell'articolo del dottor Feltri sul presidente Fini apparso oggi sul Giornale, articolo di cui non posso condividere il contenuto. Confermo invece al presidente Fini la mia stima e la mia vicinanza».

Incidente chiuso? Per Gianfranco Fini quell'invito a «rientrare nei ranghi» è un «attacco politico» sferrato dal quotidiano della famiglia Berlusconi. E la risposta è una lunga nota con la quale il presidente della Camera definisce inaccettabile il tentativo di trasformare il confronto politico in una «rissa permanente» portata avanti «unicamente con slogan propagandistici».

L'ultimo attacco del Giornale non preoccupa solo l'opposizione (Bersani parla di un «violento richiamo all'ordine») ma anche gli esponenti di An e chi legge dietro l'affondo di Feltri l'inizio di un regolamento di conti nel Pdl. Italo Bocchino ricorda che Fini, secondo i sondaggi, è il politico più amato dagli italiani dopo il capo dello Stato mentre Francesco Storace (La Destra) non ha dubbi: «È cominciata l'operazione per far fuori Fini».

Il direttore del Giornale Vittorio Feltri. A sinistra, Il presidente della Camera dei deputati Gianfranco Fini durante una visita a Genova

Menia: «Non facciamo il gioco degli avversari»

Il sottosegretario in difesa dell'amico: «I problemi del Pdl non vanno imputati a lui»

Roberto Menia

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Amici da sempre, fin dai tempi del Fronte della gioventù, rimasti fianco a fianco lungo un percorso politico condotto per gran parte all'insegna della condivisione. Un'opinione diversa, nel recente passato, l'hanno avuta sulla fusione della "loro" An con Forza Italia nel Pdl, operazione a cui Roberto Menia ha sempre guardato con scetticismo. In nome del suo legame con Gianfranco Fini (che assieme a Maurizio Gasparri è stato testimone di nozze proprio di Menia nel 1998), il sottosegretario all'Ambiente ha preso ieri le difese del presidente della Camera: «Non si possono imputare a Fini i problemi del Pdl, che comunque gode di buona salute», ha voluto chiarire in risposta a chi gli chiedeva un pensiero sull'editoriale firmato da Vittorio Feltri su Il Giornale.

«Ho sempre espresso con sincerità - ha continuato Menia, ribadendo una posizione nota - i miei dubbi politici sulla fusione fredda che ha portato alla nascita del Pdl». Partito che, «senza l'impegno di Fini non esisterebbe», ha aggiunto l'esponente di governo. «Non credo pertanto che il metodo usato da Feltri aiuti il Popolo delle Libertà a crescere, a sviluppare idee forti e a non sembrare, come si dice, una caserma. Il dibattito passa anche dalle provocazioni e dalle eresie. Non siamo costretti ad accettarle - ha osservato Menia - né se provengono da Fini né se arrivano da altri».

Secondo Menia bisogna «evitare di fare il gioco degli avversari», non andando a caccia di «assurdi mandanti per l'editoriale di Feltri che resta solo una caduta di stile».

Casini: «Una nuova casa per i moderati italiani»

Il leader Udc: «Ormai siamo al delirio di uno contro tutti autolesionistico per l'Italia»

ROMA Pier Ferdinando Casini va giù duro: Berlusconi? «Un delirio di uno contro tutti che finisce per essere autolesionistico per l'Italia e per lo stesso presidente del Consiglio». Intervistato da «Famiglia cristiana», il leader centrista è altrettanto duro nel giudizio sulla vicenda che ha portato alle dimissioni del direttore di «Avvenire»: «Va ben oltre il merito - dice - è la metafora di un potere che pretende l'omologazione». Per Casini però il «dopo-Berlusconi» è cominciato. E in vista degli «Stati generali» del suo partito, convocati a Chianciano per il fine settimana, il leader centrista dice la sua sulle tensioni politiche che si presentano alla ripresa autunnale e nella prospettiva delle regionali: con l'Udc decisivo in molte aree del paese.

«Il Pdl e il suo leader stanno cambiando pericolosamente. Alle elezioni politiche - è l'analisi di Casini - hanno espunto dalle alleanze qualsiasi elemento che non consentisse la completa assuefazione alla volontà del capo. Su questo terreno sono nati lo scontro con l'Unione di centro e la consegna alla Lega delle chiavi della politica italiana».«È davvero paradossale - dice - che si affidi oggi la mediazione con il Vaticano a Bossi e Calderoli! All' interno del Pdl sta prevalendo la visione del mondo e della politica italiana, affidata al direttore de il Giornale Vittorio Feltri. Altro che Gianni Letta...». Quanto al caso di Dino Boffo, cui va la solidarietà del suo partito per Casini, «non viene colpito un giornalista che ha fatto l'opposizione al governo, ma chi, nell'ambito di un'azione che si può definire di grande attenzione verso le posizioni della maggioranza, si permette di rivolgere una critica ai comportamenti del presidente del Consiglio».

«La vicenda dell'Avvenire è la metafora di un potere che pretende l'omologazione»

Emergenza democratica? Al leader centrista non piacciono certe espressioni - sottolinea - ma «chi ha cento voti di maggioranza in Parlamento deve governare il Paese e confrontarsi con le questioni poste dall'opposizione. Qui un giorno si attacca l'Unione europea, il giorno dopo si portano in tribunale i giornali, il terzo magari ci deliziamo con Putin e con Gheddafi...». «Un delirio di uno contro tutti che finisce per essere autolesionistico per l'Italia e per lo stesso presidente del Consiglio. Mi chiedo che tipo di epilogo politico rischia di avere questa legislatura, partita all'insegna del bipartitismo e dell'autosufficienza e già impantanata».

Più controlli e meno incidenti sulle strade delle vacanze

Controlli da parte della Polizia stradale

ROMA Tra luglio e agosto su strade e autostrade italiane sono diminuiti sia il numero complessivo di incidenti sia quello delle vittime, mentre sono aumentati del 17% i controlli per prevenire la guida in stato di ebbrezza.
I dati relativi ai due mesi estivi sono stati resi noti dal direttore della Polizia Stradale, Roberto Sgalla, nel corso della conferenza stampa dell'Anas con il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli. Dal primo luglio al 31 agosto, dicono i numeri, c'è stata una diminuzione del totale degli incidenti stradali dell'11% rispetto al 2008. Quanto alle vittime, se ne sono registrate 55 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con una riduzione dell'8,9% (il calo degli incidenti mortali è invece del 6,2%).

La fabbrica chiude, minacciano di darsi fuoco

La protesta dei lavoratori dell'Alcatel di Battipaglia

SALERNO Cinque lavoratori dell'Alcatel di Battipaglia (Salerno) sono entrati nello stabilimento e minacciano di darsi fuoco con taniche di benzina e bombole di gas se non sarà rivista la decisione dell'azienda di sospendere le attività manifatturiere.
Gli incontri finora avuti per cercare una soluzione non hanno prodotto alcun risultato. Nell'azienda, dove si realizzano apparati di telecomunicazione, sono 200 i dipendenti, tra attività produttiva e ricerca e sviluppo, e altri 300 gli interinali.
Secondo quanto si è appreso da fonte sindacale, sono risultati inutili i tentativi di mediazione da parte sia dell'amministrazione comunale che delle forze dell'ordine.

LUNEDÌ NERO IN MONTAGNA

Elicottero si schianta, due morti sul Bianco

Tragedia anche sul Monte Rosa: due alpinisti precipitano a causa del ghiaccio

di ROBERTA RIZZO

MILANO Tre incidenti gravissimi, due in volo e uno in scalata, avvenuti sul Monte Bianco e sul Monte Rosa, hanno provocato quattro morti e tre feriti. Alle 12,50 di ieri un elicottero Lama della ditta Helops (gruppo Air Vallée), impegnato in lavori alla rete elettrica nella zona del Colle del Gigante, nei pressi del rifugio Vecchio Torino, sul Monte Bianco, è precipitato in mezzo alle rocce, a 3000 metri di quota, con quattro persone a bordo. I due tecnici di volo, Christian Jaentet, 36 anni, e Giuliano Coaro, 53 anni, entrambi valdostani, sono deceduti. Il pilota Andrea Bellinzona è stato trasportato in condizioni gravissime all'ospedale di Aosta. Mentre è fuori pericolo l'altro ferito, un operaio di origine albanese, di 30 anni, dipendente della ditta che si occupa dei lavori, la Cte di Acqui Terme. Un alpinista presente nella zona proprio in quell'istante ha visto precipitare il velivolo ed ha immediatamente allertato

Un elicottero della Helops (Air Vallée helicopter operations & services), come quello caduto

la Centrale unica del soccorso di Saint-Christophe. Anche altri operai della Cte, che hanno assistito alla scena, hanno raccontato che l'elicottero è precipitato improvvisamente.
I soccorsi aerei sono giunti in pochi minuti ma le operazioni di recupero delle salme e dei feriti si sono presentate difficoltose a causa del luogo impervio. Tant'è che sono stati poi richiesti altri soccorsi giunti via terra. La procura di Aosta ha aperto un fascicolo e sequestrato il veivolo che sarà sottoposto ad accertamenti tecnici da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo. Saranno inoltre valutate le testimonianze rese dalle persone che hanno assistito all'incidente, raccolte dalla Guardia di finanza di Entreves. «Le condizioni per il volo erano ottimali. C'era bel tempo e non c'era vento. Proprio non riusciamo a capire cosa sia accaduto», ha dichiarato il comandante Roberto De Alessi, pilota di elicotteri della Helops con oltre 35 anni di esperienza e più di 15.000 ore di volo.
Ma la giornata nera sulle alpi valdostane è stata segnata anche da altre due tragedie. Sul Monte Rosa, precisamente sul Breithorn, a 4000 metri di altitudine, una guida alpina e il suo cliente, entrambi svizzeri di 47 anni, sono caduti, probabilmente a causa del ghiaccio formatosi negli ultimi giorni ad alta quota. I due alpinisti sono precipitati per alcune centinaia di metri schiantandosi tra i ghiacciai. Secondo la prima ricostruzione fatta da alcuni soccorritori, i due scalatori provenivano dal Breithorn occidentale e stavano affrontando una cresta affilata, quando sono scivolati precipitando dal versante italiano. Il recupero delle salme, eseguito dal soccorso alpino elvetico, è stato piuttosto difficile. I corpi sono stati trasportati nella camera mortuaria di Ayas dove è avvenuta l'identificazione dei due alpinisti.
Sempre sul Monte Rosa, intorno alle 9,40 di ieri mattina, un areo da turismo, un Piper biposto, a causa di una probabile manovra errata è precipitato sul ghiacciaio del Lyskamm. Il pilota francese, Andrè Michelin, 64 anni, di Grenoble, è rimasto ferito e subito soccorso. L'uomo ha riportato varie contusioni e fratture e per i medici dell'ospedale Umberto Parini di Aosta, non è in pericolo di vita. Anche in questo caso l'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, ha aperto un'inchiesta. L'Agenzia, dal primo maggio ad oggi ha accumulato 40 inchieste su incidenti di volo: una trentina riguardano aerei da turismo.

L'INCIDENTE

Cade in quota anche un aereo da turismo: ferito il pilota ma è fuori pericolo

CANADAIR ED ELICOTTERI IN AZIONE

Avvolti dalle fiamme i boschi e le colline attorno a Genova

Un Canadair in azione nel Levante ligure

GENOVA Non si placa l'assedio del fuoco sulle colline che circondano Genova, nonostante quattro aerei Canadair e altrettanti elicotteri (tra i quali la grande libellula con la «pancia» scavata Erickson S64) abbiano continuato a bombardare per tutta la giornata con centinaia di tonnellate di acqua di mare i roghi di pini e macchia mediterranea.
Se il grande incendio di monte Moro e monte Fasce (circa 300 ettari e un fronte di cinque-sei chilometri) è stato messo a fatica sotto controllo, nel pomeriggio altri focolai si sono sviluppati alla periferia della città. In località Bavari il fuoco ha cominciato a dilagare su tre fronti e in serata le fiamme minacciavano la zona residenziale tra San Martino e Borgoratti. Un altro principio di incendio stava interessando la Costa di Quezzi e si stava avvicinando pericolosamente alle case di via Adamoli.
I Canadair e gli elicotteri hanno continuato a volteggiare radenti i tetti della città nella loro incessante spola tra il mare e le colline, mentre a terra una decina di squadre di vigili del fuoco ed altrettante della Forestale e di volontari hanno continuato a tenere sotto controllo le fiamme nei pressi delle abitazioni. È una fatica di Sisifo, poichè messa in sicurezza una zona, immediatamente si apre un'altra situazione di emergenza.
Sinora non sono state necessarie evacuazioni di massa di caseggiati. Particolare il caso di una casa rurale nella zona di Bavari, abitata da due anziane contadine che si sono rifiutate di lasciarla per non abbandonare i loro animali. I vigili del fuoco hanno dovuto distaccare lì un mezzo fuoristrada con una motopompa per difenderla dal fuoco.
In Prefettura è stata istituita un'unità di crisi per il coordinamento delle operazioni di spegnimento. A Genova sono giunti rinforzi sia di vigili del fuoco sia della Forestale dalle regioni vicine. Il prefetto Anna Maria Cancellieri ha vietato lo svolgimento per stasera della Sagra del Fuoco di Recco (Genova), una tradizionale gara di fuochi artificiali sul mare tra i quartieri della cittadina costiera per la festa della Madonna del Suffragio.

IL MINISTRO GELMINI: «VACANZE PIÙ LUNGHE A NATALE? NON ESCLUDIAMO NULLA»

Allarme influenza, niente baci al liceo

Preside romano proibisce le effusioni tra ragazzi per scongiurare l'epidemia

di MONICA VIVIANI

ROMA Studenti già pronti a festeggiare, genitori che lavorano un po' meno: il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini non esclude un prolungamento delle vacanze natalizie per bypassare il picco dell'influenza A previsto proprio tra dicembre e gennaio. Ma viale Trastevere precisa che «non c'è nulla di deciso». Intanto un liceo romano ha deciso di bandire i baci per limitare il contagio.
«Le scuole apriranno regolarmente - ha ribadito ieri il ministro dell'Istruzione Mariastella gelmini -. L'influenza A nel nostro paese si è verificata solo in casi circoscritti. È chiaro però che il governo ha un programma nell'ipotesi in cui l'influenza dovesse diffondersi anche in Italia. In quel caso, laddove in una scuola si fossero verificati episodi di influenza, ci sarà un controllo dell'autorità sanitaria, il coinvolgimento del dirigente scolastico e poi anche del Comune. Quindi si procederà, solo in quella circostanza, alla chiusura della scuola».
Sull'ipotesi di un prolungamento delle vacanze natalizie, la Gelmini ha affermato: «Non escludiamo nulla, ma credo che oggi il Paese abbia bisogno di essere tranquillizzato. La situazione è sotto controllo e, anche se si verificheranno casi di influenza più diffusamente, il governo ha pronto un piano di intervento. Quindi oggi cerchiamo di vivere tranquillamente e ovviamente di assumere le precauzioni necessarie per evitare il più possibile la diffusione di questa influenza».
Poco dopo un nota diffusa da viale Trastevere ha però ribadito che per ora nessuna decisione è stata presa, men che mai in merito alle vacanze di Natale. Molto sarà lasciato all'autonomia delle singole scuole.
Al liceo Newton a Roma ci hanno già pensato: «Chiederemo di evitare le effusioni tra i ragazzi, come baci e abbracci, per scongiurare il più possibile il rischio del contagio - ha infatti spiegato il preside Mario Rusconi -. Non ci saranno sanzioni disciplinari per i disobbedienti. Faremo soltanto capire ai ragazzi che le effusioni vanno evitate a scuola, magari da ottobre e per tutto il periodo critico del virus, per una questione di prevenzione. Le prime lezioni saranno tenute da insegnanti di scienze che spiegheranno le modalità di contagio e le precauzioni da prendere tra le quali anche quello di curare maggiormente l'igiene».
La Regione Campania pensa invece di realizzare un vademecum, con i consigli per proteggersi dal rischio di influenza A, per alunni e insegnanti.

REGIONE

Tra 40 giorni le vaccinazioni

TRIESTE Oggi l'assessore regionale alla sanità Kosic incontrerà gli operatori del settore sanitario per concordare le modalità operative della vaccinazione che prenderà il via a metà ottobre: «Tra una quarantina di giorni inizierà l'erogazione del vaccino – ha spiegato Kosic – e l'incontro con i responsabili dei dipartimenti prevenzione e gli altri operatori coinvolti servirà proprio a definire la fase organizzativa». Le prime 170 mila dosi del vaccino contro l'influenza A verranno esaurite, secondo le previsioni, in un mese; la seconda fase prenderà il via a metà gennaio. A oggi, ha aggiunto Kosic, «i casi accertati di influenza A in Friuli Venezia Giulia sono meno di 50». *(r.u.)*

IN VISTA DELLA CERIMONIA DEL 19 SETTEMBRE

E la psicosi contagia San Gennaro

I fedeli non potranno più sfiorare con le labbra la teca del Santo

Il cardinale di Napoli mostra ai fedeli la teca con il sangue di San Gennaro liquefatto

NAPOLI Ai fedeli che il prossimo 19 settembre affolleranno il Duomo di Napoli in occasione della festività del santo patrono, non sarà consentito di baciare la teca con le ampolle con il sangue di San Gennaro. La misura, già adottata da alcuni anni, è stata confermata ieri nel corso di un incontro tra l'abate della Cappella del Tesoro, don Vincenzo De Gregorio, e il vice presidente della deputazione di San Gennaro, don Fabio Albertini dei Principi di Cimitile.
La misura, come conferma don Vincenzo De Gregorio, era già stata presa negli anni scorsi ed è stata confermata tenendo conto dei casi di nuova influenza che si sono registrati.
Ai fedeli l'ampolla viene mostrata e solo a richiesta viene posta sulla fronte. In genere viene offerta al bacio solo alle autorità presenti.
L'ampolla viene esposta per sette giorni successivi dal quello della festa del santo patrono. Ai fedeli viene mostrata al termine delle funzioni religiose presiedute a turno dai prelati del santo. La teca è solitamente custodita in cassaforte e viene esposta in occasione del «miracolo» di settembre, del «miracolo» di maggio e di quello di dicembre.

» IN BREVE

Scandalo sanità in Puglia: Tedesco domina il mercato

BARI Il mercato delle protesi sanitarie in Puglia è di 30 milioni di euro l'anno. Secondo le indagini, le società dei figli dell'ex assessore regionale alla Sanità, Alberto Tedesco, avrebbero gestito circa il 65% di quel mercato. «Tutto falso», ribatte l'ex assessore, ora senatore del Pd, che stima nel 15% la fetta di mercato gestita dalle società dei figli. Una percentuale che contrasta con i dati raccolti dai carabinieri che indagano su presunti illeciti nella gestione politico-amministrativa della sanità pugliese. Per difendersi, Tedesco ha costituito a giugno nell'ufficio del gip di Bari «il fascicolo del difensore», come prevede il Codice di procedura penale. Un'altra memoria è stata poi depositata al pm Digeronimo: nell'atto l'ex assessore afferma che il suo partito, i Socialisti Autonomisti, «non ha mai ricevuto finanziamenti illeciti». Intanto, l'indagine continua su tutti i temi aperti: appalti nella sanità, nomine dei dg delle Ausl, accreditamenti di Residenze sanitarie assistite (Rsa) presso la Regione Puglia e concorsi per primari, oltre ai filoni su voto di scambio e finanziamento illecito ai partiti.

Carabiniere ucciso nel '64, riaperto il caso a Bolzano

BOLZANO Potrebbe essere riaperto il caso dell'omicidio del carabiniere Vittorio Tiralongo, trovato morto in valle Aurina, in Alto Adige, nel 1964, per la quale erano a suo tempo stati accusati i terroristi sudtirolesi. La procura ha infatti riaperto il fascicolo, dopo un'intervista nella quale un ex carabiniere, Bruno Budroni, affaccia una nuova ipotesi. Budroni, in un'intervista alla tv regionale tedesca Bayrischer Rundfunk, ha avanzato l'ipotesi che all'origine dell'uccisione vi possa essere stato un diverbio fra Tiralongo e un altro milite dell'Arma. Il pm bolzanino Guido Rispoli ha aperto un fascicolo e a breve sentirà Budroni, che ora ha 72 anni e che gestisce un albergo in valle Aurina. Rispoli ha reso noto di avere aperto un fascicolo contro ignoti: «Nei prossimi giorni - ha affermato - rileggerò i vecchi atti e a breve ascolterò la persona». Secondo Rispoli, le nuove accuse «non sono per sè inaffidabili solo perchè fatte 45 anni dopo l'omicidio».

LA SUDANESE CONDANNATA PERCHÉ INDOSSAVA I PANTALONI

Un mese di carcere al posto di quaranta frustate

Ha rifiutato la conversione in una multa per denunciare pubblicamente il suo caso

KHARTUM Rischiava una condanna a 40 frustate e se la sarebbe cavata con 200 dollari di multa. Ma Lubna Ahmed Hussein ha deciso di andare in carcere trasformando il suo caso in una battaglia per la difesa dei diritti delle donne sudanesi.

La giornalista, arrestata e processata per aver indossato i pantaloni in pubblico, ha respinto la condanna del tribunale di Khartum che aveva stabilito per il suo atto «indecente» una multa di 200 dollari al posto delle 40 frustate previste dalla legge. Ma Lubna non si è piegata, e dopo il pronunciamento della sentenza ha annunciato: «Non pagherò, piuttosto vado in prigione». Così, qualche ora dopo, la giornalista è stata portata nel carcere femminile di Omdurman, dove rimarrà per un mese.

Il processo si è svolto a porte chiuse e ai media è stato impedito di girare filmati all'esterno del tribunale dove centinaia di donne in pantaloni si sono riunite per dare il proprio sostegno alla giornalista. La polizia è intervenuta disperdendo la folla: almeno una donna è stata picchiata dagli agenti, una quarantina sono state fermate, mentre decine di uomini sputavano insulti. «In quarantotto sono state arrestate, alcune di noi erano ferite e una sanguinava» ha raccontato sconvolta una manifestante. Secondo uno dei leader del Movimento per la liberazione del Sudan, Yasser Arman, le 48 manifestanti sono state subito rilasciate.

Lubna era stata arrestata nel luglio scorso dopo essere stata «sorpresa» mentre si trovava in pantaloni in un ristorante di Khartum. Insieme a lei c'erano altre dieci donne, tutte vestite in un modo considerato «indecente» che però hanno deciso di accettare una condanna «ridotta» a dieci frustate. Lubna però ha scelto di portare il suo caso all'attenzione del mondo chiedendo di essere processata e rinunciando all'immunità prevista per i dipendenti delle Nazioni Unite dove lavorava come addetta stampa. Una battaglia che ha fatto il giro del mondo: la giornalista «ha deciso di trasformare una vicenda personale in una campagna internazionale per abolire una norma crudele e discriminatoria» ha spiegato il portavoce di Amnesty International Italia, Riccardo Noury. Annunciando di non voler pagare la multa che le è stata inflitta, Lubna «dimostra di voler proseguire la sua campagna per la difesa dei diritti delle donne sudanesi», ha aggiunto Amnesty.

Lubna Ahmed Hussein

IL NUOVO CORSO DEL GOVERNO DI TEHERAN

Ahmadinejad pronto a incontrare Obama

Ma il presidente iraniano avverte la Casa Bianca: «Nessuna concessione sull'atomica»

TEHERAN Il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad si è detto ieri pronto ad aprire un dialogo con le grandi potenze e anche a ingaggiare un dibattito televisivo con il presidente americano Barack Obama, ma ha sottolineato che il fine dovrebbe essere quello di «risolvere i problemi mondiali», mentre Teheran non cederà sui propri «diritti» in campo nucleare e il dossier in materia è ormai «chiuso».

Si tratta di concetti già espressi da Ahmadinejad in passato, compreso l'invito ad un confronto televisivo con il presidente Usa, da quando alla Casa Bianca sedeva George W. Bush.

Ma ieri li ha ribaditi in una conferenza stampa all'indomani dell'insediamento del suo nuovo governo, dopo la sua rielezione nelle presidenziali del 12 giugno, che l'opposizione considera viziate da brogli. Ahmadinejad ha invece detto che sono state le elezioni «più pulite» mai tenute e che il suo è «il governo più legittimo negli ultimi cento anni in Iran».

Il presidente iraniano è tornato ad addossare la responsabilità per le violenze post-elettorali ai «complotti» dei «nemici» stranieri. E nel loro novero ha fatto capire di includere anche gli Stati Uniti dell'amministrazione Obama quando ha detto che «non sono veri gli slogan di cambiamento» di alcuni di loro.

L'agenzia Fars ha scritto che un figlio di Mehdi Karrubi, ex candidato riformista e uno dei più duri critici di Ahmadinejad, è stato colpito da un mandato di cattura emesso dalla Corte rivoluzionaria di Teheran. La stessa fonte, che non precisa se il mandato sia stato eseguito, afferma che Ali Karrubi sarebbe accusato di «irregolarità in attività economiche», ma aggiunge che egli ha avuto anche «un ruolo nei disordini» del dopo-elezioni.

Intanto il quotidiano Etemad scrive che tra gli arrestati in giugno figurano, per motivi che non sono stati precisati, due funzionari del ministero dell'Interno che facevano parte del quartier generale per le elezioni. Mentre il sito del maggiore partito riformista, Mosharekat, riferisce che è stata arrestata e portata in una località sconosciuta Atefeh Emam, figlia diciottenne di un attivista riformista, Javad Emam, anch'egli in carcere da diverso tempo.

Sul fronte del nucleare Ahmadinejad, che alla fine di settembre sarà a New York per intervenire all'Assemblea generale dell'Onu, ha respinto le affermazioni del presidente Obama, per il quale l'Iran ha ancora fino alla fine di questo mese per decidere se negoziare, se non vuole rischiare nuove sanzioni. Il presidente ha detto che l'Iran «non rinuncerà ai suoi diritti inalienabili» e che le minacce di sanzioni sono ormai «incompatibili con il mondo di oggi».

> «I nostri sono diritti inalienabili e le sanzioni ormai incompatibili con il mondo di oggi»

Per Ahmadinejad, dunque, un "pacchetto" di proposte che l'Iran presenterà al gruppo dei '5+1', cioè Usa, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna e Germania, prende in considerazione «la soluzione dei problemi del mondo», così come dovrebbe fare il dibattito pubblico proposto ad Obama.

Il vice ministro degli Esteri iraniano Ali Reza Salari ha detto intanto che «prenderà del tempo», e quindi rinvierà un eventuale rilascio, l'inchiesta su tre cittadini americani arrestati alla fine di luglio per essere sconfinati nella Repubblica islamica dalla vicina regione del Kurdistan iracheno.

Secondo gli Stati Uniti, lo sconfinamento è avvenuto accidentalmente durante un'escursione in montagna e la segretaria di Stato americana Hillary Clinton ha chiesto la liberazione degli arrestati.

Il presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad

Frattini plaude al dialogo tra l'Iran e gli Stati Uniti

VILNIUS «Credo che quel che conta di più è la risposta dell'Iran all'offerta negoziale dell'Europa e dell'America» sul dossier nucleare. Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, in visita a Vilnius, ha risposto così alle domande dei giornalisti sulla disponibilità del presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad ad avere un dibattito con il presidente americano Barack Obama. Il titolare della Farnesina ha detto di «interpretare positivamente» l'atteggiamento di Teheran «se arriverà una risposta concreta e costruttiva». «America ed Europa - ha precisato il capo della diplomazia italiana - ritengono che la mano tesa all'Iran debba restare, ma la bomba atomica iraniana resta ovviamente inaccettabile. Spero che non si debba arrivare alle sanzioni internazionali».

LIBERATO IL GIORNALISTA CONDANNATO PER BLASFEMIA

Kabul, Karzai apre ai talebani

ROMA «Nei primi cento giorni del mio prossimo governo avvierò un dialogo con i talebani, a patto che abbiano rinunciato ai loro legami con Al Qaeda e che riconoscano la Costituzione afgana». Favorito come prossimo presidente (48,6 per cento dei voti a scutini ancora aperti e malgrado le accuse di brogli nei suoi confronti) Hamid Karzai parla del futuro dell'Afghanistan e cerca di mostrarsi come un presidente indipendente, innanzitutto nei confronti degli americani. «Nessuno ha interesse che il paese divenga una marionetta nelle mani degli americani», ha detto Karzai dopo aver criticato duramente il raid aereo della Nato del 4 settembre a Kundus, dove sono rimasti uccisi decine di civili. Karzai ha tuttavia affermato che, riguardo a un eventuale dialogo con i talebani, la posizione di Barack Obama è differente rispetto al precedente presidente americano e che la Casa Bianca oggi non ostacolerebbe tale negoziato. Intanto una buona notizia: grazie a una energica mobilitazione internazionale alla fine il giovane giornalista afghano Sayed Pervez Kambaksh, rimasto quasi due anni in carcere per blasfemia con il rischio perfino di essere impiccato, ha recuperato la libertà e si trova ora al sicuro in un Paese sconosciuto, dopo essere stato graziato in segreto dal presidente uscente Karzai.

Un manifesto elettorale per Hamid Karzai

Primo a dare la notizia che in pochi minuti ha fatto il giro del mondo è stato il quotidiano britannico The Independent, impegnato in prima linea per ottenere la sua liberazione con una vigorosa campagna di opinione pubblica e la raccolta di oltre 100mila firme. Khambaksh, 24 anni, era stato arrestato nell'ottobre 2007 - quando era studente di giornalismo nell'università di Balkh - per avere scaricato da internet materiale sul ruolo della donna nell'Islam, avervi aggiunto dei commenti e averlo diffuso all'interno della sua università.

IL DOPO ELEZIONI

Rivoluzione «verde» nel nuovo Giappone

Il Paese asiatico vuole diventare un punto di riferimento

TOKYO Il Giappone dei democratici (DpJ), trionfatori nelle elezioni del 30 agosto scorso che hanno messo fine ad oltre mezzo secolo di egemonia politica dei conservatori liberaldemocratici (Ldp), spinge a tutta sulla rivoluzione «verde»: il nuovo governo rivedrà in maniera consistente i propri obiettivi di abbattimento dei gas serra, passando dall'8% al 25% entro il 2020 rispetto ai livelli registrati nel 1990, ed è pronto ad ad assumere una posizione di riferimento a livello internazionale.

«La riduzione del 25% è una delle promesse agli elettori del nostro manifesto programmatico», ha messo in chiaro oggi il premier nipponico in pectore, Yukio Hatoyama, che della svolta ecologista ha fatto un punto cruciale della sua campagna elettorale.

Il leader del DpJ è andato anche oltre nel suo intervento a una riunione internazionale sul cambiamento climatico organizzata dal quotidiano Asahi Shimbun. «È nostro preciso dovere - ha rilevato - tentare di raggiungere l'obiettivo, usando tutti gli strumenti in nostro possesso, così come quello di stabilire un equo ed efficace schema di riferimento internazionale capace di coinvolgere i principali Paesi nella lotta al riscaldamento globale».

I Paesi in via di sviluppo devono fare la loro parte in un piano «di sviluppo sostenibile e di eliminazione della povertà seguendo responsabilità comuni, ma differenziate».

Hatoyama ha aggiunto che presenterà la sua «iniziativa» al vertice sul clima che si terrà alle Nazioni Unite il 22 settembre, una conferenza chiave in vista del meeting di Copenaghen del prossimo dicembre che dovrà tracciare un nuovo schema globale per sostituire il protocollo di Kyoto del 1997 sulla lotta contro il riscaldamento globale.

» IN BREVE

IL BRIGATISTA IN BRASILE

Estradizione di Battisti domani la decisione

BRASILIA Manca ormai solo un giorno: domani inizierà a Brasilia il dibattito in seno al Supremo Tribunal Federal che deciderà il destino dell'ex terrorista rosso Cesare Battisti. I nove giudici dovranno decidere se confermare la concessione dell'asilo politico deciso nel gennaio di quest'anno dal ministro della Giustizia del governo Lula, Tarso Genro, sulla base di «fondati timori di possibili persecuzioni» in Italia se dovesse essere estradato. Oppure se dare seguito alla richiesta di estradizione: in Italia lo aspetta l'ergastolo.

DOPO 65 ANNI

La Germania riabilita i disertori di Hitler

BERLINO La Germania cancella con un colpo di spugna, dopo 65 anni, le condanne inflitte ai disertori dai tribunali nazisti, giudicati dal regime «traditori di guerra»: il Parlamento tedesco approverà oggi una legge che prevede la riabilitazione generale di questi ex soldati, migliaia dei quali hanno pagato con la vita la loro insubordinazione. La legge, appoggiata da tutti i partiti, mette la parola fine a una lunga battaglia combattuta da coloro che, durante il nazismo, si rifiutarono di obbedire agli ordini di Adolf Hitler.

CONCESSIONE DEL GOVERNO AL MOVIMENTO DEI COLONI

Israele, via libera a nuovi alloggi nelle colonie in Cisgiordania

Vivaci proteste dell'Autorità palestinese e riserve anche da parte dell'amministrazione statunitense

TEL AVIV Annunciato nei giorni scorsi da anticipazioni in serie, è arrivato ieri il via libera formale del governo d'Israele alla contestata costruzione di 450 nuovi alloggi nelle colonie ebraiche della Cisgiordania.

Il provvedimento - presentato dall'entourage del premier Benjamin Netanyahu come un'ultima concessione al movimento dei coloni e alle forze di destra che lo sostengono prima di una possibile adesione alla moratoria sollecitata dagli Usa per la ripresa del processo di pace - è stato firmato per ragioni di competenza dal ministro della Difesa, Ehud Barak. E non ha subito rinvii malgrado le proteste dell'Autorità palestinese (Anp) o le riserve manifestate dall'amministrazione Obama come da diverse cancellerie europee. Per 360 unità abitative il permesso scatta da subito. Per altre 90 è previsto in tempi brevi. Gran parte degli alloggi autorizzati è in insediamenti ultraortodossi (come Modiin Illit e Pisgat Zeev) vicini a Gerusalemme.

L'approvazione giunge a pochi giorni del ritorno in Israele, sabato prossimo, di George Mitchell, l'emissario del presidente degli Stati Uniti, Barack Obama: incaricato di concordare col governo israeliano tempi e modi di un congelamento della colonizzazione ritenuto necessario a Washington per rilanciare i negoziati di pace. Finora, tuttavia, Mitchell sembra aver ottenuto dal premier Netanyahu solo un'impegno a una moratoria di alcuni mesi delle attività di espansione delle colonie.

Moratoria da cui peraltro resterebbero fuori - oltre ai 450 alloggi appena autorizzati in Cisgiordania e ai 2500 già in costruzione sulla base di concessioni più o meno recenti - tutti i progetti degli insediamenti di Gerusalemme est: annessa di fatto da Israele nel 1967 e non riconosciuta come parte del territorio israeliano dalla comunità internazionale, ma rivendicata dall'attuale governo quale parte della «capitale eterna e indivisibile» dello Stato ebraico.

L'annuncio odierno, ha sottolineato una fonte dello staff del primo ministro, rappresenta «un passaggio» verso la prospettiva di una prossima «limitazione molto severa della crescita degli insediamenti, possibilmente di una moratoria». Rassicurazione che non cancella il disappunto del capo negoziatore dell'Anp, Saeb Erekat, secondo il quale «la decisione di approvare nuove costruzioni annulla gli effetti che un successivo congelamento, semmai annunciato, produrrà».

Nella foto d'archivio scontri in Cisgiordania

LO STATO PATRIMONIALE DEGLI ASPIRANTI PRESIDENTI CROATI

Vidosevic è il candidato più ricco in corsa per il "dopo Mesic"

di ANDREA MARSANICH

FIUME Colle del Pantovcak a Zagabria, sede del presidente della Repubblica. Da otto anni l'inquilino del "Quirinale croato" risponde al nome di Stjepan o Stipe Mesic, 75 anni, che sta espletando il segmento conclusivo del suo secondo (e ultimo) mandato. Per legge, Mesic non potrà ricandidarsi una terza volta e alle sue spalle, per le presidenziali d'inizio 2010, si è già formato un folto gruppo di pretendenti, alcuni dei quali hanno esposto pubblicamente il loro stato patrimoniale, suscitando – nella maggior parte dei casi – anche invidia nell'opinione pubblica, per l'abbondanza di beni mobili e immobili e dei conti in banca. Cominceremo dal fanalino di coda di questa speciale graduatoria, dal meno abbiente di tutti, il regionalista dietino e deputato parlamentare, Damir Kajin. Il 47enne pinguentino, che gli ultimi sondaggi accreditano del 7–8 per cento dei consensi a livello nazionale, possiede un alloggio di 100 metri quadrati a Pinguente, in Istria, e un vicino lotto agricolo pari a 1.300 metri quadrati di superficie. Percepisce uno stipendio di 16mila kune, circa 2180 euro al mese, è proprietario di una Renault Laguna del 2003, mentre il valore complessivo dei suoi beni mobili è di 15mila euro. Nell'attesa che a rendere nota la tessera patrimoniale sia Boris Miksic (61enne imprenditore zagabrese, diventato ricco negli Stati Uniti, titolare di una ventina di brevetti in vari campi), il Paperone della compagnia è senz'ombra di dubbio Nadan Vidosevic, 49 anni, presidente della Camera d'Economia croata. Il suo elenco è lungo: abitazione nella zona elitaria zagabrese di Gornje Prekrizje, podere in Gorski kotar, comproprietario di un immobile turistico ad Almissa (Omis), in Dalmazia, lotti di terreno boschivo e agricolo a Pisarovina, in Croazia e a Kupres, in Bosnia ed Erzegovina. Possiede una collezione di quadri e statue di autori croati, orologi di lusso, 14mila titoli dell'azienda dolciaria Kras. E, infine, un terreno in Val Sabbion (Pjescana uvala), in quel di Medolino, a pochi chilometri da Pola. Vidosevic è candidato indipendente, cancellato giorni fa dal partito a cui era finora iscritto, ovvero l'Accadizeta. E che lo schieramento fondato dal defunto padre–padrone della Croazia, Franjo Tudjman, ha già un proprio candidato ufficiale, nella persona di Andrija Hebrang, 63 anni, vicepresidente dell'Accadizeta.

Hebrang non se la passa male con il suo salario di 2100 euro e inoltre è titolare di un alloggio di 50 mq a Zagabria e di una casetta prefabbricata a Pisarovina. Con la consorte è comproprietario di un appartamento di 120 mq, con annesso garage di 13. Guida una Ford Mondeo del 2007 e i suoi beni mobili sono stimati sui 50mila euro. Il candidato del Partito socialdemocratico, il 52enne Ivo Josipovic, occupa la piazza d'onore in questa classifica. Con la moglie è proprietario di un appartamento di 138 mq, mentre è tutta sua un'altra unità abitativa di 110. Tocca quota 160mila euro il valore dei beni mobili ed ha una paga di circa 2mila euro. Ma non è tutto perché il noto legale e compositore riesce annualmente a beccarsi da 300 a 400mila kune (da 41 a 55mila euro) di onorari. Da non dimenticare i circa mille euro mensili quale compenso per il suo lavoro universitario. Vesna Pusic, 56 anni, candidata del Partito popolare, si trova pure in una situazione del tutto solida, con lo stipendio ammontante a 3mila euro e con la titolarità di un quarto di una casa di 200 mq e di una villino di 60 mq in Istria. Da non dimenticare le 22 azioni dell'azienda petrolifera croato–ungherese Ina. Non è stato pubblicato lo stato patrimoniale del candidato Miroslav Tudjman, figlio di Franjo Tudjman, le cui ricchezze accumulate dopo l'ascesa al potere in Croazia (sostenevano fonti indipendenti) sarebbero ammontate negli anni '90 a circa 700 milioni di dollari.

IN CODA

Damir Kajin, regionalista dietino e deputato, ha uno stipendio di 2180 euro al mese

Qui sopra, il deputato Damir Kajin, candidato alle prossime presidenziali. A sinistra, lo spoglio delle schede alle precedenti elezioni

AL VIA LE LEZIONI CON LA NOVITÀ DELL'ESAME FINALE DI MATURITÀ

Scuole italiane al via con 4 mila alunni

In Croazia 185 neoiscritti alle elementari e 151 alle superiori

POLA La popolazione scolastica complessiva della Comunità nazionale italiana in Croazia e Slovenia è di circa 4.000 alunni. I neoiscritti nelle elementari italiane in Croazia sono 185 e nelle medie superiori 151, in entrambe i casi si superano le cifre relative all'anno scolastico precedente. Un incremento importante, insomma. Pertanto la soddisfazione non manca tra gli addetti ai lavori, tenuto conto anche del fatto che per motivi di ordine demografico (con il trend delle nascite in calo) il numero di neoiscritti nelle scuole croate è in ribasso.

«Stiamo crescendo e abbiamo superato la crisi di un anno fa», racconta la professoressa Norma Zani, a capo del settore Educazione e istruzione della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana.

Note liete arrivano anche per quanto riguarda i libri di testo o manuali scolastici che si sono rivelati un vero e proprio tormentone per gli alunni delle scuole croate, visto il clamoroso dietrofront del governo sulla sua precedente decisione di assegnare i libri gratuitamente e i conseguenti disagi venutisi a creare tra i genitori, spiazzati dalla situazione.

La scuola elementare italiana di Buie

Tra l'altro si è assistito a penose scenette di mercatini dei testi usati allestiti nei giardini delle varie città. «Noi per fortuna possiamo fare affidamento già da quarant'anni sulla collaborazione con l'Università Popolare di Trieste, grazie alla quale riceviamo libri dall'Italia. Quest'anno - aggiunge ancora la Zani - addirittura le consegne sono arrivate con largo anticipo già a luglio, per cui i nostri alunni hanno trovato i libri sui banchi di scuola».

«Un'ulteriore positiva novità - fa sapere ulteriormente la docente - è rappresentata dal fatto che numerosi di questi testi che vengono definiti ausiliari-sussidiari, diventeranno veri e propri manuali. Ora stiamo attendendo l'autorizzazione a proposito, che deve essere firmata dal Ministero croato alla pubblica istruzione».

Per le scuole elementari italiane, tutto sommato è iniziato un anno scolastico che dovrebbe risultare tranquillo e sereno nel corso del suo intero svolgimento.

Passando a quanto concerne le scuole medie superiori, invece, si tratterà di un'annata particolarmente importante in quanto per la prima volta verrà introdotto l'esame per la maturità di Stato. Un'innovazione sostanziale e alla quale, per questo, saranno riservate particolari attenzioni da addetti ai lavori e non. *(p.r.)*

LA CRISI SI FA SENTIRE

Alle mense dei poveri quasi 800 fiumani

Aumento di 100 unità negli ultimi sei mesi. Sovvenzioni per 10mila

FIUME I numeri non mentono e indicano che anche a Fiume, come nel resto della Croazia, il tenore di vita è in discesa, con migliaia di persone costrette a chiedere una qualche forma di aiuto alla municipalità. Un dato su tutti: negli ultimi 6 mesi, è aumentata di 100 unità la cifra dei fruitori delle cucine popolari. In totale a Fiume sono 772 le persone che, per avere un pasto caldo al giorno, devono rivolgersi alle mense dei poveri. Secondo i dati diffusi dal Dipartimento cittadino per la Sanità e l'Assistenza sociale, sono 10mila e 556 i fiumani che beneficiano delle sovvenzioni comunali, per le quali la città ha stanziato nel primo semestre 2009 ben 17 milioni e mezzo di kune, circa 2 milioni e 400 mila euro. In pratica, ogni 15esimo abitante del capoluogo quarnerino–montana viene assistito, a conferma di disagevoli condizioni di vita. In questa cifra, non sono compresi gli abitanti d'età superiore ai 65 anni, che hanno diritto al trasporto gratuito sui bus della municipalizzata Autotrolej: sono in tutto 22mila persone. Tra le categorie più a rischio indigenza troviamo i pensionati, quelli con quiescenze minime. Grazie alla municipalità, ogni ex lavoratore riesce a percepire mensilmente come minimo la somma di 1400 kune, poco meno di 200 euro. Nel 2008, il Comune arrotondava la pensione per 813 persone, mentre quest'anno si è arrivati a 1119 ex lavoratori. In aumento anche le sovvenzioni per i subinquilini (da 492 a 515 fruitori), mentre risultano essere 1753 i nuclei familiari ai quali la città paga in parte i servizi comunali riguardanti gas, acqua e nettezza urbana.

Anche il bilancio sta risentendo della recessione, con il sindaco Vojko Obersnel (centrosinistra) che ha annunciato una prossima revisione. La manovra starà a significare circa 50 milioni di kune (6 milioni e 800 mila euro) in meno, che comunque non dovrebbero intaccare il "welfare comunale", né contribuire all' aumento del costo dei servizi pubblici. *(a.m.)*

Sub austriaco di 58 anni annega nel mare istriano

ALBONA Si allunga ulteriormente il nefasto elenco degli annegati sulle coste della penisola. Dopo Corrado Biasotto 38enne di Aviano annegato venerdì scorso a Pola, il mare istriano si è rivelato fatale per il 58enne sub austriaco Alois Felber. La tragedia si è consumata l'altro pomeriggio nello specchio di mare dinanzi al campeggio di Santa Marina. Sale così a 25 il numero degli annegati in Istria dall'inizio della stagione balneare. *(p.r.)*

✝

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Bertizzolo Paolo

già caporeparto dei Vigili del Fuoco

Lo annunciano tristemente la moglie LIANA, le figlie ELISABETTA con SANDRO, LUISA con PAOLO, gli amatissimi nipoti FEDERICO e GIULIA, i fratelli, i cognati, i cugini e i parenti tutti.

La benedizione avverrà mercoledì 9 settembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

Vicini a LIANA e famiglia:
- DINA, LAURA e famiglie

Trieste, 8 settembre 2009

Ciao cugino straordinario e generoso:
- SANDRO, ROSITA, LORENZO, IRENE, MATTEO.

Trieste, 8 settembre 2009

Vicini gli amici:
- PAOLO, ARIELLA, SILVIA.

Trieste, 8 settembre 2009

Partecipano al dolore di LUISA:
- CHIARA e GIORGIO PAGLIARO.

Trieste, 8 settembre 2009

I colleghi del Consorzio Fhocus e le cooperative associate partecipano al lutto di ELISABETTA e famiglia.

Trieste, 8 settembre 2009

✝

È mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Melato ved. de Haag

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il figlio ROBERTO con ANNA, le nipoti CATERINA con MATTEO e i figli, e PAOLA.

Trieste, 8 settembre 2009

Ricordando la vecchia amicizia con LIA e MIRO siamo vicini a ROBERTO, CATERINA e PAOLA:
- MICIA, GIULIO, TONI, ROSSANA, PAOLO

Trieste, 8 settembre 2009

Un forte abbraccio a ROBERTO, CATERINA e PAOLA:
- PATRIZIO e SERENA
- LIVIO e TATIANA
- MICHELE e NEVIA
- TONI e LILLY
- FRANCO e FLAVIA

Trieste, 8 settembre 2009

ALBERTO e PAOLA sono affettuosamente vicini all'amico ROBERTO.

Trieste, 8 settembre 2009

✝

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Ravasini ved. Stokovac

L'annunciano con dolore la figlia ADRIANA, il genero ALBANO, la nipote ANTONELLA con MORENO assieme amici e parenti.

Il funerale si svolgerà giovedì 10 settembre alle ore 11.00 con la Santa Messa nella Cappella di via Costalunga, seguirà sepoltura in data da definire a Buie d'Istria (nel cimitero di Crassiza).

Non fiori ma opere di bene pro Associazione de Banfield

Trieste, 8 settembre 2009

Ciao

Nonnina

NICOLA e LORENZO.

Trieste, 8 settembre 2009

Mamma

mi mancherai tanto ADRIANA.

Trieste, 8 settembre 2009

Vi siamo vicini:
- ELENA e MARCO

Trieste, 8 settembre 2009

II ANNIVERSARIO

Mauro Cattunar

Sei sempre nei nostri cuori

Mamma, papà

Trieste, 8 settembre 2009

✝

Ci hai lasciati

Iacopo Facca

Ti accompagni il nostro affetto, ti avremo sempre nel cuore.

La "Comunità Cinque Stelle" del CEST.

Lo saluteremo giovedì 10 alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

Il presidente, il consiglio di amministrazione ed i soci del C.E.S.T. salutano affettuosamente il caro

Iacopo

Trieste, 8 settembre 2009

Caro

Iacopo

Gli amici delle comunità alloggio del C.E.S.T. di Valmaura 39, Valmaura 53 e Veltro 63 ti avranno sempre nel cuore.

Trieste, 8 settembre 2009

XIV ANNIVERSARIO

Luigi Raniolo (Gigetto)

Per sempre con noi

Le tue RINETTA, LORENZA, GIULIA e familiari

Trieste, 8 settembre 2009

VIII ANNIVERSARIO

Nevio Zorn

Sei sempre con noi

La famiglia

Trieste, 8 settembre 2009

✝

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Rebez (Tojo)

Lo annunciano la moglie ANGELA, la figlia ADRIANA con SERGIO, i nipoti GIULIO e PAOLO con MARINA, parenti tutti.

La salma sarà esposta domani, mercoledì dalle ore 9 alle 10 in via Costalunga e proseguirà alle ore 11 per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 8 settembre 2009

Nonno

ti porteremo sempre nel cuore.
- PAOLO e GIULIO.

Muggia, 8 settembre 2009

Partecipano al lutto:
- CLAUDIA e DIEGO
- RICA, BETTA e VITTORIO.

Muggia, 8 settembre 2009

Un ultimo saluto al marito

Spiridione (Dusan) Colja

dalla moglie MARIA, dalla sorella DANICA, dalle figlie GABRIELLA e DRAGICA, dai generi e dai nipoti.

I funerali si svolgeranno nella chiesa di Malchina (Aurisina) giovedì 10 settembre alle ore 10,30.

Ringraziamo anticipatamente quanti parteciperanno al lutto.

Ceroglje, 8 settembre 2009

✝

Ci ha lasciati, con la stessa serenità e dignità con cui ha vissuto, il nostro caro

Giorgio Micoli (Pici Pici)

Lo annunciano la moglie GIUSI, le figlie EMANUELA e CONSUELO con rispettive famiglie, il fratello FULVIO e la cognata ENZA con CARLO e figlie.

Ciao

Nonno

dalle tue nipotine.

Ti saluteremo giovedì 10 settembre, alle 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

Giorgio

Ti ricorderemo sempre.
BRUNO MICOLI e famiglia.

Trieste, 8 settembre 2009

Si è spenta serenamente

Paolina Mandrussa ved. Chicco

Ne da il triste annuncio l'adorata figlia ELIANA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 9 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 settembre 2009

8-9-1978 8-9-2009

Nia Tenente

sempre con la tua NELLA.

Trieste, 8 settembre 2009

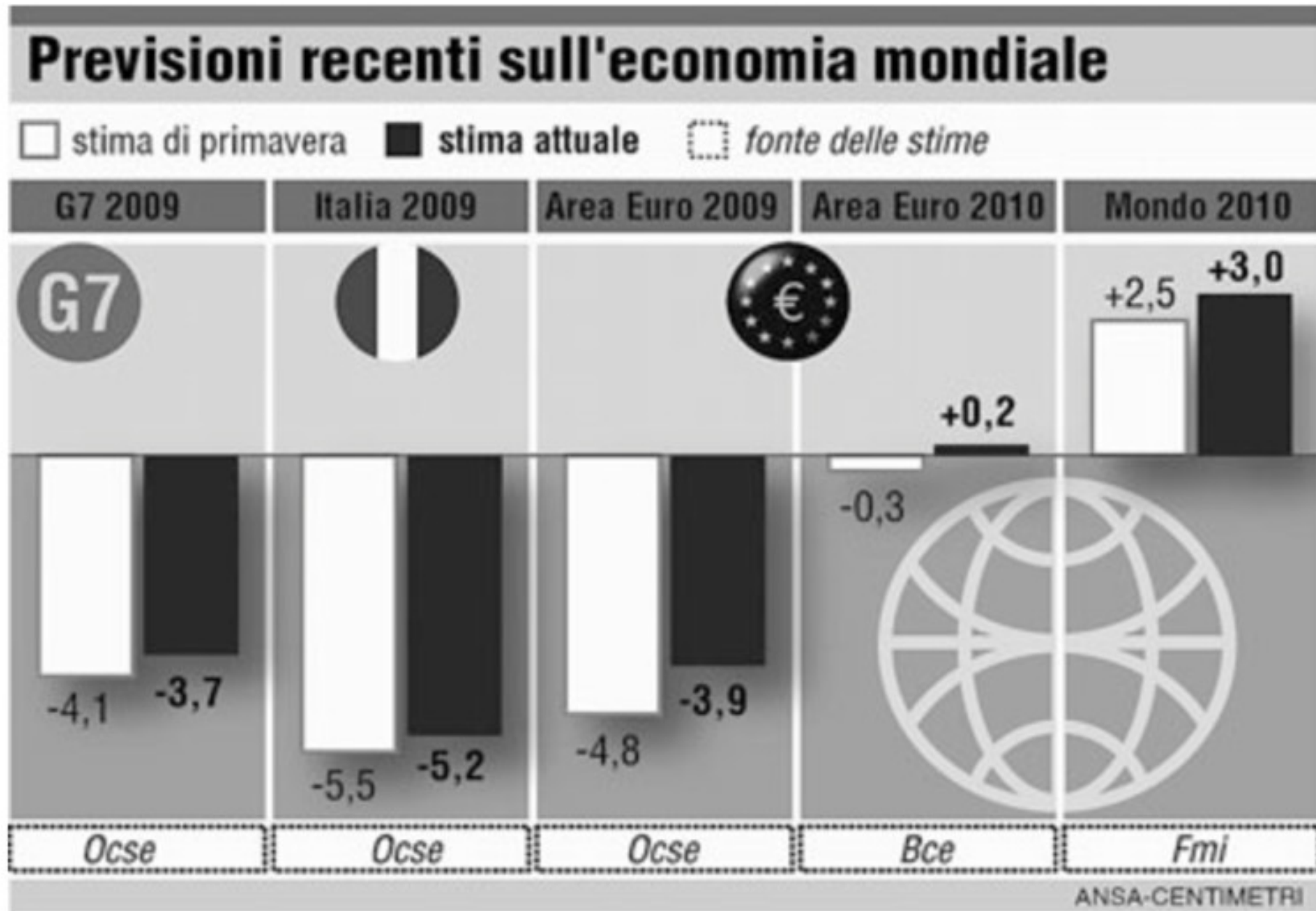
SECONDO TRICHET GLI INDICATORI ECONOMICI FANNO SPERARE

Bce: l'economia globale va meglio del previsto

Moody's rivede le stime per l'Italia: Pil a -4,4 nel 2009. Cresce la fiducia delle famiglie in agosto

di VINDICE LECIS

ROMA Il presidente della Banca europea Jean Claude Trichet annuncia con cautela che gli indicatori economici «stanno andando meglio del previsto» e l'agenzia di rating Moody's rivede le stime per l'Italia prevedendo nel 2009 una contrazione del 4,4% del Pil. Tuttavia gli italiani tirano ancora la cinghia e mentre riducono gli acquisti di genere alimentari e abbigliamento non rinunciano all'auto nuova e al telefonino. La Confcommercio segnala una lieve ripresa sul fronte dei consumi, la prima dopo un anno e mezzo di recessione e annuncia che il peggio sembra alle spalle.

I CONSUMI. Le variazioni consecutive a giugno e luglio, in termini sia congiunturali (sul luglio 2008) che tendenziali (riferite al rapporto tra giugno e luglio) fanno segnare rispettivamente +0,5% e +0,2%. E' presto per parlare di inversione di tendenza ma la Confcommercio non nasconde una certa soddisfazione: un risultato importante, sottolinea, che «sembra confermare il superamento della fase più negativa del ciclo e l'inizio di una debole ripresa». La Confcommercio ammette però che i dati registrati sono «esigui» e che «il permanere di elementi congiunturali contraddittori non permettono ancora di parlare di una ripresa robusta». Tuttavia anche nel mese di agosto si sarebbe registrata una crescita del clima di fiducia da parte delle famiglie.

I dati diffusi dall'Indicatore dei consumi Confcommercio (Icc) confermano che il miglioramento è trainato, quasi esclusivamente, dalla crescita della domanda per beni e servizi per la mobilità e le comunicazioni. Un dato certamente aiutato dalla richiesta crescente di acquisto di autovetture, grazie agli incentivi, e al periodo di ferie che incrementa i viaggi e i trasporti in genere. L'altra lieve crescita (+0,4%) è stata determinato dall'andamento positivo di giochi pubblici, servizi ricreativi e per l'acquisto di cd e supporti per la registrazione di suoni e immagini.

Per il resto è ancora profondo rosso. A partire dai consumi di generi alimentari e bevande che, a luglio, registrano una psante contrazione del 3,1%. Flessione del 2,6% anche negli acquisti di capi di abbigliamento e calzature che i saldi estivi non hanno spinto verso l'alto mentre il decremento della domanda di beni e servizi per la casa si attesta a un -0,4%. Si accontenta comunque il presidente nazionale di Confcommercio, Luigi Sangalli: «Due mesi consecutivi con il segno più sono segnali modesti che non vanno sottovalutati».

Quello che ora serve, prosegue, è un sostegno alla ripartenza «attraverso un uso mirato e selettivo della leva fiscale».

Molto meno ottimiste le organizzazioni dei consumatori che unitariamente (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori) stanno organizzando una giornata di protesta nazionale per il 23 settembre contro «l'aumento record dei prezzi» che ha spinto le famiglie a spendere 564 euro in più.

Il presidente della Bce, Jean Claude Trichet

CONFRONTO COL GOVERNO

Industriali e Cgil preparano un'intesa

Pronte le richieste su ammortizzatori e tagli alle tasse

ROMA Non è stato facile per la Confindustria gestire la crisi economica senza, e contro, un interlocutore come la Cgil, nelle categorie e nei territori. Ora che però si avvicinano importanti rinnovi contrattuali, l'incognita rappresentata dall'accordo separato mentre la crisi sta investendo occupazione e apparato produttivo deve aver spinto Emma Marcegaglia a compiere il gran passo. Epifani ha raccolto la disponibilità al dialogo subordinando l'intesa a garanzie precise sulla difesa dell'occupazione e dell'apparato produttivo. Una prima fase sarà quella di fare fronte comune nei confronti del governo su ampliamento degli ammortizzatori e riduzione del fisco sulle buste paga. Ma cosa accadrà quando la Cgil vorrà rinnovare i contratti secondo le vecchie regole? Raffaele Bonanni, che insieme alla Uil ha firmato l'accordo separato sulla riforma della contrattazione, non ha dubbi. Ritiene che «in questo ultimo miglio che ci separa dalla ripresa, spero che la Cgil riprenda il cammino assieme agli altri sindacati». Riguardo all'autunno, il numero uno della Cisl ritiene che «se ci sarà responsabilità sarà un autunno responsabile. Se ci saranno irresponsabilità dal governo o da partedi soggetti sociali è chiaro che ci saranno solo guai».

Se l'apertura al dialogo della Cgil con Confindustria è «il primo passo per la Cgil per rivedere le sue posizioni sull'accordo che abbiamo fatto sui contratti, credo che sia una cosa positiva». Questo il commento del segretario della Uil Luigi Angeletti.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA DALLA PLATEA DELLA BOCCONI

Tremonti: «Crisi, evitata la catastrofe»

«La vera questione nel Paese è quella meridionale». Botta e risposta con le banche

di ANDREA DI STEFANO

MILANO «La crisi non è finita ma è stata evitata la catastrofe». Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha temporaneamente risotterrato l'ascia di guerra nei confronti delle banche che domenica aveva pesantemente bacchettato dal seminario Ambrosetti di Cernobbio. Secondo Tremonti, la catastrofe è stata evitata «perchè è stato avviato un meccanismo di governance mondiale in cui l'Europa adesso si presenta in modo più unito di quanto lo sarebbe stata se la crisi non si fosse verificata». Secondo il ministro, intervenuto ieri a un dibattito alla Bocconi, «Lo scorso autunno si pensava ad una rottura del sistema che avrebbe portato gli stessi effetti di una guerra senza averla combattuta. D'altro canto si sono verificati questi elementi di governance che hanno evitato la rottura. In Europa c'è stata una strategia di gestione comune della crisi, l'exit strategy sarà comune e coordinata. Non ci sarà un Paese che farà per conto suo e, se lo farà, sarà senza consenso. Abbiamo deciso di gestire l'uscita della crisi insieme".

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Tremonti ha poi ribadito a più riprese che la causa della crisi non risiede nella globalizzazione ma nella cattiva gestione degli strumenti di regolazione.

«La vera questione del nostro Paese è quella meridionale, che è quella di tutto il Paese, e parte del federalismo fiscale. Il federalismo fiscale è la riforma delle riforme, la madre di tutte le riforme». Dalla platea della Bocconi il ministro ha comunque aperto all'opposizione annunciando che il "Governo intende fare la riforma degli ammortizzatori insieme a voi", ha detto Tremonti rivolgendosi a Enrico Letta. Ma nonostante i toni meno accesi usati dal ministro l'atto d'accusa nei confronti delle banche hanno tenuto banco provocando una reazione polemica di parte del sindacato e dell'Idv per bocca di Di Pietro.

I vertici del sistema creditizio hanno scelto, invece, un replica molto ferma ma pacata. In un match a distanza tra Milano e Roma al ministro dell'economia ha replicato dalla capitale l'ad di Unicredit: «Il tema sollevato dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, è molto corretto: su come si possono gestire le dimensioni delle banche rispetto ai Paesi in cui operano in relazione a eventuali situazioni di crisi».

Alessandro Profumo ha però respinto al mittente le critiche rivolte al sistema creditizio italiano: «Non è vero che le banche non erogano credito alle Pmi. La banca di piazza Cordusio in otto mesi ha erogato 7 miliardi di cui 2,3 miliardi di nuovi fidi o aumenti di fidi. In tutto Unicredit ha aperto verso le Pmi linee di credito per 36 miliardi e ha 30 miliardi di impieghi».

Il banchiere ha anche respinto l'accusa di Tremonti alle banche di aver prestato attenzione solo ai propri utili: «Negli ultimi dieci anni il margine di intermediazione del denaro è passato a 35 da uno spreed pari a 100: abbiamo lasciato ai clienti il 65% dei margini. Questo, ha sottolineato Profumo, mentre non molte industrie hanno fatto lo stesso».

VERTICE A LUSSEMBURGO

Quote latte, scontro con Francia e Germania

BRUXELLES C'è la volontà politica dei ministri dell'agricoltura dell' Ue a definire, in occasione della sessione ministeriale che si terrà il 19 e 20 ottobre a Lussemburgo, un quadro di interventi per aiutare il settore lattiero caseario a uscire dalla crisi provocata dal crollo dei prezzi del latte, di gran lunga inferiori ai costi di produzione.

Alcuni elementi emergono già: vanno dall'interesse per l'origine del prodotto in etichetta, sostenuto anche dalla Gran Bretagna, al consenso sul raddoppio degli aiuti di stato autorizzati senza il via libera preventivo di Bruxelles. Al momento però la situazione è ancora confusa, con Francia e Germania che tentano di guidare una revisione del sistema delle quote che contrasta con gli interessi italiani e che si scontra con la fermezza della commissaria europea all'agricoltura Mariann Fischer Boel. Il ministro delle politiche agricole e alimentari Luca Zaia sta dalla sua parte e ritiene «cruciale», ai fini del negoziato, il consiglio che riunirà i ministri agricoli dal 13 al 15 settembre in Svezia.

È questo il quadro della situazione al termine di una sessione straordinaria dei ministri dell'agricoltura dell'Ue dedicata alla crisi del comparto lattiero, mentre in strada un migliaio di produttori belgi manifestavano la loro collera a nome di tutti i produttori europei.

IN BREVE

GRUPPO USA ALL'ATTACCO

La Kraft vuole diventare il gigante delle merendine

ROMA Dar vita a un gigante mondiale delle merendine, barrette di cioccolata e snack capace di generare un fatturato di 50 miliardi di dollari l'anno. È l'obiettivo del gruppo americano Kraft Foods, che ieri si è visto respingere un'offerta di 10,2 miliardi di sterline (11,666 miliardi di euro) per rilevare la britannica Cadbury: produttore di cioccolata, caramelle e gomme da masticare. Le azioni di Cadbury sono schizzate del 38% a 782,5 pence sul listino londinese.

GIGANTE TELEFONICO

Cellulari, fusione in vista tra Francia e Germania

LONDRA Deutsche Telekom e France Telecom sarebbero vicine a un accordo che prevede la fusione dei rispettivi operatori di telefonia mobile nel Regno Unito. Se così fosse, la joint-venture porterebbe alla creazione di un colosso da 30 milioni di abbonati capace di controllare il 38% del mercato, togliendo così il primato a O2, la controllata della spagnola Telefonica.

DALLA PRIMA

La demagogia di Tremonti

Nessun governo può sostituirsi ai banchieri, salvo non voglia farsi lui stesso banchiere. E anche qui occorre molta attenzione: le vicende del Banco di Napoli in cui le pressioni politiche prevalevano sul mestiere di banchiere dovrebbero essere un monito da non dimenticare.

Altro discorso è quello relativo ai prezzi che le banche praticano in questo momento.

Con ogni probabilità si avvalgono della loro posizione oligopolistica e della situazione difficile di molte imprese per tenere alti i tassi attivi. Se la concorrenza nel mondo creditizio è limitata in parte dipende proprio dal fatto che in Italia le banche operano quasi sempre seguendo un principio assicurativo: meglio poco credito a tanti, che tanto (sempre relativamente) a pochi. Ma in parte la poca concorrenza dipende anche dalle concentrazioni che, con Tremonti a via XX Settembre, hanno avuto luogo nei primi anni 2000.

In altri termini sarebbe opportuno il ministro dell'Economia che tanto spesso fa riferimenti etici rammentasse la massima evangelica «Chi è senza peccato scagli la prima pietra».

Franco A. Grassini

AUDIZIONI A BRUXELLES

Libri on-line, Google cerca un accordo in Europa

La Federazione degli editori non ci sta: il modello statunitense non è esportabile

BRUXELLES Google all'attacco in Europa sul fronte dei libri on-line. Il gigante americano vuole convincere autori, editori e autorità pubbliche a partecipare al suo progetto di biblioteca universale virtuale. Ma la Federazione degli editori europei non ci sta e avverte: il modello Usa non è esportabile da noi.

Ieri la Commissione europea ha dato il via a una serie di audizioni delle parti in causa al fine di valutare la possibilità di mettere a punto interventi normativi per adattare le norme sul copyright alle esigenze dell'era digitale.

Il primo a essere sentito è stato Dan Clancy, architetto del programma Google Book Search, il quale ha sottolineato il carattere "democratico" di un'operazione che consentirà a tutti di reperire facilmente i libri che non vengono più stampati. Tuttavia, il progetto del gigante di Mountain View riguarda anche i libri ancora in commercio o protetti ancora da copyright ed è qui che si concentrano le difficoltà.

Negli Stati Uniti, la class action intentata da editori e autori americani contro Google ha portato alla stesura di un accordo, del valore di 125 milioni di dollari, che prevede tra l'altro il versamento ai titolari dei diritti sulle opere messe sul web di una quota del 63% dei guadagni realizzati da Google attraverso il loro uso commerciale.

Ma questa intesa - che deve ancora essere convalidata dal tribunale Usa - per gli editori europei non costituisce un modello esportabile nel Vecchio Continente. E non è sicuramente un caso se proprio oggi Google, nel tentativo di scendere a patti, ha assicurato che i libri europei ancora in commercio saranno posti in vendita sul mercato Usa solo in presenza di una precisa autorizzazione dei titolari dei diritti d'autore.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

DESTRIERO PRIMO	da Chioggia a orm. 38	ore 5.00
CMA CGM VOLTAIRE	da Damietta a Molo VII	ore 10.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00
MINERVA GLORIA	da altro a rada	ore 16.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 17.00
UN MARMARA	da Instabul a orm. 31	ore 17.00
CRIS M	da Pirano a orm. 26	ore 19.20
DUGI OTOK	da Ceyhan a rada	ore 20.00
MSC ANTONIA	da Ravenna a Molo VII	ore 23.00

IN PARTENZA

DESTRIERO PRIMO	da orm. 38 per Chioggia	ore 7.00
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 9.00
ALESSANDRO F.	da Alder per Augusta	ore 12.00
ARBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 13.00
FIAMMETTA M.	da orm. 26 per Pirano	ore 13.15
SEAOATH	da Siot 3 per ordini	ore pom.
ADRIA BLU	da Molo VII per Fiume	ore 18.00
MARJA	da Molo VII per Venezia	ore 18.00
ULUSOY 10	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
PELICANA	da orm. 13 per Livorno	ore 20.30

FTSE ITALIA

1,489%
22994

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,300	22,350	Marengo Francese	117,240	133,250
Argento (per Kg.)	278,890	366,680	Marengo Belga	117,240	133,250
Sterlina (v.C)	146,160	170,430	Marengo Austriaco	117,240	133,250
Sterlina (n.C)	147,190	173,790	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	147,190	173,790	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	118,270	144,610	Krugerrand	630,080	723,040
Marengo Svizzero	117,240	133,250			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2497,15	2,965	Londra	4933,18	1,679	Singapore Straits T	2634,02	0,432
Bruxelles -bel 20	2392,82	1,555	Madrid Ibex 35	11388,6	1,478	Stoccolma	279,67	1,458
Dj Euro Stoxx	258,77	1,622	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0,000	Tokio Nikkey	10320,9	1,314
Dj Euro Stoxx 50	2783,84	1,476	New York (prov.)	9384,66	-0,600	Toronto (prov.)	11017,5	0,041
Francoforte	5463,51	1,469	Oslo-top25	274,88	1,249	Vienna Atx	2502,22	1,964
Helsinki	6321,30	2,031	Seul Kospi 200	209,73	-0,038	Zurigo Smi	6181,97	1,028
Johannesburg	23990,8	-0,284						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4330	Corona Danese	7,4435	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	133,3300	Dollaro Canadese	1,5429	Dollaro Neozeland.	2,0696	Lat Lettone	0,7020
Sterlina Inglese	0,8735	Dollaro Australiano	1,6748	Rand Sudafricano	10,8700	Leu Rumeno	4,2463
Franco Svizzero	1,5181	Fiorino Ungherese	272,2400	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0536
Corona Svedese	10,1955	Corona Ceca	25,4880	Dollaro Hong Kong	11,1064	Lira Turca	2,1374
Corona Norvegese	8,5850	Zloty Polacco	4,1100	Corona Islandese	0,0	Real Brasiliano	2,6419
						Peso Messicano	19,1843

DOLLARO

0,477%
1,4330

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,339	1,325	1,06
Acea	8,720	8,640	0,93
Acegas-aps	4,728	4,773	-0,94
Acotel	60,39	60,20	0,32
Acq. Potab.	1,539	1,531	0,52
Acsm-agam	1,308	1,288	1,55
Actelios	3,715	3,663	1,43
Aedes	0,2100	0,2086	0,67
Aedes 14 W	0,0805	0,0824	-2,31
Aeffe	0,5800	0,5670	2,29
Aerop. Firenze	15,000	15,000	0,00
Aicon	0,3415	0,3350	1,94
Alerion	0,5510	0,5400	2,04
Alleanza	5,605	5,540	1,17
Amplifon	2,490	2,397	3,86
Ansaldo Sts	13,730	13,670	0,44
Antichi Pellettieri	0,7195	0,7050	2,06
Apulia Prontopr.	0,4200	0,4280	-1,87
Arena	0,0621	0,0624	-0,48
Arkimedica	0,8900	0,8400	5,95
Ascopiave	1,540	1,550	-0,65
Astaldi	5,790	5,620	3,02
Atlantia	16,210	16,250	-0,25
Auto To-mi	8,145	8,070	0,93
Autogrill	8,115	7,850	3,38
Autostrade M.	16,470	16,420	0,30
Azimut H.	7,935	7,870	0,83
B&C Speakers	2,567	2,700	-4,91
B. Carige	2,063	2,038	1,23
B. Carige Risp	3,250	3,183	2,12
B. Desio	4,630	4,640	-0,22
B. Desio R Nc	4,598	4,638	-0,86
B. Finnat	0,6675	0,6695	-0,30
B. Generali	7,050	6,975	1,08
B. Ifis	8,190	8,130	0,74
B. Intermobiliare	3,130	3,205	-2,34
B. Italease	2,350	2,320	1,29
B. Pop Mil 13 W	7,390	7,450	-0,81
B. Popolare	6,400	6,220	2,89
B. Popolare 10 W	0,1610	0,1506	6,91
B. Profilo	1,032	1,042	-0,96

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	10,790	10,750	0,37
B.P. E.Romagna	10,140	10,050	0,90
B.P. Etruria E L.	4,900	4,820	1,66
B.P. Milano	5,350	5,270	1,52
B.P. Sondrio	7,170	7,130	0,56
B.P. Spoleto	4,950	4,900	1,02
Basicnet	1,780	1,755	1,42
Bastogi	2,330	2,333	-0,11
Bb Biotech	47,51	46,70	1,73
Bco Santander	10,820	10,700	1,12
Bee Team	0,6750	0,5890	14,60
Beghelli	0,7600	0,7495	1,40
Benetton	6,680	6,500	2,77
Beni Stabili	0,6390	0,6220	2,73
Best Union Co.	1,552	1,520	2,11
Bialetti	0,6780	0,6680	1,50
Biancamano	1,450	1,325	9,43
Biesse	4,795	4,710	1,80
Bioera	1,810	1,630	11,04
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,760	1,750	0,57
Bon. Ferraresi	36,80	36,69	0,30
Borgosesia	1,460	1,449	0,76
Borgosesia Rnc	1,314	1,300	1,08
Bouty Health	0,8675	0,8690	-0,17
Brembo	5,510	5,390	2,23
Brioschi	0,1978	0,2000	-1,10
Bulgari	5,030	4,950	1,62
Buongiorno Spa	1,215	1,197	1,50
Buzzi Unicem	11,800	11,500	2,61
Buzzi Unicem R Nc	6,795	6,685	1,65
C. Artigiano	1,960	1,950	0,51
C. Bergam.	27,96	27,95	0,04
C. Valtellinese	7,080	7,060	0,28
Cad It	5,035	4,963	1,46
Cairo Comm.	2,110	2,140	-1,40
Caleffi	0,9970	0,9850	1,22
Caltagirone	2,513	2,510	0,10
Caltagirone Ed.	1,940	1,922	0,94
Cam-fin.	0,3220	0,3210	0,31
Campari	5,800	5,745	0,96

Titolo	€	Prec.	Var %
Cape Live	0,3600	0,3650	-1,37
Carraro	2,990	2,928	2,13
Cattolica Ass.	23,40	23,03	1,61
Cdc	1,650	1,656	-0,36
Cell Therapeutics	1,054	1,090	-3,30
Cembre	3,790	3,850	-1,56
Cementir Hold	3,620	3,603	0,49
Cent. Latte To	2,650	2,690	-1,49
Chl	0,2469	0,2473	-0,16
Cia	0,3750	0,3740	0,27
Ciccolella	1,039	1,035	0,39
Cir	1,412	1,369	3,14
Class	0,7150	0,7200	-0,69
Cobra	2,440	2,268	7,61
Cofide	0,5400	0,5200	3,85
Cogeme	1,105	1,089	1,47
Conafi Prestitò	0,8075	0,7980	1,19
Credem	4,367	4,305	1,45
Crespi	0,2600	0,2600	0,00
Csp	0,7700	0,7700	0,00
D'amico	1,185	1,183	0,17
Dada	6,340	6,310	0,48
Damiani	1,140	1,125	1,33
Danieli	15,020	14,640	2,60
Danieli R Nc	7,990	7,790	2,57
Datalogic	4,157	4,175	-0,42
De' Longhi	2,190	2,180	0,46
Dea Capital	1,575	1,557	1,16
Diasorin	21,84	22,03	-0,86
Digital Bros	2,250	2,240	0,45
Digital M. Techn.	8,830	8,745	0,97
Dmail Gr.	5,615	5,750	-2,35
Ed. Espresso	1,490	1,477	0,88
Edison	1,202	1,207	-0,41
Edison R	1,320	1,334	-1,05
Eems	1,230	1,073	14,63
El.En	11,120	10,900	2,02
Elica	1,410	1,340	5,22
Emak	3,500	3,530	-0,85
Enel	4,090	4,055	0,86
Enervit	1,385	1,370	1,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Engineering I.I.	23,75	23,75	0,00
Eni	16,730	16,620	0,66
Enia	5,830	5,825	0,09
Erg	9,680	9,685	-0,05
Erg Renew	0,8500	0,8390	1,31
Ergy Capital	0,5555	0,5325	4,32
Ergycapital 11 W	0,1507	0,1500	0,47
Esprinet	6,920	6,850	1,02
Eurofly	0,1601	0,1590	0,69
Eurotech	3,030	2,935	3,24
Eutelia	0,5800	0,5765	0,61
Exor	11,910	11,560	3,03
Exor Priv	6,750	6,655	1,43
Exor Risp	8,780	8,750	0,34
Exprivia	1,385	1,360	1,84
Fastweb	19,020	18,610	2,20
Fiat	8,130	7,990	1,75
Fiat Priv	4,600	4,490	2,45
Fiat R Nc	4,865	4,765	2,10
Fidia	4,995	4,980	0,30
Fiera Milano	4,930	4,960	-0,60
Fil. Pollone	0,4625	0,4800	-3,65
Finarte C.Aste	0,1879	0,1843	1,95
Finmecc.	11,230	11,050	1,63
Fmr Art'	4,935	5,000	-1,30
Fnm	0,6020	0,6000	0,33
Fondiaria-sai	13,810	13,670	1,02
Fondiaria-sai R Nc	8,565	8,455	1,30
Fullsix	1,425	1,445	-1,38
Gabetti Prop. S.	0,9695	0,9200	5,38
Gasplus	7,255	7,260	-0,07
Gefran	2,310	2,330	-0,86
Gemina	0,5460	0,5355	1,96
Gemina R Nc	2,000	1,990	0,50
Generali	17,000	16,820	1,07
Geox	6,100	5,900	3,39
Gewiss	3,400	3,195	6,42
Grandi Viaggi	0,9955	1,0000	-0,45
Granitifiandre	2,915	2,893	0,76
Greenvision A.	10,700	10,700	0,00
Gruppo Coin	3,685	3,447	6,89

Titolo	€	Prec.	Var %
Gruppo Minerali M.	5,120	5,300	-3,40
Hera	1,703	1,690	0,77
Il Sole 24 Ore	2,265	2,190	3,42
Ima	12,420	12,460	-0,32
Imm. Grande Dis.	1,406	1,341	4,85
Immsi	0,8260	0,8100	1,98
Impregilo	2,945	2,815	4,62
Impregilo R Nc	8,655	8,655	0,00
Indesit Comp.	5,365	4,760	12,71
Indesit R Nc	7,080	7,080	0,00
Intek	0,3120	0,3125	-0,16
Intek 05-08 W	0,0400	0,0390	2,56
Intek R Nc	0,6990	0,7000	-0,14
Interpump	3,530	3,510	0,57
Intesa Sanp. R Nc	2,270	2,248	1,00
Intesa Sanpaolo	2,998	2,940	1,96
Inv. E Svil. 12 W	0,0165	0,0171	-3,51
Invest. E Svil.	0,0970	0,0957	1,36
Ipi Spa	1,898	1,898	0,00
Irce	1,719	1,750	-1,77
Iride	1,414	1,413	0,07
Isagro	4,072	4,085	-0,31
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,720	3,825	-2,75
Italcementi	10,500	10,230	2,64
Italcementi R Nc	5,415	5,165	4,84
Italmobiliare	33,59	32,36	3,80
Italmobiliare R Nc	20,93	19,710	6,19
Iwbank	2,045	1,974	3,60
Juventus Fc	1,020	1,0000	2,00
K.R.Energy	0,1911	0,1913	-0,10
Kerself	9,055	8,760	3,37
Kinexia	2,025	2,000	1,25
Kme Group	0,5045	0,5030	0,30
Kme Group 09 W	0,0315	0,0313	0,64
Kme Group Rsp	0,9240	0,9650	-4,25
Kr Energy 12 W	0,1590	0,1750	-9,14
La Doria	2,600	2,590	0,39
Landi Renzo	3,100	3,050	1,64
Lazio	0,3910	0,3850	1,56
Lottomatica	15,500	15,280	1,44
Luxottica	17,540	17,050	2,87

Titolo	€	Prec.	Var %
Maire Tecnimont	2,950	2,928	0,77
Management E C	0,1715	0,1699	0,94
Marcolin	1,615	1,600	0,94
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,900	5,910	-0,17
Mediacontech	3,045	3,000	1,50
Mediaset	4,550	4,475	1,68
Mediobanca	9,575	9,630	-0,57
Mediolanum	4,370	4,315	1,27
Mediterr. Acque	2,565	2,560	0,20
Meridie	0,7000	0,6900	1,45
Meridie 11 W	0,0240	0,0250	-4,00
Mid Industry 10 W	0,1470	0,1470	0,00
Mid Industry Cap	14,000	14,010	-0,07
Milano Ass	2,288	2,268	0,88
Milano Ass R Nc	2,308	2,285	0,98
Mirato	5,300	5,260	0,76
Mittel	3,152	3,190	-1,18
Molmed	1,570	1,550	1,29
Mondadori	3,042	2,993	1,67
Mondo Home E.	0,2005	0,2057	-2,53
Mondo Tv	8,150	8,110	0,49
Monrif	0,4630	0,4625	0,11
Monte Paschi Si	1,425	1,421	0,28
Montefibre	0,1792	0,1787	0,28
Montefibre R Nc	0,2570	0,2600	-1,15
Monti Ascensori	1,819	1,789	1,68
Mutuionline	4,978	5,020	-0,85
Nice	2,780	2,755	0,91
Noemalife	5,500	5,500	0,00
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6500	0,6480	0,31
Panariagroup I.C.	2,130	2,080	2,40
Parmalat	1,829	1,762	3,80
Parmalat 15 W	0,8280	0,7820	5,88
Permasteelisa	13,200	13,000	1,54
Piaggio	1,515	1,485	2,02
Pierrel	5,000	5,000	0,00
Pierrel 12 W	0,2600	0,2600	0,00
Pininfarina	3,430	3,400	0,88
Piquadro	0,8900	0,8930	-0,34
Pirelli & C R Nc	0,3265	0,3220	1,40

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C R.E.	0,5970	0,5935	0,59
Pirelli & C.	0,3215	0,3175	1,26
Poligr. Ed.	0,4035	0,4075	-0,98
Poligrafica S.F.	13,450	13,450	0,00
Poltrona Frau	0,8895	0,8670	2,60
Pramac	1,251	1,202	4,08
Premafin	0,9500	0,9625	-1,30
Premuda	0,9675	0,9505	1,79
Prima Ind.	9,120	9,065	0,61
Prysmian	13,250	12,910	2,63
R. Ginori 1735	0,1050	0,1040	0,96
Ratti	0,3900	0,3950	-1,27
Rcf	1,0000	1,005	-0,50
Rcs Mediag. R Nc	0,6630	0,6500	2,00
Rcs Mediagroup	1,115	1,059	5,29
Rdb	2,435	2,442	-0,31
Realty Vailog	2,350	2,300	2,17
Recordati	4,640	4,638	0,05
Reno De Medici	0,2147	0,2143	0,19
Reply	16,170	16,100	0,43
Retelit	0,5260	0,5150	2,14
Retelit 11 W	0,1750	0,1752	-0,11
Richetti	0,6365	0,6385	-0,31
Risanamento	0,5300	0,5300	0,00
Roma AS.	0,9775	0,9490	3,00
Rosss	1,301	1,290	0,85
S.S.B.T. - Screen S	0,6835	0,6845	-0,15
Sabaf	15,560	15,460	0,65
Sadi Serv.Ind.	0,6040	0,5915	2,11
Saes G.	6,950	7,050	-1,42
Saes G. R Nc	5,150	5,065	1,68
Saffa Group	0,4430	0,4405	0,57
Saipem	18,590	18,490	0,54
Saipem R	18,100	18,100	0,00
Saras	2,380	2,365	0,63
Sat	11,090	10,860	2,12
Save	5,100	4,997	2,05
Seat P. G.	0,1765	0,1737	1,61
Seat P. G. R	1,300	1,270	2,36
Servizi Italia	5,670	5,500	3,09
Sias	5,745	5,655	1,59
Snai	3,040	2,960	2,70

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,235	3,243	-0,23
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,417	1,403	1,00
Sol	3,888	3,800	2,30
Sopaf	0,1550	0,1545	0,32
Sorin	1,119	1,109	0,90
Stefanel	0,3800	0,3675	3,40
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,450	6,135	5,13
Tamburi Inv.	1,270	1,300	-2,31
Tas	16,480	15,780	4,44
Tel. I. Media R Nc	0,1140	0,1130	0,88
Telecom I. Media	0,1170	0,1150	1,74
Telecom Italia	1,179	1,148	2,70
Telecom Italia R	0,8260	0,8045	2,67
Tenaris	10,460	10,140	3,16
Terna	2,587	2,570	0,68
Terniénergia	1,294	1,295	-0,08
Tiscali	0,3215	0,3180	1,10
Tod's	44,88	43,87	2,30
Toscana Finanza	1,250	1,253	-0,24
Trevi	11,380	11,200	1,61
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,130	7,030	1,42
Ubi Banca	10,160	10,120	0,40
Ubi Banca 11 W	0,0658	0,0650	1,23
Uni Strategic 1	0,9575	0,9430	1,54
Uni Land	0,6950	0,6965	-0,22
Unicredito	2,595	2,533	2,47
Unicredito R	3,007	2,970	1,26
Unipol	0,9045	0,8960	0,95
Unipol Priv	0,5990	0,5885	1,78
V.D. Ventaglio	0,1374	0,1350	1,78
Valsoia	4,340	4,010	8,23
Vianini I.	1,600	1,590	0,63
Vianini L.	5,045	4,965	1,20
Vittoria	4,258	4,200	1,37
Yorkville Bhn	0,2710	0,2800	-3,21
Zignago Vetro	3,420	3,415	0,15
Zucchi	0,4350	0,4300	1,16
Zucchi R Nc	1,195	1,210	-1,24

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,169	0,9
Alboino Re	6,201	0,8
Allianz Az.It. L	20,232	0,98
Allianz Az.It. T	19,926	0,98
Allianz Az.Ita. All Star	4,025	0,5
Arca Az.It.	19,152	0,99
Bim Az.It.	7,030	0,96
Bim Az.Small Cap It.	7,128	0,59
Bipiemme It.	14,995	1,12
Bnl Az It. Pmi	4,977	0,89
Bnl Az.It.	16,858	1,12
Bpvi Az.It.	4,661	0,93
Carige Az.It. A	5,220	1,03
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,613	1,12
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,303	1,1
Ducato Geo It. A	13,222	1,03
Ducato Geo It. Y	13,511	1,03
Eurizon Az.It. 130/30	16,360	1,14
Eurizon Az.Pmi It.	4,535	0,62
Eurizon F.Az.It.	11,656	1,07
Euromob. Az.It.	19,484	1,
Fondersel It.	18,881	1,07
Fondersel P.M.I.	14,484	0,93
Fondit. Eq. It. R	10,696	1,06
Fondit. Eq. It. T	10,752	1,05
Gestielle It. Cl.A	12,789	1,04
Gestielle It. Cl.B	13,015	1,03
Gestnord Az.It.	10,151	0,98
Imi It.	21,069	1,05
Interf.Equity It.	8,309	1,05
Leonardo Ita Opportunity	8,773	0,69
Mediolanum R. I. Cre.	16,098	0,95
Nextam Part. Az.It.	4,570	0,48
Optima Az.It.	5,409	0,99
Optima Small Caps It.	5,413	0,67
Pioneer Az.Crescita	12,830	1,02
Sai It.	17,258	1,04
Symph.S Az.It.	11,063	0,98
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,710	0,57
Synergia Az.It.	6,044	1,
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,773	0,75
Ubi Pra. Az.It.	4,836	1,3
Vegagest Az.It. Cl.A	6,189	0,81
Vegagest Az.It. Cl.B	6,225	0,76
Zenit Az.Cl.I	9,173	0,78
Zenit Az.Cl.R	9,090	0,79
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,142	1,02
Agora Equity	3,821	0,95
Alto Az.	13,965	0,82
Banco Posta Az.Euro	4,059	0,72
Bipiemme Euroland	4,141	1,1
Caam Az.Qeuro	11,686	1,08
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,902	1,39
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,029	1,38
Epsilon Qequity	4,180	1,11
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,175	1,52
Eurizon F.Az.Euro	12,938	1,24
Intra Az.Area Euro	5,469	0,81
Leonardo Euro	5,167	0,86
Symph.S C.Az.Euro	5,427	1,02
Ubi Pra. Az.Etico	4,674	1,26
Ubi Pra. Az.Euro	5,212	1,13
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,927	0,71
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,963	0,72
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,513	1,39
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,493	1,4
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,992	1,11
Allianz Az.Europa L	14,187	1,16
Allianz Az.Europa T	13,993	1,16
Allianz Multieuropa	6,570	0,21
Anima Europa	3,614	1,06
Arca Az.Europa	8,608	1,07
Bim Az.Europa	9,271	0,99
Bipiemme Europa	11,742	1,34
Bipiemme Iniziativa Euro	5,924	1,33
Bnl Az.Euro Crescita	10,297	1,13
Bnl Az.Europa Div	2,733	1,11
Bpvi Az.Europa	3,538	0,71
Caam Europe Equity	3,767	0,24
Carige Az.Europa A	4,997	1,05
Carismi Dynamic Europe C	4,090	0,81
Carismi Dynamic Europe C	3,854	0,97
Consultinvest Az.	8,140	1,38
Ducato Geo Euro Pmi A	16,937	1,46
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,294	1,46
Ducato Geo Europa A	9,687	1,16
Ducato Geo Europa Y	9,902	1,16
Epsilon Qvalue	4,726	1,22
Eurizon Az.Europamult	5,018	0,38
Eurizon Az.Pmi Europa	7,007	1,43
Eurizon F.Az.Europa	7,440	1,22
Euromob. Europe E. F.	12,790	1,12
Fms-equity Europe	7,972	0,61
Fondaco Eu Srieq.Beta	80,097	1,26
Fondersel Europa	11,892	1,13
Fondit. Eq. Europe R	8,330	1,1
Fondit. Eq. Europe T	8,375	1,11
Gestielle Europa Cl.A	6,368	1,13
Gestielle Europa Cl.B	6,473	1,16
Gestnord Az.Europa	7,730	0,95
Imi Europe	16,724	1,14
Interf.Equity Europe	5,404	1,22
Investitori Europa	4,640	1,02
Laurin Eurostock	3,440	1,09
Mc G.Fdf Europa A	5,951	0,2
Mc G.Fdf Europa B	3,387	0,24
Mediolanum Amerigo Vesp	5,136	0,71
Mediolanum Europa 2000	13,619	0,86
Nextam Part. Az.Europa	4,561	0,71
Optima Az.Europa	2,693	1,01
Pioneer Az.Europa	13,466	0,91
Pioneer Az.Val. Europa D	6,111	1,19
Ras Lux Equity Europe	36,512	1,08
Sai Europa	9,515	1,13
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,704	1,31
Symphonia Ms Europa	4,884	0,64
Synergia Az.Europa	5,825	0,87
Talento Comp.Europa	109,358	0,29
Ubi Pra. Az.Europa	5,134	1,3
Unibanca Az.Europa	5,460	1,26

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,256	0,85
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,267	0,85
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,999	1,27
Allianz Az.Amer. L	11,551	1,33
Allianz Az.Amer. T	11,403	1,33
Allianz Multiamer.	4,396	0,78
Alto Amer. Az.	3,896	1,43
Anima Amer.	3,627	1,45
Arca Az.Amer.	13,774	1,35
Bim Az.Usa	5,246	1,43
Bipiemme Americhe	7,389	1,25
Bnl Az.Amer.	13,038	1,14
Caam Usa Equity	3,921	0,77
Carige Az.Amer. A	2,153	1,41
Ducato Geo Amer. A	3,661	1,27
Ducato Geo Amer. Y	3,738	1,27
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,195	1,4
Eurizon F.Az.Amer.	7,370	1,42
Euromob. Amer. E. F.	11,842	1,02
Fms-equity Usa	6,791	0,92
Fondersel Amer.	8,318	0,97
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,473	1,36
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,435	1,35
Gestielle Amer. Cl.A	6,595	1,27
Gestielle Amer. Cl.B	6,704	1,24
Gestnord Az.Amer.	9,528	1,22
Imi West	14,776	1,34
Interf.Eq. Usa H	4,652	1,28
Interf.Eq.Usa	4,426	1,47
Investitori Amer.	3,072	1,15
Mc G.Fdf Amer. A	4,826	1,32
Mc G.Fdf Amer. B	3,814	1,3
Mediolanum Amer. 2000	7,893	1,15
Mediolanum Cristoforo Co	10,479	1,31
Optima Az.Amer.	3,502	1,24
Pioneer Az.Am.	5,868	1,21
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,712	1,09
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,106	1,25
Sai Amer.	9,860	1,54
Sopramo S&p 500	3,570	1,16
Symphonia Ms Amer.	3,414	0,98
Synergia Az.Usa	5,622	1,04
Talento Comp.Amer.	74,644	0,91
Ubi Pra. Az.Usa	3,407	1,34
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,269	1,3
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,293	1,32
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,031	1,24
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,018	1,28
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,672	0,39
Allianz Az.Pacif. T	4,591	0,37
Allianz Multipacif.	6,011	0,38
Alto Pacif. Az.	5,035	0,22
Anima Asia	5,848	-0,26
Arca Az.Far East	5,000	-0,06
Bipiemme Pacif.	4,262	0,28
Caam Pacific Equity	4,191	0,17
Ducato Geo Asia A	5,343	1,27
Ducato Geo Asia Y	5,475	1,28
Ducato Geo Giap. A	2,525	-0,67
Ducato Geo Giap. Y	2,577	-0,66
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,746	1,44
Eurizon F.Az.Pacif.	3,463	0,41
Euromob. Asian Opport.	2,119	0,05
Fms-equity Asia	7,877	-0,14
Fondersel Oriente	5,688	1,21
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,172	1,34
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,159	1,31
Fondit. Eq. Jap. R	2,388	-0,83
Fondit. Eq. Jap. T	2,401	-0,83
Gestielle Pacif. Cl.A	11,157	-0,13
Gestielle Pacif. Cl.B	11,337	-0,12
Gestnord Az.Pacif.	6,135	0,36
Imi East	5,496	-0,13
Interf.Eq. Jap. H	2,297	-0,52
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,505	0,65
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,496	1,33
Interf.Equity Jap.	2,464	-0,81
Investitori Far East	4,462	-0,04
Mc G.Fdf Asia A	6,317	-0,3
Mc G.Fdf Asia B	3,572	-0,31
Mediolanum Fer.Magellano	4,189	-0,05
Mediolanum Oriente 2000	6,325	-0,14
Optima Az.Far East	2,975	-0,03
Pioneer Az.Area Pacif	3,507	0,29
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,410	-0,73
Sai Fdf Pacif.	3,170	0,44
Sopramo Nikkei 225	3,027	-0,07
Symphonia Ms Asia	4,592	0,44
Talento Comp.Asia	92,417	1,06
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,464	0,39
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,393	0,87
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,416	0,87
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,712	1,35
Allianz Az Paesi Emer T	7,608	1,37
Anima Emerging Markets	8,186	1,29
Arca Az.Paesi Emerg.	7,871	1,4
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,839	1,39
Bnl Az.Emerg.	7,868	1,47
Caam Global Emerging Eq	4,038	1,03
Ducato Geo Paesiem. A	4,814	1,26
Ducato Geo Paesiem. Y	4,928	1,27
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,326	1,44
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,814	1,19
Fms-equity Gl Em Mkt	9,938	1,05
Fms-equity New World	13,241	1,49
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,952	1,47
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,002	1,48
Gestielle Em. Markets Cl	12,652	1,42
Gestielle Em. Markets Cl	12,422	1,42
Gestnord Az.Paesi Em.	7,775	1,34
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,664	1,6
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,504	1,3
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,527	1,29
Pepite Bric	3,786	1,18
Pioneer Az.Paesi Em.	8,882	1,51
Pioneer Cim Latinamereq	5,084	1,99
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,751	1,39
Symphonia Ms P. Emer.	10,215	1,15
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,354	1,47

Fondi	€	v.%
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,611	1,01
Allianz Az.Glob L	2,643	1,03
Allianz Az.Glob T	2,601	1,01
Allianz Multi90	3,264	0,43
Alto Int. Az.	3,737	1,
Anima Fondo Trading	11,531	0,77
Arca 27 Az.Est.	9,782	1,03
Arca Cinquestelle D/E 75	3,116	0,78
Aureo Az.Glob.	8,225	0,95
Bancoposta Az.Int.	3,073	0,79
Bim Az.Glob.	3,653	0,97
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,206	1,08
Bipiemme Valore Glob.	17,378	1,16
Bipiemme&co. Comp.90	3,564	1,02
Bpvi Az.Int.	3,105	1,14
Caam Global Equity	3,698	0,76
Capital It.	64,100	0,87
Carige Az.Int. A	5,156	1,56
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,230	0,86
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,235	0,88
Consultinvest Global	3,750	1,19
Ducato Geo Glob. A	21,223	1,06
Ducato Geo Glob. Y	21,689	1,06
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,203	0,79
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,250	0,81
Eurizon Az.Mondomult	2,854	0,71
Eurizon F.Az.Int.lonali	6,455	1,06
Euromob. Megatrend	10,194	0,89
Fideuram Az.	11,225	1,07
Fondit. Global R	100,749	0,75
Fondit. Global T	101,254	0,75
Gestielle Int. Cl.A	14,767	1,34
Gestielle Int. Cl.B	14,993	1,35
Gestnord Az Trend Set	2,293	1,19
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,449	0,2
Interf.Global	50,850	0,85
Intra Az.Int.	4,600	1,01
Italfor. Global Equities	16,990	0,95
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,494	0,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,802	0,48
Med. Elite 95 L	4,474	0,68
Med. Elite 95 S	8,718	0,69
Mediolanum Borse Int.	12,733	1,06
Mediolanum Top 100	10,379	1,13
Nextam Part. Az.Int.	3,897	1,38
Optima Az.Int.	3,948	1,
Pepite	3,553	1,11
Pepite Fondi	3,276	0,46
Pioneer Cim Glob.Quity	29,538	0,73
Sai Glob.	7,481	1,26
Sai Linea Aggressiva	3,331	0,7
Symph.S Az.Inter	5,850	0,91
Symphonia Ms Vivace	4,558	0,57
Synergia Az.Glob.	5,701	0,9
Ubi Pra. Az.Globali	3,818	1,06
Ubi Pra. Privilege 5	4,495	0,38
Valori Resp. Az.	4,347	1,95
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,114	2,45
Gestielle Cina Cl.B	9,270	2,45
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	11,431	0,47
Gestielle India Cl.A	5,162	1,55
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,068	1,71
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,620	0,92
Ducato Etico Geo Y	2,672	0,91
Eurizon Az.Int. Etico	5,221	1,18
Pioneer Cim Globalgold&m	7,538	1,21
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,127	1,12
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,166	0,92
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,746	1,2
Fondit. Eu Financials R	6,049	1,61
Fondit. Eu Financials T	6,064	1,63
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,417	1,36
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,590	0,79
Ducato Immobiliare A	7,922	1,4
Ducato Immobiliare Y	8,102	1,41
Fms-eq.Glob.Resources	9,341	0,48
Fondit. Eu Cyclicals R	9,511	1,58
Fondit. Eu Cyclicals T	9,568	1,58
Fondit. Eu Defensive R	10,606	0,62
Fondit. Eu Defensive T	10,670	0,63
Fondit. Euro T.M.T R	5,176	1,37
Fondit. Euro T.M.T T	5,201	1,36
Fondit. U.S. T.M.T R	2,366	1,81
Fondit. U.S. T.M.T T	2,379	1,84
Inter.Int.Sec.New Ec	28,977	1,37
Optima Tecnologia	2,336	1,34
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,917	0,46
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,917	0,46
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,464	0,43
Bipiemme&co. Comp.70	3,967	0,79
Ducato Mix 50-100 A	3,478	0,26
Ducato Mix 50-100 Y	3,519	0,28
Ducato Mul.Equity50-100	3,742	0,67
Ducato Mul.Equity50-100	3,700	0,65
Euromob. Dinamico	31,513	0,58
Fondit. Core 3 R	9,068	0,77
Fondit. Core 3 T	9,122	0,77
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,209	0,48
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,239	0,47
Imindustria	11,571	0,8
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,844	0,85
Ubi Pra. Privilege 4	4,785	0,29
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	16,857	0,29
Allianz Multi50	4,489	0,27
Alto Bil.	15,022	0,54
Arca Bb	29,626	0,6
Arca Cinquestelle C 50	4,263	0,47
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,742	0,32
Azimut Bil.	23,156	0,3
Bancoposta Mix 2	5,741	0,28
Bim Bil.	21,277	0,67

Fondi	€	v.%
Bipiemme Int.	11,344	0,6
Bipiemme&co. Comp.50	4,630	0,63
Carige Bil.50 A	5,652	0,62
Consultinvest Bil.	4,789	0,8
Ducato Mix 30-70 A	3,960	0,13
Ducato Mix 30-70 Y	4,008	0,12
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,097	0,47
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,141	0,46
Epsilon Dlongrun	5,911	0,85
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,129	0,18
Eurizon Soluzione 40	5,818	0,43
Eurizon Soluzione 60	22,465	0,64
Euromob. Bil.	26,116	0,59
Fideuram Performance	10,914	0,5
Fondersel	42,961	0,41
Fondit. Core 2 R	9,330	0,63
Fondit. Core 2 T	9,372	0,62
Gestielle Global Asset 2	11,733	0,56
Gestnord Bil.Euro	14,369	0,6
Imi Capital	29,172	0,58
Mc G.Fdf Bil.A	5,781	0,35
Mc G.Fdf Bil.B	4,306	0,35
Med. Elite 60 L	4,718	0,45
Med. Elite 60 S	9,056	0,44
Nextam Part. Bil.	5,737	0,47
Sai Bil.	3,304	0,7
Sai Linea Dinamica	4,177	0,46
Symph.S Pat.Glob.	4,936	0,67
Symphonia Ms Largo	5,205	0,33
Synergia Bil.50	5,443	0,55
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,153	0,59
Ubi Pra. Privilege 3	5,051	0,2
Valori Resp. Bil.	6,212	1,42
Vegagest Sintesidinamico	5,254	0,13
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,201	0,15
Allianz Multi20	5,545	0,11
Arca Cinquestelle A/B 25	5,140	0,25
Arca Te	15,424	0,39
Aureo Ff 1cl. Valore	4,778	0,19
Azimut Scudo	7,395	0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,436	-0,02
Bipiemme Mix	5,541	0,64
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,822	0,5
Bipiemme Visconteo	32,683	0,55
Bipiemme&co. Comp.30	4,952	0,41
Bnl Protezione	22,338	0,06
Caam Qbalanced	8,323	0,62
Carige Bil.30	5,032	0,44
Carismi Dynamic Mix 15	3,943	0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,941	0,23
Ducato Mix 10-50 A	4,683	0,04
Ducato Mix 10-50 Y	4,738	0,02
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,455	0,25
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,489	0,27
Euromob. Moderato	6,371	0,13
Fondit. Core 1 R	9,877	0,35
Fondit. Core 1 T	9,920	0,34
Gestielle Global Asset 1	8,602	0,22
Med. Elite 30 L	4,925	0,26
Med. Elite 30 S	9,523	0,27
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,339	0,41
Symphonia Ms Adagio	5,601	0,18
Synergia Bil.30	5,303	0,36
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,725	0,35
Ubi Pra. Port. Moderato	5,597	0,3
Ubi Pra. Privilege 1	5,336	0,08
Ubi Pra. Privilege 2	5,245	0,11
Vegagest Sintesiaudace	5,260	0,08
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,133	0,04
Allianz Mon.	15,761	0,06
Alto Mon.	7,058	0,03
Arca Mm	14,729	0,07
Bancoposta Mon.	6,172	0,03
Bg Focus Mon.	16,157	0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,488	0,03
Bipiemme Mon.	12,060	0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,856	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,406	0,03
Bpvi Breve Termine	6,272	0,05
Caam Breve Termine	7,441	0,04
Carige Mon. Euro A	11,473	0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,421	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,453	0,04
Consultinvest Breve Term	4,992	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,741	0,03
Cs Mon.-i	7,768	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,268	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,303	0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,299	0,03
Euromob. Prudente	8,434	0,05
Fideuram Security	9,555	0,01
Fondersel Redd.	14,136	0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,807	0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,830	0,08
Fondit. Eu Currency R	7,866	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,885	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,523	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,563	0,04
Gestielle Cedola	6,563	0,06
Imi 2000	16,913	0,01
Interf.Euro Currency	6,676	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,569	0,05
Laurinmoney	6,909	0,04
Leonardo Mon.	6,020	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,729	0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,973	0,03
Optima Redd. Bt	6,658	0,08
Optima Riserva Euro	5,273	0,02
Passadore Mon.	7,123	0,04
Pioneer Monet. Euro	13,075	0,03
Sopramo Pronti Termine	5,155	0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,026	0,04
Teodorico Mon.	7,457	0,04
Ubi Pra. Euro Bt	6,660	0,08
Unibanca Mon.	5,730	0,03
Valori Resp. Mon.	5,825	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,827	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,803	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,461	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,433	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,787	0,03

Fondi	€	v.%
Allianz Redd. Euro L	31,794	0,12
Allianz Redd. Euro T	31,210	0,12
Anima Obb.Euro	6,878	0,01
Arca Rr	8,829	0,05
Azimut Redd. Euro	15,733	0,03
Bancoposta Obb.Euro	6,775	0,03
Bim Obb.Euro	6,730	0,03
Bipiemme Europe Bond	7,292	0,11
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,332	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,619	-
Bpvi Obb.Euro	6,594	-0,03
Carige Obb.Euro A	10,510	0,02
Carige Obb.Euro Lt A	5,316	-0,02
Carismi Bond Euro Cl.A	5,459	-0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,502	-0,02
Ducato Fix Euro Mt A	7,499	0,05
Ducato Fix Euro Mt Y	7,567	0,05
Epsilon Qincome	7,307	0,04
Eurizon F.Ob. Euro	13,823	0,05
Euromob. Redd.	15,152	0,01
Fondaco Eurogov Beta	117,354	0,14
Fondersel Euro	7,898	0,04
Fondit. Eu B. Long T R	7,079	0,08
Fondit. Eu B. Long T T	7,118	0,08
Fondit. Eu B. Med. T R	10,680	0,05
Fondit. Eu B.Med. T T	10,721	0,05
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,000	0,13
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,058	0,12
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,869	0,09
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,970	0,1
Imi Rend	9,343	0,01
Interf.Euro Bond Long T	7,990	0,09
Interf.Euro Bond Med. T	8,032	0,05
Interf.Euro Short Term 1	6,898	0,07
Interf.Euro Short Term 3	11,310	0,07
Intra Obb.Euro	5,794	-
Italfor. Euro Bond	8,440	-
Leonardo Obb.	7,483	0,01
Mediolanum Euromoney	6,456	0,06
Mediolanum Italmoney	6,566	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,140	0,05
Optima Obb.Euro	6,875	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,251	-0,03
Ras Lux B. Europe	56,003	0,12
Sai Eurobb.	12,654	-0,03
Synergia Obb.Euro Mt	5,059	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,737	0,06
Unibanca Obb.Euro	5,775	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,377	-
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,428	0,02
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,185	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,146	-0,03
Vrg Coro Redd.	5,542	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,764	-0,01
Bipiemme Corp. Bond	6,974	0,03
Caam Corporate 3 Anni	103,212	-
Caam Corporate Giu 2012	5,137	-
Carige Corporate Euro A	6,092	-0,03
Ducato Etico Fix A	5,178	0,02
Ducato Etico Fix Y	5,223	0,02
Ducato Fix Imprese A	6,241	-0,05
Ducato Fix Imprese Y	6,296	-0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,388	-
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,324	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,093	0,04
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,117	0,04
Interf.Euro Corporate Bd	4,810	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,310	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,760	-
Sai Obb.Corporate	6,318	-
Synergia Obbl Corporate	5,250	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,436	0,01
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,917	-0,03
Ducato Fix High Yield A	6,829	-0,01
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,427	0,09
Fondit Bnd Eu High Yield	12,504	-0,1
Fondit Bnd Eu High Yield	12,536	-0,1
Interf.Bond Eu High Yiel	6,849	-0,12

Fondi	€	v.%
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,317	-0,18
Azimut Redd. Usa	5,528	-0,13
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,762	-0,17
Ducato Fix Doll. A	7,089	-0,21
Ducato Fix Doll. Y	7,147	-0,21
Fondit. Bond Usa R	7,812	-0,22
Fondit. Bond Usa T	7,845	-0,23
Gestielle Bond Dollars C	8,464	-0,4
Gestielle Bond Dollars C	8,391	-0,39
Interf.Bond Usa	6,773	-0,22
Nordfondo Obb.Doll.	13,154	-0,11
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,551	-0,06
Allianz Redd. Glob L	14,788	-0,16
Allianz Redd. Glob T	14,530	-0,16
Alpi Obb.Int.	7,135	-0,25
Alto Int.Obb.	5,899	-
Arca Bond	11,942	-0,04
Aureo Obb.Glob.	7,926	-0,18
Bim Obb.Glob.	5,561	0,09
Bipiemme Pianeta	9,027	0,04
Bpvi Obb.Int.	5,590	0,13
Carige Obb.Int. A	5,504	0,05
Carismi Bond Int.Cl.A	5,837	-0,02
Carismi Bond Int.Cl.B	5,671	-
Ducato Fix Glob. A	8,136	-0,09
Ducato Fix Glob. Y	8,195	-0,07
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,010	0,06
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,032	0,08
Eurizon Ob. Int.	8,073	-0,04
Euromob. Int.Ation. B.	8,264	-0,02
Fondersel Int.	13,048	0,12
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,121	-0,1
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,180	-0,08
Imi Bond	15,057	-0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	5,228	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,185	-
Mediolanum Intermoney	6,180	-
Optima Obb.Euro Global	6,858	-0,07
Sai Obb.Int.	7,601	-0,07
Ubi Pra. Obb.Globali	5,400	-0,13
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,492	0,05
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,538	0,11
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,390	-0,19
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,573	0,19
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,552	-0,26
Fondit. Bond Jap. R	8,791	-0,31
Fondit. Bond Jap. T	8,824	-0,31
Interf.Bond Jap.	5,280	-0,3
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,342	0,19
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,652	0,3
Bnl Obbl Emerg.	19,587	0,41
Ducato Fix Emerg. A	12,046	0,13
Ducato Fix Emerg. Y	12,223	0,14
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,466	0,11
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,248	0,42
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,510	0,18
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,532	0,17
Gestielle Em. Markets B.	9,517	0,19
Gestielle Em. Markets B.	9,412	0,19
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,791	0,17
Mc G.Fdf High Yield A	6,609	0,35
Mc G.Fdf High Yield B	4,792	0,34
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,702	0,18
Optima Obb.Em. Market	6,617	0,33
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,525	0,22
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,727	0,28
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,783	0,28
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,056	-0,02
Azimut Trend Tassi	9,005	0,02
Caam Obb.Euro	5,438	0,04
Consultinvest Obb.	5,071	0,04
Consultinvest Obb.Mt	5,005	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,400	0,27

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Convertibili	8,495	0,28
Eurizon F.Ob. Cedola	6,027	0,02
Eurizon Obb.Etico	5,372	-
Fondit. Inflat Linked R	13,269	0,04
Fondit. Inflat Linked T	13,313	0,04
Gestielle Obb.Corp. A	6,595	0,02
Gestielle Obb.Corp. B	6,658	0,02
Groupama Ibondselfunds	5,700	-0,02
Interf.Inflation Linked	13,070	0,02
Mediolanum Ri. Re.	10,893	0,17
Mediolanum Vasco Degama	9,851	0,09
Nordfondo Obb.Conv.	5,132	0,29
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,654	0,52
Pioneer Obb.Euro Distr	6,464	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	144,560	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,461	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,169	0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,585	-0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,538	0,18
Alto Obb.	8,682	0,17
Anima Fondimpiego	18,494	0,21
Arca Obb.Europa	8,186	0,22
Azimut Contofondo	5,187	-0,02
Azimut Solidity	7,811	0,09
Bancoposta Mix 1	5,707	0,12
Bim Corporate Mix	5,354	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,098	0,28
Bipiemme Sforzesco	9,484	0,19
Bnl Per Telethon	5,642	0,09
Carige Bil.10	5,315	0,17
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,326	0,15
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,411	0,17
Cr. Cento Misto Best	5,773	0,19
Eurizon Diversetico	7,749	0,18
Eurizon Rend.	5,966	0,17
Eurizon Soluzione 10	6,848	0,15
Fondo Fucino Dynamic	4,376	0,07
Gestielle Etico Per Ail	6,225	0,32
Gestielle Etico Per Ail	6,255	0,34
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,618	0,12
Leonardo 80/20	6,033	-0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,870	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,549	0,15
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,105	0,04
Sai Linea Prudente	4,689	0,3
Sai Performance	16,602	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,990	0,14
Synergia Bil.15	5,175	0,19
Total Return Obb.	4,562	-0,02
Ubi Pra. Port. Prudente	5,911	0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,899	0,31
Vegagest Sintesimoderato	5,317	0,04
Zenit Obb.Cl.I	7,994	0,13
Zenit Obb.Cl.R	7,973	0,13
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,128	0,12
Arca Cedola Corp.Bond	5,223	0,06
Aureo Cash Dynamic	5,212	-0,02
Bg Focus Obb.	6,658	0,14
Bipiemme Premium	6,468	0,05
Bipiemme Risparmio	7,741	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,879	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	5,123	0,22
Civ. Forum Iulii Strat B	5,187	0,21
Consultinvest High Yield	5,069	0,46
Consultinvest Mon.	5,323	0,02
Consultinvest Redd.	6,971	0,03
Ducato Fix Rend. A	18,320	-0,07
Ducato Fix Rend. Y	18,548	-0,06
Euromob. Total Ret Flex	6,493	0,03
Ritorni Reali	5,781	0,02
Symph.S Bond Fless.	5,002	0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,579	0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,414	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,175	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,162	0,06
Vegagest Obb.Flessibile	5,245	0,06
Volterra Tr Obb.	5,124	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,521	-
Allianz Liquidita' A	5,593	0,02
Allianz Liquidita' At	5,075	-
Allianz Liquidita' B	5,702	0,02
Anima Liquidità	6,574	-
Arca Bt Breve Term.	8,751	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,759	0,02
Aureo Liquidità	5,712	0,02
Azimut Garanzia	12,314	0,02
Bnl Cash	22,095	0,03
Caam Eonia	101,821	0,
Caam Liquidita'	8,941	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,240	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,274	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,288	-
Ducato Fix Mon. A	8,483	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,563	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,542	-0,02
Epsilon Cash	6,231	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,638	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,665	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,288	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,449	0,03
Euromob. Conservativo	11,078	-
Euromob. Contovivo	11,815	0,02
Fideuram Moneta	14,629	0,01
Fondaco Euro Cash	115,346	0,03
Fondo Liquidità	7,562	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,027	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,057	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,489	-0,02
Nextam Part. Liquidità	5,800	0,03
Nordfondo Liquidità	6,190	-
Optima Money	6,152	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,452	0,02
Symph.S Monetaria	7,398	0,03
Synergia Mon.	5,022	-
Synergia Tesoreria	5,037	0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,286	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,853	0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,880	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,622	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,798	0,14
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,792	-0,03

Fondi	€	v.%
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,586	-0,28
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,938	0,24
8a+ Gran Paradiso	5,067	-0,08
8a+ Monviso	4,996	0,18
Abis Flessibile	5,610	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,164	-
Abn Amro Expert A-rt200	4,924	0,12
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	0,13
Abn Amro Expert A-rt50	16,423	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,088	0,2
Agora Selection	4,638	0,15
Agora Valore Prot.	6,285	0,02
Agoraflex	6,859	-0,04
Alarico Re	4,259	0,47
Allianz F100 L	3,743	0,67
Allianz F100 T	3,682	0,68
Allianz F15 L	5,233	0,13
Allianz F15 T	5,167	0,14
Allianz F30 L	4,949	0,18
Allianz F30 T	4,886	0,16
Allianz F70 L	25,182	0,56
Allianz F70 T	24,715	0,55
Anima Fondattivo	12,958	0,51
Aqqua	5,029	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,120	0,18
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,129	0,14
Arca Corporate Bt	5,456	-0,07
Arca Rendimento Assol T3	5,037	-0,04
Arca Rendimento Assol T5	4,667	-0,15
Aureo Defensive	5,029	0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,268	0,11
Aureo Finanza Etica	6,009	0,15
Aureo Flex Euro	9,514	0,7
Aureo Flex It.	17,085	0,65
Aureo Flex Opportunity	4,789	0,1
Aureo Plus	5,935	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,529	0,31
Azimut Str. Trend	4,822	0,35
Azimut Trend	17,399	0,74
Azimut Trend Amer.	7,762	0,99
Azimut Trend Europa	11,682	0,59
Azimut Trend It.	15,369	0,96
Azimut Trend Pacif.	5,856	-0,22
Banco Posta Extra	5,194	0,06
Bancoposta Centopiu'	5,276	0,13
Bancoposta Centopiu' 07	5,208	0,1
Bg Focus Az.	22,418	0,82
Bim Flessibile	3,843	0,34
Bipiemme Flessibile	2,669	0,45
Bipiemme Ob. Rendimento	5,603	0,04
Bnl Target Return Cons.	4,935	0,04
Bnl Target Return Dinam	12,304	0,08
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,419	0,22
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,017	0,18
Bnpp Equipe Attacco	4,352	0,14
Bnpp Equipe Centrocampo	4,706	0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,369	0,02
Caam Absolute	5,142	-
Caam Dyn. Allocation	5,072	0,22
Caam Equipe 1	5,176	-0,02
Caam Equipe 2	5,091	-0,02
Caam Equipe 3	4,985	0,04
Caam Equipe 4	4,560	0,13
Caam Eureka China Dw	5,124	-
Caam Eureka Do Win 2013	5,000	-
Caam Eureka Double Call	5,300	-
Caam Eureka Double Win	5,452	-
Caam Eureka Dragon	5,603	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,014	-
Caam Foeureqop2 2013	4,457	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,892	-
Caam Fogaemeqre2013	4,917	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,905	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,408	-
Caam For Gar Due 2013	4,858	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,625	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,948	-
Caam Forgaeqre 13	4,885	-
Caam Forgaeqre 14	5,158	-
Caam Forgarhidiv 14	4,770	-
Caam Formula Gar.2012	4,991	-
Caam Formula Gar.2013	4,869	-
Caam Piu'	5,523	0,02
Caam Premium Power	5,008	0,04
Caam Private Alfa	4,730	-
Caam Qreturn	5,397	0,77
Carige Flessibile Cl A	5,107	-0,02
Carige Flessibile Piu'	4,470	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,894	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,959	-
Carismi Pratico Cl.A	6,072	0,02
Carismi Pratico Cl.B	6,104	0,03
Consultinvest Alto Div.	3,036	1,23
Consultinvest Mercati Em	4,699	0,97
Consultinvest Multi Flex	4,592	0,88
Consultinvest Plus	5,069	0,02
Cr. Cento Premium	3,790	0,21
Ducato Etico Flex Civita	4,115	0,37
Ducato Etico Flex Civita	4,187	0,34
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,903	0,65
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,988	0,64
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,134	0,47
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,146	0,47
Ducato Geo Ita Altopoten	4,545	0,49
Ducato Geo Ita Altopoten	4,596	0,46
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,753	-
Ducato Mul.Cashprem A	4,703	-
Ducato Mul.Cashpreml A	4,148	-
Ducato Mul.Cashpreml Y	4,209	-
Epsilon Qreturn	6,119	0,79
Eurizon F.Gar. 03/13	5,082	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,236	0,1
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,093	0,1
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,073	0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,152	0,16
Eurizon F.Gar. Isem06	5,222	0,04
Eurizon F.Gar. Itri07	5,142	0,12
Eurizon F.Garant. 06/12	5,074	0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	5,046	0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	5,046	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,851	0,27
Eurizon F.Profilo Moder.	5,104	0,06

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Profilo Prud.	5,386	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,198	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,441	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,836	0,02
Eurizon Obiettivo Rend	8,006	-0,01
Eurizon Team 1	5,940	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,942	0,02
Eurizon Team 2	5,534	0,09
Eurizon Team 2 Cl G	5,534	0,09
Eurizon Team 3	4,539	0,18
Eurizon Team 3 Cl G	4,544	0,18
Eurizon Team 4	3,716	0,19
Eurizon Team 4 Cl G	3,721	0,19
Eurizon Team 5	3,516	0,46
Eurizon Team 5 Cl G	3,521	0,43
Euromob. Flex Dividend	12,944	0,28
Euromob. Real Assets	4,045	0,1
Euromob. Strategic	3,073	0,49
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,759	0,19
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,513	0,11
Federico Re	5,131	-0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,119	0,18
Fondaco Absolutreturn	89,358	-
Fondersel Duemila	91,977	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,044	1,29
Fondit Flexib Dynamic T	6,051	1,24
Fondit. Flex Multi R	9,418	0,13
Fondit. Flex Multi T	9,461	0,13
Fondit. Flexib Growth R	8,661	-0,26
Fondit. Flexib Growth T	8,692	-0,26
Fondit. Flexib Income R	8,515	0,06
Fondit. Flexib Income T	8,531	0,06
Fondit. Flexib Opp R	7,854	0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,874	0,05
Formula 1 Balanced	6,476	0,23
Formula 1 Conservative	6,468	0,15
Formula 1 High Risk	6,721	0,49
Formula 1 Low Risk	6,681	0,12
Formula 1 Risk	6,484	0,36
Gestielle Ga Plus	5,205	-0,06
Gestielle Harmonia Dinam	5,193	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,168	0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,220	0,06
Gestielle Total Return	13,849	0,6
Gestnord Asset Allocatio	4,705	0,47
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,939	0,2
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,964	0,2
Interfund System 100	9,255	0,03
Interfund System 40	11,018	0,13
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,203	0,07
Intra Assoluto	5,834	0,02
Intra Flessibile	6,109	-0,08
Investitori Flessibile	6,295	0,08
Kairos P.Income	6,682	-
Kairos P.Small Cap	9,024	0,47
Kairos Partners	5,588	0,7
M.Gestion Trend Global	4,767	0,23
Mb Absolute	3,198	0,66
Mb Strategic	3,197	0,63
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,213	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,205	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,070	0,87
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,471	0,87
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,315	0,76
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,533	0,74
Nextam Part. Flessibile	4,586	0,28
Nordest Sic	4,050	0,5
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,436	-0,02
Open Fund Rit.Ass Var4	3,700	-0,24
Part. Orchestra	72,708	-
Pioneer Target Controllo	5,230	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,174	0,1
Pioneer Target Sviluppo	21,959	-0,01
Profilo Best Funds	5,604	0,36
Profilo Elite Flessibile	5,162	0,04
Sofia Flex	0,680	-0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,051	-
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,083	-0,02
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,493	0,58
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,736	0,02
Sopramo Global Macro B	4,774	0,04
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,375	-0,02
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,353	-0,04
Sopramo Relat Value A	5,276	-0,04
Sopramo Relat. Value B	5,314	-0,02
Symph.S Asia Fless.	5,514	0,44
Symph.S Fortissimo	2,435	0,79
Symph.S It. Fles	5,037	0,28
Synergia Total Return	5,157	0,25
Total Return	2,794	0,14
Ubi Pra. Active Beta	4,718	0,11
Ubi Pra. Alpha Equity	5,069	0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,936	0,18
Unibanca Plus	5,161	0,02
Vegagest Flessibile	7,460	0,03
Vegagest Rendimento	5,303	-0,06
Volterra Dinamico	5,146	0,04
Volterra Tr Glob.	5,421	0,56
Vrg Coro Rendimento	5,308	0,06
Zenit Absolute Return Cl	5,534	0,27
Zenit Absolute Return Cl	5,491	0,27
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,245	-
Zenit Zerocento Fdf	4,550	0,46
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,620	-2,24
Bpn Un Overl	5,190	-0,19
Cu Vita Allegro	4,090	-1,45
Cu Vita Andante	5,940	-0,34
Cu Vita Balanced	4,980	-
Cu Vita E. Equity	5,270	-0,57
Cu Vita Eb $ Bond	4,780	0,84
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,790	-0,71
Cu Vita Eb Emu Bond	6,880	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,410	-0,29
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,040	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,290	-0,43
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,280	0,44
Cu Vita Eurof.Eq	3,680	-1,08
Cu Vita Europe Cf	29,620	-0,2

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Bond	4,940	-
Cu Vita Global Eq	4,320	-0,23
Cu Vita Jap. Cf	27,200	0,11
Cu Vita Mosso	4,810	-0,82
Cu Vita Plus	10,853	-0,06
Cu Vita Pres. Eq	3,720	-0,53
Cu Vita Pro. 70	5,750	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,800	-0,17
Cu Vita Pro. 90	5,840	-
Cu Vita Pro. Eq	11,010	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,850	-
Ina Val Att	4,030	0,05
Ina Val Est	1,088	-0,09
Nis Strategic 1	27,480	-0,25
Nv Ina Va At	7,577	-0,13
Rea Cap Eu	12,564	0,18
Rea Imp Em	11,736	-1,53
Rea Imp It	7,016	0,67
Rea Imp Mon	6,651	-0,3
Reale Bil.Aggres.	6,174	-0,02
Reale Bil.Attiva	8,275	0,07
Reale Dinam. Prot.	12,100	0,32
Reale L.Garantita	9,007	0,11
Reale Linea Equilib.	9,071	-1,16
Reale Linea Futuro	7,401	-2,15
Reale Obb.	11,666	0,21
Reale Trasformaz.	9,623	0,11
Sai Alfa2000	4,250	0,24
Sai Beta2000	4,230	-
Sai Omeg2000	7,030	-
Sai Quota	20,160	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,544	100,551
BTP 15/09/10 0,95%	100,684	100,557
BTP 15/06/10 2,75%	101,610	101,585
BTP 15/01/10 3%	100,891	100,892
BTP 01/03/10 4%	101,656	101,660
BTP 01/08/10 4,5%	103,377	103,361
BTP 01/11/10 5,5%	105,277	105,238
BTP 01/11/11 1,9%	101,439	100,990
BTP 15/03/11 3,5%	103,497	103,430
BTP 15/09/11 3,75%	104,303	104,206
BTP 01/02/11 3,75%	103,675	103,609
BTP 01/09/11 4,25%	105,175	105,137
BTP 01/08/11 5,25%	107,006	106,912
BTP 15/09/12 1,85%	103,453	103,174
BTP 01/07/12 2,5%	100,955	100,872
BTP 01/03/12 3%	102,520	102,410
BTP 15/04/12 4%	105,090	104,969
BTP 15/10/12 4,25%	105,830	105,687
BTP 01/02/12 5%	107,269	107,142
BTP 15/12/13 3,75%	103,672	103,526
BTP 01/08/13 4,25%	105,959	105,790
BTP 15/04/13 4,25%	105,796	105,614
BTP 01/02/13 4,75%	107,514	107,319
BTP 15/09/14 2,15%	103,895	103,741
BTP 01/06/14 3,5%	102,221	102,185
BTP 01/08/14 4,25%	105,813	105,727
BTP 01/08/15 3,75%	102,973	102,903
BTP 01/02/15 4,25%	105,683	105,583
BTP 01/08/16 3,75%	102,139	102,125
BTP 15/09/17 2,1%	101,978	102,174
BTP 01/02/17 4%	103,105	103,234
BTP 01/08/17 5,25%	110,856	111,066
BTP 01/02/18 4,5%	105,251	105,404
BTP 01/08/18 4,5%	104,566	104,761
BTP 15/09/19 2,35%	102,298	102,234
BTP 01/02/19 4,25%	102,432	102,684
BTP 01/09/19 4,25%	101,019	101,260
BTP 01/03/19 4,5%	103,803	103,984
BTP 01/02/20 4,5%	102,869	103,120
BTP 01/08/21 3,75%	95,184	95,487
BTP 15/09/23 2,6%	101,585	101,715
BTP 01/08/23 4,75%	101,969	102,431
BTP 22/12/23 8,5%	149,744	149,744
BTP 01/11/23 9%	145,601	146,112
BTP 01/11/26 7,25%	128,443	129,116
BTP 01/11/27 6,5%	119,178	119,888
BTP 01/11/29 5,25%	104,261	104,871
BTP 01/05/31 6%	112,576	113,198
BTP 01/02/33 5,75%	109,319	110,050
BTP 01/08/34 5%	99,391	100,157
BTP 01/02/37 4%	85,173	85,999
BTP 15/09/35 2,35%	97,071	97,442
BTP 01/08/39 5%	98,957	99,928
CCT 01/10/09 T.V.	100,061	100,062
CCT 01/02/10 T.V.	100,147	100,149
CCT 01/06/10 T.V.	100,281	100,287
CCT 01/12/10 T.V.	100,303	100,299
CCT 30/06/11 T.V.	97,463	97,362
CCT 01/05/11 T.V.	100,259	100,246
CCT 01/11/11 T.V.	100,234	100,234
CCT 01/03/12 T.V.	99,933	99,946
CCT 01/11/12 T.V.	99,955	99,961
CCT 01/07/13 T.V.	99,761	99,787
CCT 01/03/14 T.V.	99,262	99,264
CCT 01/12/14 T.V.	99,241	99,265
CCT 01/09/15 T.V.	98,540	98,535
CCT 01/07/16 T.V.	97,846	97,859
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,864	99,857
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,651	99,629
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,181	99,130
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,142	98,062

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	95,58	0,14
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,38	-0,48
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,80	0,00
Bca Carige 03-13 1,5%	121,49	-0,45
Beni Stabili 06-11 2,5	96,65	0,18
Bim 05-15	88,26	0,38
Cogeme 09-14	107,05	0,13
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,03	0,01
Sias 05-17 2,625%	91,94	0,62
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,97	0,21
Telecom It. 2010 1,5%	118,09	-0,03
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

I DATI CONFERMANO CHE LA MORTALITÀ DELLE IMPRESE RAGGIUNGERÀ L'8%

Sedia, entro il 2009 chiuderanno 100 aziende

Faleschini (Confartigianato): «Oltre alla crisi il distretto soffre del mancato cambio generazionale»

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Potrebbero essere 100 - 110 le imprese artigiane del distretto della Sedia che, entro la fine dell'anno, chiederanno alla Confartigianato udinese di essere «accompagnate» alla chiusura. Cioè, tante quante, più o meno, hanno chiuso tra il 2001 e il 1° gennaio 2009. E' racchiusa in questi numeri la crisi delle piccole e medie imprese del Manzanese dove a inizio anno si contavano 1467 attività.

I dati sono stati resi noti dalla stessa Confartigianato che, in relazione alle possibili chiusure, stimate attorno all'8% del totale delle aziende registrate (analisi basata su un campione provinciale di 600 imprese monitorato semestralmente), parla comunque ancora di proiezioni. Ai numeri relativi alla nati-mortalità delle imprese, poi, si aggiungono quelli sulle aspettative di fatturato dei singoli imprenditori. Le previsioni per questo secondo semestre sono molto chiare.

Il 54,9% non si attende particolari novità rispetto al primo semestre (ricavi stabili), ma il 22,5% è convinto che le entrate registreranno o «una lieve diminuzione», ovvero perdite dell'ordine del 20-25% (ad aspettarselo sono il 15,7% degli imprenditori) o una "netta caduta" (sono l'7,8% ad attenderselo), con entrate che potrebbero crollare anche fino al 40-50%. Rose e fiori rispetto al primo semestre dove, a consuntivo, il 30% delle aziende hanno fatto segnare una «netta caduta» del fatturato, il 35% una «lieve diminuzione» mentre solo il 10% delle pmi hanno assistito a una «lieve crescita» dei ricavi, con segni positivi comunque non superiori al 10%.

«La situazione è molto critica – osserva il presidente della Confartigianato friulana, Carlo Faleschini –. Oltre alla crisi, che è sotto gli occhi di tutti, nel distretto della Sedia stiamo registrando un altro fattore di difficoltà, che sta emergendo con una certa insistenza. Si tratta del mancato cambio generazionale. Un elemento che contribuirà alla scomparsa di molte aziende».

Se fino allo scorso anno, fa notare sempre Faleschini, «il figlio di un imprenditore aveva dei dubbi sul fatto di rilevare o meno l'"attività del papà, con questo brusco rallentamento dell'economia, la scelta non può che essere quella di prendere un'altra strada professionale». A tutto questo, poi, si aggiunge un mercato che, oltre a essere di suo in difficoltà, non digerisce più sedie e tavoli solo in legno ma vuole elementi d'arredo in altri materiali.

«Cambiare prodotto non è facile – aggiunge il presidente degli Artigiani di Udine -. Servono risorse e professionalità che non tutte le imprese possono mettere in campo». Qualcuno, ancora prima dell'arrivo dei venti burrascosi della crisi, si era concentrato sui mobili da giardino e sui suoi componenti: un mercato che aveva fatto registrare numeri interessanti. Si è trattato però di una svolta che ha riguardato poche realtà. E il distretto resta così sospeso tra il desiderio di innovare un prodotto – la sedia – che è parte integrante della storia e della cultura del territorio, per ripartire davvero, e l'ipotesi di guardare verso altre produzioni, seppure sempre legate al settore dell'arredamento.

«I prossimi mesi saranno decisivi per il rilancio di questo peculiare tessuto produttivo – anticipa Faleschini -. Restano però al momento irrisolti i forti problemi sul piano del credito, con tante, troppe piccole imprese che non vedono saldate le fatture dalla grande industria e che in banca si vedono respingere la richiesta di apertura di nuove linee di finanziamento».

■ RILEVAZIONI A CONSUNTIVO E PREVISIONALI SUI FATTURATI DELLE AZIENDE ARTIGIANE NEL DISTRETTO DELLA SEDIA

FATTURATO	I semestre 2008 (consuntivo)	II semestre 2008 (consuntivo)	I semestre 2009 (consuntivo)	II semestre 2009 (consuntivo)
Netta caduta	7,8%	18,2%	30%	7,8%
Lieve diminuzione	32,8%	31,8%	35%	15,7%
Stabile	39,1%	30,3%	25%	54,9%
Lieve crescita	20,3%	15,2%	10%	21,6%
Forte aumento	0%	4,5%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%

■ L'EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMPRESE NEGLI 11 COMUNI DEL DISTRETTO DELLA SEDIA

(dati aggiornati al 1.o gennaio 2009)

ANNO	NUMERO IMPRESE	ANNO	NUMERO IMPRESE
2001	1578	2006	1509
2002	1575	2007	1487
2003	1568	2008	1489
2004	1520	2009	1467
2005	1500	SALDO	-111

Fonte: Confartigianato Udine (Ufficio Studi)

Fantinel vendemmia il primo Prosecco doc

«Annata da ricordare per la qualità delle uve e per il nuovo marchio»

PORDENONE È partita nel vigneto Fantinel di Tauriano di Spilimbergo la raccolta 2009. La caratteristica e il giudizio è estremamente positivo: ottima qualità delle uve che vuol dire soprattutto festeggiare nel miglior modo possibile il Prosecco che da questa vendemmia 2009 diventa DOC come voluto dal ministro dell' Agricoltura Luca Zaia. Tutto è stato favorito dalle alte temperature e dal moderato stress idrico che hanno portato ad un'alta concentrazione delle uve ed un'ottima qualità a fronte di una riduzione della resa di circa l'8-10% rispetto l'annata precedente. La vendemmia 2009 in pratica richiama molto l'annata 2007 sia per l'andamento climatico che per l'importante livello qualitativo.

Non è stata un'annata facile perchè le basse precipitazioni hanno costretto i produttori del Friuli Venezia Giulia a sopperire alla carenza idrica. Grazie all'irrigazione a goccia e alla ferti-irrigazione, sistemi sui quali Fantinel ha condotto anni di sperimentazione collaborando con l'Università di Udine, la qualità dell'uva ha raggiunto il livello ottimale di maturazione. E così la vendemmia 2009 sarà tra le annate da ricordare anche per il primo Prosecco Doc, di cui Fantinel è oggi uno dei principali produttori friulani.

Marco Fantinel

«Siamo soddisfatti dell'ottenimento della Doc Prosecco perchè rappresenta l'opportunità per tutto il Friuli Venezia Giulia di difendere efficacemente un patrimonio regionale, come non è riuscita a fare in passato con il Pinot Grigio o il Tocai» ha dichiarato Marco Fantinel, presidente del Gruppo Vinicolo Fantinel. «Grazie a regole severe come produzioni limitate, controlli su tutta la filiera e vinificazioni esclusive di uve Prosecco saranno eliminati – spiega Fantinel - prodotti commerciali come il Prosecco Moscato o il Prosecco Rosè, che danneggiano l'immagine di questo tipico prodotto italiano». Non solo per il nuovo Prosecco Doc, ma per tutte le produzioni Fantinel sarà peraltro una buona annata. La parziale meccanizzazione della raccolta ha permesso infatti di procedere con la vendemmia nelle ore più fresche della giornata così da riuscire a portare il prodotto in cantina in condizioni ottimali.

«L'uso delle macchine si unisce alla vendemmia manuale permessa grazie anche all'uso dei voucher – ha precisato Maurizio Rocco, Direttore Generale del gruppo Fantinel. – Si tratta di un'iniziativa positiva perchè risponde all'esigenza di aumento di personale in alcuni periodi dell'anno».

VERTICE A DISTANZA TRA REGIONE MINISTERO E FERROVIE

Treni, 8 nuovi convogli per i pendolari

Quasi 2 mila posti in più. Investimento previsto di circa 100 milioni

TRIESTE Quasi 2mila posti in più a disposizione dei pendolari in Friuli Venezia Giulia. Nella Giornata nazionale del trasporto ferroviario regionale, mentre le Ferrovie dello Stato ufficializzano un piano di investimenti da 2 miliardi di euro e 40mila nuovi posti di lavoro, Riccardo Riccardi conferma che la Regione acquisterà 8 nuovi elettrotreni e li metterà a disposizione dell'utenza nella seconda metà del 2011. Ma, impegno di Trenitalia, arriveranno pure altri 4 convogli, un impegno complessivo di un centinaio di milioni di euro, di cui 74 a carico dell'amministrazione regionale.

LA GARA A Udine, a fianco del presidente Tondo e del nuovo direttore Fvg del Trasporto regionale di Trenitalia Mario Pettenella, in collegamento satellitare con il ministro alle Infrastrutture e Trasporti Altero Matteoli, il presidente Innocenzo Cipolletta e l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Mauro Moretti, l'assessore regionale ricorda il giorno (il prossimo 30 settembre) dell' apertura delle buste delle offerte e la divisione dei carichi: at 74 milioni regionali si aggiungono i 29 di Trenitalia come indicato nel contratto per il servizio di trasporto pubblico locale siglato lo scorso 8 maggio.

Da sin. Moretti, il ministro Matteoli e il presidente Cipolletta

GLI INVESTIMENTI «L'obiettivo di questi investimenti - spiega Riccardi - è di rinnovare il parco rotabile a disposizione del traffico pendolare sulle nostre linee». Investimenti da 15 milioni di euro (in dieci anni) anche per la ferrovia Udine-Cividale, altri 40 milioni per il parco rotabile (sui Fondi di Fas, quelli per le aree sottosviluppate) e 6,3 milioni per servizi ferroviari intermodali e il trasporto combinato.

I NUOVI MEZZI Nel dettaglio, la Regione acquisterà 8 elettrotreni con una capienza di 230 passeggeri (in sostituzione delle vecchie automotrici «Ale 801» attualmente in servizio con un'anzianità media di circa 32 anni), mentre Trenitalia acquisirà 4 treni del tipo «Vivalto» - i treni doppi, con piano superiore e inferiore, destinati al trasporto dei pendolari nelle ore di punta in quanto garantiscono maggior spazio - e rinnoverà (tecnicamente un restyling interno) 13 carrozze.

SFORZO UNITARIO Una scelta meditata ma anche obbligata, rileva Riccardi: «In una situazione autostradale così d'emergenza, non possiamo non assecondare la cultura della rotaia, che riguarda non soltanto il traffico passeggeri regionali ma anche il trasporto merci».

Un'unica raccomandazione a Roma: «Non sarà più accettabile lo scarico delle responsabilità da Rete ferroviaria italiana a Trenitalia. Chiediamo uno sforzo unitario al gruppo Ferrovie dello Stato, ne beneficeranno i cittadini».

IL PIANO NAZIONALE L'ad Moretti ascolta, prende atto e, sempre in collegamento audio-video, parla del piano nazionale da 2 miliardi, 1,5 di autofinanziamento, 500 milioni dal governo.

«Dopo tre anni di risanamento - dichiara -, passiamo alla fase degli investimenti». Il piano prevede l'acquisto di 840 tra locomotori, carrozze e convogli e l'ammodernamento e la ristrutturazione di 2.550 carrozze. «Stiamo facendo un'operazione di rinnovo del materiale rotabile, quindi treni nuovi che permetteranno di essere manutenuti e puliti in maniera più semplice», aggiunge Moretti. Un intervento «necessario», commenta il ministro. Secondo Matteoli, il nuovo piano avrà una forte ricaduta occupazionale: si prevedono, 40mila nuovi posti di lavoro. *(m.b.)*

Sito inquinato, blitz a Roma per sbloccare le bonifiche

Savino: «Ci presentiamo con un documento unitario» Servono 352 milioni

TRIESTE Nuovo incontro romano sul Sin - Sito di Interesse Nazionale - di Trieste. Oggi, l'assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali Sandra Savino ed una cordata di rappresentanti degli Enti coinvolti (Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Comune di Muggia, Autorità Portuale di Trieste) arriveranno al Ministero dell'Ambiente con una documento congiunto e condiviso che attende solo l'ok ministeriale per poter procedere agli interventi di bonifica e riqualificazione del sito; operazioni funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sin.

«Ci presentiamo a Roma con un documento che presenta una visione unitaria tra i soggetti regionali coinvolti - commenta la Savino -, punto di forza a nostro vantaggio che ci auguriamo dimostri anche ai rappresentanti dei rispettivi ministeri la necessità di intervenire in loco quanto prima per allocare le risorse finanziare ed economiche che possono rispondere in parte alla difficile situazione del momento e dall'altra sanare il danno ambientale apportato nel tempo».

All'incontro capitolino sarà presente anche il senatore Vanni Lenna, nella duplice veste di ex assessore regionale all'ambiente ed ora anche di anello di congiunzione tra la Regione e i dicasteri, vista la recente nomina a Palazzo Madama. L'accordo di programma al quale la Regione sta lavorando ormai da un anno, e che prevede il consenso dei ministri dell'Ambiente, dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture, enuclea nel dettaglio le incombenze a carico dei soggetti sottoscrittori al fine di assicurare la messa in sicurezza, bonifica e recupero dei suoli, delle falde e delle aree marino costiere. Operazioni che necessitano di investimenti stimati in 352 milioni di euro (132 milioni per la prima fase e i restanti 220 milioni per la seconda). Nello specifico sono previsti interventi di messa in sicurezza delle acque di falda, mentre a mare si prevedono interventi di bonifica degli arenili e di rimozione dei sedimenti inquinanti presenti nei fondali.

PORDENONE

Cooperative, summit in fiera

PORDENONE E' uno dei motori e una delle eccellenze del nostro territorio: il modello italiano (e regionale) di imprese cooperative, da sempre un tassello importante del nostro tessuto economico, un modello da esportare. Del grande potenziale del «sistema cooperazione» italiano si fa portavoce «PRO-COOP», un progetto di cooperazione internazionale, al suo secondo anno di attività, dedicata appunto allo sviluppo dei Balcani. Informest e Ice sono i promotori del progetto, affiancati dai partner italiani di Confcoop FVG, Legacoop FVG e Regione Friuli Venezia Giulia. Tra i partner esteri le associazioni di cooperative di Croazia, Bulgaria e Montenegro. E proprio al Montenegro è dedicato il seminario «Economia sociale nel Sud-Est Europa: le sfide del progetto Pro-coop» che si terrà oggi Pordenone, nell'ambito della 63esima edizione della Fiera Campionaria.

LA REGIONE È TRA LE PIÙ VIRTUOSE D'ITALIA

In Fvg spese pari ai redditi dichiarati

Differenza del 10% contro una media nazionale che tocca il 19%

TRIESTE Il tenore della vita reale degli italiani viaggia a livelli più alti di quanto registra il fisco? Accade in molte regioni, ma non sembra così in Friuli Venezia Giulia come risulta da un'inchiesta pubblicata ieri dal Sole 24 Ore. Nella nostra regione infatti secondo i dati sulla spesa media e i redditi dichiarati pro capite si dichiarano in media al fisco 15.167 euro e se ne spendono 16.712, la differenza in percentuale supera di poco il 10%.

Il Friuli Venezia Giulia dunque rientra tra le regioni più virtuose, seconda in Italia dopo la Lombardia dove si dichiarano 16.313 euro al fisco mentre le spese raggiungono quota 17.266 (differenza del 5,8%).

Più distante il Veneto dove il reddito dichiarato è di 14.345 euro mentre i consumi raggiungono quota 16.866 con una differenza del 17,6%. Per quanto riguarda la media italiana si tocca il 19% con redditi dichiarati per 12.916 euro e consumi pari a 15.367.

Un discorso a parte in Italia riguarda due regioni speciali come la Valle d'Aosta e il Trentino Alto Adige. La prima regione vede un rapporto tra redditi dichiarati al fisco (15.635) e spese per consumi (21.877) che raggiunge il 39,9%, mentre la seconda regione raggiunge il 26,3% (redditi dichiarati 15.412, spese per consumi 19.470). ma questa situazione anomala è dovuta al fatto che si tratta di due regioni autonome che offrono ai residenti cospicui contributi e incentivi (tra i più importanti quelli per la prima casa) che distorcono il rapporto della ricerca con questa forbice aperta tra consumi e redditi ufficiali come nel mezzogiorno.

Bisogna fare attenzione però a fare «facili equazioni» tipo «dimmi quanto consumi e ti dirò quanto guadagni» spiega il Sole parlando di questo semplice redditometro che potrebbe stanare i furbi che non pagano le tasse. Il vero problema è che non è sempre possibile individuare una correlazione diretta tra consumi e reddito. Molti infatti possono spendere attingendo dal risparmio, o indebitandosi.

In ogni caso questo confronto tra quanto si spende mediamente per mantenere se stessi e la propria famiglia e quanto si dichiara al fisco fa vedere che esiste qualche problema. Il riferimento è chiaramente sull'evasione fiscale, l'economia illegale e il sommerso.

Da ultimo il rapporto del Sole mette in evidenza anche che ogni 100 euro lordi indicati nel modello Unico ben 120 se ne vanno in acquisti di tutti i tipi di beni e servizi.

LA PAROLA IN CHIARO

La figura dell'advisor

La figura dell'advisor (letteralmente: consigliere, consulente) negli ultimi anni ha assunto un ruolo sempre più importante nel contesto economico, soprattutto per la sua quasi immancabile presenza nelle operazioni di finanza straordinaria che coinvolgono società quotate e non. L'intervento dell'advisor in questi frangenti si rende necessario in quanto l'elevato livello di complessità che caratterizza la struttura delle aziende medio/grandi non consente loro di gestire in autonomia tutti i passaggi dell'operazione.

PER AFFRONTARE LA DIFFICILE SITUAZIONE DELL'IMPRESA

Carraro, Ciriani convoca un tavolo

Presto anche il calendario degli incontri per il settore della carta

TRIESTE La Regione si è attivata per convocare quanto prima un incontro fra tutte le parti interessate ad affrontare nel dettaglio e con gli strumenti a disposizione l'attuale situazione del Gruppo Carraro, l'azienda metalmeccanica che, impiegando complessivamente 1500 dipendenti in otto stabilimenti, tre dei quali in Italia fra quello veneto di Campodarsego e quelli di Maniago e Gorizia in Friuli Venezia Giulia, raggiunge un fatturato globale di circa un miliardo di euro.

Il vicepresidente del Friuli Venezia Giulia, Luca Ciriani, ha condiviso con i sindaci di Gorizia, Ettore Romoli, e di Maniago, Alessio Belgrado, la necessità di monitorare adeguatamente e con l'opportuna urgenza la ristrutturazione annunciata dal responsabile del gruppo metalmeccanico, Mario Carraro, che rischia di coinvolgere quasi 400 lavoratori tra Maniago e Gorizia.

«Non ci siamo fatti trovare impreparati - conferma Ciriani - e saremo anche stavolta compatti e determinati ad individuare le migliori soluzioni possibili per una realtà indubbiamente importante per l'intera regione. A questo proposito - annuncia - abbiamo interpellato Carraro che si è dichiarato disponibile ad un incontro non appena sarà stata predisposta l'annunciata bozza di piano di ristrutturazione aziendale».

Sarà fissato al più presto intanto il calendario di incontri con le proprietà delle aziende del settore carta dell'Alto Friuli, Burgo, Ermolli e Rino De Medici, per verificare costantemente l'andamento del mercato e della relativa situazione occupazionale.

Lo ha assicurato il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, nel corso di un incontro svoltosi a Udine con i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil ed Rsu locali, proseguendo in questo modo il proficuo lavoro avviato già da qualche mese con l'apertura del Tavolo di Monitoraggio a Tolmezzo.

LA FOTOGRAFIA OCCUPAZIONALE

L'andamento delle assunzioni in Friuli Venezia Giulia

	1° trimestre 2008	1° trimestre 2009	Variazione	%
Italiani	47.141	35.618	-11.523	-24,4
Comunitari	221	168	-53	-24,0
Neocomunitari	4.510	2.976	-1.534	-34,0
Extracomunitari	7.872	5.070	-2.802	-35,6
Totale	**59.744**	**43.832**	**-15.912**	**-26,5**

fonte: elaborazioni Agenzia regionale del lavoro su dati Ergon@t

Operai stranieri al lavoro in un cantiere (Foto Altran)

A fine anno 30mila disoccupati in regione Crollano le assunzioni degli immigrati

di MARCO BALLICO

UDINE Una previsione di 30mila disoccupati a fine 2009 in Friuli Venezia Giulia, 12mila in più dall'inizio della crisi. E già una certezza: un calo di 2.800 assunzioni di extracomunitari, -35,6% rispetto all'anno scorso. La crisi impatta pesantemente sul mercato del lavoro. Lo rileva il Rapporto 2009 curato dall'Agenzia regionale, 700 pagine che fotografano una situazione che vede circa 6mila imprese e 40mila persone coinvolte tra cassa integrazione e mobilità. La risposta? «Guardare avanti», dice Renzo Tondo anticipando l'intenzione della Regione di acquisire gli stabilimenti delle aziende in chiusura per metterli a disposizione dei nuovi imprenditori che volessero investire in regione.

DISOCCUPAZIONE A Udine assessorato al Lavoro e Agenzia sfornano cifre e tabelle. In primis sulla disoccupazione. A fine 2009, fa sapere Alessia Rosolen, i disoccupati in regione saranno circa 30mila, un incremento di 10-12mila nel biennio, 5-6mila posti di lavoro persi l'anno scorso, 6-7mila quest'anno, mentre sono 8mila le persone in cassa integrazione straordinaria, 2.500 in deroga, 5mila in mobilità e 25mila in cassa integrazione ordinaria. L'assessore al Lavoro, comunque, non si fascia la testa: «Si tratta di numeri modesti se pensiamo alla gravità dei fenomeni che in questi mesi ci siamo trovati ad attraversare. Per quanto riguarda il Pil regionale si è passati nel giro di un anno da valori positivi a valori decisamente negativi, che per quest'anno ruotano su una forchetta del -3,4/-4,5%».

PATRIMONIO Rosolen ricorda l'agenda: «Stiamo verificando l'estensione dei lavori socialmente utili anche ai disoccupati e cercando di sviluppare il bando della nuova edizione del progetto Imprenderò, incentrato sul sostegno all'avvio di nuove realtà imprenditoriali ma anche sull'accompagnamento al passaggio generazionale e la trasmissione di impresa». E intanto Tondo lancia una nuova iniziativa: «Abbiamo un patrimonio immobiliare importante, quello degli stabilimenti dismessi; potremmo acquistarli dalle aziende che chiudono e metterli a disposizione degli imprenditori che arrivano». I 12mila disoccupati effetto della crisi? «Avremo aiuti a sufficienza, anche perché il governo, parole del ministro Tremonti, assicura risorse importanti. Riusciremo a tamponare la situazione per un paio di anni, che non è poco».

SUL TERRITORIO A livello territoriale, la Destra Tagliamento, con il 46%, si colloca al primo posto per la più alta concentrazione delle ore di cassa integrazione. Seguono Udine (28%), Gorizia (17%) e Trieste (9%). «La provincia meno colpita da una crisi essenzialmente manifatturiera», spiega il direttore dell'Agenzia, Domenico Tranquilli.

EXTRACOMUNITARI A soffrire sono, inevitabilmente, anche gli extracomunitari. Confrontando il primo trimestre 2008 con il primo trimestre 2009 emerge una diminuzione di assunzioni del 26,6% (dai quasi 60mila neoassunti dell'anno scorso ai 43.800 di quest'anno), che diventa del 35,6% nell'ambito della popolazione straniera: 7.872 assunti nei primi tre mesi del 2008, 5.070 nel primo trimestre di quest'anno, 2.802 in meno. Tra le nazionalità con il numero maggiore di avviamenti, ai primi tre posti si collocano la Romania (2.216 avviamenti, contro i 3.463 di un anno prima), l'Albania con 746 assunzioni (314 in meno rispetto al primo trimestre 2008), Serbia e Montenegro con 415 movimenti di assunzioni rispetto ai 722 movimenti registrati nel 2008. In aumento solamente le assunzioni di cittadini cinesi.

CONTRATTI Quanto alla tipologia del contratto applicato, sempre nel confronto tra i primi trimestri si rileva che, su un totale di circa 44mila assunzioni, 34.381 sono a tempo determinato (la cui incidenza aumenta dal 71,1% al 78,4%) e 8.118 a tempo indeterminato. Che fare? «Il nostro intervento - anticipa Rosolen - sarà volto in primo luogo alla ricollocazione degli immigrati che già da tempo sono regolarmente soggiornanti sul territorio regionale con la propria famiglia, piuttosto che chiedere ulteriori ingressi per lavoratori a cui non potremmo garantire la stessa stabilità occupazionale».

L'APPELLO DEL SINDACATO

Colf e badanti, sanatoria a rischio La Uil scrive a prefetto e Regione

TRIESTE È alto il rischio di insuccesso della sanatoria di colf e badanti in Regione. Almeno se le procedure di regolarizzazione non prenderanno in considerazione la peculiarità del Friuli Venezia Giulia e, in particolare, della provincia di Trieste, unica realtà italiana in cui è presente uno storico flusso in entrata di lavoratori frontalieri di cittadinanza croata, impiegati spesso in questi settori di attività, sotto forma di lavoro irregolare.

A sollevare il problema è la Uil regionale del Friuli Venezia Giulia, con una lettera sottoscritta ieri dal segretario generale, Luca Visentini, e dal responsabile per i servizi sull'immigrazione, Michele Berti, indirizzata al Prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo, e all'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen. «L'Italia non si è mai dotata dello strumento previsto dalla legge in vigore (che prevede come l'ingresso e il soggiorno dei lavoratori frontalieri non appartenenti all'Ue sia disciplinato dalle disposizioni particolari previste negli accordi internazionali in vigore con gli Stati confinanti», *ndr*), unica via che consentirebbe di coniugare l'esercizio di attività lavorative regolari di stranieri con la fattispecie del lavoro frontaliero», recita il documento. Questa mancanza, secondo la Uil, ha costretto i datori di lavoro del Friuli Venezia Giulia (che abbiano irregolarmente alle proprie dipendenze un lavoratore o una lavoratrice croati) a una difficile scelta: decidere di affrontare una procedura di regolarizzazione, che rischia con grande probabilità di non andare a buon fine, o scegliere di non avvalersi proprio di tale procedura, esponendo se stessi e i lavoratori a possibili sanzioni penali e amministrative.

I timbri d'ingresso e di uscita sui passaporti croati, che costituirebbero prova della mancanza di continuità del rapporto di lavoro; la necessità di ottenere una certificazione di una struttura sanitaria pubblica per regolarizzare più di una badante, cosa indispensabile vista la prassi con cui le lavoratrici croate si alternano alla cura della stessa persona ogni 15 giorni; la necessità di indicare un luogo di soggiorno adeguato ad ospitarli in Italia. Sono questi i tre elementi che renderanno - secondo i sindacalisti - praticamente impossibile un buon esito della procedura di regolarizzazione. In virtù di queste considerazioni, la Uil regionale ha chiesto agli esponenti locali di intervenire sul governo nazionale, chiedendo la predisposizione di misure ad hoc e l'avvio tempestivo di una consultazione con il governo croato, per la stesura dell'accordo internazionale previsto dalla legge.

Gottardo: «Su Friulia Holding la giunta ha le idee chiare»

Il coordinatore regionale del Pdl replica alle accuse di Moretton Saro: tornare alla missione d'origine

TRIESTE «Il presidente Tondo e la coalizione che lo sostiene ha chiara l'inadeguatezza di quella complessa operazione voluta da Illy e dal centrosinistra che ha prodotto Friulia Holding, un'operazione sempre contestata dal centrodestra». Lo ha detto Isidoro Gottardo, coordinatore regionale del Pdl del Friuli Venezia Giulia, anche in risposta alle accuse di immobilismo lanciate l'altro giorno dal capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Gianfranco Moretton, nei confronti della giunta Tondo. «La strategia secondo la quale i privati e le banche compartecipano alla gestione e agli utili degli enti regionali è in antitesi - ha spiegato Gottardo - con le finalità economiche e sociali per cui quegli enti sono stati voluti in un tempo più o meno recente». «La modifica di Friulia Holding, come vuole la giunta Tondo, richiede una delicata e complessa rinegoziazione. Il centrodestra - ha detto ancora il coordinatore regionale del Pdl - ha quindi le idee molto chiare su che cosa fare e il presidente Tondo e la sua giunta non sono certo fermi con le mani in mano». Per il senatore Ferruccio Saro (Pdl), «Friulia è nata per la capitalizzazione delle imprese. Deve ritornare ad assolvere la sua missione originaria». Secondo Saro, «pure il Mediocredito deve essere ripensato nelle sue funzioni e nella sua missione». «I tavoli anticrisi, certo, servono per ascoltare i punti di vista delle parti sociali e delle imprese - ha aggiunto il senatore - ma si deve fare ben altro per mettere in condizione le imprese e i lavoratori di superare la crisi e tornare ad essere competitivi non appena la ripresa sarà tangibile». Saro ha invitato la giunta regionale «a rimettere in discussione Friulia».

IN BREVE

PRESENTATO IL PROGETTO

Formazione transfrontaliera per i docenti di Carinzia e Fvg

LIGNANO È stato presentato ieri a Lignano dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, il progetto di formazione transfrontaliera per i docenti di Carinzia e Friuli Venezia Giulia sull'uso della lingua straniera per l'insegnamento delle materie. Il percorso è destinato a insegnanti nelle scuole aderenti all'accordo di rete di tutte le discipline. «Il progetto - ha detto Molinaro - contribuisce allo sviluppo della nostra ambizione di essere una regione a vocazione internazionale». L'iniziativa è stata finanziata dalla Regione con 15mila euro più altri cinquemila assegnati dall'Ufficio scolastico regionale.

A PANELLIA DI CODROIPO

De Anna: «Tecnologie avanzate come base per il Piano rifiuti»

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia punta a «tecnologie particolarmente avanzate come modelli nella definizione del Piano regionale dei rifiuti». Lo ha affermato ieri l'assessore regionale all'ambiente, Elio De Anna, alla cerimonia di consegna dei lavori per il nuovo impianto di compostaggio a biocelle della A&T Spa a Panellia di Codroipo. La struttura, che avrà il compito di produrre compost di alta qualità trattando la frazione organica dei rifiuti urbani, scarti vegetali e fanghi da depurazione biologica, prevede un investimento di circa 8 milioni di euro in project financing. Per il Piano rifiuti, De Anna ha posto l'accento su tre aspetti: il management dei rifiuti «che dovrà rispondere al principio di efficienza, efficacia ed economicità del ciclo», le opzioni zero per il rischio della salute e del prodotto finale, e la raccolta differenziata in Regione.

Busta con proiettile recapitata a Ballaman Indagine della Digos

TRIESTE Una busta contenente un proiettile è stata recapitata ieri mattina al presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Edouard Ballaman (Lega Nord). Lo ha reso noto un comunicato del Consiglio regionale. Del fatto è stata immediatamente informata la Digos di Trieste, che ha prelevato busta e contenuto e ora sta procedendo alle indagini e agli esami del caso. Ballaman, che ieri non era in ufficio, ha riferito di aver dato disposizione di informare la Digos stesso. Oltre al proiettile, nella busta non erano contenuti messaggi né altri elementi di rivendicazione. Su chi possano essere gli autori del gesto, Ballaman ha detto di non avere idea. «Certo - ha aggiunto - tutto questo fa ritornare a tempi bui, quelli in cui per minacce di morte ero sotto scorta. La Digos farà ottimamente il suo lavoro, pertanto - ha concluso - siamo sereni». Per alcuni anni, a Ballaman - all'epoca Questore della Camera nella XIV Legislatura - era stata assegnata una scorta per minacce legate alla diffusione del documentario «Submission» del regista olandese Theo Van Gogh.

Edouard Ballaman

Per Angelo Compagnon (Udc) si è trattato di «un gesto inqualificabile, lesivo non solo della persona ma anche dell'istituzione». Così il deputato Ettore Rosato (Pd): «Chi ha commesso questo crimine, ha sbagliato epoca e non intimidirà nessuno».

IL PRESIDENTE SULLA PRESA DI POSIZIONE DELLA LEGA NORD

Tondo: «Il tasso alcolemico a 0,5 non si tocca»

«Non parlo di tolleranza zero, ma con la sicurezza sulle strade non si scherza»

UDINE «Il limite alcolemico a quota 0,5 non si deve toccare». Impegnato a Roma nella difficile caccia alle compartecipazioni Inps, si era preso qualche giorno per commentare la proposta scomoda, l'ennesima, della Lega Nord. Ma, al via di una settimana nuovamente ricca di impegni, Renzo Tondo piazza subito l'altolà al gruppo consiliare padano. Perché, spiega, «sulle strade non si scherza».

Troppi incidenti, guidare con qualche bicchiere di vino in corpo è pericoloso, fa capire il presidente sulle sollecitato sulla mozione che il Carroccio intende depositare per avviare in Friuli Venezia Giulia una battaglia per alzare il tetto di alcol nel sangue nel codice della strada. L'obiettivo? Tutelare un settore fondamentale per l'economia regionale, ha spiegato il vicecapogruppo Federico Razzini. «Di quello che sostiene la Lega in questo campo non mi preoccupo - ribatte Tondo -. Non voglio dire che si debba puntare

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, mentre brinda

alla tolleranza zero, ma lo 0,5 è un livello oltre il quale non si può andare. La sicurezza sulle strade viene prima di tutto». La pensa così anche Ferruccio Saro. Pure il senatore del Pdl ritiene «opportuno mantenere il tasso alcolemico a quota 0,5, soprattutto per evitare che si diffonda l'errata e pericolosa percezione di un allentamento della campagna preventiva e punitiva». La sicurezza stradale? «Argomento da affrontare non per compartimenti stagni - ovvero solo alcol, solo droghe - ma complessivamente, tenendo conto in maniera contestuale tanto della lotta contro il bere quanto di quella contro l'assunzione di stupefacenti».

In una mattina tutta udinese, Tondo interviene anche sulle infrastrutture. «Per l'alta velocità in Friuli Venezia Giulia siamo alla fase progettuale, occorre capire a che punto siamo per il tracciato duramente contestato della Ronchi Sud-Trieste», rileva mentre Riccardo Riccardi precisa che «sui tracciati ci sono diverse soluzioni aperte, e giustamente ogni sindaco rivendica le proprie posizioni. Ma il problema vero - prosegue l'assessore ai Trasporti - è capire qual è la condizione che ha giustificato il tracciato attualmente definito, visto che ci sono preoccupazioni per la Ronchi Sud-Trieste, avendo la Valutazione d'impatto ambientale espresso giudizi negativi». Certo, prosegue Tondo, «le nostre richieste sull'alta velocità nei confronti del governo diventeranno più competitive quando partiremo con i lavori della terza corsia dell'autostrada A4». Terza corsia su cui il presidente-commissario fa nuovamente il punto: «Entro quest'anno partirà la Villesse-Gorizia, nell'aprile dell'anno prossimo saranno al via anche gli altri cantieri, come da programma». E il ripristino del volo Ronchi-Milano appena chiesto al ministro Matteoli? «Ci stiamo lavorando». *(m.b.)*

INCONTRO CON I CORREGIONALI

Due giorni in Brasile

TRIESTE Prima la solita, lunga giornata di lavoro, nei suoi uffici triestini. E fin qui, quello del presidente della Regione Renzo Tondo sarebbe un giovedì (il prossimo) quasi classico per quanto lo riguarda. Apparentemente. Già, perché conclusi gli impegni in agenda, l'esponente pidiellino partirà invece alla volta del Brasile, con arrivo finale fissato a Porto Alegre. Nessuna vacanza: oltre a specificare che sul volo diretto in Sud America viaggerà «in economic class», sul suo blog (renzotondo.blogspot.com) Tondo sottolinea anche che in terra brasiliana ci andrà perché parteciperà «all'incontro con i giovani corregionali del Merco Sur». Si tratterà, evidenzia lui stesso, di «una bella sfacchinata», visto che arriverà «in Brasile nel primo pomeriggio dell'11» settembre (venerdì) e sarà «subito operativo». Rientro da Porto Alegre nel pomeriggio di lunedì 14.

Speciale **VIAGGI**

BENESSERE • VIAGGI A CORTO E LUNGO RAGGIO • METE ALTERNATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Wellness Orhidelia: uno spazio speciale all'interno delle terme Olimia

Farsi viziare da tocchi di lusso, di piacere, di relax, su comode chaise longue ai bordi delle piscine termali immerse tra centinaia di orchidee

Immaginate di trovarvi su una chaise longue, appena usciti da una piscina dove le bollicine vi hanno dato una sferzata di energia e insieme una carezza rilassante. Siete circondati dalle seducenti corolle delle orchidee e in mano avete una coppa di champagne. Non è un sogno, ma una realtà possibile più vicina di quanto pensiate. E' il nuovo spazio delle terme Olimia in Slovenia, l'Wellness Orhidelia, un concept esclusivo per la bellezza e il relax, in un contesto unico.Alla struttura già bene nota ricca di saune e piscine, di possibilità di trattamenti di bellezza e di massaggi, si è aggiunto da pochi mesi uno spazio riservato a chi vuole concedersi il meglio All'interno delle strutture termali, pagando un biglietto di ingresso di circa 26 euro, si può trascorrere una giornata viziati e coccolati come nei sogni più belli tra pareti di vetro dove scorre l'acqua, profumi di orchidee, piscine whirpool, comodi lettini che vi fanno sentire ospiti fascinosi come foste Nizza e a Cannes ai tempi della Bella Epoque. L'idea intelligente è che a tutti è dato di sentirsi speciali per un giorno entrando all'Orhidelia. Si può alloggiare al Breza, al nuovissimo Sotelia, in un appartamento, ma il centro è aperto a tutti: basta scegliere l'ingresso che seleziona chi ama vivere le proprie ore al meglio, viziato con tocchi lussuosi, risvegliando l'amore con la seducente magia dell'orchidea nera.

A Samarcanda, lungo la via della seta

Un viaggio ricco di suggestioni in una zona dove i nomi dei luoghi rievocano secoli di storia e di leggende. Ottobre è il mese ideale per conoscere l'Uzbekistan, da Bukhara a Samarcanda. Dall'antico minareto di Kalyan nell'area di Bukhara con l'antica città reale al Chashma Ayub luogo sacro con la sorgente di Giobbe ai celebri Quattro Minareti (Chor Minor), uno dei più affascinanti complessi della città. Per raggiungere la mitica Samarcanda si passa per Shakrisabz città natale di Tamerlano. E finalmente ecco le madrasse azzurre che punteggiano una delle più antiche città del mondo, fiorita sulla via della Seta già ai tempi di Alessandro Magno. Fu Tamerlano, nella seconda metà del 1300 a farla capitale dell'Impero che si estendeva dall'India alla Turchia...

Tra mare e sabbia: il fascino del Nordafrica

Sono numerose e, diciamo pure imperdibili, le proposte di cercare ancora l'estate fra palme e mare, all'insegna del fascino del deserto. Tour safari fra le dune, dal Sahel al Sahara in 4x4 , in una Tunisia dai mille volti o un fantastico itinerario in Libia: Cirenaica Tripolitania, Ghadames, alla scoperta di un passato che affascina e seduce.

Grand Hotel Sava a Rogaska

Immagine del benessere e della bellezza

Il Grand Hotel Sava fa parte della vasta offerta che Rogaska propone agli amanti della vacanza dedicata al benessere. E' situato a pochi metri dal Centro Medico e dalla sala per le cure idropiniche con l'acqua Donat Mg, un'acqua unica al mondo per le sue proprietà benefiche legate al magnesio e ad altri minerali in essa disciolti. Le terapie e i trattamenti ayurvedici, affiancandosi a quelli tradizionali, rappresentano una parte importante dell'offerta wellness del Grand Hotel Sava. Personale tailandese offre la propria esperienza per massaggi e trattamenti di ispirazione orientale. A Rogaska, dove alcuni secoli fa fu scoperta "l'acqua miracolosa" si possono vivere le sensazioni di uno dei centri termali ancor oggi fra i più rinomati d'Europa.

PROMEMORIA

Si apriranno domani alla Stazione marittima i lavori del XVIII congresso nazionale dell'Aida, l'Associazione italiana dermatologi ambulatoriali. L'evento, che si protrarrà fino a sabato, porterà a Trieste decine di specialisti che si confronteranno su temi come laserchirurgia sui tatuaggi, psoriasi e morbo di Lyme trasmesso dalle zecche.

Riprende l'attività didattica della scuola alberghiera gestita dallo Ial a Porto San Rocco. Questa mattina partiranno i corsi dedicati ad aspiranti chef, barman e camerieri. Corsi che hanno registrato un 20% di iscritti in più rispetto al 2008

Studenti all'esterno della scuola elementare di Banne

Le ultime quattro linee di scuolabus soppresse

11K BASOVIZZA BANNE

11E VILLA CARSIA OPICINA BANNE

31E BANNE OPICINA VILLA CARSIA

21E OPICINA VILLA CARSIA

44 Gli scolari che usufruivano del servizio

90.000 **il costo annuo del servizio**, ora dirottato nell'ambito del fondo per il trasporto scolastico, il cui ammontare viene confermato a 400.000 euro l'anno (di questi 85.000 euro vengono nuovamente stanziati per pagare gli abbonamenti del bus ordinario agli scolari appartenenti alle famiglie a basso reddito)

I 90.000 euro risparmiati dal taglio degli scuolabus vengono così ripartiti:

45% trasporto per gite "fuori porta" a beneficio di scuole elementari e medie

10% servizio taxi per casi estremi (scolari appartenenti a famiglie a basso reddito che abitano in zone lontane dai percorsi del trasporto pubblico ordinario)

10% progetto piedibus (tragitti a piedi casa-scuola con gli scolari accompagnati da volontari)

35% potenziamento trasporto per ricreatori e sis per i quali sono confermate le linee e (villa opicina) e i (roiano-barcola)

ADARTE

TRASPORTI
Il provvedimento del Comune

È finita l'era dello scuolabus

Tagliati gli ultimi 4 percorsi sul Carso per risparmiare 90mila euro

di PIERO RAUBER

Il Comune chiude una volta per tutte l'era scuolabus. Dopo aver tagliato due estati fa le otto linee che servivano tradizionalmente la cintura orientale della città tra Montebello, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio e Melara - più il collegamento da e per l'Altopiano occidentale fino a Prosecco - ieri infatti la giunta Dipiazza ha deliberato la soppressione, a partire dall'anno scolastico ormai alle porte, degli ultimi quattro percorsi che allora erano stati tenuti in vita, ovvero quelli concentrati lungo il crinale centro-orientale tra Basovizza, Opicina e Villa Carsia. Un territorio questo, va precisato per non scivolare in retroletture a metà strada tra la politica e la malizia, che rientra ovviamente nel perimetro del Comune capoluogo, su cui l'amministrazione di piazza Unità ha diretta competenza. I comuni minori che stanno alle spalle, verso la Slovenia, gestiscono e garantiscono per conto proprio gli scuolabus alla rispettiva cittadinanza.

È passata dunque la delibera, presentata alla vigilia del primo campanello che chiama tutti gli studenti in aula, dall'assessore all'Educazione Giorgio Rossi, l'uomo forte del sindaco per definizione, che in base agli accertamenti e alle simulazioni di spesa dei suoi uffici ha optato per un travaso, verso altri servizi connessi sempre al trasporto scolastico, di quei 90mila euro destinati in un anno alla copertura dei costi delle linee superstiti. Le alternative anzitutto - come si premura di puntualizzare lo stesso Rossi - si chiamano «gite scolastiche gratuite, da aumentare nel numero e nella distanza e da estendere anche ai ragazzi che frequentano elementari e medie, senza che i genitori siano costretti ogni volta a mettere uno, due o tre euro per ogni figlio quando la sua classe esce da scuola per visitare qualche posto», rileva ancora l'assessore. Che ammette senza giri di parole: «È una scelta politica, certo, determinata dalla volontà di spendere e distribuire meglio quei soldi».

A protestare stavolta, sulla scia della levata di scudi registrata soprattutto tra Altura e Borgo San Sergio all'inizio dell'anno scolastico 2007-2008, sarà una quarantina di famiglie, dato che gli alunni che beneficiavano del servizio tra Basovizza e Opicina erano fino a giugno 44, alcuni dei quali fratelli. Ma anche per quella zona ai confini della città il *de profundis* era nell'aria, incoraggiato dal fatto che talvolta il pulmino giallo tornava mezzo vuoto dai vari istituti dove faceva tappa, giacché diversi genitori preferivano comunque organizzarsi autonomamente per recuperare i bimbi dalle loro classi. Era però una garanzia in più. Che ora invece sparisce. Per tutti.

«Abbiamo fatto un'indagine - replica Rossi - per verificare dove abitano i bambini che usufruivano di tale servizio e abbiamo constatato che quasi tutti risiedono in zone coperte da vicino dalle linee della Trieste Trasporti. Così abbiamo deciso di chiudere e dirottare i fondi dedicati». Che sono, come detto, 90mila euro, su un monte-risorse annuo riservato dal Municipio al trasporto scolastico che si aggira attorno ai 400mila. Di questi, fino a due anni fa, cioè all'alba della grande rivoluzione, 350mila erano vincolati proprio al costo dei pulmini gialli.

Un'alunna con lo zaino in spalla mentre sale su uno scuolabus

TRIESTE TRASPORTI METTE LE MANI AVANTI

Ripercussioni su gite e centri estivi

Il taglio degli scuolabus avrà ripercussioni sui piani di Trieste Trasporti, con cui il Comune stipula contratti *ad hoc*. Fino a due anni fa l'ex municipalizzata garantiva dieci corse per dodici linee, diventate poi quattro. Ora il numero non scende a zero, giacché il contratto prevede comunque, per l'anno scolastico alle porte, due corse. Sono quelle che continueranno ad assicurare i collegamenti tra scuole e ricreatori di Opicina e Roiano-Barcola per i Sis, cioè i rientri pomeridiani. Dimagrirà, di conseguenza, la flotta dei pulmini gialli targati Trieste Trasporti: da otto a tre, gli altri saranno alienati o affittati. «Ma riducendo la flotta - mette le mani avanti il direttore Tt Pier Giorgio Luccarini - non saremo in grado di garantire come prima i servizi per i centri estivi e per le stesse gite scolastiche». *(pi.ra.)*

TRADIZIONE VENTENNALE

Rossi: «A noi costava 2000 euro per alunno»

L'opposizione furente: «Lascia nel caos centinaia di famiglie»

Era una tradizione più che ventennale, lo scuolabus. «Ma era nata - motiva l'assessore Rossi - da un contesto sociale differente, nel quale il trasporto pubblico non raggiungeva capillarmente la periferia. Abbiamo deciso dati alla mano, non ci sembrava ragionevole stanziare oltre duemila euro l'anno per alunno per tenere in piedi un servizio marginale che può invece essere convertito in benefici per 3.500 utenti. Sacrificare, in questo caso, significa distribuire». «Già in occasione della prima riduzione degli scuolabus - prosegue Rossi - avevamo riversato tutto il non speso sui ricreatori, sulle materne e sulle loro uscite "fuori porta" per gite e attività sportive. Stavolta facciamo lo stesso, estendendo la gratuità di tali uscite anche a elementari e medie e riservando inoltre una certa quota (si faccia riferimento alla tabella, *ndr*) a un progetto casa-scuola a piedi lanciato dalla Regione, nonché a un fondo-taxi per "casi estremi". Se tra le famiglie di quei bambini rimasti senza scuolabus ci sarà chi dimostrerà di abitare in zone inaccessibili dai bus normali, di non poter far affidamento su parenti per accompagnare a scuola i bambini o di avere difficoltà economiche, interverremo. Preferisco pagare un taxi a chi ne ha bisogno piuttosto che spendere così 90mila euro, fermo restando che abbiamo confermato pure gli 85mila euro per coprire gli abbonamenti alla Trieste Trasporti degli studenti che appartengono a famiglie a basso reddito».

Giorgio Rossi

Tra i banchi dell'opposizione, però, questa «scelta politica» non abbaglia. «È una decisione improvvisa e inaccettabile che lascia nel caos genitori e studenti all'inizio dell'anno scolastico», tuona dal Pd Tarcisio Barbo. «Si tratta - aggiunge - di un servizio che per molti è di primaria importanza e che non può essere cancellato senza che gli organi istituzionali ne abbiano discusso. Invece l'assessore Rossi sceglie proprio il periodo di chiusura dei lavori del Consiglio. Riferisca subito in commissione». *(pi.ra.)*

SCATTA LUNEDÌ CON UNA SERIE DI MODIFICHE L'ORARIO INVERNALE DEGLI AUTOBUS

La 10 non andrà oltre piazza Tommaseo

Il capolinea della 18 spostato in corso Italia - Soppressa la linea Trieste-Sesana

L'inverno, per Trieste Trasporti, inizia il 14 settembre. Scatteranno lunedì prossimo infatti i nuovi orari invernali degli autobus, destinati a rimanere in vigore fino a giugno del prossimo anno. E, assieme alle novità legate a partenze e arrivi, entreranno nel vivo anche alcune modifiche nei percorsi che, al pari di quanto accaduto con la sperimentazione estiva, costringeranno molti *aficionados* dei mezzi pubblici a rivedere le proprie abitudini.

CAPOLINEA SPOSTATI I bus della linea 10 che da piazzale Valmaura arrivavano in piazza Venezia, d'ora in poi concluderanno le loro corse nel piazzale davanti al caffè Tommaseo. Lo spostamento del capolinea comporterà l'eliminazione di tutte le altre fermate sulle Rive. Per raggiungerle, gli utenti dovranno quindi scendere dalla 10 in via Mazzini e prendere lì un secondo bus.

L'altro cambio di capolinea interessa i mezzi in servizio sulla 18 che non fermeranno più in piazza della Borsa, bensì in Corso Italia, all'altezza dell'ex banco di Napoli. Per raggiungere quell'area di sosta, gli autobus da via Mazzini svolteranno a sinistra imboccando via Roma. In questo modo si "perderà" l'ultima fermata di via Mazzini dove, finora, molti passeggeri scendevano per intercettare altri autobus come la 24 e la 30.

SOPPRESSIONI E ACCORPAMENTI La mini-rivoluzione comunicata da Trieste Trasporti prevede anche soppressioni di intere linee. È il caso della 13 che non viaggerà più nelle giornate festive e verrà sostituita da alcune corse della linea 22 prolungate fino a Raute. Disposto in via definitiva, inoltre, l'accorpamento delle linee 47 e 49, già adottato in via sperimentale durante il periodo estivo.

LINEA TRIESTE- SESANA Sospesa in via definitiva anche la tratta internazione Trieste - Sesana giudicata da azienda e Provincia antieconomica vista la cronica scarsità di passeggeri.

LAVORI IN PIAZZA DELLA BORSA A queste variazioni definitive vanno poi aggiunte ulteriori modifiche, in vigore già da qualche settimana, legate ai lavori in corso in piazza della Borsa. La presenza del cantiere ha costretto infatti Trieste Trasporti a spostare i capolinea di altre corse: i mezzi in servizio sulla 17 e sulla 28 fermeranno in piazza Tommaseo (alcuni utenti denunciano disagi e la mancanza di una pensilina), mentre le corse della 11 si concluderanno in Corso Italia, nello stesso punto in cui effettua la sosta la 25. La 11 comunque non "perderà" fermate: percorrerà infatti normalmente tutta via Mazzini, per poi girare in via Canal Piccolo e da lì raggiungere appunto Corso Italia. *(m.r.)*

Le novità dell'orario invernale

Variazioni definitive in vigore dal 14 settembre

- **LINEA 10**: capolinea spostato da piazza Venezia allo spiazzo davanti al bar Tommaseo. Eliminate tutte le fermate sulle Rive
- **LINEA 18**: capolinea spostato da piazza della Borsa a Corso Italia (davanti all'ex Banco di Napoli). Eliminata l'ultima fermata di via Mazzini (il bus svolterà a sinistra all'incrocio con via Roma)
- **LINEA 13**: soppresse tutte le corse nelle giornate festive (verranno sostituite da alcune corse della linea 22 prolungate fino a Raute)
- **LINEE 47 e 49**: accorpate in via definitiva
- **LINEA TRANSFRONTALIERA TRIESTE-SESANA**: soppressa

Variazioni legate ai lavori in piazza della Borsa

- **LINEA 11**: capolinea spostato in Corso Italia (accanto a quello della linea 25)
- **LINEA 17**: capolinea spostato in piazza Tommaseo
- **LINEA 28**: capolinea spostato in piazza Tommaseo

ADARTE

Il pullman soppresso della linea con Sesana

L'AD PAPARO: RIVE GIÀ BEN SERVITE DA ALTRE LINEE

L'azienda: «Scelte fatte con la Provincia»

«Le modifiche in vigore dalla prossima settimana non dipendono da scelte autonome di Trieste Trasporti, ma rispondono a precise indicazioni arrivate dalla Provincia». Così l'amministratore delegato dell'azienda di trasporto pubblico Domenico Paparo illustra la filosofia di fondo che ha ispirato le variazioni inserite nel piano invernale.

«Le novità concordate con l'amministrazione provinciale - spiega Paparo - vanno tutte in una direzione precisa: rispettare i parametri previsti dal contratto, in base al quale Trieste Trasporti dovrebbe coprire 13 milioni di chilometri all'anno, senza mettere a rischio però la qualità del servizio. Sono state studiate quindi soluzioni che da un lato non penalizzeranno l'utenza e non appesantiranno i carichi di lavoro dei conducenti, dall'altro consentiranno di migliorare i tempi di percorrenza. Si tratta comunque di modifiche di poco conto. L'unica novità significativa riguarda lo spostamento del capolinea della 10. Una scelta di fatto obbligata perché richiesta dal Comune: la pavimentazione delle rinnovata piazza Venezia, infatti, non è più in grado di accogliere i bus da 18 metri. Di qui - conclude Paparo - la scelta di far fermare davanti al Tommaseo ed eliminare le fermate sulle Rive, peraltro già ben servite da altre linee».

LA CGIL PRENDE TEMPO

Rdb all'attacco: «Disagi totali»

Il nuovo piano invernale del trasporto pubblico divide le sigle sindacali. C'è chi, come i rappresentanti della Filt Cgil, sospendono il giudizio in attesa di mettere alla prova il piano e vederne gli effetti concreti. E chi, come gli esponenti delle Rdb, al contrario vanno subito all'attacco, parlando di «riduzioni del servizio che peggiorano la qualità e penalizzano utenti e autisti».

«Il taglio del percorso della linea 10 - osservano in una nota le rappresentanze di base - consentirà all'azienda di impiegare un autista in meno e di "risparmiare" 47 mila km in un anno. Tutto questo però a discapito dei passeggeri, che per recarsi sulle Rive e in piazza Venezia dovranno attendere un altro mezzo in via Mazzini, e dei conducenti. Questi ultimi, infatti, dovranno sobbarcarsi maggiori carichi di lavoro ed effettuare tra l'altro manovre potenzialmente pericolose vista la difficoltà, per i bus da 18 metri, di imboccare via Mazzini in direzione Valmaura. Per non parlare poi dei disagi legati alle variazioni sulla linea 13. Lì - proseguono le Rdb - anziché allungare i tempi di percorrenza come richiesto dai sindacati, l'azienda ha pensato bene di accorciare il tragitto, creando ancora una volta disservizi per la popolazione».

Più caute le considerazioni della Filt Cgil. «Stiamo ancora eseguendo le verifiche sui tempi di percorrenza legati alle novità recentemente comunicate - spiega Paolo Mascarin -. E ancora presto, quindi, per dare giudizi. Valutazioni serie potranno essere fatte solo quando il piano entrerà a regime dopo l'apertura delle scuole». *(m.r.)*

IL PICCOLO RIMPASTO IN GIUNTA DOPO L'USCITA DI BANDELLI

A Sbriglia anche la delega dei Grandi Eventi

Il direttore del Coroneo sceglie il basso profilo per il suo esordio. Dipiazza si tiene i Lavori pubblici

di PIERO RAUBER

I Lavori pubblici che erano territorio del dimissionario Franco Bandelli se l'è presi Dipiazza. Che, di rimando, ha ceduto la Vigilanza al neoincaricato Enrico Sbriglia. Eppure, tra chi esce e chi entra, un testimone è passato comunque. I Grandi eventi, quelli che s'identificavano nel demiurgo della Bavisela, passano in dote al direttore del Carcere. Con un depotenziamento dichiarato. Tornano alla denominazione originaria: Coordinamento eventi. «I Grandi eventi sono sorpassati, da qui al 2011 non ce ne sono», aveva messo le mani avanti Dipiazza nei giorni della mediazione impossibile tra lui e Bandelli.

GLI EVENTI «Coordinare significa ascoltare le necessità delle diverse aree che si occupano di organizzare iniziative, i singoli assessori hanno le idee ben chiare e il coordinamento serve a evitare sovrapposizioni», è l'approccio *soft* mostrato ieri da Sbriglia dopo aver firmato in Comune l'accettazione dell'incarico e aver preso parte alla sua prima seduta di giunta del Dipiazza-bis. «Il mio - aggiunge - sarà un ruolo *inter pares*». Di garanzia insomma tra i colleghi dello Sport, Paris Lippi, della Cultura, Massimo Greco, e del Turismo, Paolo Rovis.

LA VIGILANZA La delega calda in realtà è un'altra, la Vigilanza. Nel debutto di ieri ha proposto subito qualche delibera? Ha già preso contatti con la Lega sull'affare ronde? Niente di tutto questo. Il profilo istituzionale del veterano della destra è quello di un uomo che non firma prima d'avere la penna in mano. «Questi giorni - precisa - servono per prendere un maggior contatto con lo specifico assessorato e per continuare il lavoro avviato dal sindaco. Al di là delle differenti sensibilità mi attendo, e sono convinto che sarà così, un po' di collaborazione da chi della politica ha una visione cristiana, da chi ce l'ha laica e ancor di più da chi, come la Lega, fa della sussidierietà, intesa a distribuire le fatiche tra più soggetti, un elemento fondante».

LA RICHIESTA Quella di ieri d'altronde è stata una seduta di giunta veloce, posticipata per consentire al sindaco di partecipare ai funerali del giovane Carlo Cavani, di cui conosce bene la famiglia. Il mordente l'ha messo il vicesindaco Paris Lippi, che ha chiamato in causa Dipiazza come neoassessore ai Lavori pubblici chiedendogli di rimediare a un difettuccio del nuovo parcheggio dei camper in via Brigata Casale e via Costalunga. «È un'opera utile ma non completamente funzionale - così Lippi - in quanto ieri (domenica, *ndr*) alcuni cittadini mi hanno segnalato che manca lo scarico dei liquami. Visto che lì vicino passa la condotta del gattile, se l'allungassimo un attimo e mettessimo un pozzetto potremmo risolvere il problema con poco. Dipiazza mi ha assicurato che s'impegnerà».

IL RIMPASTINO E a proposito di Lippi, l'ingresso di Sbriglia con due deleghe e l'auto-incarico del sindaco ai Lavori pubblici non sono stati gli unici cambiamenti di giunta. Un altro, ieri, ha completato il rimpastino del dopo-bandelli: il vicesindaco ha ceduto al collega aennino Michele Lobianco, assessore al Personale, la competenza sull'Ufficio zoofilo, sottodelega degli Affari generali. Una "piccolezza" solo di facciata, se si pensa che il Municipio ha da poco trasferito la convenzione per l'ospitalità dei randagi dal Gilros di Opicina al canile "Il girasole" di Porpetto, per una trasferta forzata dalla contingenza. Proprio in queste settimane, peraltro, l'amministrazione di piazza Unità sta preparando il bando per il *project financing* aperto ai privati che intendono realizzare e poi gestire, forti di un *chip* di partenza di un milione e 200mila euro di fondi pubblici, quello che sarà il futuro canile comunale a Fernetti.

Sopra il neoassessore Enrico Sbriglia bisbiglia a Paris Lippi; a destra il sindaco Roberto Dipiazza abbraccia il suo vice (Foto Silvano e Bruni)

AUMENTA IL LAVORO PER IL SINDACO

Più responsabilità per Lobianco

L'assessore Michele Lobianco

Da smaltire ventiquattro delibere lasciate in eredità dall'assessore uscente

Dalla giunta di ieri sono usciti un Michele Lobianco più responsabilizzato, un Paris Lippi un po' più sollevato, un Enrico Sbriglia di nuovo nelle stanze dei bottoni dell'amministrazione comunale da cui mancava da tre anni. Ed è uscito pure, sussurrano i ben informati, un neoassessore ai Lavori pubblici Roberto Dipiazza con sotto il braccio un pesantissimo pacco di delibere rimaste senza voto. Ventiquattro per la precisione. E tutte riferibili proprio all'area dei Lavori pubblici, alla realizzazione di opere per svariati milioni di euro. Effetto di una mancata fiducia, da parte degli assessori, nei confronti del sindaco? In realtà la storia sarebbe diversa. Quelle 24 delibere pronte per essere trasformate tutte assieme in altrettanti "nulla osta" ad altrettanti cantieri, si dice siano l'ultima eredità di Franco Bandelli. Una lista di obiettivi - forse iniziati in tempi di bonaccia e conclusi quando l'uscita di Menia aveva scalfito certezze che sembravano d'acciaio - che l'ex delfino di Dipiazza avrebbe probabilmente voluto mettere in cassaforte, come fosse un testamento politico-amministrativo, prima d'andarsene. «Queste delibere sono state preparate dall'ex assessore Bandelli, non ne conosco la materia e le rimanderò agli uffici per farmele spiegare», avrebbe comunicato il primo cittadino a tutti i suoi assessori, incassando il sì. *(pi.ra.)*

«No al rigassificatore senza tutte le verifiche»

Di Pietro, ospite al Savoia, dà una valutazione negativa sull'impianto di Zaule

«Un rigassificatore a Trieste senza la necessaria valutazione sull'impatto ambientale e senza discuterne con il territorio è criminale». Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, boccia senza mezzi termini il progetto di rigassificatore a Zaule. Ad esprimersi contro l'impianto di Gas Natural era stato in precedenza l'eurodeputato di Idv, Luigi De Magistris, che sul suo sito internet aveva esortato il Governo italiano a "fermarsi e riflettere". De Magistris, ricordando le denunce degli ambientalisti su possibili omissioni e falsificazioni di informazioni tecniche, sostiene che «il Governo, in particolare il Ministero dell'Ambiente, sarebbe stato a conoscenza ma avrebbe scelto di coprire tali falsificazioni e omissioni». L'ex magistrato si chiede «se non sia opportuno non solo un intervento dell'autorità giudiziaria, che chiarisca se ci sono state o meno 'taroccature' della Valutazione di impatto ambientale, ma anche una riflessione da parte dell'esecutivo. Di fronte al timore che non siano rispettate leggi importanti fermarsi è un obbligo». Dal canto suo Di Pietro, secondo cui è necessario "ascoltare la Slovenia ma anche e soprattutto i cittadini", ammette che "c'è bisogno di strutture per l'energia ma il Governo pensa soltanto all'approvvigionamento energetico e non alle conseguenze che gli impianti potrebbero comportare". Il leader di Italia dei Valori era ieri a Trieste dove, insieme al deputato Carlo Monai, al coordinatore regionale Paolo Bassi e ai consiglieri regionali Enio Agnola e Alessandro Corazza, ha partecipato a un incontro pubblico all'Hotel Savoia dove ha presentato l'assemblea programmatica del partito che si terrà tra il 18 e il 20 settembre prossimi a Vasto e che darà il via al percorso che porterà ai congressi regionali e a quello nazionale, previsto per febbraio a Roma.

Antonio Di Pietro

«Noi ci proponiamo come alternativa al modello fascista, piduista e xenofobo del centro-destra. Noi vogliamo parlare di crisi e di come affrontare i problemi della gente" ha affermato Di Pietro. Tra le proposte avanzate dall'ex pubblico ministero di Mani Pulite c'è la riduzione di 5 punti del carico fiscale alle imprese, la liberalizzazione dei servizi pubblici locali (esclusa l'acqua), il raddoppio da 52 a 104 settimane della cassa integrazione. Quanto alle possibili alleanze da stringere in vista delle prossime scadenze elettorali, Di Pietro conferma l'intenzione di proseguire il percorso con il Partito Democratico: «Lavoriamo a una coalizione che sia alternativa alla destra. – ha dichiarato - Dobbiamo puntare alla qualità e alla credibilità delle persone, escludendo i condannati dalle liste».

Roberto Urizio

LA DENUNCIA

Mocnik: «Violate leggi nazionali ed europee»

«Il Piano regolatore scippa gli sloveni»

L'Us: «Andare al Tar è autodifesa, Dipiazza riduce tutto a supermercato»

di GABRIELLA ZIANI

L'Unione slovena non ha raccolto consenso fra tutti gli sloveni, e fra gli sloveni che militano attivamente in altri partiti, segnatamente il Pd, sull'idea di denunciare al Tar il piano regolatore come atto urbanistico che violerebbe la Convenzione-quadro europea per la protezione delle minoranze nazionali e il conseguente articolo 21 della legge di tutela italiana, la 38 del 2001. Però con le parole del segretario Peter Mocnik ribadisce la propria intenzione, con un preciso messaggio all'amministrazione comunale e specialmente al sindaco Dipiazza («che con infelice battuta sul debito del teatro sloveno ha trasformato il problema in una questione da supermercato»).

Marko Milkovich e Peter Mocnik, esponenti della Ssk (Foto Bruni)

Ieri in una conferenza stampa, accompagnato dal presidente dell'Us, Sergio Mahnic, dal consigliere comunale Igor Svab, dal presidente della circoscrizione di Altipiano Est, Marco Milkovich, ha elencato tutti gli «scippi» che il documento urbanistico metterebbe in atto nei confronti degli spazi, degli equilibri e delle possibilità di sviluppo economico della comunità slovena tradizionalmente autoctona sull'altipiano carsico, e mai consultata - è stato detto - sull'argomento.

«Se il Comune cambia il Piano regolatore, bene, altrimenti andremo fino in fondo, al Tar, questa è un'azione di autodifesa della minoranza - ha detto Mocnik - che però va a vantaggio di tutti gli abitanti del Carso, e anche della città». Non tutti concordano? «Questo lo vedremo - ha aggiunto -, la politica si fa coi partiti e non con le singole dichiarazioni dei singoli iscritti, i quali riducono tutto a un problema solo economico: ma il fascismo in Istria voleva annullare gli sloveni proprio prosciugando la loro economia, e ora si torna con le stesse armi».

Sotto accusa l'eliminazione di ampliamenti residenziali, la cancellazione di zone verdi e per insediamenti artigianali, «tutte cubature non cassate, bensì spostate su strutture enormi in decadimento che interesseranno solo grandi imprese venute da fuori».

«Vogliamo impedire - ha aggiunto Mocnik - l'insediamento previsto nella caserma di Banne che porterebbe un migliaio di potenziali nuovi residenti, quello di Padriciano che ne attirerebbe circa 300, togliere le "casette" destinate alle zone degli ex valichi, a Basovizza erano già previsti pascoli e strutture per i prodotti del territorio, ora diventati altra cosa».

Svab aveva presentato emendamenti: non accolti. Milkovih ha aggiunto: «Il nostro territorio ha perso negli anni 7 chilometri quadrati su una estensione di 35, fra autostrade, Area di ricerca, Sincrotrone, vecchie discariche. Non ci resta neanche l'osso».

LO STABILE DI VIA PETRONIO NON HA POTUTO AVVIARE NEMMENO LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Gli enti al teatro in deficit: «Cambiamo le regole»

Il Comune chiede voce in capitolo, la Provincia di finanziare meno. Interpellato il ministero

Non è partita la campagna abbonamenti. I registi prenotati per le produzioni sono col contratto appeso. I soldi per assumere 23 persone per la stagione teatrale non ci sono. Gli enti locali si smarcano. Non c'è luce sulle sorti del Teatro stabile sloveno che oggi ribadirà la propria posizione in una conferenza stampa ma il cui direttore, Tomaz Ban, vive ore di frenetiche riunioni.

L'esterno del Teatro stabile sloveno di via Petronio

«Sono andato al ministero - racconta - e mi è stato assicurato che il finanziamento del Fus (Fondo unico per lo spettacolo) sarà decurtato ma di pochissimo, ho avuto rassicurazione che il ministero farà pressione sugli enti locali». Ieri però Ban ha avuto un incontro in Provincia, e il risultato è questo: «La Provincia - dice il direttore - ha chiesto di cambiare lo statuto, o di affiancarvi un altro documento per certificare un accordo fra gli enti-soci su quale sia la misura del rispettivo contributo». Perché la Provincia non ha i soldi che dovrebbe dare, e vuole che risulti scritto.

Anche il Comune ha chiesto di cambiare lo statuto del teatro di via Petronio (che negli ultimi anni, riferisce il direttore, ha visto un aumento del 20% negli abbonamenti). L'intento comunale è un altro: contare di più in sede decisionale. Ban non è contrario: «Una revisione dello statuto la stiamo già facendo». Ma non è con le carte che si sana una situazione pre-fallimentare alla vigilia di una stagione in forse: mancano 400 mila euro per assumere le maestranze stagionali.

«In passato c'erano sempre contributi straordinari a salvare la situazione - prosegue Ban -, il Fondo Trieste o altro, invece noi chiediamo semplicemente di essere trattati come gli altri teatri stabili, e di essere messi "a capitolo" nel bilancio della Regione, che attualmente dà a noi un terzo del contributo che destina al più povero dei teatri esistenti: a noi 250 mila euro, a quello 750 mila».

Non siamo gli ultimi parenti, dice insomma Tomaz Ban, «siamo uno dei 17 teatri pubblici italiani, seppure particolare». Il Comune, prosegue ripercorrendo la storia accidentata di questi ultimi anni, «fino al 2002 ci finanziava con 120 milioni di lire, pari circa a 60 mila euro, siccome ogni anno mancano strutturalmente 400 mila euro Comune e Regione si sono accordati per l'accensione di un mutuo: il Comune avrebbe messo la liquidità, la Regione l'80% delle rate, ma il teatro indebitato è stato preso alla gola, perché il Comune ha inserito quella clausola secondo cui non avremmo pagato gli interessi solo finché fossimo rimasti in attivo, ma nel frattempo il contributo comunale è sceso a 5000 euro».

Nel 2007 fu redatto un bilancio «solo tecnicamente passivo». Ma il Municipio fece valere la clausola. «Protestai col sindaco - ricorda Ban -, mi assicurò che avrebbe provveduto, che non avremmo dovuto pagare quegli interessi, ma niente fu messo sulla carta, e da allora l'amministrazione continua a esigere da noi quei soldi».

Come finirà? Manca liquidità, c'è la crisi economica, tutta la cultura è meno finanziata, e gli enti locali-soci «costituiscono un problema strutturale». Ma è solo in quest'ambito, e contando soprattutto sulla Regione, che la soluzione - se c'è - si troverà. «Il paradosso - conclude Ban - reduce anche da riunioni sindacali - è che nel 2002 il Comune dava a noi 60 mila euro e che adesso siamo noi a dovere 70 mila euro al Comune». *(g. z.)*

DISAGI PER LA VIABILITÀ

Acegas, lavori di manutenzione tra via Ginnastica e Rossetti

Lavori tra via Ginnastica e via Rossetti. AcegasAps, difatti, informa che, data la necessità di ripristinare il corretto funzionamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica, su cui recentemente è stato rilevato un guasto, da lunedì in via Ginnastica si sta lavorando uno scavo per consentire i lavori di manutenzione. E' interessato il tratto dall'incrocio con via Rossetti, fino al civico 50 della stessa via Ginnastica.

Durante l'esecuzione del primo tratto di scavo, che interessa il lato destro di via Ginnastica, a scendere dall'intersezione con la via Rossetti, nella stessa via Rossetti, a partire da via Crispi, sono stati istituiti un divieto di sosta e un restringimento di carreggiata, in vigore dalle 9.00 alle 17.00.

I lavori di scavo per questo primo tratto, salvo particolari e non prevedibili evenienze, saranno completati in pochi giorni, forse già oggi dovrebbe essere completato l'intervento.

In seguito, per circa due settimane, dalle ore 9 e fino alle 17, i veicoli che scenderanno da via Ginnastica, una volta giunti all'incrocio con via Rossetti, dovranno obbligatoriamente svoltare in direzione Piazzale de Gasperi.

Gli autobus, al contrario, potranno proseguire in direzione Piazza Goldoni con l'ausilio della Polizia Municipale. I veicoli che salgono lungo Via Rossetti non potranno svoltare in via Ginnastica direzione Piazza Goldoni. La normale viabilità sarà ripristinata dopo le 17 Nelle ore centrali potrebbe verificarsi qualche piccolo imbottigliamento.

PORTO
FURIOSO ROGO

Disagi per i Tir in entrata, aperto solo il varco di Riva Traiana

Incendio al Molo VII, chiusa la rampa

In fiamme un deposito di sacchi di juta, danneggiati i pilastri della sopraelevata

di MADDALENA REBECCA

Fiamme alte una dozzina di metri e colonne di fumo avvistate da mezza Trieste, da Servola a Scorcola. Le ha provocate un incendio di vaste proporzioni scoppiato l'altra notte sotto la rampa d'accesso al Molo VII, tra l'ingresso del Silos della Pacorini e l'ormeggio 57. Il rogo ha danneggiato anche i pilastri della sopraelevata, compromettendone seriamente la stabilità e spingendo l'Autorità portuale a chiuderla al traffico. Una circostanza che ha messo a dura prova la viabilità all'interno del Porto nuovo e provocato inevitabili code di tir, costretti per l'intera mattinata ad accedere alle aree operative dello scalo solo dal varco di Riva Traiana.

L'incendio si è propagato attorno alle 23.15 all'interno di un'area adibita a deposito di veicoli e fibre tessili, ora messa sotto sequestro su disposizione della Procura. In fumo sono andate centinaia di balle di juta, pesanti oltre 250 chilogrammi, utilizzate per confezionare i sacchi di caffè, cataste di pellets e assi di legno. Tutti materiali facilmente infiammabili che hanno generato nell'arco di pochi minuti lingue di fuoco altissime, estese su un fronte lungo almeno settanta metri. Per spegnerle hanno lavorato senza sosta una trentina di vigili del fuoco partiti da via d'Alviano e dai distaccamenti di Opicina e Muggia. Sul posto assieme a loro anche gli uomini della Polmare, della Squadra mobile e della Capitaneria di Porto.

L'origine del rogo, che ha aggredito anche tre auto parcheggiate sotto la sopraelevata e un camion in sosta sulla rampa, non è stata ancora accertata. All'arrivo dei pompieri, infatti, il fuoco aveva già pesantemente intaccato il deposito e bruciato quindi anche eventuali "prove" in grado di far luce sulla natura dell'episodio. Stando ai primi accertamenti, tuttavia, sarebbe da privilegiare la pista dell'incendio accidentale. «Con un vento forte come quello alzatosi l'altra notte - ha fatto notare ieri mattina uno dei vigili del fuoco ancora impegnati a bagnare le cataste di materiale liquefatto - sarebbe bastato pure un mozzicone di sigaretta gettato per sbaglio tra i rotoli di juta ad innescare un inferno simile».

Meno accreditata la pista del corto circuito o del guasto: nell'area andata a fuoco - in parte utilizzata dall'Autorità portuale, in parte data in concessione alla Pacorini -, non ci sono infatti impianti elettrici o generatori dai possano essere partite scintille. Al momento dello scoppio del rogo, tra l'altro, la zona non era interessata da alcun tipo di attività. Fortunatamente, quindi, nessun operatore portuale è rimasto coinvolto nell'incendio.

Incendio che, seppur indirettamente, ha provocato invece feriti all'esterno del Molo VII. Si tratta di cinque giovani che, proprio mentre osservavano il fumo alzarsi attorno alla rampa interna allo scalo, hanno perso il controllo dell'auto a bordo della quale viaggiavano in superstrada. Nell'impatto con il guardrail avvenuto all'altezza delle Torri, conducente e passeggeri hanno riportato solo ferite lievi mentre il veicolo, una Renault Clio, ha subito pesanti danni. Per rimuoverne i pezzi e pulire l'asfalto è stato necessario bloccare il traffico in entrambe le carreggiate della superstrada in direzione Muggia per un'ora e mezza.

Sopra le fiamme divampate nella notte all'interno del Molo VII, a destra le ultime operazione di spegnimento al mattino (Foto Lasorte e Silvano)

Messa in crisi l'operatività dello scalo

Stamattina un vertice per stimare i danni e valutare le possibilità di riapertura

Un pilone intaccato dalle fiamme

Sarà il vertice tecnico in programma questa mattina alle 9 alla presenza del progettista della sopraelevata a stabilire l'entità dei danni arrecati alla struttura dal rogo dell'altra notte. Solo tra qualche ora, quindi, si saprà sapere se e quando la rampa potrà tornare agibile.

«La nostra speranza - spiega il segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli - è di riaprirne presto almeno una parte. Nel punto interessato dalle fiamme, infatti, la rampa si divide. Contiamo di poter far passare di nuovo i tir nel tratto meno danneggiato. Quanto al bilancio complessivo dei danni, le verifiche sono ancora in corso. È evidente però che, al di là delle tre auto e del camion andati a fuoco, il colpo più pesante è stato quello inferto alle infrastrutture. Un colpo che ha compromesso l'operatività del Punto Franco nuovo».

Le fiamme hanno infatti sgretolato il cemento armato di molte delle colonne portanti della sopraelevata e fatto crollare buona parte della copertura. "Ferite" che hanno imposto l'immediata chiusura della struttura. Fino alla tarda mattinata di ieri è stato impedito addirittura l'accesso al varco 4 del Molo VII: tutti i mezzi pesanti hanno dovuto quindi percorrere Campo Marzio, con inevitabili ripercussioni sulla viabilità ordinaria, per entrare in porto obbligatoriamente da Riva Traiana. Solo nel primo pomeriggio la situazione è tornata parzialmente alla normalità. «I tecnici hanno aperto un nuovo varco d'accesso al terminal contenitori attraverso l'ormeggio 57 - continua il segretario generale dell'Autorità portuale -. Una soluzione che ha consentito di far ripartire sia in traffico in ingresso sia quello in uscita dal Molo Settimo. Le criticità a cui abbiamo dovuto far fronte nella prima parte della mattinata, quindi, sono fortunatamente rientrate nella seconda parte della giornata». *(m.r.)*

LA STORIA

OLTRE UN MILIONE DI INDENNIZZO

Schiacciata dal portavivande Dopo 16 anni il risarcimento

di CLAUDIO ERNÈ

Sedici anni. Tanto hanno dovuto attendere i familiari di Maria Rita Utzeri, un'inserviente dell'ospedale di Cattinara, schiacciata mortalmente all'interno di un montacarichi da un carrello portavivande. Erano le 18.45 del 10 novembre 1993. Ora, finalmente, il Tribunale di Trieste ha condannato i responsabili di questo incidente mortale sul lavoro. L'Azienda sanitaria triestina numero uno, la cooperativa «Teoma srl» e un collega di lavoro, Maurizio Zennaro, dovranno versare come risarcimento al marito e ai figli più di un milione di euro. Lo ha deciso il giudice Anna Lucia Fanelli al termine della causa civile avviata per conto dei familiari della donna uccisa, dall'avvocato Gianfranco Graziano. Una causa protrattasi per quattro anni.

E' la prima sentenza che viene pronunciata su questo «omicidio bianco» perché nè l'allora Pretura penale, nè successivamente il Tribunale avevano fatto in tempo a concludere un qualsiasi processo penale. Tutto prescritto, tutto cancellato perché lo Stato non è riuscito a rispettare i tempi che lui stesso si era imposto attraverso il Codice di procedura. Dopo un defatigante batti e ribatti a livello penale, è stata avviata la causa civile e pochi giorni fa la sentenza è stata depositata. Ora i responsabili dovranno pagare il risarcimento anche se dovessero scegliere di ricorrere in appello. La sentenza è esecutiva.

L'incidente mortale sul lavoro, come risale al 10 novembre 1993. Quella sera gli inservienti dell'ospedale di Cattinara stavano ritirando nei vari reparti di degenza i piatti sporchi della cena per riportarli nelle cucine dove sarebbero stati lavati. Un carrello portavivande del peso complessivo di due quintali, zeppo di stoviglie, era stato spinto nel montacarichi da Maurizio Zennaro, all'epoca minorenne. Maria Rita Utzeri, 52 anni, si era inserita nello spazio restante della stessa piattaforma, priva di porte. Era un pertugio di una quarantina di centimetri e sembrava sufficiente se le ruote del portavivande fossero state frenate. Invece questa operazione era stata eseguita male. La corsa di discesa dal quattordicesimo piano verso le cucine era iniziata e il portavivande,

L'inserviente era rimasta imprigionata nel montacarichi dell'ospedale di Cattinara

tra un piano e l'altro dell'ospedale, avevano toccato una soletta di cemento armato. Il pesante contenitore si era rovesciato all'interno di uno spazio di un metro e 10 per un metro e 55. La signora Utzeri era rimasta schiacciata. «Morte per asfissia» avevano scritto i medici legali. Al momento nessuno si era però accorto della tragedia. Poi il guardafuochi Roberto Prodan aveva sentito dei lamenti, si era affacciato e aveva visto nel montacarichi il corpo esanime della donna.

Le perizie tecniche effettuate nell'ambito dell'inchiesta penale, hanno sottolineato come i carrelli portavivande adottati all'epoca a Cattinara, fossero di dimensioni non compatibili con quelle del montacarichi. Inoltre subito dopo l'incidente del 1993 tutte i montacarichi erano stati dotati di porte per evitare che il carico potesse interferire con le solette in cemento armato che separano i piani dall'ospedale.

I FUNERALI

Centinaia di giovani, chiesa strapiena

A Opicina l'ultimo saluto a Carlo

Bandiera a mezza asta all'università di Southampton dove studiava

A sinistra la chiesa di Opicina in cui si sono svolti i funerali di Carlo Cavani; qui a fianco il feretro accompagnato da familiari e amici per l'ultimo saluto (Foto Silvano)

Anche Southampton, città inglese del New Hampshire, ieri ha reso omaggio a Carlo Cavani. All'esterno dell'Università in cui studiava il giovane di 21 anni - morto venerdì scorso, schiantandosi con il proprio scooter a Opicina - è stata esposta la bandiera a mezz'asta. Un ultimo saluto dal Regno Unito proprio nel giorno dei funerali celebrati, all'ora di pranzo, nella chiesa di San Bartolomeo. Oltre mille persone a Opicina che non sono riusciti a entrare in chiesa e hanno dovuto aspettare fuori.

Alla messa era presente anche il sindaco Roberto Dipiazza, una delegazione della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, la Guardia Forestale, i suoi compagni del liceo classico "Petrarca", gli insegnanti e le società sportive per cui Carlo aveva gareggiato. Tantissimi i giovani presenti, tutti accomunati dal grande dolore per la perdita di un amico. Al centro della chiesa si è formata una lunga fila silenziosa per poter salutare Carlo da vicino e donargli un pensiero scritto, su un quaderno predisposto per l'occasione dalla famiglia.

Un bagno di folla commosso ha partecipato alla toccante funzione celebrata da don Antonio, dando così l'ultimo saluto ad un giovane, che troppo presto ha lasciato questa vita quando aveva ancora moltissimi progetti da realizzare. Il parroco della comunità italiana di Opicina ha esordito citando il salmo 39: «In pochi palmi ha misurato i miei giorni e la mia esistenza davanti a te è un nulla: solo un soffio è ogni uomo che vive» e ha continuato, «da credenti siamo chiamati a dare un senso a questo avvenimento, siamo invitati a convincerci, che nonostante tutto, Dio è il Dio della vita».

La bara era chiusa ma accanto c'era una foto di Carlo, con il sorriso di sempre. Quello con il quale familiari e amici continueranno a ricordarlo. Lunga la processione di persone che si è fermata davanti alla salma per una preghiera a mezza voce. Fuori dalla chiesa ad attendere il feretro una folla che si è fermata a lungo sul sagrato anche dopo il suo passaggio, quasi a volerlo trattenere con il ricordo per un'ultima volta. Carlo studiava ingegneria navale all'università inglese di Southampton e in passato è stato campione nazionale di kayak. Numerosi messaggi di cordoglio sono arrivati alla famiglia dall'Inghilterra e nella "rete" si è mobilitato il popolo di facebook. Mille modi per ricordare Carlo Cavani, il Circolo Marina Mercantile intitolerà una gara di canoa a suo nome.

Monica Ricatti

CONTROLLI DEI CARABINIERI

Guidavano sotto l'effetto dell'alcol, denunciati

Decine di carabinieri sono stati impegnati nello scorso fine settimane in attività di controllo delle strade cittadine per prevenire incidenti e sanzionare gli automobilisti alla guida sotto l'effetto dell'alcol. Come lo studente pordenonese di 20 anni trovato ubriaco a bordo della Mercedes del padre.

Il giovane è stato bloccato in via del Teatro romano dai militari delle stazioni di Porto nuovo e Borgo San Sergio. Il test dell'etilometro ha rivelato nel suo sangue valori ben oltre la soglia limite di 0,5 microgrammi per litro di alcol. Per lui sono scattati quindi la denuncia per guida in stato di ebrezza e il ritiro della patente ai fini della sospensione. Gli stessi provvedimenti adottati a carico di un triestino di 55 anni intercettato a Grignano dai carabinieri di Barcola mentre procedeva a bordo della sua Peugeot. L'uomo aveva un tasso alcolico due volte superiore al consentito.

SORPRESI A INFASTIDIRE GLI ALTRI CLIENTI

Ubriachi fradici in bar, multati

Importunavano gli avventori del locale dove avevano trascorso la serata, esagerando con birre e alcolici. Un comportamento che ha fatto scattare a loro carico multe per ubriachezza. I due clienti alticci, un giovane residente in provincia di Brescia e un triestino sulla quarantina, sono stati intercettati in un bar del centro dai carabinieri della stazione di via Hermet. Carabinieri che hanno accertato subito lo stato di alterazione della coppia - in difficoltà persino nel rispondere alle domande più semplici - e applicato loro le previste sanzioni.

RUBATI GRATTA E VINCI

Svaligiata l'edicola del Tram Bottino trovato in via Giulia

Circa tremila euro in contanti, ricariche telefoniche e schede del "gratta e vinci". E il bottino del furto messo a segno l'altra notte all'interno del bar-edicola del capolinea del tram in piazza Oberdan. Bottino parzialmente recuperato poco dopo tra i cespugli del Giardino pubblico.

L'allarme è scattato attorno alle 4 di mattina grazie alla segnalazione di un addetto alla consegna dei giornali che, al momento di avvicinarsi all'edicola, ha notato qualcosa di strano. Una delle vetrate della porta affacciata sulla piazza, infatti, era stata divelta e ridotta in frantumi. Un risultato, secondo i primi rilievi della polizia, ottenuto scagliando contro il vetro una delle basi di cemento in cui vengono sistemati gli ombrelloni dei bar.

All'arrivo delle volanti gli autori del colpo, entrati in azione approfittando della presenza del tram che ostruiva la visuale dalla piazza e impediva quindi alle telecamere di riprendere la scena, avevano già fatto perdere le loro tracce. E, assieme a loro, erano spariti anche il fondo cassa, decine di ricariche telefoniche e "gratta e vinci" per un valore complessivo, appunto, di circa 3 mila euro.

Refurtiva che, però, non ha fatto tanta strada. I malviventi, dopo averla sistemata all'interno di alcune borse, l'hanno infatti abbandonata tra i cespugli del giardino "De Tommasini", dove è stata individuata qualche ora più tardi dai guardiani dell'area verde. Gli stessi che, insospettiti alla vista delle strane sacche, le hanno poi consegnate agli agenti del terzo distretto della Municipale.

Dentro alle borse i vigili hanno trovato praticamente tutto il materiale rubato: all'appello mancavano soltanto le banconote. Perché i ladri abbiano abbandonato il bottino nel giardino, al momento, non è chiaro. Forse hanno dovuto disfarsene in tutta fretta per paura di essere "beccati" da qualche pattuglia incrociata per strada. O forse avevano preso accordi con eventuali complici, pronti a entrare in scena di lì a poco nel punto scelto come luogo di scambio. *(m.r.)*

INDAGINE DELLA SQUADRA MOBILE

Mansarde a luci rosse in via del Lavatoio

Condomini esasperati per il continuo viavai notturno e i rumori molesti

di LAURA TONERO

«Non ne possiamo più di questa situazione. Non vogliamo avere nel nostro condominio una sorta di albergo ad ore. In quelle soffitte ne combinano di tutti i colori, c'è un costante viavai e tanti rumori molesti: gemiti, urla, coppiette che entrano ed escono a tutte le ore». I condomini dello stabile di via del Lavatoio 4 vivono ad anni una paradossale situazione: sostengono che il proprietario di alcune mansardine, da anni stia affittando quelle stanzette a distinti signori che, ad ogni ora del giorno e della notte, le usano per incontri a "luci rosse". Più o meno clandestini. I condomini, ormai al culmine dell'esasperazione, hanno inviato un esposto alla questura per sollecitare l'apertura di un'indagine.

Proprietario delle soffitte "incriminate" è Bruno Pianura, titolare di un'impresa edile, ex amministratore dello stesso stabile che si difende assicurando: «Quelle soffitte sono frequentate da brava gente, professionisti, gente a posto. Lì non c'è un giro vizioso, per me è tutto regolare perché io ho denunciato in questura le persone che usufruiscono illegalmente di quelle stanze. La loro presenza non è clandestina, io con loro siglo sempre un piccolo contratto di comodato».

VISTO DA MARANI

Gli ultimi piani dello stabile di via del Lavatoio 4 (Foto Silvano)

«Ci siamo rivolti anche alla polizia - racconta Alessandra Parlato, giovane medico che vive vis a vis all'ingresso delle soffitte - perchè vogliamo mettere fine a questa ambigua situazione. Ogni due per tre mi capita di aprire la porta di casa e di imbattermi in coppiette clandestine che entrano ed escono da quella sorta di "alcova", spesso con in mano le lenzuola».

La polizia ha fatto più di un sopralluogo, ha monitorato i movimenti. «Ci sono indagini in corso - specifica sintetico Mario Bo, dirigente della squadra mobile - e quindi non intendo fornire ulteriori dettagli». Due agenti hanno fermato alcune persone che entravano nel palazzo chiedendo loro i documenti. «Un giorno durante un controllo della polizia - ricorda la Parlato - l'accesso alle soffitte era socchiuso. Abbiamo dato una sbirciatina e mi sono trovata di fronte ad una situazione allucinante: in una delle sei soffitte abbiamo visto un materasso gettato a terra con accanto un mobiletto con sopra dei preservativi. Dietro ad una tendina c'era anche una vasca da bagno». Le soffitte in questione non hanno l'abitabilità. Non hanno utenze e la presenza di una vasca da bagno risulterebbe particolarmente anomala. «Lì ci vanno saltuariamente degli amici - precisa Pianura - e io non ho nessun diritto di chiedergli cosa ci fanno. In una delle soffitte ci vado io ogni tanto. Adesso, comunque, sto prendendo le misure delle varie stanze per chiederne l'uso abitativo».

«Io dalla polizia ci sono andato anche due anni fa - assicura Vinicio Bisatto, inquilino del terzo piano - ma ci ritroviamo ancora in questa situazione. Non è ammissibile si debba lottare per una cosa simile nel 2009. Ne abbiamo parlato anche durante le assemblee condominiali ma per ora non siamo riusciti a metter fine a questo scempio».

Nell'appartamento che all'ultimo piano confina con le soffitte, fino a qualche settimana fa, ci viveva una famiglia con due bambini. Hanno cercato casa altrove, non ne potevano più di quella situazione: «La notte sentivamo gemiti e urla - racconta la madre dei bimbi - sembrava di essere a due passi da un cinema a luci rosse. Una condizione imbarazzante vista anche la presenza dei miei figli». Alcuni condomini stanno valutando la possibilità di far istallare alcune telecamere all'entrata del palazzo: "Ad aprile c'è stata un' assemblea straordinaria proprio per discutere di questa questione - riferisce la Parlato - ma lo stesso Pianura si è opposto. Assieme all'amministratrice dello stabile ora andremo a presentare una denuncia».

DUE ALUNNE PRESUNTE VITTIME

Cambia carcere il docente accusato di violenza

È stato trasferito dal Coroneo a una cella di Pordenone Giovedì si decide sulla libertà

È stato trasferito dal Coroneo al carcere di Pordenone, Mauro Piccinini, l'insegnante di lettere accusato di violenza sessuale su due alunne minorenni di una scuola media triestina. Il trasferimento è diretta conseguenza dell'ipotesi di reato che ha consentito al pm Cristina Bacer di chiedere e ottenere dal presidente del gip Raffaele Morvay l'arresto del giovane professore. Nel carcere di Pordenone esiste infatti - unica in regione - una speciale sezione riservata agli indagati per reati sessuali. Nelle "normali" carceri questi detenuti devono essere ermeticamente separati dagli altri ospiti in celle di isolamento per evitare loro ritorsioni o violenze.

L'interno di un carcere

Il trasferimento rende meno agevoli i contatti tra il difensore, l'avvocato Massimiliano Marchetti e il suo assistito. Altrettanto si può dire per le visite a cui sono ammessi anche i genitori.

Giovedì il Tribunale del riesame presieduto dal giudice Guido Patriarchi discuterà il ricorso presentato dalla difesa contro la carcerazione. Si parlerà di prove e indizi e si vaglierà il contenuto delle intercettazioni telefoniche. L'avvocato Marchetti ha annunciato che solleverà una questione di legittimità costituzionale. La legge sulla sicurezza approvata nei primi mesi del 2009 non consente ai magistrati di concedere gli arresti domiciliari o altre misure meno afflittive della detenzione in carcere ai detenuti accusati di reati sessuali. In altre parole il Parlamento ha tolto ai giudici ogni discrezionalità sulle misure cautelari. O si è indagati a piede libero o si resta fino al processo in cella.

Questa scelta, apparentemente draconiana, rende difficile il lavoro investigativo. Un tempo gli indagati, pur di essere inviati ai domiciliari, ammettevano in parte O in tutto le loro responsabilità. A livello investigativo il caso così si chiudeva. Finora Mauro Piccinini si è rifiutato di rispondere alle domande dei magistrati ma le prove raccolte contro di lui di giorno in giorno sembrano acquisire maggiore consistenza. Il contenuto delle intercettazioni telefoniche ed ambientali, nonché quello delle e-mail sembra inequivocabile. Forse anche questo sta alla base dell'intenzione manifestata dal docente di non partecipare giovedì all'udienza del Tribunale del riesame. *(c.e.)*

VIA ALLA COSTRUZIONE DELLA PALAZZINA CON BAR E UFFICI

San Giovanni, demoliti gli spogliatoi

È ormai prossimo il via al secondo lotto di lavori nel campo di calcio di San Giovanni. Sarà indetta infatti questo mese la gara d'appalto e contestualmente partiranno anche i primi scavi per le fondamenta dei nuovi spogliatoi. È previsto un edificio a due piani, dotato di pannelli solari, che rappresenterà il cuore organizzativo e di servizio del centro, in sostituzione a quello appena demolito, degli anni Venti. Sul rinnovato campo di calcio l'attività però non è stata interrotta vista l'affluenza settimanale di almeno 600 calciatori. Per il 90 per cento si tratta di ragazzi del vivaio. La consegna è prevista per l'ottobre 2010. Nel frattempo la società (il campo nel 2002 è anche stato dotato di un nuovo fondo in erba sintetica) sta usufruendo di alcuni container adibiti a spogliatoi. La spesa per la realizzazione ammonta a 1 milione e 50 mila euro.

L'ATTIVITA'

Il campo con fondo in erba sintetica viene frequentato ogni settimana da 600 calciatori

La prima fase dei lavori che hanno portato alla demolizione degli edifici all'interno del campo di calcio di San Giovanni (Foto Lasorte)

Spiega Beatrice Micovilovich, progettista dell'intervento realizzato sotto la direzione dell'architetto Carlo Nicotra: «Dovevamo garantire l'attività sportiva, per questo motivo il marzo scorso prima di iniziare le demolizioni si è dovuto pensare alla collocazione dei container. Predisposizione del sito e abbattimenti hanno costituito la prima fase, ora tocca alla seconda con le fondamenta e l'edificazione».

Il progetto presta grande attenzione alle barriere architettoniche. Al pianoterra ci saranno gli spogliatoi atleti e arbitri, infermeria e servizi vari. Al primo piano troveranno posto gli uffici, sala riunioni e sala ristoro e bar, quest'ultimo sostituirà quello provvisorio attuale. Una passerella porticata permetterà di raggiungere la terrazza coperta. È previsto anche un secondo blocco di spogliatoi nella parte alta del complesso.

Soddisfazione per l'intervento è manifestata da Spartaco Ventura, presidente del San Giovanni che gestisce il centro: «I lavori di demolizione iniziati effettivamente nel mese di luglio sono finiti in questi giorni con anche la collocazione di una nuova recinzione. Per noi la costruzione dei nuovi spogliatoi è importante, visto che prima si faceva attività in condizioni igieniche non ottimali e in un edificio decrepito del 1920. Ci siamo adattati a operare in spazi ridotti, ma non ce ne lamentiamo, anche perché sono più soddisfacenti i container che i vecchi spogliatoi. La mia società conta oltre 200 iscritti, ma l'affluenza settimanale, per la presenza di altre società, tocca le 600 unità, con un buon 90% di bambini e ragazzi». Con la richiesta di innalzare maggiormente la barriera reticolata tra la strada e il campo, era anche intervenuto qualche giorno fa in consiglio circoscrizionale il consigliere Guglielmo Montagnana.

Daria Camillucci

ACCORDO PER FARE TIROCINII

Studenti di Psicologia nelle imprese sociali

Nuova convenzione tra l'Università di Trieste e la Confcooperative del Friuli Venezia Giulia. L'accordo, per ora triennale, stipulato ieri nella sala Cammarata di piazzale Europa alla presenza del rettore Francesco Peroni, del preside di Psicologia Walter Gerbino e del presidente dell'associazione, Franco Bosio, darà la possibilità agli studenti di Psicologia di frequentare tirocini e attività pratiche nelle imprese sociali, seguiti da un «tutor» scelto dall'Università e da un responsabile aziendale indicato dalla cooperativa ospitante.

Attraverso l'Irecoop, settore formazione e ricerca della Confcooperative, l'ente vuole offrire a laureandi e neolaureati gli strumenti necessari per inserirsi nel mondo del lavoro. «L'intento è di promuovere esperienze di tirocinio universitario nelle imprese cooperative - spiega Bosio - garantendo le qualità dei percorsi e favorendo l'incontro tra giovani e mondo del lavoro».

«Oggi la formazione universitaria non può essere solo di stampo accademico - dichiara il rettore Peroni -. C'è bisogno di un'apertura da parte dell'Università verso i settori dell'economia, della cultura e del sociale».

Soddisfatto anche Gerbino: «Gli studenti avranno modo di entrare in contatto con le varie imprese che si occupano di servizi alla persona, una grande opportunità, sia per i laureati che i laureandi». *(v.a.)*

CARSO
GASTRONOMIA

Prodotti tipici nei piatti degli agriturismi, a ds. un locale sul Carso

Gli agriturismi a caccia di nuova clientela per non dover chiudere

Radovic: «Vanno tenuti aperti anche a inizio settimana»
Zbogar: «Valorizzare gli allevamenti di mucche e pecore»

SGONICO Per i triestini l'Agriturismo non rappresenta una grande novità. La vecchia e storica "osmiza" che trae le proprie origini dal passato austro-ungarico, ha anticipato di alcuni secoli questo nuovo modo di dare ospitalità al viandante. Tra l'alto le "frasche" triestine, rispetto a quelle del resto della regione, oltre a offrire ai consumatori il vino del proprio fondo tra le mura di casa per periodi circoscritti di tempo, garantiscono da sempre all'affezionata clientela anche salumi e uova sode, cibi freddi, insomma. La pratica agrituristica, in base alla sua evoluzione in ambito provinciale, è una sorta di turismo agreste, che mette a disposizione dell'ospite i prodotti dell'azienda, oltre a dargli alloggio in un contesto rurale.

IL CARSO L'Altipiano carsico è in grado di offrire molto a chi vi soggiorna. La sua contiguità al mare, la sua complessa orografia, i boschi e i fenomeni ipogei sono fonte di una naturalità difficile a riscontrarsi altrove. Sul Carso non si possono praticare colture estensive, e l'onnipresenza della pietra favorisce la conservazione e la tutela di micropaesaggi unici, quasi selvaggi, profumati da infiorescenze che sbocciano ininterrottamente da marzo a ottobre inoltrato.

LA QUALITA' «L'attività agricola dipende dal territorio in modo esclusivo – osserva Franc Fabec, giovane presidente dell'Associazione Agricoltori/Kmecka Zveza, associazione di categoria a cui aderiscono numerose aziende - È questa la nostra forza, perché seppure confinati in spazi limitati dalla particolare conformazione carsica, i nostri produttori riescono a creare dei prodotti unici di assoluta qualità in scenari ambientali di rara bellezza. Qui non è possibile ricavare grandi quantità – insiste Fabec - ma si lavora sulle tipicità e sulla genuinità, con un occhio di riguardo per la tutela dell'ambiente. Abbiamo forti margini di miglioramento e potenzialità inespresse».

GLI ITINERARI Per il giovane presidente i vini, i formaggi, i mieli e le carni prodotte dalle aziende agricole triestine non sono le sole qualità da offrire all'ospite. «Il concetto di conoscenza del nostro territorio – riprende – deve essere presentato a 360 gradi. L'azienda agrituristica ha le carte in regola per entrare in sinergia con tutte le realtà del nostro comprensorio, favorendo la conoscenza dei numerosi itinerari naturali e culturali che la provincia triestina possiede. Forse molti operatori e gli stessi enti locali devono prendere maggiore coscienza su quanto siamo in grado di offrire all'ospite. Su questo c'è tanto da lavorare».

GLI ORARI «L'agriturismo è una bella cosa – interviene Nevo Radovic da Aurisina, uno dei pionieri di questa pratica a livello locale – ma dobbiamo battere alla svelta delle strade nuove. Agli ospiti – afferma – bisogna dare di più, iniziando a creare dialogo e collegamento tra operatori, ristoratori e albergatori. Spesso la gente di passaggio se ne deve andare perché nei primi giorni della settimana molti esercizi sono chiusi, una situazione sulla quale merita riflettere".

I SERVIZI «Come migliorare? Dobbiamo incrementare i servizi – sostiene Radovic – a iniziare dalla viabilità. E c'è bisogno di aggiornamento e ulteriore professionalità. Ci sono tanti clienti che ormai stanno disertando gli agriturismi del centro Italia e che cercano novità. Se vogliamo catturare questi flussi, dobbiamo rimboccarci le maniche e per questo ci vuole maggiore coinvolgimento con chi amministra il territorio».

«Nella disciplina agrituristica il discorso è davvero ampio – interviene Dimitri Zbogar, presidente provinciale della Coldiretti e operatore del settore in Samatorza. Fare agriturismo – secondo Zbogar – significa anche mantenimento e valorizzazione dell'ambiente. Nella provincia triestina non ci sono solo olivicoltori e viticoltori, ma anche quegli allevatori che con le loro mucche e pecore mantengono puliti prati e pascoli».

GLI ALLEVAMENTI «Attraverso lo sfalcio e il pascolo – continua Zbogar – produciamo non solo carne, latte e prodotti caseari, ma contribuiamo a mantenere pulito e gradevole il paesaggio, funzionando anche da deterrente contro gli incendi. Gli enti locali sanno che il Carso storicamente è stato per la maggior parte un pascolo. Abbiamo bisogno di loro per sfruttare la contiguità dei terreni per ridare fiato alla pratica dell'allevamento. Le regole ci sono, ognuno può trovare la sua strada, ma è importante che l'azienda turistica sia collegata non solo alla ricezione ma anche alla vendita dei soli prodotti».

Maurizio Lozei

PREVISTE VARIE ATTIVITÀ

Sono nati 25 anni fa in base a una legge

Non sono nemmeno 25 anni da quando esiste una legge nazionale che ne definisce i contenuti. L'agriturismo è un comparto dell'offerta turistica e presenta un regime particolare. La legge che lo riguarda è la n. 730 del 5/12/1985 e costituisce il quadro di riferimento per le normative regionali. Può svolgere attività agrituristica qualsiasi imprenditore agricolo a patto che la sua azienda risulti impegnata in una pratica di coltivazione, allevamento o silvicoltura. Sono considerate agrituristiche le attività di ricezione e ospitalità nella propria azienda in connessione con le proprie pratiche agricole e di allevamento del bestiame. L'agriturismo può dare alloggio, offrire i propri prodotti e la propria cucina, ospitare i clienti in spazi aperti, organizzare attività didattiche, culturali e ricreative.

Bungalow per gli ospiti anziché semplici stanze

L'iniziativa proposta dalla famiglia Milic pioniera a Sgonico

SGONICO Andrej e Bernarda Milic sono i pionieri dell'agriturismo in provincia con un'azienda nata nella minuscola frazione di Sagrado di Sgonico, logica evoluzione della vecchia osmizza condotta un tempo dal padre di Andrej, il signor Giuseppe. Un tempo la famiglia Milic gestiva pure una vicina cava da cui si estraeva il marmo. Altri tempi, se si pensa che all'interno dell'area di scavo funzionava pure un'osteria, a ristorare operai e scalpellini.

Andrej Milic

Andrej e Bernarda oggi sono concentrati completamente sulla propria attività ricettiva. Un'azienda a conduzione famigliare che tuttavia deve ricorrere all'aiuto di altri lavoratori per reggere dei ritmi davvero impegnativi. «Sulla tavola dei nostri ospiti portiamo esclusivamente carni, prosciutti, vini e primizie del nostro orto – informa Andrej - Chi vuole può verificarlo di persona».

«Attorno alla nostra casa – continua - c'è un paesaggio disciplinato e armonioso dove accanto alle viti pascolano mucche e cavalli. È questa visione a rappresentare un valore aggiunto, quello che la gente ama e fa la differenza: la tranquillità di un pascolo, il fresco della collina, il ritmo delle stagioni».

Andrej e Bernarda continuano a guardare al futuro. Sulla loro proprietà costruiranno sei nuovi bungalow immersi nel verde, dotati di tutti i comfort. «Il turista vuole qualcosa di più di una semplice camera – dicono – ora speriamo che si possano accelerare le pratiche per poter dare il via ai lavori. Le nuove opere sorgeranno nelle zone non sottoposte al vincolo dalla Comunità Europea, dunque speriamo che gli enti locali possano aiutarci a realizzarle. Anche questo servirà a migliorare la percezione di un ambiente naturale unico, che si sviluppa secondo ritmi tranquilli, a misura d'uomo». *(m.l.)*

UN SUMMIT CON IL VICESINDACO ROMITA

Sistiana, strade vietate ai Tir

Il Prefetto pronto a intervenire con divieti per i mezzi pesanti

DUINO AURISINA È sulla scrivania del prefetto Giovanni Balsamo il "caso Tir" di Duino Aurisina. Ieri mattina, il prefetto ha discusso con il vicesindaco Massimo Romita il problema dell'attraversamento di mezzi pesanti nei centri di Sistiana e San Giovanni di Duino, che ormai da tempo preoccupa operatori turistici e residenti, determinando d'estate, quando gli autisti di camion incrociano i "pendolari" delle spiagge, disagi e code a non finire.

«Il prefetto Balsamo – riferisce Romita – ha assicurato che si sta adoperando per arrivare a una soluzione del problema, verificando una serie di situazioni che potrebbero influire positivamente sulle dinamiche del nostro territorio». Su quale fronte il prefetto intenda intervenire non è dato per il momento sapere, poiché la sua azione è vincolata ad «alcune risposte che potrebbero arrivare nelle prossime ore dai soggetti coinvolti nella complessa problematica».

Un Tir transita nel centro di Sistiana

Pare comunque che Balsamo stia seriamente valutando, tra le altre cose, anche l'ipotesi di interdire alla circolazione dei camion alcuni tratti delle vie di attraversamento del Comune, particolarmente investite dal problema. «L'attenzione del prefetto, come lui stesso ha ribadito, non è mai venuta meno – prosegue Romita – e lo stesso può dirsi della nostra amministrazione». Il numero due dell'esecutivo Ret difende l'operato dei vigili urbani, che a partire dal 12 agosto hanno potenziato i controlli attraverso il dispiegamento di 15 posti di blocco nelle aree "calde" del comune, dove i cittadini hanno in passato lamentato la presenza degli autoarticolati.

«Tredici dei 15 presidi – spiega – sono stati concentrati a Sistiana, negli orari in precedenza indicati dagli stessi operatori. La municipale ha sistematicamente fermato i mezzi pesanti, elevando anche delle sanzioni». I controlli si sono svolti prevalentemente nel primo pomeriggio, quando un numero inferiore di veicoli privati risultava in circolazione e quindi nel momento in cui gli autisti potevano essere tentati a pigiare l'acceleratore a tavoletta. «Ovviamente – aggiunge – i passaggi di Tir diminuivano poiché gli autisti si avvisavano vicendevolmente attraverso il cellulare».

Il vicesindaco annuncia infine opere di urbanizzazione della baia a favore della sicurezza, con il posizionamento di lampeggianti per l'attraversamento pedonale in centro a Sistiana.

Tiziana Carpinelli

VERSO L'UNIFICAZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI

Aurisina, An e Lista Ret nel Pdl

DUINO AURISINA Ripartire dal contatto col territorio per traghettare An verso il partito unico del Pdl, verificando direttamente con i cittadini la validità dei progetti realizzati. È questa la mission che gli esponenti del centrodestra duinese hanno deciso di intraprendere al rientro dall'adunata di Palmanova, quando si è avuto il primo vero momento di confronto tra gli eletti. All'assemblea non ha potuto prendere parte il primo cittadino Giorgio Ret, in ferie, ma i consiglieri di An Gianpietro Colecchia, Giuliano De Vita e Daria Scapin, assieme al vicesindaco Massimo Romita, agli assessori al Personale Fulvio Tamaro, alle Politiche sociali Daniela Pallotta e ai Lavori pubblici Andrea Humar hanno invece avuto modo di discutere i contenuti del nuovo partito.

Il Consiglio comunale di Duino Aurisina. An e Lista Ret si apprestano a unificare i gruppi confluendo nel Pdl

A Duino An e Lista Ret non sono ancora formalmente confluiti nello stesso schieramento, anche se l'obiettivo a medio termine è appunto la fusione, come asserito anche da Romita. «Riunificare i gruppi consiliari è il fine da conseguire – ha commentato – intanto a partire dalla prossima settimana saremo presenti con banchetti nelle frazioni del Comune per condividere con i cittadini i progetti per la città, così da accertare che l'attività portata avanti sul territorio da An coincida con le esigenze della gente».

«Illustreremo iniziative e piani di sviluppo del Comune - ha concluso Romita - per far vedere ai cittadini che magari non lo sanno, quanto sia difficile ottenere i finanziamenti o raggiungere determinati risultati». *(ti. ca.)*

DOVE IL LIMITE È DI 50

Sfreccia a Monrupino a 109 chilometri orari

MONRUPINO È sfrecciato a 109 chilometri all'ora su un tratto di strada nel comune di Monrupino dove la velocità massima prevista è di 50 all'ora. Durante la settimana trascorsa è stata rilevata sul Carso triestino la velocità più elevata, rispetto ai limiti, nei controlli effettuati dalla polizia stradale sull'intero territorio del Friuli Venezia Giulia. Il record negativo è stato fatto registrare da un uomo residente ad Arona, in provincia di Novara, che era al volante di una Volkswagen Bora. Gli è stata ritirata la patente e analoga sorte è toccata ad altri venti automobilisti pizzicati dalla stradale in regione. Le infrazioni complessivamente riscontrate sono state in Friuli Venezia Giulia ben 424 tra il 31 agosto e il 6 settembre e rilevate esclusivamente dalle apparecchiature speciali quali autovelox, telelaser, provida.

La polizia ricorda come al rilevamento della velocità venga sempre applicata una tolleranza del 5 per cento a favore dell'utente. Il superamento del limite di meno di 10 chilometri all'ora viene punito con una sanzione di 35 euro senza alcun punto detratto dalla patente. Il superamento del limite di oltre 10 ma meno di 40 chilometri all'ora equivale a una sanzione di 148 euro e 5 punti detratti. Per il superamento di oltre 40 e meno 60 di chilometri all'ora, 357 euro, 10 punti detratti e sospensione della patente da uno a tre mesi. Infine per il superamento di oltre 60 chilometri oltre il limite, 500 euro, 10 punti detratti e sospensione della patente da sei a dodici mesi.

CON ESPERTI ITALIANI E SLOVENI

Energia dalle biomasse Incontro a San Dorligo

SAN DORLIGO Distretto agroenergetico transfrontaliero per la produzione di energia termica ed elettrica da biomasse. È questo il titolo del progetto promosso dal Comune di San Dorligo della Valle che verrà analizzato questa mattina dalle 11 nel municipio con rappresentanti della Provincia e di altre realtà territoriali locali e slovene.

Il progetto Biodistrict è stato inserito nell'ambito del Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013, pensato in collaborazione con l'istituto Centro di Ecologia Teorica ed Applicata sullo sfruttamento delle biomasse. L'obiettivo dei comuni di San Dorligo e di Muggia è di creare un'area in zona Ezit per trasformare in energia elettrica le biomasse come tronchi, ramaglie e altri "residui" verdi, un procedimento in alternativa a quello attuale dell'inceneritore . *(r.t.)*

DA DOMANI LE LEZIONI

Crescono gli iscritti allo Ial: centoventi aspiranti chef

MUGGIA Cresce la passione per i fornelli: la scuola alberghiera dello Ial riapre infatti domani i battenti con il 20% di iscritti in più. Centoventi allievi alle prese tra tavoli e piani da cucina con il sogno di diventare chef, camerieri e barman, professioni sempre a caccia di giovani di talento e con una solida preparazione alle spalle. Da domani, dunque, riprenderanno a studiare le prime – quest'anno articolate in 3 classi, una in più rispetto al 2008 – mentre giovedì partiranno le due seconde e, infine, le due terze.

Accanto alla preparazione teorica in via Pondares 5, gli allievi svolgeranno lezioni pratiche nella sede di Porto San Rocco a Muggia. Un metodo che consente di applicare quanto appreso sui banchi e sperimentare le diverse tipologie di servizi, allestimenti e menù, potendo contare su laboratori e aule attrezzate per le varie discipline. La scuola, così, diviene biglietto da visita per entrare con estrema professionalità negli ambienti di lavoro più raffinati in ambito alberghiero e del turismo.

Per chi ama la cucina e vuole assecondare la sua passione per il mondo dell'enogastronomia, trasformandola in un mestiere, sempre allo Ial sono aperte le iscrizioni al corso gratuito per ottenere la Qualifica abbreviata dibase. Ottocento ore – finanziate dal Fondo Sociale Europeo e di cui 240 di stage in realtà selezionate del settore – destinate ai maggiorenni disoccupati o a rischio disoccupazione.

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonoonato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

8 SETTEMBRE

- **IL SANTO** Natività S. Vergine
- **IL GIORNO** è il 251 giorno dell'anno, ne restano ancora 114
- **IL SOLE** Sorge alle 6.35 e tramonta alle 19.30
- **LA LUNA** Si leva alle 20.39 e cala alle 10.43
- **IL PROVERBIO** Il male che si nasconde sembra maggiore

IL PICCOLO 50 ANNI FA

8 settembre 1959 di R. Gruden

● Presso l'editrice triestina «Lo Zibaldone» di Anita Pittoni, è uscito in questi giorni l'unico scritto ancora inedito di Umberto Saba. Si tratta di un saggio del 1911, intitolato «Quello che resta da fare ai poeti».

● Impressione in città per la tentata aggressione ad una dodicenne, nel tratto di strada che finahceggia via delle Docce 1. La polizia avrebbe già fermato il cacciatore di «Lolite», autore della brutale mascalzonata.

● Presentati sul molo Audace due modernissimi radar di una ditta inglese. Dato che, di tali apparecchi, si è molto parlato nell'ultima guerra, è apparsa legittima la curiosità di molti cittadini.

● Scrive una signora dello sconcio, rappresentato dal fatto chela base della colonna con la statua della Madonna, in piazza Garibaldi, ospita in permanenza ubriaconi e affezionati dell'alloggio popolare.

FARMACIE

■ **DAL 7 AL 12 SETTEMBRE 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Venezia 2	tel. 040308248
Borgo S. Sergio, via Curiel 7/b	tel. 040281256
via Gruden 27, Basovizza	tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Venezia 2	
Borgo S. Sergio, via Curiel 7/b	
via Ginnastica 6	
via Gruden 27, Basovizza	tel. 0409221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Ginnastica 6	tel. 040772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	-,-
Via Carpineto	µg/m³	40,0
Via Svevo	µg/m³	95,1

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	35
Via Svevo	µg/m³	39

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	-
Monte San Pantaleone	µg/m³	103

DA LUNEDÌ DAVANTI ALL'EX PISCINA BIANCHI

Pianta le tende "M.E.T.A. Village": musica, pittura, salotti letterari e una sfida per artisti emergenti

Nel pomeriggio dimostrazione di scuole di ballo, di sera (fino alle 23) microfoni aperti per band e solisti

La presentazione delle iniziative di "M.E.T.A. Village" all'assessorato comunale allo Sviluppo economico

Musica: una mostra mercato arricchita dalla presenza di una ventina di operatori internazionali provenienti, oltre che dall'Italia, da Olanda, India, Ungheria. Ristorazione, con un angolo dedicato alle specialità dolciarie tipiche triestine. La presenza di auto storiche, a cura dell'associazione "Autostoriche Trieste", con la partecipazione del pilota di motociclismo Alex Milotic, che ha gareggiato nel Campionato europeo dell'Alpe Adria con la sua Aprilia RS 125. Sfilate di moda. Una mostra di quadri di Lodovico Zabotto, recentemente candidato alla partecipazione al Grande Fratello. Divertimento con giostre e gonfiabili per bambini e ragazzi. Dimostrazioni di ballo e attività sportive a cura di una quindicina di scuole di ballo e palestre cittadine. Un palcoscenico a disposizione degli artisti emergenti iscritti al concorso "Artisti in Vetrina 5", che si sfideranno all'ultima nota per accedere alle qualificazioni.

Sono questi i numerosi e diversi ingredienti di **"M.E.T.A. Village"**, kermesse che prenderà il via lunedì prossimo nel **piazzale della ex piscina Bianchi**, per protrarsi fino alla domenica successiva. Si tratta della seconda edizione di questo festival dell'arte varia, dopo il buon successo della prima, organizzata nello scorso giugno, sempre dall'associazione "M.E.T.A. Turisti" in piazza sant'Antonio, anche in quell'occasione in collaborazione con l'assessorato allo Sviluppo economico e al Turismo del Comune, guidato da Paolo Rovis.

Il villaggio sarà aperto dalle 10 alle 23 con ingresso libero. Novità assoluta per questa edizione di fine estate il **salotto letterario** dedicato alla cultura, curato da Renzo Maggiore, che ogni mattina, dalle 10.30 alle 12.30, ospiterà artisti ed esperti di varie materie, per dare vita a incontri dibattito su temi molto vari, quali la vita, l'educazione, la responsabilità, la pazienza, la comunicazione, la tradizione, la bellezza, la libertà, il rispetto, la solidarietà, il benessere, la crescita. Hanno annunciato la loro partecipazione, fra gli altri, Andrea Binetti, cantante e attore, Jacques Honore, musicista e poeta, Lodovico Zabotto, pittore, Raffaele Sinkovic, attore, poeta e sceneggiatore, Othis Landi, scrittore attore e cantautore e Igor Gherdol, scrittore. I pomeriggi invece saranno dedicati alle dimostrazioni di una quindicina di scuole di ballo che si dedicano agli stili più diversi come hip-hop, country, flamenco, tango, salsa, danza del ventre, zumba e palestre cittadine

Quattro saranno le serate musicali, in programma da lunedì a giovedì che, a partire dalle 18.30, serviranno a selezionare i 40 artisti che prenderanno parte alle qualificazioni, fino ad arrivare alla finale del **concorso "Artisti in Vetrina 5"**. La giuria valuterà le performance dei 64 iscritti, per un totale di oltre 110 partecipanti, tra solisti e gruppi. La serata di venerdì 18 settembre sarà dedicata alla moda.

Sabato, infine, ospiti speciali, i finalisti di Miss e Mister Trieste 2009. A inaugurare la manifestazione, lunedì alle 15.30, sarà l'assessore comunale Paolo Rovis.

Ugo Salvini

STASERA IL RICORDO DEL GRANDE ROCCIATORE

Del Vecchio, "bruto" delle montagne

La figura di Guglielmo Del Vecchio, fondatore dei «Bruti della Val Rosandra» e compagno di Emilio Comici nella sua ultima stagione di alpinista, sarà ricordata **questa sera alle 19 nella sede della XXX Ottobre, in via Battisti 22** alla presenza della vedova, la signora Brunetta. Del Vecchio è scomparso a Pordenone a 88 anni di età lo scorso 21 agosto dopo una lunghissima malattia affrontata con coraggio e dignità.

Il gruppo de "I Bruti di Val Rosandra", fondato da Guglielmo Del Vecchio

Verrà proiettato uno spezzone del film «**Uomini e montagne**», realizzato dal regista concittadino Nereo Zeper che con la macchina da presa aveva realizzato più di dieci anni fa un'intervista al grande alpinista. Nella stessa sala della XXX Ottobre prenderà subito dopo la parola Spiro Dalla Porta Xydias, presidente del Gruppo italiano scrittori di montagna e grande amico di Guglielmo Del Vecchio di cui, tra l'altro ha scritto nel suo libro «I Bruti della Val Rosandra».

«Del Vecchio - ricorda Spiro Dalla Porta Xidias in un recentissimo e accorato intervento - è stato uno dei più grandi rocciatori della sua epoca. Sarebbe troppo lungo e impegnativo proporre il lungo elenco delle sue imprese più importanti. È stato lui con le sue scalate a valorizzare per primo in campo nazionale la XXX Ottobre. Non ha mai ambito alla fama, perché in montagna cercava l'amicizia, non la pubblica gloria».

Molti che non sono più giovani e lo hanno conosciuto anche al di fuori dell'ambito alpinistico ricordano l'allegria, la voglia di scherzare, il sorriso buono di Guglielmo Del Vecchio. A Trieste aveva abitato con la famiglia al primo piano di uno stabile di via Cataro. Poi l'impegno di lavoro con l'Olivetti lo aveva portato a vivere a Pordenone già alla fine degli Anni Sessanta. I legami con la nostra città si erano fatti via via più rari ma il suo legame con la XXX Ottobre aveva resistito alla lontananza come tutti i sentimenti forti e dolci.

(c.e.)

Il mercatino chiude "Estate a Villa Carsia"

Giovedì nel giardino pubblico vicino a casa Capon, aperto a ospiti e residenti

Alla casa comunale per anziani "Capon" di Villa Carsia è in programma il "**Mercatino dell'usato di fine estate", che si terrà giovedì, dalle 15 alle 19**, nel locale giardino pubblico, immediatamente antistante la struttura di via Sant'Isidoro. Il mercatino viene a concludere le varie iniziative e manifestazioni della III edizione di **"Estate a Villa Carsia 2009"**, svoltesi nei mesi scorsi e organizzate dal Servizio disabili e anziani del Comune in collaborazione con la Uot n.1, la Microarea di Villa Carsia, il Distretto Sanitario n. 1, la II Circoscrizione-Altipiano Est, l'Ater e altre associazioni e soggetti privati del territorio.

Manifestazioni iniziate a giugno, sempre nel giardino vicino Casa Capon, proprio con un primo Mercatino dell'usato e del fai da te che aveva ottenuto un notevole successo, con la partecipazione di numerosi espositori, di privati abitanti in zona, di altri centri diurni con i lavori e gli oggetti prodotti dai loro utenti (e tra questi il Centro Marenzi di via dell'Istria, con il vulcanico presidente dell'Aacar Claudio Piuca), oltre all'apprezzatissimo coro della scuola "Slomsek".

Proprio in considerazione dell'ottimo risultato di questo primo mercatino di apertura, è stato confermato di organizzarne un altro anche in chiusura di Estate a Villa Carsia 2009, riproponendo le medesime modalità. Tutti i cittadini cioè, e in primo luogo ovviamente gli abitanti del rione - è stato detto durante la presentazione da parte dell'assessore Carlo Grilli assieme alla funzionaria dell'Area Donatella Ferrante, alla coordinatrice della Casa Capon Matilde Gambardella e alla responsabile sanitaria Susanna Prodan - potranno partecipare attivamente, venendo a proporre la vendita delle proprie vecchie cose di casa. In tal senso per adempiere ad alcune semplici formalità, o solo per avere informazioni in merito, gli interessati a porre loro oggetti in vendita possono telefonare ai numeri 040-211.769 oppure 340-415.2811. In caso di maltempo, il mercatino verrà rinviato al giovedì successivo.

L'assessore Grilli con dirigenti comunali e animatori dell'"Estate a Villa Carsia 2009"

Grilli e i suoi collaboratori hanno colto l'occasione per tracciare un bilancio complessivo delle iniziative svolte quest'estate nel quadro del programma "Estate a Villa Carsia 2009", sviluppatosi - hanno detto - in più direzioni e con più che lusinghieri risultati. In proposito - è stato osservato - va sottolineato come il rione abbia partecipato con entusiasmo a tutti gli eventi proposti, con il risultato di effettivamente "vivacizzare" le calde serate estive anche in una zona come questa di Villa Carsia che, obiettivamente, è certamente decentrata rispetto ai luoghi dell'intrattenimento serale estivo.

Successo quindi per il mercatino, per la "Festa di Inizio Estate", per il cinema all'aperto, con un "picco" di affluenza il 13 agosto, in occasione di "Mamma Mia" con la presenza di ben 400 spettatori.

Viva soddisfazione per questi risultati è stata espressa in conclusione da Grilli che ha ribadito come l'intente prioritario dell'amministrazione comunale in questo campo «sia quello di avvicinare sempre più le strutture al territorio, in un'ottica di quanto maggior possibile integrazione».

«Ed è proprio in tal senso - ha concluso l'assessore - che vorremmo apportare ulteriori novità e miglioramenti anche alla prossima IV edizione di "Estate a Villa Carsia" coinvolgendo in queste novità tutti i cittadini, a cominciare dai parenti degli anziani, che vogliano offrire proposte e suggerimenti. L'assessorato e gli uffici sociali comunali invitano fin d'ora chi ha belle e buone idee a farsi avanti».

VENERDÌ LA COMMEMORAZIONE

Per il beato Bonifacio

A un anno dalla beatificazione, avvenuta nella cattedrale di San Giusto il 4 ottobre 2008, l'Unione degli Istriani organizza come ogni anno una commemorazione pubblica alla memoria di don Francesco Bonifacio in occasione del 63° anniversario del suo martirio. La deposizione della corona si terrà **in largo Bonifacio alle 16.30 di venerdì prossimo**, alla presenza del presidente dell'Unione degli istriani, Massimiliano Lacota e del sindaco Dipiazza.

In occasione dell'udienza generale del 6 maggio scorso, una delegazione della giunta esecutiva dell'Unione si era presentata in piazza San Pietro per donare al papa una delle storiche gigantografie del beato Bonifacio che già erano state esposte sulla facciata di palazzo Tonello in occasione della beatificazione. Poche settimane fa, papa Benedetto XVI ha fatto pervenire al presidente Lacota un messaggio di ringraziamento, informando come la copia in suo possesso sia stata depositata negli archivi papali.

IN PASSERELLA VENTI ASPIRANTI "MISTER"

Daniele, Alberto, Giulio e Andrea: «reginetti» estivi

Ma chi l'ha detto che ai ragazzi non piace farsi ammirare e misurarsi con una sfida di bellezza? Certo, i numeri non sono quelli che di solito caratterizzano la sfida per le varie reginette estive, ma una ventina di "temerari", pronti a sfoggiare sorrisi e pettorali, alla fine è saltata fuori.

Ad aggiudicarsi il titolo di **"Ragazzo di Trieste 2009"** è stato lo studente diciannovenne **Daniele Predonzani**, che ha vestito la fascia di bellezza maschile simbolo della città. È stato eletto al Pinguino di molo Pescheria nella 10° selezione provinciale dell'annuale concorso collegato alla versione nazionale, "Il Ragazzo d'Italia". Il neoeletto è alto un metro e 93, ed è appassionato di calcio (il suo beniamino è il campione Kaka).

«Reginetti» di fine estate eletti al «Pinguino»

"Mister Tergeste" - titolo assegnato per la seconda volta, che, almeno nel nome, vuol legarsi a storia e tradizioni della città di San Giusto - è stato eletto dalla giuria il disegnatore venticinquenne **Alberto Oltramonti**, un "palestrato" e sportivo concorrente. Il titolo di "Mister dell'Anno" se l'è invece accaparrato lo studente ventenne **Giulio Cain**, mentre lo studente diciassettenne **Andrea Benci** ha ottenuto il titolo di "Mister Charme".

I ragazzi in gara sono stati accompagnati da diverse graziose aspiranti mannequin. L'evento è stato realizzato dall'organizzazione di Fulvio Marion. I quattro premiati parteciperanno a diverse iniziative promozionali, tra cui le fasi regionali di un concorso attitudinale maschile per il mondo e dello spettacolo, della tv e della moda. Ospite della serata è stata Greta De Bernardi, la studentessa sedicenne recentemente eletta "Miss Tergeste 2009".

È stata un'occasione piacevole che ha visto in passerella aitanti e spiritosi aspiranti reginetti, con la voglia di misurarsi e competere in vista, chissà, di futuri impegni legati all'immagine.

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

RIAPERTA L'ATTIVITÀ

Altura, la piscina è ok

La piscina Altura, che dal 2006 è gestita dal Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco Ravalico e dall'Associazione Sportiva Vigili del Fuoco di Trieste, ha riaperto dal 1° settembre, dopo due mesi di chiusura per manutenzione. La struttura offre una vasca di 25 metri, una sauna, una palestra e una sala per le feste.

Sciortino, presidente dell'Associazione sportiva dei Vigili del Fuoco, spiega: «In questi due mesi ci siamo occupati di rendere più confortevoli gli ambienti. Abbiamo tinteggiato le pareti, abbiamo messo le corsie nuove e installato nuovi asciugacapelli che saranno gratuiti. Quest'ultima scelta - prosegue - rientra nella filosofia del venire incontro economicamente alle persone. Anche i nostri prezzi sono bassi, basti pensare che un biglietto costa 2,50 euro, mentre per i bambini, gli anziani e i disabili si riduce ulteriormente a 1,70. Inoltre - continua Sciortino - dalle 7 alle 16 e dalle 20.30 alle 22.30 dal lunedì al sabato è previsto nuoto libero. Alla domenica anche, ma dalle 9 alle 16. Attiviamo anche corsi per bambini, adulti e disabili. Sabato e domenica organizziamo feste di compleanno per i bambini che così possono abbinare il divertimento della piscina con i festeggiamenti nella sala dedicata a queste occasioni».

I Vigili del fuoco Ravalico ringraziano dunque l'assessorato allo Sport che ha curato la ristrutturazione di tutte le facciate della struttura.

La piscina Altura è situata in Via Alpi Giulie 2/1, tel: 040/8321215.

Uno scorcio della piscina

MATTINO

● ISTITUTO NAUTICO
Gli allievi delle classi prime sono convocati nell'Istituto oggi dalle 9.30 alle 10.30 e gli allievi delle classi seconde dalle 10.30 alle 11.30 per ricevere il saluto del dirigente scolastico e le informazioni relative al «campus dell'accoglienza».

POMERIGGIO

● CORSI DI GRAFOLOGIA
Oggi la segreteria del Centro di ricerca per la grafologia comparata è aperta dalle 17 alle 19 per accogliere le adesioni ai corsi di grafologia e ai corsi di preparazione a consulente grafofologo. Le iscrizioni avverranno in via Conti 34, tel. 040/2600104. Per informazioni inviare anche una e-mail a info@grafologiacomparata.it.

● CIRCOLO RAGOSA
Ricorrendo il 90.o anniversario di fondazione del circolo buiese «Donato Ragosa» e la festa annuale della Madonna Piccola, il circolo informa che oggi alle 16 ci sarà un omaggio floreale all'effigie bronzea della Madonna delle Misericordie, copia esposta nel santuario mariano di Monte Grisa.

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C, i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040/380977 e agli altri giorni è possibile chiamare il 347/5161468.

● CONFERENZA SU TOMIZZA
Oggi alle 17 nella sala Bobi Bazien di palazzo Gopcevich avrà luogo, a cura di Miran Kosuta, traduttore di Tomizza in sloveno, e di Maria Ragni Gschwend, traduttrice di Tomizza in tedesco, la conferenza intitolata "Le traduzioni".

● NATIVITÀ DI MARIA
Oggi, alle 18, nella chiesa della Madonna del Rosario di piazza Vecchia, messa animata dal coro Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky.

DA SABATO IL FRIULANO OSPITE ALLA GALLERIA "LINEA D'ARTE"

Espone Pituello, artista del riciclo

Da **sabato prossimo al 10 ottobre nello spazio espositivo dell'associazione culturale "Linea d'Arte" in via Lazzaretto Vecchio 19** sarà visitabile la mostra di **Enzo Pituello dal titolo "Le autostrade della memoria"**, la cui vernice si terrà sabato 12 alle 18.30.

Negli anni sessanta, a Milano, Enzo Pituello cercava nelle rogge di periferia quello che altri gettavano e il deterioramento naturale trasformava in materiale interessante. Poi, negli anni '80, una rivista chiude i battenti e Pituello scopre che gli inchiostri da stampa scartati (a base di piombo) si rivelano un materiale materico che ispira una nuova e originale tecnica pittorica. All'inizio degli anni '90 un amico che produce hardware dà all'artista la possibilità di disporre in abbondanza di scarti di fabbrica informatici, che Pituello subito utilizza per una nuova serie di dipinti e di sculture.

Enzo Pituello

Il recycling, insomma, per Enzo Pituello – scrive Franco Rosso – è una costante nell'ambito della sua ricerca tra memorie ancestrali e cosmiche che poi si connettono ai simboli delle memorie artificiali. A questo artista friulano-cosmopolita (con studio nel Borgo Tamar, sopra Nimis, e a Parigi) Linea d'Arte dedica un'importante rassegna allineando dipinti, sculture e alcuni oggetti di design che nel 2006 sono stati esposti alla Biennale di Architettura di Venezia.

Nato nel 1942 in provincia di Udine, Enzo Pituello ha frequentato la scuola d'arte del Castello Sforzesco di Milano, diventando ben presto "ragazzo di bottega" di Lucio Fontana e di Burri, per poi frequentare il College of art di Toronto in Canada. Vero zingaro d'arte, Pituello peregrina (vivendovi a lungo) tra Milano e la Costa Azzurra, il Canada, New York e Parigi. Poi di nuovo a Milano, la Svizzera e infine il ritorno in Friuli. L'iter pittorico è altrettanto intenso: dal figurativo alla scomposizione della figura, quindi l'astrazione e il simbolismo, e attraverso l'impiego di ogni materiale l'approdo alla ricerca del trattamento delle memorie. Attraverso dipinti, sculture, installazioni, performance, traduce la realtà in immagini, sensazioni, cose vissute, ricordate, evocate: una realtà del ricordo.

Pituello è stato invitato a partecipare a importanti rassegne collettive in tutto il mondo ottenendo ambiti riconoscimenti e premi. Dal 1965 ha allestito Mostre personali a Belluno, Milano, Toronto e Montreal (Canada), Venezia, Antibes (Francia), Bologna, Alessandria, Sondrio, Trento, Zurigo (Svizzera), New York e San Francisco, Bergamo, La Spezia, Udine, Principato di Monaco, Trieste.

La mostra sarà visitabile da lunedì a venerdì 17–20, sabato dalle 10–13. Info: 337-549346

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa, «Paura, rabbia e altre emozioni dei bambini come espressione dei loro bisogni evolutivi. Alcuni spunti per decodificare tali forme di richiesta e individuare una risposta possibile attraverso i Fiori di Bach», relatrice Miriam Pinausi, psicologa.

● LA PATRONA DEI BERSAGLIERI
Nel 13° anniversario dell'istituzione della festività che pone i bersaglieri sotto il patrocinio della Madonna del Cammino, l'Associazione nazionale bersaglieri sezione Enrico Toti di Trieste, celebrerà una messa in ricordo degli iscritti defunti, oggi alle 18 a S. Maria Maddalena, via Pagano 7 a Coloncovez; seguirà il rancio «cremisi». Prenotazioni alla Casa del combattente, cell. 338/3843185.

● ELABORAZIONE DEL LUTTO
La Società Antroposofica di Trieste organizza un incontro con il gruppo di sostegno per «L'elaborazione del lutto» seguendo i testi di Rudolf Steiner «Morte sulla terra e vita nel consumo» e «Formazione del destino e vita dopo la morte» dalle 18.15 alle 19.45 nella sede di via Mazzini 30, I piano info 339/7809778 www.rudolf-steiner/trieste. Ingresso libero.

● CORSO DI BODY FLY
L'associazione Polisportiva Triveneto, vi invita a partecipare al corso di Body Fly, che si terrà alla palestra Emme Gym, ubicata al padiglione «M» all'interno del comprensorio di S. Giovanni. I corsi si terranno al martedì e al giovedì dalle 16 alle 17 e sono aperti a tutti che desiderano migliorare la postura e la forma, ritrovando benessere e armonia col proprio corpo. Le prime due lezioni sono gratuite. Tel. 327/5676663.

● CULTURA AL CAFFÈ
Oggi alle 17 al Caffè Teatro Verdi di Muggia riprendono gli incontri di «Un sorso di cultura al caffè - ovvero dai voce ai tuoi scritti». Ospite del pomeriggio letterario l'artista istriano Edo Zanco che ci farà conoscere i suoi «paesaggi istriani». L'ingresso è libero.

● FESTA DI LIBERAZIONE
Continua a Muggia in piazzale Caliterna la festa di «Liberazione» organizzata dal Circolo Prc-Se del comune di Muggia; apertura chioschi alle 17. La festa continuerà fino a lunedì 14 settembre.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 334/3400231 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● CORSO DI SPELEOLOGIA
Sono aperte da stasera le iscrizioni al 27.o corso di speleologia del Club Alpinistico Triestino. Informazioni nella sede di via Abro 5/a martedì e giovedì dalle 21 alle 22, tel. 040/3498239.

DOMANI

● SCUOLA MIELA REINA
Domani alle 17 si svolgerà un incontro per i genitori dei nuovi bambini iscritti alla scuola dell'infanzia «Miela Reina» (no alunni anticipatari).

● ISTITUTO VALMAURA
Scuole dell'infanzia Munari e Piaget orario primo giorno di scuola 9-12; scuola primaria Foschiatti primo giorno per tutte le classi 10.30-12.30; scuola Rodari orario primo giorno classi prime: 9-11, altre classi ore 8-10.10; scuola primaria Rossetti primo giorno classi prime 9-11, altre classi 8.10-10.10; scuola G. Caprin orario primo giorno classi prime 9-11, altre classi 8-10. Domani alle 17 nella sede centrale di Salita di Zugnano 5 avrà luogo una riunione informativa delle insegnanti delle classi prime a cui sono invitati tutti i genitori.

VARIE

DANZA DEL VENTRE
■ Sono aperte le prenotazioni per le lezioni di prova al corso base e intermedio e al seminario gratuito di sabato 12/9 ore 14.30 c/o l'ass. La Noce via degli Artisti 7/A. Per informazioni 339/5732712.

ASSOCIAZIONE PETRARCA
■ L'attività dell'Associazione Petrarca riprende con un viaggio di tre giorni (1-3 ottobre) a Piacenza e sui colli piacentini. Le prenotazioni si effettueranno giovedì 10 settembre al Caffè Tommaseo dalle 18 alle 19.

CORSO DI KALI E JEET KUNE DO
■ Lezione di prova gratuita di Kali e Jeet kune do alla palestra della scuola superiore Galvani (via Campanelle 266) martedì 15/9 dalle 19.30 alle 21. Per info: Asd Dragons, tel. 347/4402412 (17-18.30).

BAND & CORO
■ Si invitano gli ex suonatori di fiati e archi a rispolverare i loro strumenti per unirsi alla nostra band amatoriale, per spaziare in modo divertente dalla musica classica alla moderna. L'invito è rivolto a dilettanti e non, anche con una media preparazione. L'impegno è limitato a una sera alla settimana. L'iniziativa è in collaborazione con il coro amatoriale Ars nova, anch'esso aperto a nuova adesione. Informazioni alla sede dell'associazione Ars nova, via Madonna del Mare n. 6. Orario: da lunedì a venerdì 11.30-13.30 e 18-19, sabato 12-13.30 tel. 040/300542 e-mail info@arsonovatrieste.it www.arsonovatrieste.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Gian Giacomo Maria Uguccioni da Michela Rissolo 100 pro Reparto di nefrologia dell'ospedale di Cattinara.
- In memoria di Daniela Sturma e Antonio Sirotti nel XX anniv. dei propri cari dai genitori con Mariella e Demetrio 200 pro Centro oncologico ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Silva Rodizza ved. Goitan nel X anniv. (6/9) dalla figlia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Liliana Cavrecich nel X anniv. della morte (7/9) dal marito Giorgio Okretic e dalla figlia 20 pro Enpa, 20 pro Astad, 20 pro Gattile Giorgio Cociani.
- In memoria del cap. Luciano Callierotti per il compleanno (8/9) da Giordana, Laura e Luciana 120 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria dell'avv. Riccardo Camber (8/9) dalla moglie e figli 50 pro Ana base di studio avv. R. Camber, 50 pro consultorio familiare Onlus.
- In memoria di Pietro Comuzzi nel XXX anniv. (8/9) da Piero, Lucia, Gianfranco 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Emma Scotti Donaggio per l'anniv. (8/9) dalla figlia 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria della nonna Maria Dudine nel 10.o anniv. (8/9) da Fabrizio e Susanna 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Gaetano Gentile nel XXX anniv. (8/9) dalla moglie Virginia, figlia Enza con Flavio e Martina 25 pro Domus Lucis, 25 pro Amici del cuore.
- In memoria di Mery ed Enrico (8/15-9-2009) da V/D 30 pro Burlo Garofolo.
- In memoria del fratello Claudio Mitri (8/9/1988) da Gianna 25 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Nia Tenente da Nella Nobile 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Astad rifugio animali.
- In memoria di Aldo Vascon nell'anniv. (8/9) dalla moglie 25 pro Frati cappuccini di Montuzza.

A GRADO DALL'11 AL 13 SETTEMBRE

Centri di salute mentale, tre giorni di "Tuttinvela"

Una passata edizione di "Tuttinvela"

Nei giorni 11, 12 e 13 settembre l'associazione Mitico Arpège riunirà a Tenuta Primero-Grado una quarantina di "ragazzi" dei Centri di Salute Mentale di Gorizia, Trieste e Udine per svolgere la programmata attività velica dedicata all'integrazione sociale denominata "**Tuttinvela**". Si tratta di veleggiate con a bordo, oltre ai due membri di equipaggio, quattro o cinque assistiti dei Centri. Si eseguiranno manovre su diverse andature percorrendo il golfo di Trieste e facendo pure timonare gli ospiti sotto l'assistenza degli skipper. Al rientro dopo una doccia ristoratrice ci sarà la riunione sotto il tendone nella tenuta con la partecipazione del gruppo musicale diretto dal maestro Renzo Croatto. A tutti gli ospiti verrà consegnato un oggetto ricordo. Concluderà la serata una sardellata di pesce freschissimo opera del cuoco socio Franco Vignando.

L'affetto, l'amicizia, la solidarietà sono le migliori armi per combattere la solitudine e l'indifferenza che a volte circonda queste persone che hanno il solo difetto di essere più sfortunate di altre e di considerarsi di conseguenza "diverse" dai cosiddetti "normali". All'iniziativa hanno dato già la loro adesione i comandanti delle Capitanerie di Grado e Trieste, il presidente del Coni di Udine, autorità civili, i rappresentanti di Cericot Onlus.

AUGURI

IRMA-MARIO Per il vostro 60° anniversario vi auguriamo ancora una lunga vita insieme: Marisa, Vito, Davide, Denny e Morris

ROSSANA-ALDO Per i 25 anni di nozze, il nipotino Matteo, mamma Ucci e papà Lucio, Paola e Luca vi fanno tanti auguri

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

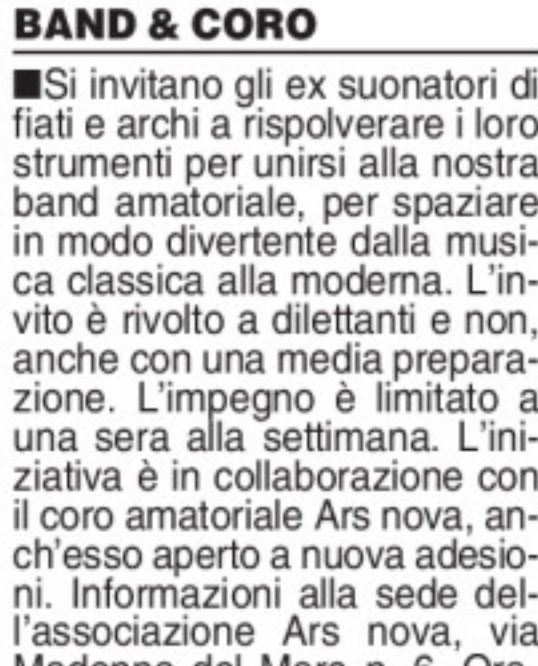
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

BRUNA-ROBERTO 40 anni insieme! Viva gli sposi! Augurissimi dai sei figli, 12 nipoti, 3 nipotini in arrivo, parenti e amici

ROSSELLA-LIVIO Da 25 anni sposi felici. Tanti auguri di una lunga vita ancora insieme dai figli Stefano, Alessandro e Deborah

MANUELA-DANILO Per i trent'anni di matrimonio auguri affettuosi da Eva, Angelo e Bruna e da tutti gli amici

LIANA-WALTER Per i 25 anni di matrimonio vi auguriamo tanta felicità insieme. Vi vogliamo bene, Piero e Giovanna

ANTONELLA-ROBERTO Da 25 anni felicemente insieme. Tanti auguri da Giada, genitori, parenti e amici

TANIA-PINO Festeggiano 25 anni di matrimonio con tanti cari auguri da parte di Rossana, Rocco e Mattia

ANTONELLA-FULVIO Per i 30 anni insieme un mondo di auguri ai miei amore! Tatina con i bimbi e Lola

CRISTINA-FRANCO Per le nozze d'argento, un affettuoso abbraccio da tutti coloro che vi vogliono bene, parenti e amici

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

APPELLO ALLA SOVRINTENDENZA

«A Muggia un insulto all'ex dispensario»

Apprendiamo della crisi dirigenziale in cui si trova da alcuni anni la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Fvg. Forse questo è il motivo per cui a Muggia si sono verificati negli ultimi anni degli insulti urbanistici e degli impatti ambientali al di fuori di ogni anche discutibile logica. Nella scia del passato si sta per realizzare l'ennesimo insulto cittadino: sembra che l'ex dispensario antitubercolare sarà la base per un edificio di tre piani. A parte l'impatto ambientale, decisamente negativo, si tratta di una costruzione storico-architettonica che ha quasi ottanta anni, ed essendo quindi l'unico esempio locale di architettura fascista, dovrebbe essere vincolata. Questo dal punto di vista storico-architettonico che interessa noi muggesani, ma che dovrebbe coinvolgere la Soprintendenza. C'è, però, un altro risvolto che è rimasto ancora inspiegabile e che nessuno ha il coraggio di chiarire. Il dispensario Atb era proprietà della Fondazione «Generale Petitti di Roreto», che la ha regalata ai Servizi sanitari, perché tale era il vincolo: la costruzione doveva essere per i servizi socio-sanitari. Per un periodo, infatti, furono funzionanti alcuni ambulatori specialistici, poi chiusura totale. Recentemente si è saputo che lo stabile è passato di proprietà alla Regione, che l'ha venduto a privati. Come è possibile che la Regione venda un bene ricevuto in regalo? Come mai non viene rispettato il vincolo della destinazione d'uso? Sono interrogativi scomodi che nessuno vuol toccare, ma coloro che ci rimettono sono sempre i muggesani.
Ci sarà mai un muggesano col «pallottoliere», che obbligherà a fare i conti?

Francesco Bratus e altre firme

DETRAZIONI

Risparmio energetico

Scrivo questa lettera con molta amarezza anche se quanto sto per narrare non riguarda me personalmente, ma sono stata involontariamente testimone di una grave e inspiegabile ingiustizia. Il contesto è presto detto. Si tratta del risparmio energetico, infatti in questo periodo tutti ne parlano. Ho sentito in tv che ci sarebbero tantissime richieste da parte di privati e condomini, ma non tutti potranno essere accontentati.
Nelle assemblee condominiali viene proposto «il risparmio energetico» e si sa che volenti o nolenti chi vince è la maggioranza e i cittadini s'illudono, in virtù della legge, che lo Stato rimborsi il 55% sui lavori. Nella sezione 5.a del mod. 730, pag. 43 (o modello unico) la dicitura è questa: «Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 55%». E il punto è proprio questo!
Nessuno si prende la briga di spiegare e di avvisare (mi riferisco ai responsabili dei suddetti lavori) che questa detrazione non favorisce tutti e che purtroppo a farne le spese sono proprio quei cittadini meno fortunati, i quali non hanno alcun diritto, in quanto avendo una bassa pensione, non hanno su questa alcuna ritenuta fiscale, quindi niente 55% di riduzione, però altresì devono ugualmente pagare la quota spettante dei lavori (tutt'altro che irrisoria) perché così deciso dall'assemblea! Chedo se questa è giustizia! Per cui mi rivolgo allo Stato che forse non è a conoscenza di queste situazioni con la speranza che in seguito si possa trovare una soluzione più equa per queste persone più disagiate che sopravvivono con una pensione annuale di circa 6 o 7 mila euro e che fortunatamente si ritrovano un modesto appartamentino pagato con tanti sacrifici di tutta una vita e alla fine poi, rimasti vedovi o soli, risultano per lo Stato troppo poveri per godere della detrazione del 55% e di conseguenza troppo ricchi perché possiedono un appartamentino.
Queste persone, trovandosi nell'indigenza più assoluta, ma con molta dignità vergognandosi anche, si rivolgono agli enti assistenziali per qualche aiuto, ma umanità dimenticata vuole che vengano dirottati da un ufficio all'altro e nessuno sa dare una risposta concreta. Dopo essersi umiliati fino all'inverosimile a questi cittadini non spetta nulla di tutti quegli aiuti tanto decantati (né social card, né tessera regionale, né carta acquisti, ecc.)
Per cui ho sentito il dovere di scrivere questa lettera come cittadina e come italiana per mettere in guardia tante persone che si trovano nella situazione da me descritta, di cui per caso io stessa sono venuta a conoscenza, e tutto questo ha lasciato in me tanto disgusto e profonda angoscia.

Anna Margottini

VIABILITÀ

Semafori inutili

A cosa servono i semafori posizionati in prossimità dell'Obelisco lungo il percorso della Strada Nuova per Opicina? Lo si chiedono in molti visto che sono ben 10 e da quando sono stati posti, ormai alcuni mesi fa, non hanno mai funzionato se non con l'intermittenza. A mia memoria (circa 50 anni), non ricordo gravi e numerosi incidenti accaduti nell'intersecazione fra la via Bonomea e il piazzale che dà accesso alla cosiddetta Strada Napoleonica con questa trafficata arteria che giustifichino uno spiegamento così consistente di semafori. Gli automobilisti si sono sempre autoregolati, avendo la pazienza di attendere quanto necessario per uscire soprattutto dal piazzale. Il semaforo che si incontra provenendo dalla città verso Opicina è poi veramente inutile se non, a mio avviso, addirittura pericoloso. Si trova dopo la curva, in parte coperto da fogliame, a ridosso dell'ex albergo, e nonostante i due cartelli premonitori risulta visibile soltanto all'ultimo momento, così che se fosse attivo, costringerebbe gli automobilisti a brusche frenate con le conseguenze che si possono immaginare in quanto ci si accorgerebbe del rosso praticamente solo in corrispondenza della palina. Le conseguenze sul traffico nel caso in cui i semafori funzionassero regolarmente sarebbero negative perché nella migliore delle ipotesi si creerebbero rallentamenti che contribuirebbero ad allungare la coda di autovetture che già normalmente si forma prima della successiva rotonda dove si incrocia la «camionabile». Personalmente ritengo che questi 10 semafori potrebbero essere utilizzati soltanto con le modalità finora applicate e cioè come segnalazione di attenzione a luce gialla intermittente. Ma allora la spesa sostenuta è giustificata agli occhi del contribuente?

Bernardino de Hassek

L'ALBUM

Il ricreatorio "Fonda Savio" alla scoperta del Piccolo

Sorridenti, davanti al nostro giornale, i ragazzi del ricreatorio Fonda Savio, che sono venuti a trovarci per scoprire come si confeziona il quotidiano. Accompagnati dalle maestre Paola Musella e Luisa Furlani, hanno visitato redazione, tipografia e rotativa. Nella foto, al termine della visita: Petra Miglioranzi, Martina Stefani, Matteo Gaudenzi, Michele Sandri, Giorgia De Marco, Bertukan Pastore, Sebastiano Pagliaro, Tommaso Pagliaro, Lorenzo Duchich, Chiara Mahnic, Luca Rondini, Elisa Zaro, Michele Bessi, Tiziano Poropat, Francesco Santarossa, Elisa Mazzone, Nicole Mahnic, Marco Gasperazzo, Sharon Magri e Giacomo Prato (foto Lasorte)

STORIA

Questioni di memoria

Leggo sul Piccolo che la simpatica e pimpante Cancelliera Merkel chiede scusa al mondo perché la sua Germania scatenò la seconda guerra mondiale e che Putin dichiara che ogni patto con Hitler fu immorale.
Forse non ricordo bene, ma a dichiarare la guerra alla Germania rea di aver invaso Danzica non furono Inghilterra e Francia e non viceversa? Inghilterra e Francia che però dimenticarono di dichiarare guerra all'Unione Sovietica che pure stava invadendo la Polonia. Patto scellerato quello con Hitler o non piuttosto quello con Stalin da parte di Hitler per la spartizione dell'intera Polonia? Sono giovani questi governanti di oggi e le cose d'allora le conoscono per averle lette sui libri, non per averle vissute.

Claudio de Ferra

TRASPORTI

Un servizio utile

Vorrei soffermarmi sulla «serie delle litanie» che, a dire del signor Caputi «i cervelli supremi della Trieste Trasporti» si sarebbero inventati per allietare i passeggeri.
Quelle litanie, gentile sig. Caputi, sono un preziosissimo aiuto a quei cittadini, lavoratori e contribuenti che, contrariamente a Lei, non hanno il dono della vista e, a causa di questa menomazione, al di là delle proprie gambe, hanno solo gli autobus come mezzo di trasporto.
Sarei grata al signor Caputi e a tutti coloro che, come lui, ritengono che questa sia una «trovata esilarante», se, invece di scoppiare a ridere, la prossima volta che, a bordo di un autobus, sentono una voce sintetica annunciare «prossima fermata...» provassero a chiudere gli occhi ed aprire la mente.

Fernanda Flamigni
responsabile provinciale
Associazione disabili visivi

INCHIESTA

Cooperative e disagio

Sono il presidente di una cooperativa che si occupa d'inserimento lavorativo di persone che provengono dall'area del disagio, quelle imprese che vengono comunemente definite cooperative sociali di tipo B. Per svolgere la nostra missione siamo in stretto contatto con i servizi pubblici, principalmente con quelli dell'Ass numero 1 Triestina.
Va ricordato che le cooperative sociali della nostra città ottengono risultati molto diversi, sia numerici che di qualità, anche rispetto ad altre territori della nostra stessa regione; questi importanti traguardi vengono raggiunti anche grazie all'impegno ed alla professionalità di molti operatori dell'Azienda sanitaria.
Rattristano invece le notizie di questi giorni, soprattutto le insinuazioni e quel tentativo di cercare a ogni costo il torbido rispetto a presunti privilegi: si veda per esempio la recente polemica sulla dotazione di cellulari agli operatori pubblici sanitari.
Penso a quante volte nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo potuto contattare l'operatore di riferimento in tempo reale proprio grazie al telefonino, a differenza di altre realtà in cui troppo spesso la risposta che ci viene data è: «Mi dispiace l'operatore è fuori ufficio».
Purtroppo devo constatare che fa molta più notizia un presunto privilegio che il lavoro che giorno dopo giorno decine o meglio centinaia di persone fanno, ma voglio essere ottimista e credere che alla lunga l'intelligenza delle persone abbia il sopravvento e certe sciocche cacce alle streghe rientrino. Però che fatica, soprattutto per quelli che da decenni cercano di dare servizi alle persone.

Roberto Colapietro

MODA

di ARIANNA BORIA

E anche la Kinsella s'inventa un'eroina per la crisi

Spalle quadrate? Neo-leopardato? Chiodo e tacchi assassini? Se l'economia dice austerity, la moda s'impunta e rilancia: supremacy. Mentre conti e certezze vacillano, dai bauli degli anni '80 escono molti fantasmi: giacche di pelle, proporzioni esagerate, plateau e stiletto, animalier aggressivo e colori esplosivi, "sbarlucchicii" di lamè e paillettes. Il power-dress rispolvera le sue armi più collaudate, tailleur, tacchi alti, rigidità e geometrie, neri e ori, un armamentario indirizzato paradossalmente a signore negli "anta", quelle che gli analisti dicono le più colpite dalla crisi strutturale (ovvero: se sei fuori e intorno alla mezza età, hai poche speranze di tornare al lavoro).
Contraddizioni? Sbandamenti? Incertezze? Mai come in questa stagione la moda balla con l'orchestrina del Titanic, poco in sintonia con aspirazioni e aspettative di potenziali destinatarie. I saldi non hanno esaltato i commercianti e già i negozi si riempiono di collezioni che tra tre mesi saranno in offerta speciale. Sfogliare le riviste femminili è fare un viaggio in un mondo immaginario che lascia spiazzati, sprofondandoci in un turbillon di scarpe e vestiti con le borchie, fuseaux lucidi, giubbini da motociclista, guaine panterate, borse come coccodrilli da passeggio, scarpe su cui issarsi a fatica, figuriamoci affrontare giornate che consigliano di impiegare altrove le energie.
Più la crisi è fitta, più la moda se ne estranea. E a sfidare i fantasmi onnipresenti della recessione, sceglie di mandare estemporanee amazzoni, donne sigillate in abiti rigidi, guerreschi, o sfavillanti di colori che ricordano il "mood" di anni più sbadati e leggeri, anni da bere di cui a malapena risentiamo in bocca il sapore. Il sogno deve alimentare se stesso, dicono gli esperti del settore. E allora in passerella scorrono borse gigantesche, accessori esagerati, tronchetti da combattimento, piattaforme e aghi, pitonesse e ballerine, figure teatrali che pare difficile trasferire nella realtà, sia pure solo a livello di ispirazione. Intanto, mentre gli stilisti litigano per il calendario delle sfilate dell'imminente settimana della moda millanese, gli esperti di economia annunciano una prossima "corsa ai marchi", scatenata dalle condizioni in cui versano molte società quotate in Borsa. E Mario Boselli, presidente della Camera nazionale della moda, da Cernobbio chiede un "piano Marshall" per salvare il settore del tessile, ormai alle corde.
Senso di responsabilità: ne parlano tutti. Ma a guardare le collezioni sembra che i primi ad essersene dimenticati siano proprio gli stilisti. Ricordate Becky, la fashionista con le mani bucate della fortunata serie letteraria di "I love shopping"? Quella delle spese folli, delle carte di credito prosciugate, della miniera di griffe nell'armadio? Ebbene, anche Sophie Kinsella ha dovuto adeguare la sua eroina letteraria ai tempi della crisi e l'ha trasformata nella virtuosa Lara, protagonista de "La ragazza fantasma", lavoro incerto, look minimale e, come trasgressione estrema, una giacca a edizione limitata della catena Topshop. Più noiosa, forse, ma più simile alle sue lettrici.

PRIMARIE PD

Sì a Bersani-Martines

Con l'approssimarsi del congresso e delle primarie di ottobre sono sempre più numerose le persone (iscritti, simpatizzanti, amici) che stanno prendendo una posizione a sostegno di un candidato, sia per quanto riguarda la segreteria nazionale sia per quella regionale.
Personalmente credo che tutti i candidati siano persone di grande valore e professionalità: una scelta ad ogni modo si rende necessaria. Come giovane donna impegnata in politica dal 2006, credo che la scelta vada fatta non solo sulle persone in sé ma soprattutto sui contenuti dei programmi. Per questo motivo ho deciso di sostenere la mozione Bersani/Martines che per le proposte sociali, culturali ed economiche ritengo essere quella più vicina alle reali esigenze delle persone. Credo che si debba «trarre esperienza dal passato per costruire il futuro»: Bersani con la sua esperienza e capacità saprà rendere il Partito democratico un grande partito unitario e riformista mentre Martines, una persona giovane, sposato con una figlia, con il suo bagaglio di esperienze e la sua disponibilità al dialogo rappresenta l'interprete ideale a livello regionale di un partito moderno, radicato sul territorio, attento alle esigenze delle famiglie e proteso al miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Domiziana Avanzini
vicesegretario provinciale Pd

PRIVACY

Regole strane

Vorrei capire le regole della privacy: per quale motivo il nome di un poveraccio che ruba delle bottiglie di vino viene pubblicato a tutte lettere, mentre invece i nomi di evasori fiscali da 2 milioni di euro vengono rigorosamente tenuti anonimi? Se anche ci fosse una regola che non conosco, la trovo assolutamente ingiusta.

Giovanna Paschero

CIMITERO

Furti da sciacalli

Ogni qual volta mi reco al cimitero di Sant'Anna, riscontro prelevamenti dalle varie tombe. Se è peccato rubare un cioccolatino a un bambino, è un vero sciacallaggio portare via fiori, portavasi e giocattoli, che nonni e genitori portano ai loro pargoletti con tanto amore. Mi ritrovo a pensare a quanta grettezza d'animo serpeggi ancora tra i vari cittadini.

Marina Barbo

L'OPINIONE

«Da Trieste parta l'appello per una ricerca senza impiego di animali»

Leggo con piacere su «Il Piccolo» del 25 agosto che è stato aumentato il finanziamento regionale alla Sissa che, con la nuova sede presso il comprensorio di via Bonomea (ex ospedale Santorio), ha ora tutte le carte in regola per diventare una delle scuole più rinomate e prestigiose della nazione e metterà in nuova luce questa nostra Trieste universitaria.
La Sissa, com'è noto, svolge una intensa attività di ricerca nel campo della neurologia (con il valente prof. Nistri), biologia, genetica ecc. e questa è una vera risorsa per la nostra città che diventa sempre più importante agli occhi di tutti.
C'è di che esserne orgogliosi e, sinceramente, io lo sono.
Ciò che però mi spiace è una cosa che viene poco pubblicizzata – forse per non turbare troppo l'opinione pubblica – ed è che quando si parla di ricerca si omette spesso di riferire che questa viene fatta per un buon 30%, almeno, con l'uso di animali (sembra poco ma vengono utilizzati milioni di animali in questa piccola percentuale).
È sempre ribadito da tutti che l'uso di animali è «un male necessario» perché grazie al loro sacrificio possono essere salvate vite umane. Nulla da dire certo, tutto ciò che è stato fatto in questi anni di ricerca ha aiutato molto la razza umana – a scapito di quella animale – ma... ricerca significa «attività rivolta a cercare qualcosa con molta cura e impegno»,«indagine che tende a verificare», «investigare», quindi andare a fondo alle cose ed anche, secondo me, andare oltre ai luoghi comuni. Ci sono ricercatori che da anni sono contrari all'uso di animali, anche solo per ragioni scientifiche, e si sono trovate, proprio grazie alla ricerca, per ogni campo delle valide soluzioni alternative.
Non sto scrivendo questo per fornire un trattato specifico sulla validità di un metodo piuttosto che di un altro né per sminuire la ricerca, che in se stessa è utile e va sostenuta in tutti i campi di applicazione, ma mi chiedo se forse non sia venuto il momento di guardarci intorno e lasciarci alle spalle il passato.
Che senso ha l'inoculare a un animale (topo, ratto, coniglio, scimmia, e tanti di altrettante specie) le nostre particolari malattie per poi trovare una cura basata su un organismo che poco ha in comune con il nostro? Che senso ha testare su delle pelli che nulla hanno in comune con la nostra (simile non significa uguale!) prodotti chimici e non? Che senso ha usare gli animali in psicologia? Forse il loro comportamento è uguale a quello di un adulto o di un nostro bambino? All'obiezione che spesso si sente fare «meglio un animale che un bambino» mi sentirei di rispondere «meglio salvare entrambi».
Forse non tutti sanno che molti ricercatori usufruiscono di fior di sovvenzioni per ripetere esperimenti e test già validamente certificati e che spesso molte sperimentazioni non servono proprio a nulla! C'è poi da dire inoltre che gli animali costano e sono un bel giro d'affari!
Con questo vorrei solamente che, finalmente, si possa sentir parlare di ricerca con metodi alternativi e sostitutivi alla sperimentazione animale. Vorrei che si aprissero le porte dell'Università e che si potesse assistere a conferenze e incontri che valutino anche questa possibilità. Sarebbe bello che la Sissa si facesse portavoce europea di una nuova era di sperimentazione e ricerca.

Massimiliana Viezzoli

PROMEMORIA

Paolo Rossi per la storia della scienza, Terence Cave per la letteratura a partire dal Cinquecento, Brenda Milner per le scienze cognitive e Micheal Gratzel per la scienza dei nuovi materiali, sono i quattro vincitori del Premio Balzan 2009. La cerimonia di premiazione si terrà il 20 novembre a Berna.

Il cantante dei Sex Pistols, John Lydon, 53 anni, ha annunciato che dopo 17 anni la rock band Public Image Ltd si riunirà per un tour in programma con Lu Edmonds, Bruce Smith e Scott Firth al posto di John Wobble e Keith Levene.

IL RACCONTO HA VINTO IL CAMPIELLO GIOVANI

Con "Rêverie", la studentessa triestina Alisei Apollonio ha conquistato la giuria del Premio veneziano

Storia di Amélie e della casa che racconta tutta una vita

Si intitola "Rêverie" il racconto con cui la triestina Alisei Apollonio ha vinto il Campiello Giovani 2009. Pubblichiamo l'inizio per gentile concessione della Fondazione Campiello e della casa editrice Marsilio.

di ALISEI APOLLONIO

"Sono appassita come un fiore, mi sono inaridita come l'erba dei campi" ed acqua, sì, ho visto scorrere molta acqua sotto i miei ponti, forse troppa».

Il mobile della cucina era lì, dopo tanti anni, ma le mani che lo sfioravano erano mutate e, sebbene la pelle apparisse ancora elastica, si era fatta più sottile e le vene azzurrine ben visibili sottolineavano la fragilità di quelle lunghe dita.

Nella sua carezza, la donna partì dai fornelli, svoltò l'angolo dove un tempo era stato il microonde, per arrivare all'assetato acciaio dei due lavelli, i quali non udivano il gorgoglio dell'acqua ormai da tempo.

Si trovò, quasi sorpresa, di fronte alla porta-finestra che si affacciava sul giardino, fece scorrere la mano sulla vernice bianca ormai scrostata, tastandone le ferite con tenerezza e dolore, quindi posò la mano sulla maniglia e premette verso il basso con decisione, per aprirla. Ma non ci riuscì, il meccanismo era troppo duro per esser rimasto in disuso tanto tempo.

«Madame, lasci, l'aiuto io». Il giovane uomo tirò con la forza dei trent'anni e l'imposta finalmente si schiuse. Un'impertinente folata di frizzante brezza primaverile investì l'anziana signora, trasportando con sé le foglie avvizzite, che l'autunno e poi l'inverno avevano strappato crudeli alle braccia nude degli alberi ed avevano, poi, ammonticchiato là, in quell'angolo nascosto di cortile, nell'attesa che qualcuno aprisse loro, dense di ricordi, la strada.

Le foglie scavalcarono l'uscio rincorrendosi e si adagiarono con grazia sul pavimento di pietra grigia.

«Santo cielo! Sono mortificato... non avrei dovuto spalancare la porta così all'improvviso!», l'agente immobiliare iniziò ad agitarsi, tentando di cacciare le foglie secche in giardino, con i piedi.

La donna non fu capace di trattenere una risata che, anche a quell'età, non aveva perso la sua eleganza e sgorgava limpida, come il chiaro suono di campanelle d'argento.

«Non si dia tanta pena, suvvia. Creano un piacevole effetto sottobosco in questa cucina tanto grigia, non trova?».

L'uomo la guardò meravigliato, e le sorrise compiacente, ma lei già non ascoltava, gli occhi della sua mente non vedevano più le crepe dei muri e le chiazze di umidità, né la ragnatela del paziente ragno sospesa sopra la sua testa; già fissavano altri mondi, altri tempi.

Il termosifone bruciava oltre la maglietta in cotone di Amélie, l'aria era densa ed odorava di cipolla soffritta e pomodoro.

«Non sarebbe una buona idea aprire la finestra, Jean?».

Il ragazzo che mescolava la salsa con ostinazione appoggiò il mestolo di legno al bordo della padella ed aprì la porta affacciata sul giardino.

All'interno della stanza s'insinuò una raffica dell'aspro vento autunnale, il quale sospingeva innanzi un turbinio di erba e foglie appena sottratte ai cespugli vicini e fece traballare la vivace fiamma blu del fornello.

«Che disastro! Avrei dovuto immaginarlo!», Jean iniziò ad affannarsi alla ricerca di una scopa, mentre l'acqua per la pasta traboccava dalla pentola, formando una schiuma lattiginosa.

La ragazza non trattenne una risata, adamantina come una sorgente montana, ed elegante, malgrado la sua giovane età. E, mentre rideva, soffiava, per far calare il bollore dell'acqua e, tra un soffio e l'altro, si voltava per osservare divertita l'amico, il quale, invano, tentava d'insegnar la disciplina al vento.

«È una battaglia persa, Jean! Chiudi la porta: ci penserai più tardi. E poi, non credi che, così, ora in cucina regni un gradevole effetto sottobosco?».

«Se fosse casa tua non la penseresti ugualmente».

«No di certo, ma essendo tua posso permettermi di farlo!».

«Madame? Ehm... Madame Davies?», l'agente immobiliare tentava di richiamare l'attenzione della donna, ma ella pareva assorta in profonde contemplazioni; dopotutto, aveva una certa età.

«Oh, sì. Mi scusi, Monsieur Yoko: la mia mente si dev'essere assentata per qualche istante». Accompagnò la frase con un gesto aggraziato della mano, la quale dal capo svolazzò altrove. Monsieur Yoko era molto cortese e rispose con un sorriso alle parole di Madame.

«Continuiamo pure il giro».

«Vede, Madame, qui una volta si trovava il tavolo, spazioso, con sei sedie...», la voce del giovane orientale sfumava, mentre quella del ricordo si faceva sempre più vivida.

«Dovremo portare in sala da pranzo le sedie! Non bastano quelle che sono già là!».

«E i tovaglioli? Dove sono nascosti?».

«Insomma, qualcuno si decide a darmi una mano con questo sugo?».

La cucina si era tramutata in un intrecciarsi di braccia, le quali, come rami d'edera, s'impegnavano a prevaricare le une sulle altre reggendo in precario equilibrio bicchieri, pentole e piatti.

L'orologio dalla cornice gialla segnava le otto e mezzo di sera con le lancette.

«Ho fame! Quand'è che si mangia?».

«Calma: niente panico! Non ora per la miseria!».

«Jean, hai del pane? O delle patatine?».

«Ma a cosa vi servono, ora è subito pronto!».

Una miscellanea di odori e un allegro vortice di colori affollavano la stanza ed era sempre più caldo: impossibile visualizzare chi chiedesse cosa o perché.

La mente si annebbiava come il vetro della finestra.

«Coraggio: uscite, tutti quanti! Andate a sedervi in soggiorno. Sciò, sciò!». Amélie gridava tra il chiasso e le risa generali: era leggermente congestionata in viso e le guance brillavano scarlatte.

«Dica, Monsieur Yoko – Madame Davies accennò, parlando, un sorriso, il quale lasciava intravedere i denti regolari simili a fiocchi di neve e, mentre si voltava verso il giovane, una morbida ciocca di capelli candidi sfuggì all'acconciatura – le è mai capitato d'esser investito da ricordi tanto forti da esser incontrastabili? Così nitidi da sovrapporsi con veemenza alla realtà presente?».

L'agente immobiliare sorrise, ma scosse il capo. «No, Madame». Non appariva divertito, ma interessato.

«Certo, d'altronde lei è troppo giovane. Alla sua età non ci si stupisce di ricordare fatti passati. E poi, la vostra mente è più spesso proiettata al futuro, poiché in esso si devono ancora compiere i vostri destini. Come diceva Goethe: "Guardiamo così volentieri al futuro perché vorremmo tanto volgere a nostro favore, con taciti desideri, l'incertezza che in esso si muove».

La donna s'incamminò verso la finestra, baciata sulla guancia destra da un tenero raggio di sole, ed osservò con occhi tristi il giardino.

«A volte nella vita capitano situazioni inaspettate, non trova, Monsieur Yoko? Ad esempio, non avrei mai immaginato di percepire questa casa come ora. Mi appare stanca ed incapace di far risuonare ancora voci e risate: come un'anziana signora, sembra essersi adagiata sotto il peso dei suoi anni, rimanendo sospesa tra l'eterno e la sua caducità.

Un tempo, dove ora si trova lei, vi era un divano e, di fronte ad esso, un tavolino. – sottolineò le parole muovendo la mano orizzontalmente con il palmo rivolto verso il basso, quasi stesse carezzando la superficie lucida di legno scuro del mobile. – Là, invece, appoggiato alla parete, regnava un serio pianoforte nero, il quale sembrava sempre osservare con disappunto le due casse dell'impianto stereo, che si trovavano sulla libreria, anch'essa a ridosso del muro».

Il giovane agente aveva spalancato gli occhi per lo stupore e, anche se non poteva vederlo, Madame lo sapeva.

«Suvvia Monsieur Yoko, non si meravigli. Frequentavo questa casa quando lei non era ancora nato. Eh sì, nemmeno quei tigli là fuori erano così alti: ora pare che vogliano toccare le stelle del cielo, protendendo i loro rami più sottili. Ora lo vedo: persino l'albero dei cachi è rimasto al suo posto! Pensi che d'estate, quando i suoi frutti erano maturi e cadevano, spesso si udivano i sordi tonfi di quei globi dorati precipitati sulla carrozzeria di qualche macchina. Erano così pesanti da lasciare una bella botta!» al pensiero degli automobilisti esasperati le venne da ridacchiare.

«Se posso chiederle, Madame, era casa sua?».

«Mia? No, oh no...», la donna si era rivolta verso il suo interlocutore e scuoteva il capo, quasi divertita da quella domanda, quasi assurda per lei. «Non era casa mia, ma la conoscevo bene: apparteneva ad un amico. Assieme ad altri coetanei abbiamo passato giorni felici qui. Ricordo molti di essi come se fossero stati ieri e la loro intensità mi colpisce ancora, sebbene molte cose si siano frapposte tra me e quel tempo». [...]

Alisei Apollonio (foto Interpress)

UNA STORIA CARICA DI EMOZIONI

Con le parole nell'anima di Madame

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Sarebbe normale sentirle dire: «Da grande vorrei fare la scrittrice». Perché Alisei Apollonio, la studentessa triestina che ha vinto il Premio Campiello Giovani, questo sogno lo porta dentro di sé. Davvero. Però non si ferma lì. E anche se inventare storie le piace molto, e continuerà a farlo, rivela: «Vorrei laurearmi in diritto internazionale, e specializzarmi in quello islamico. Ho già iniziato a studiare l'arabo».

Si sa, la giuria del Campiello non è fatta da critici alle prime armi. C'è gente del calibro di Lorenzo Mondo, di Salvatore Silvano Nigro. Sabato mattina, non hanno fatto mistero di puntare molto su questa giovane scrittrice triestina, che farà diciott'anni a novembre e che tra poco inizierà l'ultimo anno di liceo classico al "Dante". Quando Alisei è stata proclamata vincitrice con il racconto "Rêverie", Silvio Ramat, docente di Letteratura italiana all'Università di Padova e poeta di valore, non ha esitato a mettersi in fila per farle i complimenti. Per stringerle la mano.

Sono stati proprio loro, i giurati, a sottolineare il suo «mestiere letterario sorprendente». Sbilanciandosi nell'augurare un futuro di successi letterari a una ragazza che ha appena cominciato a muovere i primi passi nel mondo dell'editoria e della letteratura. Del resto, "Rêverie" è un racconto che cattura subito. Lo potrà constatare di persona chi acquisterà il libro "I ragazzi del Campiello", pubblicato dalla casa editrice Marsilio, in cui sono comprese le storie dei cinque finalisti, tra cui anche "Il fuoco e la pietra" della pordenonese Ludovica Cimolai.

La copertina del libro

"Rêverie" è come un pendolo che oscilla tra il passato e il presente. Quando Madame Amélie, un'anziana signora decisa a vendere la sua casa sul colle, si trova a sorseggiare un tè al gelsomino in compagnia dell'agente immobiliare, il torrente dei ricordi minaccia di trascinarla via con sé. La vita di ieri, l'incontro con Cédric, l'amore per quel ragazzo fatto di gioia e ombre, e poi la corsa verso il destino, rischiano di strapparla dalla quiete apparente del presente. E la fanno vacillare sull'orlo dell'abisso.

In "Rêverie", Alisei Apollonio sa dare voce, con una scrittura limpida e raffinata, ai sentimenti, ai turbamenti, ai ricordi di una donna che potrebbe essere sua nonna. Come se il personaggio di Amélie fosse una sorta di spirito guida capace di entrare in sintonia con la sua anima.

La scrittrice Susanna Tamaro

IL LIBRO ESCE IL 22 OTTOBRE

Anche Sissi e Franz sul "Grande albero" di Susanna Tamaro

Una fiaba moderna sull'amore, la natura e la continuità della vita: esce il 22 ottobre "Il grande albero", il nuovo libro per ragazzi di Susanna Tamaro, che uscirà per la casa editrice Salani.

È la storia di un albero dalla vita eccezionale, da subito diversa da quella dei suoi simili. Nell'arco della sua lunga esistenza incontrerà l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, verrà toccato dalla principessa Sissi, rischierà di diventare un violino, ascolterà i sussurri degli innamorati e i versi dei poeti. E poi lascerà la radura dove è nato e conoscerà la vita di una metropoli, diventando l'albero di Natale di Piazza San Pietro a Roma. Ma Crik, uno scoiattolo dal pelo ramato, che abita tra le sue fronde, è determinato a salvare il maestoso abete da questo triste destino e farà di tutto per tornare insieme a lui nel bosco.

A quanto pare, però, l'unica persona in grado di aiutarlo davvero è quel puntino bianco che Crik vede affacciato a una finestra di un grande palazzo, quell'essere umano che tutti ascoltano in devoto silenzio: il Papa. Una storia che ha il sapore di una fiaba moderna, in cui il grande albero diventa un osservatorio privilegiato da cui scrutare la realtà circostante, un occhio spalancato sul mondo, un orecchio sempre teso all'ascolto.

I diritti sono già stati venduti in Spagna, Sud America, Germania e Portogallo. La pubblicazione avverrà in contemporanea in Italia, Germania e Portogallo. Per la prima volta in contemporanea al romanzo esce, nella collana Audiolibri Salani, l'Audiolibro del "Grande albero" letto dall'autrice.

Dopo "Ascolta la mia voce", seguito ideale del suo romanzo di maggiore successo di "Va' dove ti porta il cuore", Susanna Tamaro ha pubblicato, l'anno scorso, "Luisito - Una storia d'amore". Racconta l'incontro tra un'anziana signora e un pappagallo che è stato buttato in un cassonetto delle immondizie da chi, evidentemente, non voleva saperne più di lui. Il libro, che è stato a lungo in testa alle classifiche dei bestseller più venduti, ha incontrato il parere favorevole di moltissinmi lettori, ma anche di tanti critici. Che hanno riconosciuto alla scrittrice triestina la capacità di toccare temi della vita di ogni giorno con grande delicatezza e poesia, ma al tempo stesso con altrettanta forza.

Edoardo Marchi

Negato allo "scomodo" Hilu il Premio Sapir in Israele

TEL AVIV C'è aria di burrasca nel mondo degli scrittori israeliani dopo l'annullamento per quest'anno del più noto premio letterario del Paese, il Sapir.

Ieri lo scrittore Alon Hilu, che a giugno era stato proclamato vincitore, ha appreso dalla direzione del Premio Sapir che per una serie di circostanze il riconoscimento è stato per quest'anno annullato e la cifra destinatagli in origine di 150 mila shekel (quasi 30 mila euro) non gli sarà corrisposta. Nelle intenzioni degli ideatori il Premio ogni anno consegnato dai dirigenti del Mifal ha-Pais (il Lotto nazionale) a chi si sia distinto fra i giovani scrittori.

Hilu è ritenuto uno scrittore "scomodo" e mesi fa la sua premiazione aveva fatto scalpore. Nel suo romanzo "La casa Dajani" raccontava in un ebraico con influenze ottocentesche dei primi pionieri ebrei in Palestina, mostrando peraltro particolare empatia verso la popolazione palestinese. Ma la famiglia palestinese Dajani non aveva affatto apprezzato la descrizione di una antenata, descritta come una giovane donna di liberi costumi. E la famiglia israeliana dei Kalvarisky era rimasta indignata per la descrizione molto negativa offerta da Hilu di un loro antenato.

Un giornale ha scoperto in seguito che il presidente della commissione di esperti, l'ex deputato Yossi Sarid, non aveva fatto presente di essere un congiunto della curatrice del libro di Hilu. I responsabili del Premio Sapir hanno allora pensato di scegliere una nuova commissione, ma ormai il clima era avvelenato.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni.

I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ABITARE a Trieste inizio Bonomea vista mare ottimo appartamento salone cucina due camere bagno ripostiglione due poggioli garage proprio 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste posto macchina coperto in garage privato zona Severo bassa euro 30.000 tel. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste S. Barbara-Muggia splendida villa indipendente vista mare recentissima grandi dimensioni possibilità divisione bellissimo giardino con piscina 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste soprastante Università villino di testa vista mare recente costruzione ottime condizioni circa 100 mq garage doppio giardino 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste via dell'Istria vista mare e verde ultimo piano salone cucinino due matrimoniali bagno due poggioli parcheggio condominiale ascensore autometano 040371361.
(A00)

AQUILEIA. Nel verde, perfetto rifinitissimo bicamere, biservizi, cucina, soggiorno, 2 terrazze, grande cantina-lavanderia, garage. 140.0000 euro. Cod. 21/P. Gallery 0043135986.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

AQUILEIA ottimo mini (2005) ultimo piano elegante palazzina 2 terrazze, bagno finestrato, cantinona, lavanderia, garage. 88.000 euro. Cod. 36/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

AURISINA recentissima villetta a schiera soggiorno cucina tre stanze doppi servizi taverna lavanderia cantina terrazzo giardinetto posti auto termoautonomo. Euro 290.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
(A00)

CAMPOLONGO al Torre (Ud). Nuova villa bifamiliare tricamere doppi servizi tutta piano unico + mansarda, giardino, garage. 200.000 euro. Cod. 27/P. Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

CASACITTÀ cantiere residence Longera villette a schiera su uno, due o tre livelli con cantina giardino e posti auto, rifiniture di pregio, pannelli fotovoltaici e impianto solare, da euro 224.000. 040362508.
(A00)

CASACITTÀ nuova acquisizione, via Locchi vista mare, in bel palazzo, lussuosissimo appartamento con rifiniture di primissima scelta, ingresso, salone, due camere matrimoniali, cucina abitabile, grande bagno, ripostiglio, armadio guardaroba, poggiolo, cantina, termoautonomo. Euro 305.0000. 040362508.
(A00)

Continua in 22.a pagina

Continuaz. dalla 21.a pag.

CASACITTÀ nuova acquisizione via Rossetti alta ottime condizioni piano alto vista aperta soggiorno cucina due camere due bagni due terrazze posto auto cond. euro 218.000. 040362508. (A00)

CASAPROGRAMMA - Fabio Severo piano alto soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. Euro 115.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Piccardi ultimo piano da rimodernare soggiorno cucina abitabile ampia matrimoniale cameretta bagno e cantina euro 78.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - residence Le Agavi, luminoso, piano alto, ascensore, ottime condizioni, completamente ammobiliato, ampio salone, cucina abitabile, matrimoniale con cabina armadio, singola, 2 bagni, balcone, posto auto, eventuale box in vendita di 50 mq tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - S. Luigi in palazzina quadrifamiliare appartamento silenziosissimo di soggiorno cucina abitabile matrimoniale singola bagno balcone cantina e posto auto condominiale. Euro 167.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - San Giacomo, luminoso piano alto soggiorno, cucina, due stanze, bagno, balcone. Buone condizioni, ottimo prezzo. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Valmaura, ultimo piano, vista aperta, 1° livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, 2° livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 198.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - Viale D'Annunzio luminosissimo piano alto, soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 camere, servizi separati, ripostiglio, cantina, posto auto condominiale. Euro 135.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via San Nicolò silenziosissimo, piano alto, ascensore, ottime finiture, ampia zona giorno con cucina all'americana, camera matrimoniale con bagno, camera singola con cabina armadio, bagno, ripostiglio, climatizzatore. Euro 260.000 tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Settefontane, in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 105.000 telefono 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - zona San Vito, primo ingresso mansardato in stabile appena ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza a vasca, cantina, termoautonomo, climatizzato, due posti auto scoperti. Tel. 040366544. (A00)

CERVIGNANO. Elegante recentissima villa su 2 livelli (circa 280 mq), 1000 giardino garage doppio. Tanti dettagli e particolari, prezzo adeguato. Cod. 18/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO. Grande villa anni '70 quadricamere su unico piano, ampio piano terra, taverna, caminetto, giardino 900 mq. 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P. Gallery 0043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO a 2 km. Casa singola tricamere, doppi servizi, piano unico, giardino. Recentemente ristrutturata. 135.000 euro. Cod. 78/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO centrale. Maxi bicamere, 3.o piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrati, ripostiglio, garage. 90.000 euro. Cod. 60/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO centrale appartamento luminoso, ultimo piano, vista aperta: ingresso, cucina, soggiorno, terrazza, 2 camere, bagno, garage. 90.000 euro. Cod. 77/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CIVICA & Partners 0403229321 Salita di Zugnano appartamento al quinto piano composto da soggiorno con terrazzo, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio e disimpegno, euro 115.000. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 San Giovanni appartamento in casa moderna soggiorno con cucina, 2 stanze, bagno, ottimo prezzo, euro 110.000. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 Tigor adiacenze appartamento al terzo piano, composto da cucina, soggiorno, due stanze, bagno, due ripostigli e disimpegno, euro 170.000. (A00)

CIVICA & Partners 0403229321 via Matteotti loft completamente ristrutturato pari primo ingresso. L'immobile è caratterizzato dal concetto di open-space, in vendita completamente arredato. Riscaldamento autonomo, posto auto in garage nelle immediate vicinanze per un anno al momento del rogito. Esente mediazione.

CRAUGLIO (Ud). Tranquilla casa accostata con giardino, garage, orto, 2 livelli + mansarda, condizioni ottime. 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CROAZIA-UMAGO Zambratia privato vende casa, garage, giardino, 100 m dal mare. Prezzo interessante 3338089415. (B00)

DOMUS Immobiliare Monrupino casa indipendente con 1800 mq terreno piantumato salone cucina con tinello terrazzo quattro stanze servizi lavanderia box auto tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Padriciano recente villa bifamiliare con giardino accurate finiture salone con caminetto tre stanze cucina abitabile servizi taverna lavanderia box auto tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Roiano adiacenze in palazzina recente appartamento piano terra di circa 125 mq con giardino ingresso indipendente posto auto scoperto vendesi euro 200.000 tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare San Pasquale adiacenze casa bifamiliare con giardino pari primingresso: soggiorno tre stanze cucina abitabile servizi taverna lavanderia garage per tre vetture tel. 040366811. (A00)

DOMUS Immobiliare Valmaura recente piano alto vista aperta soggiorno matrimoniale cucina bagno veranda posto auto condominiale vendesi euro 115.000 tel. 040366811. (A00)

FIUMICELLO vicinanze centro, occasione: bicamere al I piano, termoautonomo, ristrutturato, cantina, posto auto. Solo 75.000 euro. Possibilità arredo! Cod. 65/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Altopiano caratteristica casa carsica con corte due livelli da ristrutturare completamente cod. 4/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate e villa indipendente ampi spazi interni giardino box possibilità permute cod. 57/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione 2 livelli cantina soffitta giardino posto auto ottime finiture cod. 67/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Slovenia Sezana nuova villa due livelli con giardino e posti auto ottime finiture cod. 75/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it (A00)

MONTEBELLO splendido attico con vista mare su due livelli, posto auto. 3402311464 Arcoimmobiliare.

OPICINA esclusivo alloggio piano terra in quadrifamiliare con 360 mq cca di giardino che si compone di salone con ang. cott. camera matrimoniale singola bagno due posti macchina e cantina. Euro 250.000. Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

OPICINA Residenza Ermada - primingressi in pronta consegna 4 appartamenti e 2 ville accostate. Elevato standard qualitativo, mediazione assolta. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

OPICINA ultima disponibilità villa singola in costruzione con ingresso salone con soppalco a vista cucina tre camere da letto doppi servizi ripostiglio terrazza giardino di 540 mq porticato più posto macchina in garage e cantina euro 620.000 Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

OPICINA via dei Salici appartamento mq 100 ottimo soggiorno cucina abitabile camera 2 camerette doppi servizi terrazzino abitabile 2 balconi termoautonomo box auto posto auto scoperto parco condominiale euro 285.000. Casaffari 040213366. (A00)

PADRICIANO ultima disponibilità grazioso appartamento bilivello nuova costruzione con salone cucina due camere da letto doppi servizi 3 terrazzi ripostiglio e due posti macchina euro 270.000 Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

PALMANOVA Borgo Udine. Ampia casa accostata con scoperto di proprietà. Totalmente da ristrutturare progetto di ristrutturazione pronto. Cod. 51/P. Gallery 0043135986. www.galleryimmobiliare.it

Professioni & Carriere

A.M.T. S.p.A. – Agenzia per la Mobilità Territoriale S.p.A.
Via D'Alviano, 15 34144 Trieste – tel .040 7798111 - fax 040 7798200

Estratto avviso di selezione

E' indetta una selezione finalizzata all'assunzione a tempo determinato per sette mesi, rinnovabile per ulteriori sette, di un impiegato amministrativo/contabile part time (29 ore settimanali), par. 155 del CCNL Autoferrotranvieri. I requisiti richiesti sono:
- diploma di scuola media superiore;
- esperienza almeno biennale nello svolgimento di mansioni analoghe
- disponibilità immediata.

Gli interessati dovranno far pervenire la loro manifestazione d'interesse su carta semplice utilizzando il modello reperibile sul sito aziendale (www.amt.trieste.it), corredata da un curriculum vitae aggiornato, preferibilmente in formato "europeo", al protocollo aziendale tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 15/09/2009 In attuazione della normativa vigente, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego.

Per visualizzare il bando completo ed il modulo : www.amt.trieste.it Trieste,
1 settembre 2009 *Il Direttore Dott. Davide Fermo*

PARCHEGGIO Campo San Giacomo posti auto in diritto di superficie. Prezzo euro 26.000 + Iva, mediazione assolta. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PESTALOZZI adiacenze soggiorno angolo cottura due stanze bagno ripostiglio balcone centraltermo. Euro 125.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PIAZZA Ponterosso appartamento/ufficio di 330 mq affittasi. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, stabile epoca, II piano, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serramenti nuovi. Euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Costiera, affascinante villa, indipendente, di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite. Prezzo interessante, 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 110 mq + taverna, 90 mq, giardino terrazzato, box doppio, euro 525.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Gretta bassa, altissimo livello qualitativo, prestigioso, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città, 130 mq su due livelli, 36 mq di terrazze con vista mare, box doppio, 040660386, 0403400543, 3343538739.

QUADRIFOGLIO corso Saba spazioso appartamento mansardato con salone e zona cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio ascensore riscaldamento autonomo 040630174.

QUADRIFOGLIO Mascagni totalmente ristrutturato a nuovo cucina aperta sul soggiorno matrimoniale bagno poggiolo verandato termoautonomo 040630174.

QUADRIFOGLIO Piccardi spazioso appartamento in ottimo condominio quarantennale ingresso cucina salone matrimoniale due singole servizi ripostiglio poggioli 040630174.

RABINO 040368566 Altura primo piano ascensore soggiorno veranda vista aperta matrimoniale singola cucina poggiolo doppi servizi ripostiglio soffitta giardino e posto macchina condominiali. Euro 175.000. Rif. 6209. (A00)

RABINO 040368566 Giuliani importo totalmente finanziabile luminoso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ristrutturato appartamentino ingresso cucina vista aperta camera matrimoniale bagno. Euro 45.000. Rif. 6309. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vapore perfetto secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale singola poggiolo bagno ripostigli. Euro 169.000. Rif. 6609. (A00)

RABINO 040368566 Orlandini perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina. Euro 86.000. Rif. 6709. (A00)

RABINO 040368566 periferico terzo piano senza ascensore soggiorno poggiolo cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina posto macchina condominiale. Euro 118.000. Rif. 6509. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato terzo piano camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati veranda. Euro 65.000. Rif. 6909. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo importo totalmente finanziabile silenzioso terzo piano senza ascensore palazzo d'epoca ingresso cucina abitabile camera matrimoniale bagno con vasca. Euro 45.000. Rif. 6409. (A00)

RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta quarto piano ascensore ingresso soggiorno con angolo cottura terrazza 15 mq due matrimoniali bagno ripostiglio cantina due posti macchina. Euro 210.000. Rif. 6809. (A00)

RABINO 040368566 Valmaura quinto piano ascensore appartamento buone condizioni ingresso tinello cucinotto poggiolo due camere matrimoniali ripostiglio bagno cantina 95.000. Rif. 6109. (A00)

RUDA Perteole (Ud). Splendida recentissima rifinittissima ampia villa unico piano, soppalco nel salone, taverna, bigarage, porticati, giardino 1200 mq. Cod. 63/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

SAN Dorligo casetta da ristrutturare in zona tranquilla con vista aperta, giardinetto di proprietà vendesi a 100.000 euro. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

SAN Giacomo appartamento luminoso III piano (no ascensore), ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, soggiorno, bagno. 65.000 euro. Riviera 3929192358. (A00)

SAN Giuseppe della Chiusa vendesi 2 casette ristrutturate accostate e comunicanti idonee anche per nucleo bifamiliare. Totale 190 mq più 200 mq di cortile, accesso auto. Vista mare euro 295.000 Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

SAN Vito splendido attico con vista mare come primingresso di 230 mq cca e 70 mq di terrazzi dotato di ascensore ampio salone di 60 mq cucina abitabile 3 ampie camere matrimoniali con uscita sul terrazzo 1 stanzino doppi servizi vani accessori e box. Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 145.000 piazzale Cagni alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze matrimoniale 2 bagni terrazzi box. (A00)

Continua in 30.a pagina

STAR, VIP, FESTE E GOSSIP INTORNO ALLA MOSTRA DEL CINEMA

Arriva Clooney e Damon dice: «Vieni col tuo boy»

Ma il bel brizzolato George (mano ingessata) è sbarcato ieri al Lido con Elisabetta Canalis

VENEZIA Ieri sera, più di 300 invitati a Palazzo Grassi per il Premio Gucci. Stasera, il giardino di Ca' Vendramin Calergi - il palazzo del Casinò di Venezia - gremito per **George Clooney**, il brizzolato simpatico ma misterioso che ieri è sbarcato al Lido con "lei". Sì, alla fine si è portato Elisabetta Canalis. Pane per i fotografi, mani che prudono per i giornalisti e infinita curiosità dei 190 invitati che stasera non potranno togliergli gli occhi di dosso. Anche se il menù mediterraneo li aiuterà a distrarsi: mozzarella campana, fusilli al pomodoro e basilico, prosciutto crudo di Langhirano, seppioline grigliate con polenta, verdure per tutti i gusti e dolci a volontà.

Ma di gossip e curiosità a fior di passerella ce ne sono ancora. La prima: con la moto, George deve avere un po' esagerato perché ha una mano ingessata. È caduto nel Canton Ticino, ma il suo sorriso lo perdona. La seconda: proprio ieri, il suo collega **Matt Damon** - durante la conferenza stampa di "The Informant" di Soderbergh - ha esordito con queste parole: «Spero che George Clooney si sposi presto con il suo fidanzato e che venga con lui a Venezia, perché non vedo l'ora di vedere Bratt Pitt accasato con la sua Angelina Jolie». Si riferisce a quando il bel Brad, giusto un mese fa, ha detto che finché George non avrà il diritto di sposarsi con il suo compagno, lui non sposerà Angelina. È tutto per gettare un velo ombroso sulla presunta - ma golosamente paparazzata - relazione con la seducente Canalis. Chissà: il mistero si infittisce, anzi è il vero giallo dell'estate.

Ma intanto l'attore americano innamorato dell'Italia, anche quest'anno non è riuscito a rinunciare all'appuntamento fisso della Mostra Cinema. E certo, oggi è il giorno del **"The Men Who Stare at Goats"** di Grant Heslov e le biro dei fan sono già calde per solcare le pagine dei blocchetti.

Bel da fare oggi, e bel da fare anche ieri, per giornalisti, fan, star e starlette in cerca della giusta occasione: ieri sera, a Palazzo Grassi, il **Premio Gucci** - giunto alla sua quarta edizione- è stato assegnato al giornalista **Mark Boal** per la sceneggiatura di "The Hurt Locker" di Kathryn Bigelow. Boal ha ricevuto il premio da Robert Polet, presidente e amministratore delegato di Gucci Group. *(s. zan.)*

George Clooney in una foto d'archivio

DOPPIO RICORDO ALLA MOSTRA

Oggi l'omaggio dei giornalisti a Pietro Bianchi e Tullio Kezich

Sarà presentato in anteprima l'ultimo saggio, appena pubblicato, del critico triestino

VENEZIA I giornalisti cinematografici del Sngci promuovono oggi alla Mostra un incontro su Pietro Bianchi con l'ultimo saggio firmato da Tullio Kezich e con i primi 12 minuti del documentario in via di realizzazione, sulla figura e l'opera del critico triestino scomparso il 17 agosto a 81 anni. È quindi un doppio ricordo d'autore, l'incontro che il Sindacato dedica con l'Eni, che presenta in anteprima il libro appena pubblicato, e l'Associazione Laminarie (che sta producendo il documentario) a Pietro Bianchi, il grande critico al quale è dedicato il Premio che i giornalisti cinematografici consegnano ogni anno al Lido in collaborazione con la Mostra (per il 2009 è andato a Citto Maselli). All'appuntamento di oggi, alle 11.30, allo spazio Cinecittà Luce-Hotel Excelsior (Lido) partecipano con Laura Delli Colli, presidente, e Romano Milani, segretario generale del Sngci, Lucia Nardi, responsabile iniziative culturali dell'Eni, Bruna Gambarelli, direttrice dell'Associazione Laminarie di Bologna e un testimone speciale del rapporto tra Bianchi e Kezich come Sergio Toffetti che da conservatore della Cineteca Nazionale del Csc ma soprattutto da autentico cultore dell'opera di Pietrino Bianchi ha supervisionato l'operazione editoriale dell'Eni e materialmente raccolto, come grande amico di Kezich, la sua introduzione al libro, ancora inedito.

Tullio Kezich (1928-2009)

FUORI CONCORSO "THE INFORMANT" DI SODERBERGH

A Venezia la storia vera di un grande bugiardo

E in gara "Questione di punti di vista" di Rivette con Castellitto e la Birkin

di ELISA GRANDO

VENEZIA Pur essendo fuori concorso, è stato **Matt Damon** il più inseguito e fotografato sulla passerella di ieri alla Mostra del Cinema di Venezia. L'attore è il protagonista di **"The Informant"**, ultimo divertente giocattolo di **Steven Soderbergh**, che da "Ocean's Eleven" in poi sembra aver preso gusto a raccontare storie complesse di grandi truffe.

Stavolta l'inganno nasce da una storia vera, quella di Mark Whitacre, ex vicepresidente del colosso agroalimentare Adm. Negli anni '90 Whitacre, all'apparenza innocuo americano con famigliola felice, s'inventò un cartello delle aziende del settore per alzare i prezzi e, sullo stesso caso, divenne informatore dell'Fbi. In breve tempo si trasformò in una spia perfetta, avvezza al doppio gioco, e ci guadagnò anche milioni di dollari prima che l'Fbi si accorgesse della gigantesca montatura e smascherasse la sua personalità manipolatrice, dedita naturalmente alla menzogna.

Soderbergh gira il tutto coi toni della commedia, in un film molto parlato (sul doppio binario della voce interiore del protagonista e quello che dice veramente) e una sceneggiatura alla quale il regista ha lavorato per ben sette anni.

La trama tocca temi attuali come la corruzione delle grandi aziende e il sistema economico drogato dai cartelli, ma a far scattare la scintilla della storia è stata soprattutto la figura ambigua di Whitacre: «Il film parla di un disturbo psicologico, l'impulso a mentire del protagonista, che va al di là del contesto storico - ha detto Soderbergh. - Comunque, si sarebbe potuto ambientare un film simile in qualsiasi momento degli ultimi vent'anni, e si sarebbe sempre trovato un parallelismo fra la finzione e qualche corporation corrotta».

A differenza di quando portò al cinema le vicende di Erin Brockovich e di Che Guevara, in questo caso Soderbergh non ha voluto incontrare le persone realmente coinvolte nella storia. Così, Damon ha la possibilità di improvvisare quasi liberamente sulle corde comiche del personaggio: appare goffo, calvo, ingrassato di ben 15 chili («è stata la parte più facile del film: invece che andare in palestra, potevo mangiare quello che volevo», ha scherzato ricordando la fatica fisica dei suoi tanti ruoli action).

Ma "The Informant" è soprattutto un film sulla menzogna: «Per dire bugie ci vuole una grande energia, è uno dei modi che uso per rimanere in forma - sorride Soderbergh. - In realtà, ogni tanto mentire è necessario, altrimenti ci uccideremmo tutti. Il problema è quando qualcuno passa il segno mentendo su armi di distruzione di massa o cartelli economici».

Sulle bugie dei politici, il regista risponde così: «Non mi stupisco se mentono, perché è così che mantengono il loro potere. Certo, nella bugia ci vogliono sempre due persone: uno che la dice e uno che ci crede». Il film, applaudito anche dalla critica, uscirà in Italia il 18 settembre.

Più parco di parole è stato ieri **Jacques Rivette**, in concorso con **"36 vues du Pic Saint-Luc"** che uscirà oggi nelle sale italiane col titolo "Questione di punti di vista".

L'ottantunenne maestro del cinema francese ha respinto con aria accigliata tutti i quesiti dei giornalisti in conferenza stampa, dicendo che le loro non erano domande, ma slogan. Per lui hanno parlato i protagonisti **Sergio Castellitto** e **Jane Birkin**, uniti in una poetica storia circense: lei un'ex artista che ha abbandonato il tendone per una misteriosa tragedia, lui una sorta di "deus ex machina", forse un angelo (ma mai esplicitato come ne "Il cielo sopra Berlino" di Wenders), che incrocia per caso la vita del piccolo circo e si appassiona alle sue dinamiche e alle sue relazioni.

«La prima idea della trama era quella di un manager che incontra un circo e alla fine diventa un clown: mi sembra simile al destino di tanti manager al giorno d'oggi - ha scherzato Castellitto. - Poi, invece, l'abbiamo trasformato in un uomo di cui non si sa nulla, né da dove viene, né dove va».

Per l'attore è il secondo film con Rivette dopo "Va savoir", mentre per Jane Birkin, ex compagna di Serge Gainsbourg e mamma di Charlotte, è il quarto: «La magia dei film di Rivette è che non si sa mai cosa sta per succedere. Spesso non lo sappiamo neppure noi sul set: a volte ci dà il testo da interpretare dieci minuti prima di battere il ciak».

Sempre in concorso, la Mostra ha proposto ieri pomeriggio **"Ahasin Wetei" ("Between Two Words")**, raffinato ma fin troppo cervellotico esercizio estetico del cingalese **Vimukthi Jayasundara**. Siamo in uno Sri Lanka dalla collocazione storica imprecisata: un giovane ribelle partecipa a un'azione di protesta in città, poi viene caricato da un autobus e lasciato in una campagna primitiva assieme a una donna e a un bambino. Qui, fra allucinazioni cruente e sogni d'omicidio (animali che si mangiano fra loro, lapidazioni, stupri), la storia del protagonista confluisce nella leggenda di un principe combattente del passato.

La trama, una somma di eventi non per forza legati da rapporti di causa ed effetto, suggerisce la volontà di una riflessione sul bisogno di tornare nella natura. Ma il regista, alla spasmodica ricerca del virtuosismo estetico, spesso si dimentica di raccontare: alle proiezioni per il pubblico e la stampa ha ricevuto solo qualche sparuto applauso.

Sergio Castellitto e Jane Birkin interpreti del film di Jacques Rivette. A sinistra, Matt Damon, protagonista di "The Informant" di Steven Soderbergh, fuori concorso. A destra, Huang Lu attrice del film "Ahasin Wetei"

"BROOKLYN'S FINEST"

Scena erotica di Gere nel thriller di Fuqua

VENEZIA Al lungo elenco di immagini erotiche e sexy presenti quest'anno nei film della Mostra si aggiunge di diritto anche quella di cui è protagonista Richard Gere nel thriller "Brooklyn's Finest" di Antoine Fuqua, presentato fuori concorso alla Mostra. Nella scena in questione, vediamo l'attore (che nel film interpreta un poliziotto di New York stanco e deluso) insieme a una prostituta di cui è invaghito, impegnata sull'uomo in un atto di sesso orale, mentre lui le dà anche dei "consigli".

Il film, accolto senza entusiasmo alla prima proiezione per la stampa, ha per protagonisti tre sbirri nel quartiere newyorkese di Brooklyn: Eddie (Gere), poliziotto sessantenne, bevitore, quasi suicida, solo e intenzionato a fare il meno possibile, arrivato a sette giorni dalla pensione; Sal (Ethan Hawke), poliziotto con una famiglia numerosa, deciso a dare una vita migliore ai suoi sottraendo soldi agli spacciatori; Tango (Don Chaedle) agente che vive sotto copertura in una banda di spacciatori da anni, tanto da essere diventato il migliore amico del capo, Caz (Wesley Snipes). Fuqua racconta parallelamente le storie degli agenti (i tre protagonisti al massimo si incrociano per pochi secondi) che hanno in comune l'essere nel pieno di una crisi professionale e personale.

Richard Gere, 60 anni

DOPO UNA DOMENICA DA LEONI

Stanchi i registi della Pixar non si presentano al dibattito

VENEZIA La Pixar ha deciso di non presentarsi al *panel* di discussione organizzato dalla Mostra del Cinema di Venezia. I cinque registi, John Lasseter in testa, ai quali domenica sono stati assegnati i Leoni d'Oro alla carriera, dopo aver condotto in mattinata una masterclass con studenti ed accreditati della Mostra, non si sono presentati all'appuntamento del dopopranzo per il dibattito. «Sono stanchi», ha riferito il portavoce della Disney. Il direttore della Mostra del Cinema, Marco Muller, si è scusato con le moltissime persone in attesa. Durante la cerimonia di domenica - cui sono seguire le immagini in prima mondiale di due prossimi titoli targati Pixar, "The Princess and the Frog" e "Toy Story 3" - il direttore del festival Marco Müller ha definito Lasseter, il fondatore della Pixar "il Raffaello dell'animazione".

STRISCIONI DI BENVENUTO E ROSE ROSSE PER IL PRESIDENTE VENEZUELANO AL LIDO

Comizio di Chavez alla prima del docufilm di Oliver Stone

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Poliziotti e trambusto davanti all'hotel Des Bains, mamme e bambini in costume davanti ai cancelli: forse vale la pena di lasciare la spiaggia. Arriva un attore famoso? No, un capo di Stato: **Hugo Chavez**, il presidente del Venezuela. Giornalisti e fotografi si fanno strada a gomitate per immortalare il suo arrivo, previsto alle 15. Peccato, però, che oltre due ore di attesa valgano solo un baule da cui escono zaini e valigie, ma nessun presidente. Un battito di ciglia ed ecco la raffica di almeno 15 Lancia lucide che sfrecciano verso il Palazzo del Cinema, dove Hugo Chavez è atteso sul red carpet del docufilm **"South of the border"** che il regista americano Oliver Stone ha dedicato proprio a lui.

Da piantoni con block notes, i giornalisti diventano maratoneti, che ora devono in passerella, per strappargli una dichiarazione. Addio palloncini della Pixar: di fronte al red carpet, uno sventolamento senza fine di bandiere di Rifondazione comunista e militanti ovunque, arrivati per salutare il presidente. Ci sono Oliver Stone, anche l'ex ministro Paolo Ferrero e il giornalista Gianni Minà, il resto del cast e del team di produzione. Ma la star è lui: Chavez, un capo di Stato in completo scuro e cravatta rossa che, protetto da uno stuolo di guardie del corpo, si ferma a parlare con un gruppo di giornaliste che lo chiamano: «Sono felicissimo di essere qui - esclama - insieme a Oliver Stone, grande narratore di storie vere. Porto il vostro paese sempre con me, nel mio cuore». Tra le grida di una folla accanita sotto i raggi di un sole ancora caldo, alle 17.30, ci sono anche striscioni di connazionali con scritto: "Bienvenido presidente!".

Ai microfoni di Radio Montecarlo, Chavez dice di essere amico di Napolitano e Berlusconi e di non volersi immischiare nei loro affari, dice che ama l'Italia e anche il popolo di Israele, ma non la sua politica di oppressione. In sottofondo, un coro: "Gloria al bravo pueblo", l'inno del Partito socialista unito. Arriva anche un mazzo di rose rosse al presidente. E da chi? Da un gruppo di militanti di Forza Nuova, con tanto di dedica: «Con grande stima ed ammirazione, perché tutti i paesi possano avere un presidente come lei». Chavez si ferma anche di fronte a un gruppo di spagnoli: «Verrò presto a trovare Zapatero - dice - è un presidente che guarda avanti».

Ma non mancano le proteste: alcuni ragazzi identificano Chavez con una dittatura che tappa la bocca alla libera informazione. Ma tanto calore per l'arrivo di un politico alla Mostra del Cinema è un evento senza precedenti, almeno dai tempi di Mussolini. Con Stone da una parte e lo scrittore **Tariq Ali** dall'altra, Chavez entra in Sala Grande per la presentazione del docufilm di **Oliver Stone** e le sorprese non finiscono. Dopo 7 minuti di applausi calorosi per il film e ovazioni, il leader venezuelano tiene un comizio che conclude così: «Siamo i protagonisti di una rivoluzione pacifica e democratica, nati nel dolore ma vivi nell'amore».

Il presidente del Venezuela Hugo Chavez al suo arrivo a Venezia (foto di Silvia Zanardi)

MOSTRA. CON L'APPOGGIO DELLA REGIONE E DI CINEMAZERO

"Lampi messicani" di Tina Modotti esposti a New York

Omaggio alla fotografa friulana dal 22 settembre all'Istituto italiano di cultura, in Park Avenue

NEW YORK Molto Friuli di altissimo valore culturale a New York: si inaugura martedì 22 settembre alle 18, nella sede dell'Istituto italiano di cultura a New York, in Park Avenue, la mostra «Tina Modotti, lampi messicani», organizzata dallo stesso Istituto con il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia – e Cinemazero, per celebrare nella Grande Mela l'artista friulana, maestra indimenticata della fotografia contemporanea.

La mostra presenta diverse decine di fotografie, provenienti dal ricchissimo Fondo Modotti di Cinemazero e frutto di anni di ricerche. Corredate da didascalie e pannelli di approfondimento, le foto in mostra vanno a costruire un panorama esaustivo della produzione artistica di Tina Modotti. In particolare saranno presenti i capolavori scattati durante gli anni messicani, periodo maggiormente fecondo e appassionato della sua attività. Alle foto di Cinemazero saranno accostati alcuni scatti provenienti dalla galleria newyorchese Throckmorton Fine Art.

Tina Modotti (1896 - 1942), udinese di nascita, ha provato una vera passione per il Messico, dove ha vissuto dal 1923 al 1930. È in quegli anni che Tina, apprendendo i segreti "dello scatto" dal fotografo Edward Weston, frequentando innumerevoli artisti e intellettuali, sviluppa uno stile e una sensibilità molto personali: il realismo crudo si fonde con lo sperimentalismo legato allo studio delle forme, rendendo ogni sua foto un "unico", trasformando i suoi scatti in opere senza tempo.

Emigrante, operaia, attrice, fotografa, antifascista, militante nel movimento comunista internazionale, perseguitata ed esule politica, Tina Modotti è partita da Udine e ha scoperto l'arte sociale oltreoceano, usando il mezzo fotografico come strumento di indagine e denuncia sociale, e le sue opere, comunque realizzate con equilibrio estetico, assumono di frequente una valenza ideologica importante. Non è un caso che Francesco Bearzatti, erede di una pluralità di tradizioni musicali e culturali, dedichi alla figura di Tina Modotti una suite, un quartetto di eccezionale livello corredato di immagini (ormai non si contano più le repliche in Europa dopo la prima a Cinemazero dello scorso anno) che rievoca la figura rivoluzionaria dell'artista la cui opera fu messa al bando dal maccartismo negli Stati Uniti.

Paola Targa

La fotografa friulana Tina Modotti

RASSEGNA. IN PROGRAMMA TRA l'11 E IL 25 SETTEMBRE

I Giorni dell'Arte rileggono Fiume e il futurismo

Ad aprire il Festival a Ronchi dei Legionari sarà "Osare l'inosabile" di Alfredo Lacosegliaz

di FEDERICA GREGORI

TRIESTE Fornire una visione in gran parte sconosciuta e inedita del futurismo: è l'obbiettivo della sesta edizione dei Giorni dell'Arte, la rassegna di musica, teatro, danza, poesia e arti visive che si terrà fra l'11 e il 25 settembre con un calendario fitto di spettacoli tutti a ingresso libero. Fedele alla sua vocazione multiterritoriale la manifestazione, presentata ieri mattina in Provincia dalla presidente Bassa Poropat e dall'assessore Dennis Visioli insieme al direttore artistico Alfredo Lacosegliaz, si terrà tra Ronchi dei Legionari, Trieste, Capodistria, Samatorza, Villacaccia di Lestizza, Turriaco e Buie.

È un "osservatorio sopraelevato" quello scelto per scandagliare in tutte le sue svariate direzioni e sfaccettature la corrente, «per rilevare - come ha spiegato Lacosegliaz - prospettive impensabili per la determinazione, approssimativa e sempre soggettiva, di una corrente estetica, etica e politica qual è il futurismo». Il programma vuole proporre una visione sovranazionale di tale pensiero, ricercandola in paesi come la Polonia e la Russia dove il futurismo non è stato necessariamente percepito come parallelo al fascismo come invece è accaduto, e accade ancor oggi, in Italia, esplorando e facendo fiorire nuove ipotesi utopic he e visionarie.

Sarà non a caso Ronchi dei Legionari, località da cui partì l'avventura dannunziana, a ospitare venerdì 11 la prima assoluta di "Osare l'inosabile", rappresentazione storica attorno alla Reggenza Italiana del Carnaro allestita da Alfredo Lacosegliaz in occasione del 90° anniversario della presa di Fiume da parte dei volontari guidati da D'Annunzio, per sottolineare «non l'italianizzazione ma l'internazionalizzazione che stava dietro al progetto: tra gli ideologi dell'esperienza fiumana ci sono, tra gli altri, l'americano Furst, un polacco-belga e un ebreo spagnolo». Lo spettacolo andrà in replica il giorno seguente al Teatro Miela preceduto da "I 5 minuti del cane randagio", performance di e con Sergej Glinkov che la definisce "opera ambientale trans futurista" sulle tracce di Marinetti nel suo viaggio a Pietroburgo nel 1914. «Il futurismo è un tema ricco che abbonda di spunti – sottolinea Glinkov - e che ha come tema di fondo la rivolta contro la cultura passatista. Una tematica comune ma che poi si differenzia a seconda di luoghi e di persone, originando pensieri completamente diversi. Marinetti, che è italiano, pubblica il suo manifesto in francese: questa è già una trasposizione delle proprie idee e della propria cultura. I russi riprendono dal francese, con interpretazione ancora diversa. Il risultato non c'entra nulla con Marinetti, ma si tratta di una creazione ulteriore che loro hanno fatto: un Marinetti fatto a immagine e somiglian za dei russi».

Alfredo Lacosegliaz, direttore artistico dei Giorni dell'Arte

Tra i tanti appuntamenti, da segnalare ancora un'altra prima assoluta, mercoledì 16: si tratta di "Satyrikòn", una ripresa spettacolare del capolavoro dell'autore latino che sorprende per l'attualità delle situazioni sociali che descrive. Lo spettacolo sarà in scena a Palazzo Belgramoni-Tacco di Capodistria e in replica sabato 19 a Turriaco.

MUSICA. SUCCESSO DELLA TERZA EDIZIONE

Battaglia di sassofoni a Muggia Jazz

James Thompson al sax (foto Giovannini)

MUGGIA Oltre 400 spettatori a serata in un teatro Verdi gremito, cinque ore di grande musica con un inatteso prologo (l' improvvisata jam session alla taverna di Santa Barbara) e virtuosismi da brivido. Più che positivo il bilancio del terzo **Muggia Jazz Festival** che anche nel 2009 ha trasformato per due giorni la cittadina istroveneta nella capitale italiana della musica colta. «Abbiamo mantenuto la connotazione che fin dalla prima edizione contraddistingue la rassegna - ha spiegato il direttore artistico Stefano Franco dell'associazione B.B.C. (che la organizza in collaborazione con il Comune di Muggia e il sostegno della Samer&Co. Shipping) -: proporre due distinte serate, una dedicata al blues, allo swing, al boogie woogie e al rock'n'roll e la seconda al jazz più classico e alla tradizione del be bop. Tutti generi che in realtà sono rami dello stesso grande albero: il jazz. Il pubblico accorso anche da fuori provincia e dagli stati vicini ha potuto apprezzare la classe e la qualità della Big Band Città di Torino creata dall'amico da poco scomparso **Gianni Basso**, cui è stato dedicato un sentito ricordo sulle note della sua composizione "Miss Bo"».

Tra i momenti da incorniciare, oltre all'omaggio a Basso, la performance di **James Thompson** che ha sapientemente interagito con l'orchestra e il fuoriclasse della tromba **Dusko Goykovich**, dando vita a un'irripetibile "battaglia di sassofoni" combattuta all'ultimo respiro. E grande spettacolo con le acrobazie del sassofonista della **Martijn Schok Boogie & Blues Band**, quintetto caratterizzato dalla notevole prescenza scenica della cantante **Greta Holtrop**. **Rinus Groeneveld** ha infiammato la platea suonando mentre strisciava a terra, tenendo il sax dietro la schiena, cambiandolo di mano. E gran finale con il quartetto di fiati sceso tra il pubblico nel migliore stile di New Orleans.

«Visto il successo - e per questo ringrazio Samer per il sostegno e il Comune per la fattiva collaborazione - non mancherà una quarta edizione a cui mi sto già dedicando. Punteremo ancora solo su esclusive nazionali e artisti di livello internazionale, e naturalmente rimarrà inalterata anche la formula: due serate a ingresso libero ben distinte, per accontentare il gusto del maggior numero di persone possibile» dice Franco. Apprezzamento anche da parte dell'amministrazione: il sindaco, Nerio Nesladek ha ricordato come il festival rappresenti la ciliegina sulla torta di una ricca stagione di eventi: «Samer ci sta viziando da tre anni sostenendo un festival di livello e successo crescente». E che - ricorda l'assessore alla Cultura, Roberta Tarlao - rappresenta per Muggia un'importante vetrina turistica.

Gianfranco Terzoli

AL PARCO DELLE ROSE PER M4E MUSIC FOR ECOLOGY

Concerto dei Lost domenica a Grado

GRADO I Lost in concerto domenica prossima, alle 19, al Parco delle Rose di Grado. Fa parte dell'iniziativa M4E Music For Ecology 2009. È un evento-concerto per offrire ai giovani una serata speciale, a ingresso gratuito, con i vincitori per la categoria Best Band dei Trl Awards 2009 di Mtv.

Walter Fontana alla voce, Filippo Spezzapria alla batteria, Luca Donazzan al basso e Roberto Visentin alla chitarra: sono i Lost. L'album d'esordio della band comprendente brani come i più famosi "Oggi", "Nel silenzio", "Tra pioggia e nuvole" e "Standby", è rimasto per un anno intero in classifica. A settembre del 2008 i Lost sono tra i protagonisti dell'Mtv Day tenutosi a Genova e a novembre esce "Lost live @ mtv.it", un cd+dvd che entra direttamente al primo posto della classifica dvd, raggiungendo in pochissimo tempo il dvd di platino.

I Lost: Walter Fontana alla voce, Filippo Spezzapria alla batteria, Luca Donazzan al basso e Roberto Visentin alla chitarra

Alla fine di maggio di quest'anno esce l'album "Sospeso" dal quale è estratto un singolo duettato da Walter Fontana con Joel Madden, il leader dei Good Charlotte.

Da segnalare ancora che proprio ai Trl Award, le cui finali si sono svolte a Trieste, di quest'anno i "Lost" si sono esibiti davanti a ben 35mila spettatori.

La giornata gradese M4E Music For Ecology 2009 prevede, inoltre, una caccia al tesoro (informazioni telefoniche al 3936934121) intitolata "Salva il tesoro - caccia la tesoro Eco-Logica", incentrata su temi ambientali le cui premiazioni si svolgeranno al Parco delle Rose alle 17 dove, nell'attesa dei Lost ci sarà l'esibizione di alcuni artisti locali tra i quali Deborah Civita e Mattia Marchesan e l'intervento dei rappresentanti di Legambiente Fvg e dell'Associazione Ambiente e/è vita.

Antonio Boemo

Quindici da oggi in semifinale al Concorso di violino Lipizer

GORIZIA Domenica si sono concluse le prove eliminatorie del 28° Concorso Internazionale di Violino "Premio Rodolfo Lipizer" che hanno visto in gara 38 concorrenti di 20 nazioni di Europa, America e Asia. Questi i quindici semifinalisti (in ordine alfabetico): Martha Cohen (Germania), Ilya Gaysin (Russia), Chloé Kiffer (Francia), Da Min Kim (Corea del Sud), Eung Soo Kim (Corea del Sud), Thomas Lefort (Francia), Su Jin Lim (Corea del Sud), Alexey Osipov (Russia), Georg Andreas Pfirsch (Germania), Eugenia Ryabinina (Russia), Ting Shen (Cina), Sini-Maaria Simonen (Finlandia), Katia Trabé (Francia/Svizzera), Lei Wang (Cina), Laura Zarina (Lettonia).

Inoltre la giuria, presieduta da Guido Baggiani, ha assegnato i "Premi speciali" relativi alla prima prova; miglior interprete di un Concerto di W. A. Mozart, Martha Cohen (Germania); miglior esecuzione delle Variazioni tratte da "La Tecnica Superiore del Violino" di Rodolfo Lipizer a Da Min Kim (Corea del Sud).

Le prove semifinali inizieranno oggi pomeriggio e proseguiranno domani. Il programma comprende le Sonate e i brani virtuosistici più belli e famosi della letteratura classica, romantica e moderna per violino e pianoforte (pianisti ufficiali Inga Dzektser (Russia) e Francois Killian (Francia), nonché i pianisti personali dei concorrenti. Sarà quindi la volta dell'esecuzione, in prima assoluta di "Poesia" per violino e pianoforte di Roman Vlad, dedicata a Elena Lipizer, scritta espressamente per il "Premio Rodolfo Lipizer".

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 7 € compresi gli occhiali.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI 3D — 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
in esclusiva con il nuovo sistema tridimensionale REAL D - 3D.

ARISTON www.aristontrieste.it

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 17.00, 18.45, 21.00
di Erik Gandini. Venezia 2009 evento speciale.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

SEGNALI DAL FUTURO — 16.30, 20.00, 22.15
dal regista di «Io, Robot» con Nicolas Cage. Oggi 5,50 €.

RICATTO D'AMORE — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Sandra Bullock e Ryan Reynolds. Oggi 5,50 €.

LA CUSTODE DI MIA SORELLA — 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Cameron Diaz e Alec Baldwin. Oggi 5,50 €.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D — 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
Vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI in pellicola 2D — 16.10, 17.10, 18.10, 19.10, 20.10, 21.10, 22.10

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE 13 ROSE — 15.45, 17.50
con Pilar Ayala, Gabriella Pession. Vincitore di 6 premi Goya.

FA' LA COSA SBAGLIATA — 20.00, 21.45
con Ben Kingsley. Miglior film al Sundance Film Festival.

GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

RICATTO D'AMORE — 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

CHERI — 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
con Michelle Pfeiffer. Dal regista de «Le relazioni pericolose».

LE OMBRE ROSSE — 17.00, 18.35, 20.10, 21.50
dal Festival di Venezia con Ennio Fantastichini, Ricky Tognazzi.

NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.00

SEGNALI DAL FUTURO — 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne. Dal regista di «Io, robot».

LA CUSTODE DI MIA SORELLA — 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Cameron Diaz, Abigail Breslin, Alec Baldwin.

SEX MOVIE IN 4D — 16.30, 18.15

IL MESSAGGERO — 20.15, 22.15

SUPER

LA VENERE BIANCA, AMORE E PSICHE — 16.00, ult. 22.00
Luce rossa V. 18. Domani: EVA, LA CALDA UNIVERSITARIA.

GRADO

CINEMA CRISTALLO

L'OSPITE INATTESO — 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.15, 17.00, 18.00,18.45, 19.45, 20.30, 21.30, 22.15

SEGNALI DAL FUTURO — 17.40, 19.50, 22.00

RICATTO D'AMORE — 17.30, 20.10, 22.00

Oggi rassegna Kinemax d'autore:
FLASH OF GENIUS — 17.45, 20.00, 22.10
di Marc Abraham. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

KINEMAX

Tel. 0481-530263

L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI — 16.40, 18.30, 20.15, 22.00

SEGNALI DAL FUTURO — 17.30, 19.50, 22.10

VIDEOCRACY - BASTA APPARIRE — 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del teatro aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti i concerti. Ritiro abbonamenti entro giovedì 10 settembre.
STAGIONE SINFONICA 2009. Primo concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 11 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 12 settembre, ore 18 (turno B). Direttore Gérard Korsten; pianoforte Kirill Gerstein. Musiche di Mendelssohn Bartholdy e Cajkovskij.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Inizia oggi la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 25 settembre. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010: dal 1° settembre 2009. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

I Conti della Rai non bastano a regalare emozioni estive

Grandi manovre in avvicinamento per le reti del servizio pubblico. Mentre si attendono nuove edizioni di talent show di successo (il day time con le selezioni per "X Factor" ha già debuttato lunedì 31 agosto esibendo una Claudia Mori agguerrita), una Miss Italia con meno lati B, nuove stagioni di telefilm apprezzabili ma non rivoluzionari, nuove cinque puntate di "Presa diretta" di Riccardo Iacona e alcune nomine a RaiTre, il servizio pubblico, con un colpo di coda, ha voluto regalarci un'ultima emozione estiva: la diretta dalla Sardegna della XXXII edizione del Premio Rodolfo Valentino dedicato ai divi del cinema. Un noioso sabato sera con un abbrustolito Carlo Conti e un'eterea Andrea Osvart, attrice in eterno conflitto con la lingua italiana (i "complimentissimi" a uno dei vincitori spiccavano...) e che presto vedremo in una fiction nei panni di Grace Kelly (in bocca al lupo).

Per circa un paio d'ore ci hanno introdotto a star nostrane (Elena Sofia Ricci ha debuttato nella fantasecienza ringraziando il governo per la piccola mano che sta dando ai lavoratori del cinema; Filippo Timi si è confermato una forza della natura) e straniere di pregio (Helen Mirren, Alan Arkin...) fino al clou del premio alla carriera dato a Sharon Stone - ma della sua carriera è stato mostrato il celebre momento ginecologico di "Basic Instinct", commentato con poca eleganza da Conti, e poco più. Un premio in diretta televisiva in prima serata, un premio poco conosciuto (sebbene vinto da grandi del cinema fin dal 1972) e poco "spinto" fino ad oggi ma poi, a metà serata, un'apparizione forse significativa.

Sul palco a premiare la Stone è salito Mauro Masi, il nuovo direttore generale della Rai. Conti l'ha accolto ricordandoci che era la sua prima partecipazione a un programma della azienda. Il direttore ha risposto che era felice di essere lì per un premio organizzato in Sardegna da Carlo Apollonio, suo caro amico dai tempi degli studi negli Stati Uniti. Le amicizie, si sa, sono importanti. Risulta a tutt' oggi incomprensibile ai più perché il nuovo direttore tra i suoi primi provvedimenti abbia ritirato i canali Rai dalla piattaforma satellitare di Sky. Forse in Rai non ha abbastanza amici?

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.30
LE ARMONIE DI UTO UGHI

Dopo le Dolomiti, Paestum e Gerusalemme, il violinista Uto Ughi chiude il suo viaggio musicale intitolato «Armonie» con una tappa a Villa Adriana, a Tivoli, antica residenza dell'imperatore Adriano. Nell'ultima puntata il grande violinista proporrà musiche composte da Haydn, Bach, Massenet e Vivaldi.

RAITRE ORE 10.45
TOLLERANZA CON I DIVERSI

La tolleranza nei confronti delle diversità religiose e sessuali. Se ne parla oggi a «Cominciamo Bene Estate». Ospiti della puntata: Vladimir Luxuria; Aurelio Mancuso, presidente nazionale di Arcigay; Paola Concia del Pd; Laura Ravetto del Pdl; Rocco Buttiglione dell'Udc e l'avvocato Anna Maria Bernardini De Pace.

RAITRE ORE 23.50
SECONDA GUERRA MONDIALE

«Correva l'anno», per il ciclo di «La Seconda Guerra Mondiale», presentata la puntata «Sotto le bombe». La trasmissione mostrerà le immagini di bombardamenti mai visti: da quello di Torino alla Scala di Milano. In chiusura l'editoriale di Paolo Mieli.

LA 7 ORE 23.40
FRA LE «CITTÀ CRIMINALI»

Inizia da Genova e da Donato Bilancia, il viaggio di «Città Criminali», docu-fiction di La7, che ripercorre l'eterna lotta fra crimine e legalità. Nel corso della trasmissione sarà illustrato il profilo del serial killer attraverso una serie di interviste agli amici di Bilancia e al pubblico ministero Enrico Zucca.

I FILM DI OGGI

IL CAMMINO DELLA SPERANZA
di Pietro Germi con Raf Vallone, Elena Varzi, Saro Urzì, Franco Navarra.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)
RAITRE 9.05

Alcuni disoccupati siciliani tentano di emigrare clandestinamente in Francia.
Ingannati da una guida, vengono però denunciati.
La tragedia dell'emigrazione raccontata da Pietro Germi in un melodramma corale, appassionante anche se un poco datato.

HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO
di Mike Newell con Daniel Radcliffe (nella foto) e Brendahn Gleeson.
GENERE: FANTASTICO (Gb/Usa, 2005)
ITALIA 1 21.10

Durante il quarto anno di studi alla scuola di magia, Harry trova un alleato nel prof. di Difesa dalle arti oscure...

NON TI MUOVERE
di Sergio Castellitto con Penelope Cruz, Claudia Gerini, Elena Perino, Marco Giallini, Angela Finocchiaro e Sergio Castellitto.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)
CANALE 5 23.30

Un neurochirurgo instaura un rapporto adulterino con una donna conosciuta in una situazione molto particolare. In attesa che la figlia esca dall'intervento chirurgico seguito a un grave incidente stradale, Timoteo ripensa alla propria vita e ai rapporti instaurati con le sue donne.

THE JACKAL
di Michael Caton-Jones con Bruce Willis (nella foto) e Tichard Gere.
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1997)
RETE 4 21.10

La mafia russa assolda un killer per eliminare la moglie del Presidente degli Stati Uniti. E l'Fbi ingaggia un ex terrorista irlandese...

CASANOVA
di Lasse Hallstrom con Heat Ledger, Helen Mc Crory e Sienna Miller.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2005)
RAIDUE 21.05

Abbandonato in giovane età dalla madre, decisa a diventare attrice a qualunque costo, Giacomo Casanova passa ossessivamente da una donna all'altra senza stancarsi affatto. Però, letto dopo letto, finisce per invaghirsi della bella e indipendente Francesca.

SCACCHIERA DI SPIE
di Lee H. Katzin con Barry Newman e Anna Karina (nella foto).
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1972)
LA 7 14.00

La Cia incarica un avvocato di recuperare una cassa contenente l'elenco delle spie naziste della seconda guerra mondiale...

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale. Con Veronica Maya.
15.00 Il Maresciallo Rocca 4. Con Gigi Proietti
16.50 Tg Parlamento / Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex. Con Tobias Moretti
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 TELEFILM
> **Il Commisario Montalbano.** *Con Luca Zingaretti.* Il corpo di una ragazza viene ritrovato in un baule.

23.25 Tg 1
23.30 Da Villa Adriana a Tivoli
00.25 XXI secolo. Testimoni e protagonisti
01.25 Tg 1 - Notte
01.50 Speciale Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.20 Che tempo fa
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Sottovoce.

RAIDUE

06.00 Tg2 Eat Parade
06.15 Agenzia RiparaTorti.
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Rai Educational - Tracy e Polpetta
10.40 TG2 Estate
11.25 Orgoglio. Capitolo terzo.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E...state con costume
13.45 TG2 Sì Viaggiare
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Numb3rs.
15.35 Beverly Hills 90210
16.25 RaiSport. Campionati Europei Pallavolo: Italia - Olanda
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 FILM
> **Casanova** *Di L. Hallstrom. Con H. Ledger.* Inseguito dalla legge, Casanova pensa solo a Francesca.

23.00 Tg 2
23.15 Supernatural
00.35 Tg Parlamento
00.45 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
01.15 Estrazioni del lotto
01.20 Meteo 2
01.25 Appuntamento al cinema
01.30 Star Trek. Film (fantascienza '02). Di Stuart Beird. Con Patrick Stewart.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Cult Book
08.15 La storia siamo noi.
09.05 Il cammino della speranza. Film (avventura '50). Di P.Germi
10.45 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo Bene Estate.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate
15.00 TG3 Flash L.I.S.
15.05 Trebisonda
16.35 Campo dè Fiori Film (Commedia '43). Di Mario Bonnard
18.05 Geo Magazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob presenta Blob Venezia
20.20 Un posto al sole
21.50 Tg 3

20.50 SPORT
> **Italia - Lussemburgo** Gli azzurrini di Casiraghi verso la qualificazione agli europei 2011.

23.10 Tg regione
23.15 Tg 3 Linea Notte
23.45 Meteo 3
23.50 Correva l'anno
00.40 Off Hollywood 2009

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.10 Tutti amano Raymond
07.30 Quincy
08.30 Hunter
09.45 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolf un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.35 Alvarez Kelly. Film (western '66). Di Edward Dmytryk. Con William Holden, Richard Widmark.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 FILM
> **The Jackal** *Di M. Caton-Jones. Con B. Willis.* Un ex terrorista aiuta l'FBI a braccare un killer.

23.45 Sliver. Film (drammatico '93). Di Phillip Noyce. Con Sharon Stone, William Baldwin, Tom Berenger.
02.05 Tg4 - Rassegna stampa
02.30 The Tracker. Film (commedia '02). Di Rolf de Heer. Con David Gulpilil, Gary Sweet, Damon Gameau.
04.12 West wing tutti gli uomini del presidente.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
10.00 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine IX
14.45 Matrimonio a Hardingsholm. Film (drammatico '08). Di Karola Meeder. Con Alissa Jung, Tom Beck, Karin Giegerich.
16.30 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Claudio Martelli: Il libro della Repubblica
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere Milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima sprint

21.10 MINISERIE
> **L'onore e il rispetto** *Con Gabriel Garko.* Tonio riesce a sfuggere a Santi e decide di rifugiarsi in Svizzera.

23.30 Non ti muovere. Film (drammatico '03). Di Sergio Castellitto. Con Sergio Castellitto, Penelope Cruz.
01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Paperissima sprint
02.32 Media shopping
02.45 Summerland
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte
04.13 Summerland

ITALIA1

06.00 Still standing
07.00 Hercules
08.00 Bentornato topo gigio
08.15 Le avventure della dolce katy
08.40 Una per tutte, tutte...
09.10 I flinstones
09.40 Ugo lupo
09.50 Phil dal futuro
10.20 Xena
11.20 Baywatch
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Detective conan
15.00 Gossip girl
15.55 Il mondo di patty
16.50 Icarly
17.25 Superman
17.50 Teen titans
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.25 I simpson
19.50 Così fan tutte... o quasi. Con Alessia Marcuzzi.
20.30 Il colore dei soldi.

21.10 FILM
> **Harry Potter e il calice di fuoco** *Di M. Newell. Con D. Radcliffe.* Per Harry inizia il torneo tre maghi.

00.10 Prison break
01.00 XV campionato mondiale di pugilato
02.00 Studio aperto - La giornata
02.10 Ciak Speciale
02.20 Talent 1 player
03.00 Media shopping
03.20 Killer instinct
04.05 Media shopping
04.20 Girl 6 - Sesso in linea. Film ('96). Di Spike Lee. Con Spike Lee.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 L'ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 Scacchiera di spie. Film (spionaggio '72). Di Lee H. Katzin. Con Barry Newman, Anna Karina, Karen Jensen.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Victor Victoria senza filtro

21.10 TELEFILM
> **The District** *Con Craig T. Nelson.* Il distretto di Mannion è isolato a causa di una qua rantena.

23.40 Città Criminali. Con Vinicio Marchioni.
00.40 Tg La7
01.00 Movie Flash
01.05 Alla corte di Alice Con Cara Pifko, Michael Riley, Michael Murphy, Michael Healey
02.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.10 CNN News

SKY 1

06.20 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
08.00 Personal Effects. Film (drammatico '08). Con Pfeiffer.
09.55 Fast Girl. Film (commedia '08). Con M. Monroe
11.25 Tutti per uno. Film (commedia '06). Con J.B. Ochsenknecht
13.20 Burn After Reading - A prova di spia. Film (commedia '08). Con G. Clooney, B. Pitt.
15.20 14 anni vergine. Film (commedia '06). Con R. Pinkston, C. Electra.
17.00 Personal Effects. Film (drammatico '08). Con M. Pfeiffer, A. Kutcher.
18.55 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr., R. Liotta.

21.00 FILM
> **Amore in linea** *Di J. Dodson. Con J. Metcalfe Shriya.* Due giovani si conoscono attraverso un call center...

22.55 Iron Man. Film (fantascienza '08). Con R. Downey Jr.
01.20 Maial College 2. Film (commedia '06). Con K. Penn, L. Cohan.
03.00 First Sunday - Non c'è più religione. Film (commedia '08). Con I. Cube, K. Williams.
04.55 The Minis... Nani a canestro!. Film (commedia '07).

SKY 3

13.35 La storia infinita. Film (fantastico '84). Con B. Oliver.
15.15 Scusa ma ti chiamo amore. Film (commedia '07). Con R. Bova.
17.05 No risk no love. Film (commedia '02). Con M. Tander, M. Gimth.
19.00 Amore, bugie e calcetto. Film (commedia '07). Con C. Bisio, C. Pandolfi.
21.00 Una reginetta molto speciale. Film (commedia '08). Con N. Blonsky, A. Potts.
22.35 L'amore secondo Dan. Film (commedia '07). Con J. Binoche, S. Carell.
00.20 Due sconosciuti, un destino. Film (drammatico '92).

SKY MAX

14.05 Caccia al ragno assassino. Film (azione '07). Con L. Henriksen.
15.40 Il campo del terrore. Film (thriller '07). Con P. Stormare.
17.45 Alla deriva - Adrift. Film (thriller '06). Con E. Dane, S.M. Pratt.
19.25 Snakes on a Train. Film (azione '07). Con A.J. Castro, J. Ruiz.
21.00 Agente Hunt - Missione Siberia. Film (azione '95). Con V. Mashkov.
23.10 Meltdown - La catastrofe. Film (azione '95). Con J. Li, V. Chow.
00.55 Fast Track: velocità massima. Film (azione '08). Con E. Cahill.

SKY SPORT

10.30 Roma - Juventus: Serie A
11.00 Milan Glorie - Real Madrid Veterans: Trofeo Telecom Italia per la lotta alla SLA
13.00 Euro Calcio Show
13.30 Numeri Serie A
14.00 Preview Champions
14.30 Ricordando Scirea 20 anni dopo
15.00 Serie A Review
18.00 Fan club Juventus
18.30 Ricordando Scirea 20 anni dopo
19.00 Euro Numeri
19.30 Highlights
19.45 Gnok calcio Show
20.30 Supercoppa primavera: Palermo - Genoa
22.30 Ricordando Scirea 20 anni dopo
23.00 Euro numeri
23.30 Roma - Juventus: Serie A

MTV

12.30 Roswell
13.30 The Hills
14.00 TRL Tour
15.00 Lovetest
16.00 Flash
16.05 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.35 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 Irene Grandi @ Mtv Day 2007
18.30 Elisa Live @ Mtv Day 2007
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 Randy Jackson presents
22.00 From G's to Gents
23.00 Flash
23.05 A Shot at Love II With Tila Tequila

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox
14.00 All News
14.05 All Music loves Rock
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 Inbox
21.00 Alive! The Killers
22.00 All Music Love Rock
23.00 Night Rmx
00.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta.
09.30 Don Matteo 6.
12.00 TG 2000 Flash
13.00 La grande musica classica
13.15 Italia economia
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.50 ... nel baule dei tempi.
14.30 La grande musica sinfonica.
15.30 Documentari
16.20 Lassie
16.45 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Incontri al caffè
22.40 Appuntamento con i big...
23.02 Il Notiziario Notturno
23.40 Omicidio!. Film (noir '30).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Pallacanestro: Campionati europei: Slovenia - Gran Bretagna
15.50 Mediterraneo
16.20 Parliamo di ...
17.00 Artevisione - Magazine
17.30 Tra necessità e scelta
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Alpe Adria
19.55 Itinerari
20.25 L'appuntamento.
21.05 Nautilus
21.35 Q - L'attualità giovane
22.20 Tuttoggi
22.35 Pallacanestro: Campionati europei: Slovenia - Serbia
00.00 Baiker explorer
00.30 Tuttoggi
00.45 Primorska Kronika
01.05 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8: GR 1; 8.23: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11: GR 1; 11.40: RadioUno Musica; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13: GR 1; 14: GR 1; 14.08: Con parole mie; 15: GR 1; 15.03: Radio City, l'informazione in onda; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: RadioUno Musica; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21.45: GR 1; 23: GR 1 - Affari; 23.45: Uomini e camion; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radiouonumusica; 1: GR 1; 2.00: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16: Condor; 17: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter - Nel Frattempo; 24: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.31: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12: I Concerti del Quirinale di Radiotre; 13: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 15: Fahrenheit; 16: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19: Speciale Hollywood Party; 20: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20: Il Cartellone; 23: Il Cartellone; 0.15: Battiti; 1.45: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: L'intelligenza emotiva; 12.15: Dialoghi interculturali. Intervista con la dott. Vesna Mikolic; segue: Music Box; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (59.a pt.); 18: Jazz e dintorni; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9: Nine to five; 12: Nine to five; 14: Nine to five; 17: Il caffè della sera; 20: Vibe; 21: Whatever; 22: From disco to disco; 24: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: Due a zero; 7: Platinissima; 9.30: Deejay Chiama Estate; 12: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14: Ciao Belli; 15: Tropical Pizza; 16.30: 50 songs (everyday); 18: Pinocchio; 20: Vickipedia; 22: Deejay Chiama Estate; 24: Dee notte; 2: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3: Ciao Belli; 4: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo!); nel serale 20-6 ogni ora registrato!
6-8: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 6.15: Notizie; Meteo e viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.30: Presentazione mattinata radiofonica; 7.00: Anticipazioni Gr; 7.13: Meteo e viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 8.05: Le stelle di Elena; 8.10: Acca-de oggi (Personaggio del giorno); 8.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 8.45: Ballando con Secondo Casadei; 9: Prosa; 9.30: Notizie; Meteo e viabilità; 9.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Ricordi golosi (r); 10.25: Programmi TV e chissu-ra; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Il giardino di Euterpe (r); 11: Spazio aperto esta-te... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The chillout zone; 15: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16-18: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18: Meleopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20: Radio Capodistria Sera; 20: La radio tra di voi (il meglio di...); 21: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.30: Prosa; 22: Radio Capodistria jazz club (r); 23: The magic bus; 24: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13: News; 13.05: Calor latino; 15: Hit 101; 16: News; 16.45: Meteo; 17: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18: News; 18.30: Meteo; 19: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20: Calor latino; 22: Hit 101.

pagina settimanale dedicata all'Università di Trieste a cura di Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Matricole, i primi passi fra internet e scadenze

Ecco i consigli per perdere meno tempo possibile

Immatricolazioni, posto alloggio, borse di studio, esami di ammissione…Certo non è facile il primo approccio, soprattutto burocratico, con l'Università. Il trucco è muoversi passo dopo passo, avere un po' di pazienza e tenere bene a mente le scadenze. Il sito www.units.it è fondamentale per effettuare l'iscrizione, trovare informazioni, moduli e orari. La maggior parte delle "info" che vi servono si trovano nella sezione "Servizi on-line", dove potrete scaricare i bandi, compilare la domanda on-line per i benefici Erdisu ed effettuare l'adeguamento delle tasse.

La sezione "Orientamento", invece, è utile per chi volesse qualche notizia in più sulle offerte didattiche e molto altro. Qui potrete trovare anche un "glossario", che vi potrà aiutare con parole poco chiare, come "piano di studi" e "credito formativo". Per ottenere ogni genere di chiarimento ci si può anche recare all'Infopoint che trovate all'entrata dell'Università.

Ma vediamo tutto quello che bisogna fare, passo dopo passo. Il primo è l'immatricolazione. Un buon consiglio è quello di non lasciare le pratiche all'ultimo minuto ma di sbrigarle con un certo anticipo. Ecco come fare: dal sito dell'Università di Trieste si può accedere alla sezione "Immatricolazioni", dove si sceglie la facoltà in cui ci si vuole iscrivere e si procede con la domanda di immatricolazione. Bisogna registrarsi, inserendo i propri dati, per ottenere "username" e "password" con cui accedere alla pagina personale. Da qui basta cliccare su "Immatricolazione", scegliere il corso di laurea e seguire le indicazioni che vi vengono date. Il passo successivo consiste nel pagamento della prima rata delle tasse universitarie, presso qualsiasi sportello Unicredit o tramite carta di credito. A questo punto bisogna stampare la domanda di immatricolazione, compilarla nelle parti mancanti e consegnarla allo Sportello immatricolazioni della Segreteria assieme a due fototessere, la ricevuta di pagamento delle tasse ed un documento d'identità.

Un consiglio: per accedere agli sportelli bisogna prendere il biglietto di prenotazione, è sempre meglio presentarsi con un po' di anticipo perché in questo periodo la Segreteria è sempre molto affollata. I biglietti di prenotazione iniziano ad essere rilasciati dalle 8.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Il lunedì e il giovedì anche dalle 14.45 alle 15.45.

È scaduto ieri invece il termine per compilare e spedire la domanda online per i benefici Erdisu, ovvero la borsa di studio, il posto alloggio e il contributo alloggio. Manca ancora un ultimo passo, ma non meno importante: la compilazione dell'autocertificazione per l'adeguamento delle tasse, necessaria per pagare la retta universitaria in proporzione al reddito. Per fare questo è sufficiente accedere ai "Servizi on-line" attraverso il "login" e inserire i dati richiesti nella sezione "Domanda tasse/Isee", con i dati Isee alla mano. Ricordate che la scadenza è per il 2 ottobre!

Non dimenticate, anche una volta iniziato l'anno accademico, di andare presso l'Erdisu a ritirare la vostra tessera mensa, che vi sarà molto utile in questi anni, e la "card" dello studente, che vi permetterà di avere degli sconti in diversi negozi e servizi.

Ecco fatto, tutta la parte burocratica è finita e potete iniziare a godervi la vostra vita universitaria. Posso solo consigliarvi di frequentare le lezioni, quando possibile dare gli esami ai pre-appelli e non perdervi nemmeno un aperitivo universitario! Buon anno matricole!

Diana Collarini

Tasse, i rappresentanti scendono in piazza per fare informazione

«Tutto è cambiato: se l'anno scorso non presentavi l'Isee venivi collocato nell'ultima fascia di contribuzione mentre quest'anno paghi il 15 per cento in più rispetto all'ultima fascia dell'anno scorso!!». Il volantino preparato dai rappresentanti del Consiglio degli studenti è quanto mai diretto. Per fare informazione sull'argomento tasse universitarie hanno deciso infatti di allestire un gazebo in piazzale Europa. Facile da notare e utile soprattutto per le matricole.

L'importo delle tasse è determinato in base all'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare dello studente e al merito. Da quest'anno tutti gli studenti, anche quelli con un Isee superiore ai 60mila euro, potranno pagare meno contributi universitari. Alla pagina www.units.it/immatricolazioni è possibile consultare il manifesto per la determinazione delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2009/10. Ricordiamo che a partire da quest'anno sono cambiate le modalità di presentazione della domanda di adeguamento delle tasse universitarie all'Isee. Per info e compilazione della domanda bisogna andare su www.units.it/esse3/online. Il termine di presentazione, in questo caso, è il 2 ottobre.

Sociologia, summer school a Gorizia

La prestigiosa sede goriziana dell'Università di Trieste ospita la 15esima edizione dell'International summer school organizzata dall'Ateneo giuliano e dall'Istituto di Sociologia internazionale di Gorizia (Isig). Le lezioni sono iniziate ieri e proseguiranno fino al 18 settembre. Oltre 100 gli iscritti, giovani ricercatori e funzionari di istituzioni pubbliche, provenienti da Cina, Pakistan, paesi Centro-Europei, Messico e Stati Uniti oltre che, naturalmente, dall'Italia. Il "trait d'union" fra l'Università di Trieste e l'Isig è il professor Alberto Gasparini, ordinario di sociologia urbano-rurale e docente di sociologia, nonché da 20 anni direttore dell'Istituto goriziano. Ma qual è il rapporto fra l'Università e l'Isig? «L'attività dell'Istituto è in sintonia perfetta con l'impostazione dell'Università, da sempre internazionale sia per i corsi proposti sia per la presenza di studenti provenienti dai paesi del Centro-Europa prima e ora da altre aree geografiche - spiega Gasparini -. Inoltre la specificità della ricerca sulle dinamiche che si sviluppano nei territori a cavallo dei confini rispecchia la collocazione della stessa Università". Qual è il filo conduttore dell'International Summer School 2009? «Nell'anno dedicato dalla Commissione europea all'innovazione e creatività si propone l'approfondimento degli stessi concetti applicati all'economia, politica, immigrazione, caduta dei confini e capovolgimento di valori etici e concettuali». Com'è strutturata la docenza che accomuna culture, lingue e formazioni molto diverse? «L'uso dell'inglese unifica le diversità d'espressione, così come i docenti sono stati individuati sulla base di esperienze e conoscenze specifiche. Inoltre le lezioni trattano argomenti di carattere molto concreto in una molteplice gamma di tematiche». Il programma comprende lezioni, seminari, simulazioni e convegni. Quest'ultimi aperti a tutta la popolazione su temi di carattere globale, ma anche specifici, come la caduta del muro di Berlino o la gestione del durante e dopo terremoto.

Alberto Gasparini

Archeologia, i segreti di Bakchias

Conferenza del direttore degli scavi Sergio Pernigotti nella sua équipe la papirologa triestina Silvia Strassi

Bakchias era un villaggio dell'Egitto Antico le cui rovine si trovano in una vasta area archeologica nell'angolo nord-orientale del Fayyum, una regione situata fra le rive della Valle del Nilo e le prime oasi desertiche. Il sito, noto grazie ai papiri greci riportati alla luce nei primi scavi, è oggetto da tempo di una missione archeologica guidata Università di Bologna che ha messo in evidenza, con la scoperta di alcuni papiri inediti, la possibilità di narrare la "vera" storia del sito, le sue origini, la sua fine. Una delle problematiche riguarda la natura controversa e multiculturale del sito di Bakchias, confermata dal direttore degli scavi Sergio Pernigotti. «Il bilinguismo greco/egiziano presente nei testi scritti e la coesistenza di linguaggi figurativi così diversi testimoniano in maniera assai eloquente dell'esistenza in età tolemaica e romana di una società multiculurale». E sarà proprio Pernigotti il protagonista di un incontro in programma giovedì alle 18 nell'aula Marcello Gigante del Dipartimento di Scienze dell'Antichità in via Lazzaretto Vecchio 6 dove terrà una conferenza sul tema "Gli scavi dell'Università di Bologna a Bakchias", organizzata in collaborazione con il Centro Culturale Egittologico "Claudia Dolzani", di cui è presidente la dottoressa Susanna Lena. Una realtà che da anni organizza conferenze dedicate all'Egittologia e all'Archeologia del Vicino Oriente Antico, invitando a Trieste studiosi di chiara fama. La missione archeologica dell'ateneo bolognese svolgerà la prossima campagna di scavo a Bakchias dal 31 ottobre al 30 novembre. Alla missione parteciperà anche la papirologa Silvia Strassi, docente del Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Trieste e presidente del Centro papirologico Medea Norsa.

Nell'ambito della stessa missione, dal 1 al 15 novembre, si terrà anche una summer school che si propone di introdurre in maniera approfondita giovani laureati e dottorandi ai metodi e alle tecniche dello scavo archeologico nella regione del Fayyum, ampliandone contestualmente la conoscenza del quadro storico e culturale della regione in epoca dinastica e greco-romana. L'accesso alla summer school è a numero chiuso e quest'anno vi parteciperà anche una giovane laureata in Papirologia dell'Ateneo.

Il sito di Kom Umm el-Atl/Bakchias si trova a Nord-Est del Fayyum, nel deserto che lambisce i campi coltivati, circa 90 km a Sud-Ovest del Cairo. Bakchias è il nome attribuito all'insediamento al momento della sua fondazione, avvenuta nel III secolo a.C. nell'ambito della bonifica posta in atto da Tolemeo II nel nomos Arsinoites (oggi El-Fayyum).

Fra il Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Trieste e il Dipartimento di Archeologia dell'ateneo bolognese è stata da poco stipulata una convenzione di collaborazione scientifica, che prevede, fra l'altro, la realizzazione di missioni archeologiche mirate anche al reperimento di papiri, che saranno catalogati e pubblicati tanto nelle forme tradizionali quanto nelle banche dati internazionali presenti nel web.

Il professor Pernigotti, egittologo di fama internazionale, è autore di un gran numero di pubblicazioni specialistiche e ha sempre speso le proprie energie a favore di una divulgazione di alto livello, come l'organizzazione scientifica della grande mostra internazionale tenutasi a Bologna nel '90 dedicata al 'Senso dell'Arte nell'Antico Egitto'. Con l'Università di Bologna ha iniziato gli scavi di Bakchias nel '93 e da allora li dirige. Nella sua visita a Trieste, in cui verranno illustrate anche le prospettive future, sarà accompagnato da Paola Buzi, studiosa di copto, codirettrice della missione egiziana.

Agenda

mercoledì 9 settembre

ore 9
Dove lavorano mamma e papà (piazzale Europa)

giovedì 10 settembre

ore 18
Gli scavi a Bakchias (via Lazzaretto Vecchio 6)
ore 18
Neuroscience Cafè (via Battisti 18)

venerdì 11 settembre

ore 9.30
test autovalutazione Facoltà di Economia (edificio H3)

sabato 12 settembre

ore 9
Probability, confirmation and verisimilitude (Campo Marzio 10)
ore 17
Il varo di "Maya" (Yacht Club Adriaco)

OGGI IN TV

12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 La7: Sport 7
15.30 Eurosport: Ciclismo, Vuelta di Spagna. 10.a tappa
16.30 Raitre: Pomeriggio Sportivo
17.55 Eurosport: Tennis, Us Open
18.10 Raidue: Rai TG Sport
18.55 ItaliaUno sport

20.30 Sky1: Calcio Primavera, Supercoppa. Palermo-Genoa
20.55 Raitre: Calcio, Qual.Europei U21. Italia-Lussemburgo
1.00 Eurosport: Tennis, US Open - Italia1: Boxe, Mondiali

PARLA L'EX BOMBER ROSSOALABARDATO

Fava: «Questa Unione vi farà divertire»

«La Triestina è un'ottima squadra ma la Salernitana sabato non può perdere»

di ANTONELLO RODIO

L'ex bomber alabardato Dino Fava

TRIESTE Quasi certamente, stavolta Dino Fava non riuscirà a ritornare al «Rocco» da ex. Alla fine della scorsa settimana il bomber ha trovato l'accordo con la Salernitana (è stato possibile ingaggiarlo anche dopo la fine del mercato perché era svincolato), proprio la squadra con la quale aveva disputato l'ultima tribolata stagione, in gran parte rovinata da una brutta frattura alla mandibola. Quest'estate, dopo il suo ritorno a Treviso, Fava si è ritrovato svincolato per il fallimento della società veneta, ma adesso i campani lo rimettono in pista di lancio. Ma l'attaccante, classe 1977, difficilmente sarà pronto per il match di sabato a Trieste, visto che da pochi giorni ha iniziato ad allenarsi con una certa intensità.

Fava, conta di esserci sabato al «Rocco»?

«Non penso proprio di farcela, non sono pronto dal punto di vista fisico. Quest'estate mi sono allenato da solo, ma non è mai come farlo con una squadra in ritiro, mi manca sicuramente il ritmo partita. Del resto sono stato ingaggiato da pochi giorni, quindi devo sicuramente crescere di condizione».

Se non ci sarà, tirerà un sospiro di sollievo viste le ultime accoglienze?

«Ma no, a me dispiace tanto non esserci, anche perché sinceramente le ultime volte che sono stato a Trieste ho visto che comunque la maggior parte dei tifosi continua a volermi bene. E tornare al Rocco è sempre una bella emozione».

Ma ci ripensa qualche volta a quell'anno magico con i 22 gol in maglia alabardata?

«E come faccio a non pensarci? Sinceramente, per come è andato e per come l'ho vissuto, penso sia stato l'anno più bello della mia carriera, anche se pure in serie A mi sono tolto qualche soddisfazione».

Come la vede la Triestina attuale?

«Sono un po' di anni che la Triestina riesce sempre a costruire delle buone squadre, del resto ha un direttore sportivo che di calcio ne capisce come pochi e riesce a fare sempre delle ottime mosse. E secondo me, con la squadra che avete quest'anno, a Trieste vi potrete davvero divertire».

Gli alabardati possono ambire anche al traguardo dei play-off?

«E perché no? A parte Torino e Reggina che hanno organici di un certo rilievo, io non vedo tante altre squadre che possono fare grandi cose, quindi l'Unione può certamente puntare in alto».

La Salernitana è a zero punti dopo tre partite: che succede?

«Contro il Modena, soprattutto nel primo tempo, non aveva giocato male. Poi ci sono state quelle giocate di Bruno che è micidiale e può sempre fare la differenza, ma a me la Salernitana non è dispiaciuta. Certo è brutto essere rimasti ancora a zero. In questi casi c'è solo da rimboccarsi le maniche e lavorare di buona lena».

La partita di Trieste a questo punto diventa per voi delicata.

«Infatti, a questo punto non possiamo perdere e l'obiettivo è quello di portare via dal Rocco almeno un punto per muovere finalmente la classifica».

OGGI RIPRENDONO GLI ALLENAMENTI

Domani partita amichevole contro il Kras

TRIESTE Dopo due giorni di riposo, oggi gli alabardati riprendono il lavoro per tuffarsi in un tour de force senza sosta che in tre settimane li vedrà impegnati in ben cinque partite, delle quali tre in trasferta. La ripresa degli allenamenti è prevista per questo pomeriggio a Opicina, mentre quella di domani sarà una giornata particolarmente intensa. Al mattino infatti gli alabardati si alleneranno a Opicina, mentre nel pomeriggio disputeranno un'amichevole sul campo di Basovizza contro la formazione del Kras. L'orario di inizio della partita è fissato per le ore 17. Giovedì pomeriggio un'altra seduta di allenamento a Opicina e poi sempre sul terreno dell'altopiano l'ultima rifinitura di venerdì mattina. Sabato al «Rocco» contro la Salernitana si gioca alle ore 15.30. Il recupero del match con il Sassuolo è fissato invece per martedì 15 settembre (si gioca a Modena), anche se l'orario è ancora da stabilire. Praticamente tutta la rosa è disponibile, anche se si attende ancora il rientro di Brosco e Nef impegnati con le rispettive nazionali. Il giovane difensore centrale scuola Roma dovrebbe ritornare già domani (l'Under 21 gioca stasera a Novara), mentre per il rientro del terzino svizzero bisogna attendere di più, visto che la nazionale elvetica gioca domani sera in Lettonia. *(a.r.)*

Il tecnico della Triestina Luca Gotti

>>> TENNIS

L'italiana Flavia Pennetta ha dato spettacolo a Flushing Meadows

L'impresa della Pennetta infiamma Flushing Meadows

L'italiana è in continua crescita: «Ora ho più coraggio di osare e so mantenere la concentrazione»

WASHINGTON Flavia Pennetta e Kim Clijsters infiammano New York. Gli appassionati americani di tennis oggi applaudono senza riserve quelle che considerano finora le due protagoniste degli Usa Open in corso a Flushing Meadows: da un lato l'italiana Pennetta, capace di attirare su di sé tutta la simpatia dello stadio Arthur Ashe grazie alla vittoria-thriller 3-6, 7-6 (8-6), 6-0 sulla russa Vera Zvonareva, in una partita che ha sfiorato il dramma sportivo; dall'altro la belga Kim Clijsters, capace di tornare a livelli mondiali nonostante il dramma vero (la perdita del padre) l'avesse indotta due anni fa al ritiro anticipato. Storie umane che il cemento di Flushing Meadows trasforma in rappresentazioni drammatiche. New York, sensibile com'è allo spettacolo e al dramma, se ne è innamorata.

Al pubblico dello stadio Arthur Ashe Flavia Pennetta piace perchè con la Zvonareva «è stata più volte sull'orlo del baratro, ma ha avuto il coraggio di non guardare giù», ha plaudito Jimmy Connors, oggi commentatore per Tennis Channel, mentre alle sue spalle scorrevano le immagini dei sei matchpoint annullati dalla brindisina. Il cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana Flavia Pennetta in un'altra occasione avrebbe ceduto. «Ora ho imparato a stare concentrata su ogni colpo», ha sottolineato. Per questo è arrivata tra le prime 10 al mondo, prima italiana di sempre.

Domani la attende Serena Williams, grande favorita, ma lei non ha timori reverenziali, in carriera è già riuscita a battere per tre volte consecutive la sorella Venus. «Serena è tra le più grandi al mondo, ma non la affronto in modo diverso da tutte le altre: cerco solo di giocare il mio miglior tennis», ha detto. E intanto, approdando ai quarti, ha già eguagliato il suo miglior risultato agli Open Usa (2008).

Ancor più di Flavia Pennetta, però, New York applaude il grande ritorno della belga Clijsters. A 27 anni, «Kim Kong» Clijsters, detta anche «Kim Possible» dai suoi tifosi, due anni fa aveva detto basta col tennis. Non importa se era la n. 1. Era tornata in Belgio, da suo padre, l'ex giocatore del Malines Lei Clijsters, (conosciuto dai tifosi italiani per una memorabile doppia semifinale di Coppa Uefa contro l'Atalanta di Stromberg 1988). Clijsters è morto il 4 gennaio scorso, di cancro. Aveva 53 anni. E per lui che la figlia ha smesso di giocare. E per lui che ha ricominciato. Il 26 marzo, Kim ha convocato una conferenza stampa per annunciare che cominciava «una seconda carriera». Ha ottenuto una wild card al torneo di Cincinnati (dove ha perso solo contro la russa Dinara Safina), una a Toronto (dove ha perso con Jelena Jankovic), e ora una a New York, dove ha già stabilito un record: qualificandosi ai quarti è la wild card che è andata più avanti nella storia degli Open Usa. Contro Venus Williams la Clijsters si è imposta 6-0, 0-6, 6-4. Senza fare una piega. Tranne alla fine quando anche a lei, 'Kim Kong', è venuto da piangere. La attende ora la cinese Na li, la stessa che ha eliminato Francesca Schiavone. New York già la applaude.

NAZIONALE

L'undici azzurro si prepara a Torino

L'Italia bianconera affidata a Pirlo

Contro la Bulgaria il milanista sarà il regista della squadra di Lippi

Il centrocampista azzurro Andrea Pirlo

TORINO Ciro Ferrara in visita agli azzurri - durante la tradizionale cena conviviale del giorno dopo la prima di due partite - suggella l'atmosfera bianconera in cui l'Italia si prepara alla sfida clou contro la Bulgaria.

Dopo due giorni di allenamento a Vinovo, la Nazionale più ricca di giocatori juventini degli ultimissimi anni si prepara a giocare decisamente in casa. E lo fa con un assetto leggermente modificato: ironia della sorte, sulla falsariga del «rombo» della nuova Juve, dove Andrea Pirlo è restituito al suo ruolo di inventore di gioco.

Sono ventimila, finora, i biglietti in prevendita per il nuovo Olimpico di Torino, ma Chiellini assicura che l'accoglienza sarà calorosissima; e non solo perchè i beniamini locali che partiranno titolari dovrebbero essere cinque, compreso il neo-bianconero Grosso. Dopo aver virato su un più ordinato 4-4-2, aver verificato in Svizzera che la copertura giusta c'è e aver preso nota delle difficoltà offensive in Georgia, Lippi ha dichiarato un'altra piccola correzione: non siamo ancorati al modulo, ha chiarito ieri. Ma non è detto che si cambi. Dove sta allora la diversità dell'Italia di mercoledì prossimo? De Rossi tornato disponibile, e il romanista è perno fisso al centro del campo. Il recupero di Marchisio, concluso con il primo allenamento in gruppo oggi, consente al ct di restituire Camoranesi alla fascia destra e portare a sinistra il giovane bianconero. «Quello è esattamente il suo ruolo - chiarì Lippi dopo l'amichevole d'agosto a Basilea - ha cominciato da mezzo sinistro». E in quella posizione dovrebbe essere impiegato anche contro la Bulgaria. Perchè, con De Rossi piazzato davanti alla difesa, Pirlo può giocare qualche metro più avanti (come nel secondo tempo di Tbilisi, con risultati migliori), a fornir palloni per le punte: Camoranesi a destra e Marchisio a sinistra saranno chiamati perciò più al ruolo di interni che non di ali pure, con l'aiuto dei terzini in fase difensiva. In pratica, un rombo col vertice alto occupato da Pirlo.

L'ultima variazione («ho sempre detto che le partite cominciano in un modo, proseguono in un altro e possono finire in un altro ancora», ricordava ieri Lippi) nasce dal problema principale di questa Nazionale: non arrivano i gol, ma dietro c'è l'assenza di inventiva. Dunque, è il caso di rimettere Pirlo nella miglior posizione per i suoi lanci precisi e le sue giocate. Sperando che Rossi torni a stupire, con ogni probabilità in coppia con Gilardino. «Rossi è un fuoriclasse nel suo ruolo, e le responsabilità non gli pesano», ha detto Chiellini, prima di ammettere che l'atmosfera dell'Olimpico di Torino farà sentire un pò di più la mancanza di Del Piero. Pinturicchio incrocerà la sua Nazionale mercoledì mattina, durante la rifinitura a Vinovo nella quale Lippi scioglierà gli ultimi nodi di formazione, e sarà un incontro pieno di nostalgia.

QUESTA SERA CONTRO IL LUSSEMBURGO

L'Under 21 si gioca l'ultima chance

Mario Balotelli

NOVARA Dopo una sola partita è già tempo di ultima spiaggia per l'Under 21 di Pierluigi Casiraghi, che domani sera allo stadio di Novara incontrerà il Lussemburgo: la classifica (con il Galles a 10 punti in quattro partite e l'Italia a 0) è ben chiara. «Siamo consapevoli - conferma l' allenatore - che per noi ogni partita, da adesso in poi, sarà come una finale. Può sembrare paradossale affermarlo dopo una sola gara disputata, ma i numeri sono quelli che sono. Lo so io e lo sanno anche i ragazzi: con i lussemburghesi bisognerà vincere. Punto e basta».

Dopo la sconfitta di venerdì in Galles, le critiche non sono mancate. Eppure Casiraghi non è così pessimista. «Ho visto buone cose a Swansea - sostiene - e da questi elementi positivi dobbiamo partire».

Balotelli resta un punto fermo di questa Under 21 e con lui Paloschi, autore del gol a Swansea e protagonista di un avvio di campionato brillante. Più prudente è Casiraghi quando parla di Macheda, la promessa del Manchester United: «Diciamo che deve ancora crescere molto, sia come giocatore che come persona».

CICLISMO. BUONA PRESTAZIONE DI BASSO

Vuelta, Valverde strappa la maglia a Evans

Ivan Basso

MADRID La nona tappa della Vuelta scopre le carte della corsa iberica e consegna la maglia di leader ad uno dei principali favoriti della vigilia. Alejandro Valverde, impossibilitato a partecipare prima al Giro e poi al Tour dopo lo stop imposto dal Coni per il suo coinvolgimento nell' Operacion Puerto, ha indossato la maglia oro riuscendo a scattare nel finale della difficile tappa di oggi piazzandosi al terzo posto, utile a conquistare l'abbuono e scavalcare Cadel Evans in vetta alla graduatoria.

È stato lo spagnolo della Xacobeo Galicia Gustavo Cesar Veloso ad alzare solitario le braccia al cielo sul traguardo di Xorret del Calì, al termine di 188 km che hanno caratterizzato il secondo arrivo consecutivo in salita della Vuelta. Lo spagnolo, che si era portato dietro Evans, Basso e Gesink, è scattato a 300 metri dall'arrivo trovando i secondi dell'abbuono che gli hanno permesso di presentarsi domani alla partenza con la maglia di leader. Da sottolineare l'ottimo comportamento di Ivan Basso che in salita ha tenuto con agilità il passo dei migliori ed in buona sostanza anche la prova di Damiano Cunego, che ha retto, giungendo al traguardo 11esimo a 1'12" dal vincitore (31" distanziato da Valverde e gli altri). Valverde guida dunque la classifica con 7" di vantaggio du Evans, 36" su Gesink, 51" su Danielson e 53" sul varesino Basso, che ha così guadagnato una posizione in classifica. Cunego è settimo a 2'04" dal leader.

COPPA ITALIA DI BASKET - ANCORA INCERTA L'AVVERSARIA DEI BIANCOROSSI

Acegas, Trento o Fortitudo al secondo turno

Bologna vuole giocare la prima in casa giovedì, con i trentini esordio al PalaTrieste venerdì sera

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Contrordine, signori. L'Acegas non giocherà domani sera la partita d'andata del secondo turno di Coppa Italia. Scenderà invece in campo molto probabilmente venerdì alle 20.30 al PalaTrieste contro Trento. Uno slittamento derivato dal fatto che soltanto stasera, quando si sarà disputato il derby Matera-Potenza, ultima partita di ritorno del primo turno eliminatorio, si saprà se sarà Trento (al momento quella col miglior quoziente canestri fra le eliminate) la squadra ripescata per il secondo turno o una fra le due della Basilicata (è prevista una sola «lucky looser» su scala nazionale). All'andata ha vinto Potenza per 86-67 e se dopo la gara di oggi la perdente si ritrovasse con un quoziente migliore di Trento, prenderebbe il suo posto. In questo caso ai biancorossi di Bernardi toccherebbe la Fortitudo Bologna. Ieri la Lega pallacanestro ha reso nota la griglia degli accoppiamenti per il prossimo turno del torneo e ha previsto una doppia ipotesi, riguardante sostanzialmente l'avversaria di Trieste, a seconda di come andrà a finire stasera in Lucania.

Nel comunicato è previsto che l'Acegas giochi comunque in trasferta la partita d'andata, ma questa soluzione non è vincolante perchè come prima istanza viene lasciata alle società la possibilità di accordarsi fra loro su sedi e orari di gara per l'andata e il ritorno. Solo in caso non si trovasse l'intesa, dovrebbe essere vincolante il sorteggio già effettuato dalla Lega. Il comunicato ufficiale prevede anche che le partite d'andata debbano essere disputate fra domani e dopodomani; ma anche in questo caso, almeno a quanto è stato assicurato al club di via Locchi sia dalla Lega sia dalla Fip, non verranno sollevate obiezioni se i club si accorderanno per un'altra data. L'importante è che il ritorno si giochi tassativamente entro mercoledì 16 settembre. La Fortitudo ha già fatto sapere all'Acegas che vorrebbe giocare la prima a Bologna domani sera, mentre i biancorossi vorrebbero la prima al PalaTrieste venerdì alle 20.30.

In caso toccasse Trento, questa seconda ipotesi sarebbe la più probabile, perchè i trentini non potranno disporre del loro impianto da giovedì a sabato compreso e potrebbero ospitare l'andata soltanto domenica pomeriggio. Bernardi invece, per rispettare la programmazione del lavoro già effettuata, ha chiesto ai suoi dirigenti di insistere per venerdì a Trieste e pare che i trentini non abbiano intenzione di opporsi. Stamattina i due club si sentiranno per prendere una decisione definitiva, che però resterà sospesa fin quando non si conoscerà l'esito ufficiale del derby di Matera e quindi del ripescaggio.

Un accoppiamento, quello probabile con Trento, che l'Acegas accetta obtorto collo, ma per il quale ha sollevato una ferma e decisa obiezione facendo leva sul criterio di «maggior viciniorità possibile» fra le due sfidanti.

In base a questo criterio avrebbe dovuto affrontare Verona, lasciando che Riva del Garda e Trento si scornassero di nuovo, subito dopo averlo fatto nel turno d'avvio. Ma dato che la Lega ha ovviamente voluto evitare il replay del derby trentino e che quindi Verona è entrata in questo giro, l'Acegas ha chiesto di poter affrontare Riva del Garda, che è più vicina a Trieste rispetto a Trento.

Ma siccome Riva del garda e Verona si erano messe già d'accordo per incontrarsi fra loro, a Trieste è stata abbinata d'imperio Trento, l'ultima rimasta libera. Con buona pace del criterio di viciniorità. Come dicevamo ieri, Fip e Lega non spiccano certo di coerenza e fermezza, di questi tempi. E l'Acegas paga pegno, avendo la sola colpa di essere la più decentrata, e quindi più lontana, fra le squadre qualificate.

FINO AL 19 DIRITTO DI PRELAZIONE PER I VECCHI POSSESSORI DI TESSERE

Parte domani la campagna abbonamenti

TRIESTE Inizia domani la campagna abbonamenti dell'Acegas per assistere alle partite casalinghe del campionato che partirà fra 20 giorni. Una campagna divisa in due parti: da domani al 19 settembre i vecchi abbonati potranno esercitare il diritto di prelazione per confermare il posto che avevano la scorsa stagione, dal 21 settembre in poi la scelta dei posti rimasti sarà completamente libera da vincoli. Ci sono alcune novità di rilievo, rispetto alla stagione 2008/2009. La prima riguarda la definizione dei settori del PalaTrieste, che diventano 3 anche per gli abbonati poichè quest'anno è possibile acquistare tessere anche per i posti non numerati del primo anello.

Resta tutto numerato, invece, il Settore A, vale a dire la tribuna immediatamente a ridosso del campo di gioco. Con una innovazione: la Tribuna Gold è stata raccolta tutta nella parte centrale degli spalti, di fronte alle panchine delle squadre. Il resto del Settore A sarà invece tutta tribuna numerata. Chi acquisterà un abbonamento Gold avrà anche qualche benefit aggiuntivo: la possibilità di accesso nell'area catering durante le partite e il posto auto riservato nel parcheggio del PalaTrieste. Tutti i possessori di tessere, invece, potranno indistintamente godere di sconti in alcuni esercizi commerciali che hanno avviato con la Pallacanestro Trieste un rapporto di sponsorizzazione aderendo all'iniziativa «Cento per mille».

Domani via alla campagna abbonamenti

E per tutti resta anche il servizio di baby parking gratuito, con gli animatori di Folli Folletti che intratterranno i bambini nel corso delle partite dell'Acegas. Ancora: le prime 300 persone che sottoscriveranno l'abbonamento riceveranno in omaggio una polo della Pallacanestro Trieste 2004. E dunque, premesso che i ridotti saranno riservati a tutte le donne e ai ragazzi dai 12 ai 17 anni e che tutti gli atleti dei settori giovanili dei club aderenti al pool triestino di basket pagheranno 2 euro il biglietto d'ingresso a ciascuna partita, ecco i prezzi di abbonamenti e biglietti per la nuova stagione agonistica.

Abbonamenti. Tribuna Gold: interi 180 euro, ridotti 135 euro. Tribuna numerata: interi 120 euro, ridotti 95 euro. Primo anello non numerato: interi 80 euro, ridotti 65 euro. Under 12 numerato: 20 euro.

Biglietti. Tribuna Gold 15 euro, tribuna numerata 12 euro, primo anello non numerato 8 euro, under 12 gratis. Biglietti e abbonamenti saranno venduti da Ticket Point, in Corso Italia 6/C. L'anno scorso furono vendute 700 tessere, l'obiettivo di quest'anno è di arrivare a quota mille.

Per chiudere, a proposito di «Cento per mille», il club ha stretto un accordo con Radioattività che, fra le altre cose, concederà agli sponsor come beneficio aggiuntivo anche un buon numero di spot radiofonici gratuiti sulle onde dell'emittente. *(ma. co.)*

VELA. 100 MIGLIA DEL GARDA

Stelle Olimpiche ottime seconde

Partita la Rolex Cup in Sardegna, Vascotto scatta subito in testa

TRIESTE «Siamo orgogliose di essere arrivate al traguardo e di avere ottenuto il secondo posto di categoria». Parola di Larissa Nevierov, che nel fine settimana ha portato le sue Stelle Olimpiche alla Centomiglia del Garda. È stata, quest'anno, una delle edizioni più ventose in 59 anni e su 300 partiti solo 60 scafi, tra i quali quello delle Stelle Olimpiche, hanno raggiunto il traguardo. «Per noi è stata impegnativa: faceva molto freddo e abbiamo un po' fatto a botte con la barca – racconta Larissa – nel senso che il giorno dopo non si contavano i lividi. Ma è stato bellissimo regatare su un lago infuriato di vento, cercando le boe per dieci ore circa di navigazione e chiudendo tra gli applausi e il calore di un grande pubblico». Archiviata la Centomiglia del Garda, disputata a bordo di un J92, le Stelle Olimpiche puntano la prua verso Trieste: «Prossimo appuntamento in Barcolana, dove sostanzialmente festeggeremo anche il primo anno di attività delle Stelle Olimpiche». Un anno denso di soddisfazioni e di regate, e il gruppo delle Stelle è cresciuto, con nuove sportive a bordo, anche provenienti da altri stati.

ROLEX Primo giorno di regata ieri in Sardegna per la Maxi Yacht Rolex Cup: Vasco Vascotto, pur con un team «amatoriale» è balzato in vetta alla classifica provvisoria di categoria. Vascotto si trova a bordo di «Aniene-Roma», un team armato dal Circolo velico Aniene: «Sono qua - ha commentato ieri Vascotto – per onorare un impegno preso quando sono diventato socio onorario. L'amicizia che mi lega al presidente Giovanni Malagò ha permesso di mettere assieme questa sfida, assolutamente divertente».

INSIEL Sono aperte le iscrizioni al Trofeo Insiel in programma sabato: gli scafi che vogliono partecipare alla veleggiata (sono attese circa 200 barche) possono iscriversi alla Società triestina della vela entro venerdì. Per informazioni c'è anche il sito internet www.trofeoinsiel.it

COPPE

Già emessi i primi verdetti

Kras, San Luigi e Muggia quasi qualificate

Nel torneo di Prima, testa a testa fra San Giovanni e Zaule Rabuiese

GORIZIA Volano Juventina, Kras, Muggia e San Luigi. Sono queste, al momento, le squadre più in palla del calcio isontino e giuliano, come testimoniano i primi due turni di Coppa Italia. La Juventina, dopo aver sorpreso la Pro Cervignano all'esordio, si è tolta la soddisfazione di prendersi il primo derby stagionale con la Pro Gorizia, vincendo 3-2 in trasferta e cogliendo 3 punti che la avvicinano sensibilmente alla qualificazione nel girone I.

A punteggio pieno, ma nel raggruppamento M, c'è anche il Kras, che ha superato senza patemi d'animo (2-0) il Sovodnje e ha staccato in classifica il Monfalcone, arenatosi sul campo del Vesna (1-1). Girone I: Juventina 6 punti, Pro Cervignano 3, Pro Gorizia e Palmanova 1. Girone L: Fincantieri 4, Aquileia e Staranzano 3, Villesse 1. Girone M: Kras 6, Monfalcone 4, Vesna 1, Sovodnje 0. Girone N: Muggia e San Luigi 6, Ponziana e Trieste Calcio 0.

COPPA REGIONE. È fatta per la Pro Romans, qualificata al prossimo turno dopo la vittoria per 3-1 contro il Fogliano nel secondo turno del girone I di Prima categoria. La classifica del girone, infatti, complice anche il contemporaneo 0-0 tra Medea e Isonzo, dice Pro Romans qualificata matematicamente a quota 6, Medea 2, Fogliano e Isonzo 1 punto. Quasi qualificato anche il Ronchi nel girone M: dopo la vittoria sul campo del Primorec (2-0) infatti, i mandamentali conducono il girone a quota 6 punti, seguiti dal Turriaco a quota 3, con Costalunga e Primorec fermi a 1 punto.

Più equilibrato il girone L: Moraro-Mariano 3-2 e San Lorenzo-Azzurra 1-4 hanno disegnato infatti una classifica che vede Azzurra e Moraro in vetta a quota 4 punti, Mariano dietro con 3 punti e San Lorenzo già eliminato con 0 punti. Incerto anche il girone N, dove San Giovanni e Zaule Rabuiese guidano a quota 3 punti, seguiti dal Domio con 0. Sarà decisivo domenica prossima il match tra Zaule e Domio.

In Seconda categoria nel girone O conducono Pieris e Fiumicello a quota 4 punti, seguiti a 1 punto da San Canzian e Begliano, dopo che le gare di domenica San Canzian-Pieris e Begliano-Fiumicello si sono concluse entrambe sull' 1-1. Nel girone P avanti Cormonese e Piedimonte, che si sono portate a quota 4 punti dopo il pareggio di domenica per 2-2: dietro non molla a quota 3 punti il Sistiana, vincitore a Monfalcone sulla Romana (ferma a 0 in classifica) per 2-1. Nel girone Q tutto triestino, invece, Opicina e Primorje sugli scudi a quota 6 punti dopo il 2-1 rifilato dall'Opicina al Breg e il 2-0 del Primorje allo Zarja Gaja. Nell'R davanti il Muglia con 6 punti, seguito da Sant'Andrea e Esperia a quota 3 e Chiarbola a 0.

In Terza categoria Sagrado a un passo dalla qualificazione dopo l'1-1 contro il Torre: ora i rossoneri guidano il girone O con 4 punti, seguito dal Torre stesso con 1 punto e il Ruda a 0. Per passare il turno il Torre avrà bisogno di una vittoria con tre gol di scarto. Nel girone P guidano Mladost e Pro Farra a quota 3 punti dopo il successo della squadra di Doberdò nello scontro diretto: staccato a 0 punti il Poggio. Nel girone Q, infine, balzo in testa del Lucinico, che al debutto batte il Mossa per 2-0 affiancandolo in classifica con 3 punti: domenica prossima contro l'Audax (fermo a 0 punti) basterà un pareggio ai nerazzurri per qualificarsi.

Matteo Femia
Marco Bisiach

Una fase del match di sabato fra Vesna e Monfalcone (Silvano)

ATLETICA LEGGERA. CORSA IN MONTAGNA

Sterni terzo nel Memorial Stellina

TRIESTE Il diciannovenne Riccardo Sterni conferma la sua vocazione per la corsa in montagna, sulle Alpi di Susa, con una medaglia di bronzo nella prestigiosa manifestazione internazionale «Memorial partigiani Stellina», considerata la più famosa al mondo per questa disciplina, con un tracciato di 12.265 i metri lungo i sentieri calcati in passato dai partigiani, con 1.580 metri di dislivello in sola salita. Il triestino è stato l'unico italiano a salire sul podio, impresa non trascurabile della «stella alpina» del Marathon in quanto l'ultimo decennio ha visto solamente tre azzurri sul podio: Antonio Molinari, Marco Gaiardo e Marco De Gasperi, tre atleti che rappresentano la migliore espressione di sempre della corsa in montagna italiana e mondiale.

Fuori discussione la vittoria del neozelandese Jonathan Wyatt, re incontrastato di questo tracciato che è andato a collezionare la sua undicesima vittoria consecutiva, relegando il keniano Mathew Rugut in seconda posizione con un margine di 1'36". Autore di una gara in grande rimonta Sterni è giunto al traguardo con 1'48" di ritardo da Wyatt, alle sue spalle il francese Jean Cristhophe Dupont e lo statunitense Joseph Gray.

Alla luce di questa impresa resta un po' di rammarico per la mancata partecipazione di Sterni ai campionati mondiali che si sono svolti domenica a Campodolcino. L'atleta triestino infatti non era riuscito a dare il meglio nelle gare di selezione a causa di tracciati poco congeniali: non teme rivali in salita, ma le discese più accentuate si sono rivelate il suo tallone d'Achille. Le qualità di Sterni sono emerse anche domenica sulla pista di Brugnera, dove ha avuto occasione di confrontarsi sulla distanza di 5.000 metri con numerosi atleti africani di grosso calibro come Rachid Jarmouni, vincitore della gara in 14'03"18. Per Sterni un sesto posto assoluto con un brillante 14'22"44.

Ciclismo, Visintin si impone nella Notturna di Flaibano

TRIESTE Sk Devin sempre in fermento sul piano delle corse ciclistiche riservate agli Esordienti. E il suo rappresentante Matteo Visintin, in lizza tra i corridori del primo anno, si conferma il migliore del club carsolino nelle ultime sette uscite. Nella Notturna di Flaibano, organizzata dall'Asd Flaibanese, vince sul campo la prova in questione, ma ufficialmente si deve accontentare del secondo posto alle spalle di Giulio Pestrin del Rivignano a causa di un conteggio sbagliato dei giudici. Molti i giri percorsi, caratterizzati da diverse fughe. Buono il suo comportamento a San Giovanni al Natisone, sede di «Tutti in pista a San Giovanni al Natisone/Le Tre Sere di San Giovanni al Natisone». Nella corsa a punti ad eliminazione Visintin si piazza secondo sia nella prima sia nella seconda uscita, preceduto da Jan Petelin del Pasiano e da Daniel Staffus del Latisana. Nel computo totale dei punti, però, l'atleta del team giuliano risulta essere primo. Nella prima gara della seconda giornata la spunta Visintin davanti a Petelin e Staffus. Quest'ultimo è primo a punti davanti a Petelin e Visintin. Nella seconda giornata vince Daniel Staffus e Visintin conserva il primato nella classifica generale. Nell'ultima e decisiva sfida, che coinvolge giri del primo e del secondo anno, Visintin coglie l'affermazione nella sua categoria. Nella terza giornata vince Staffus, ma Visintin resta primo nella graduatoria generale così da beffare Staffus e Petelin. Al secondo Memorial Maurizio Morson, messo in cantiere dal G.C. Bannia, Matteo Visintin è quarto al termine di dieci giri ravvivati da numerosi traguardi volanti e risoltisi nello sprint finale. A chiudere in testa è Daniel Staffus.

In quanto al 17° Elettromarket/GP festa dello sport del Team Isonzo, il vento non ha facilitato i partecipanti e la fuga dell'ultimo chilometro premia Mattia Vianello del Latisana. *(m. la.)*

Baseball, la Junior Alpina chiude vincendo

TRIESTE La Junior Alpina ha chiuso la sua stagione con una netta affermazione nel girone D della serie C1, ma questo non le è bastato per agguantare il primo posto, detenuto dai friulani dell'Europa e unico utile da quest'anno per accedere ai play-off. Sul diamante Soldiers' Field di Opicina, nel diciottesimo turno, la squadra triestina ha superato i Tigers di Cervignano per 12-2 al settimo inning per manifesta superiorità. Un risultato determinato dai parziali di 4-2, 2-0, 0-0, 1-0, 0-0, 1-0, 4-0.

L'allenatore Adriano Serra ha dovuto fare a meno di Sossi (sostituito da Sardoc nel ruolo di ricevitore) e dei giovani Federico Ugrin e Luca Ainger, rientrati più tardi dall'avventura a stelle e strisce con la rappresentativa regionale Cadetti (Junior World League Series) rispetto ai due compagni di squadra Carlos Avancini e Thomas Marusig.

Questi ultimi due, invece, sono scesi regolarmente in campo e in particolare Marusig ha sfoderato una prestazione decisamente positiva. Ha dato il cambio a De Conti sul monte di lancio, restandovi per 5 riprese prima di concedere l'ultimo round (e uno strike out) a Prodan come imposto dal regolamento (i lanciatori sedicenni non possono disimpegnarsi nel loro ruolo per più di 5 set). Ancora galvanizzato dall'esperienza a stelle e strisce, Marusig ha affrontato 12 avversari e ha firmato 6 strike out senza concedere basi su ball.

In quanto ancora alle statistiche, Trieste ha commesso un errore e Cervignano 5, mentre il dominicano Diaz ha fatto registrare una media battuta pari a 750. Non è arrivato a quota 1000 per una presa al volo dell'interbase ospite. La compagine giuliana non è partita concentrata e ha subito 3 valide, ha concesso una base ball, ha fatto un lancio pazzo ed è incappata in un errore con Diaz. Si è ritrovata in svantaggio per 0-2, ma si è rifatta bene in battuta grazie allo stesso Diaz, a Claudio, Rossel e ad Avancini che ha buttato la palla contro le rocce.

Secondo posto finale in serie C1 per la Junior Alpina

Nel secondo inning Diaz dapprima e Avancini poi hanno sfruttato le giocate di Avancini nel primo caso e di Rossel nel secondo, allungando così nel punteggio e dando il là alla fuga del team presieduto da Fabrizio Cernecca. Gruppo che nell'occasione si è avvalso delle prove degli allievi Bresciani e Valic. Questi i giocatori utilizzati: Diaz, Claudio, Avancini, Rossel, Tamaro, De Conti (Marusig, Prodan), Sardoc, Bresciani (Valic), Catto. *(m.la.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: in prevalenza sereno. Occasionali annuvolamenti potranno interessare le zone montane e pedemontane, senza dar luogo ad alcun fenomeno di rilievo. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno, con qualche nube in più sull'area appenninica, segnatamente ai versanti orientali. **SUD E SICILIA:** nubi a tratti più compatte sull'area jonica, con deboli piovaschi. Sereno altrove, salvo annuvolamenti sui rilievi montuosi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: nuvolosità in aumento sulle regioni di nord est, sereno sull'area nord ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** aumenta la nuvolosità sulle regioni adriatiche, in successiva estensione all'area tirrenica. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso sul versante peninsulare, salvo aumento delle nubi sul Molise e sulla Puglia garganica. Nubi in aumento anche sulla Sicilia, con qualche rovescio sulle coste orientali e meridionali.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,9	24,8
Umidità		35%
Vento		14 km/h da E-N-E
Pressione	in diminuzione	1022,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,6	25,3
Umidità		36%
Vento		4,8 km/h da W

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,8	25,3
Umidità		32%
Vento		4 km/h da N

GRADO	min.	max.
Temperatura	14,7	24,9
Umidità		38%
Vento		8 km/h da N-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	8,2	26
Umidità		36%
Vento		0,3 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,6	25,3
Umidità		32%
Vento		3 km/h da W

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,5	25
Umidità		35%
Vento		3 km/h da S

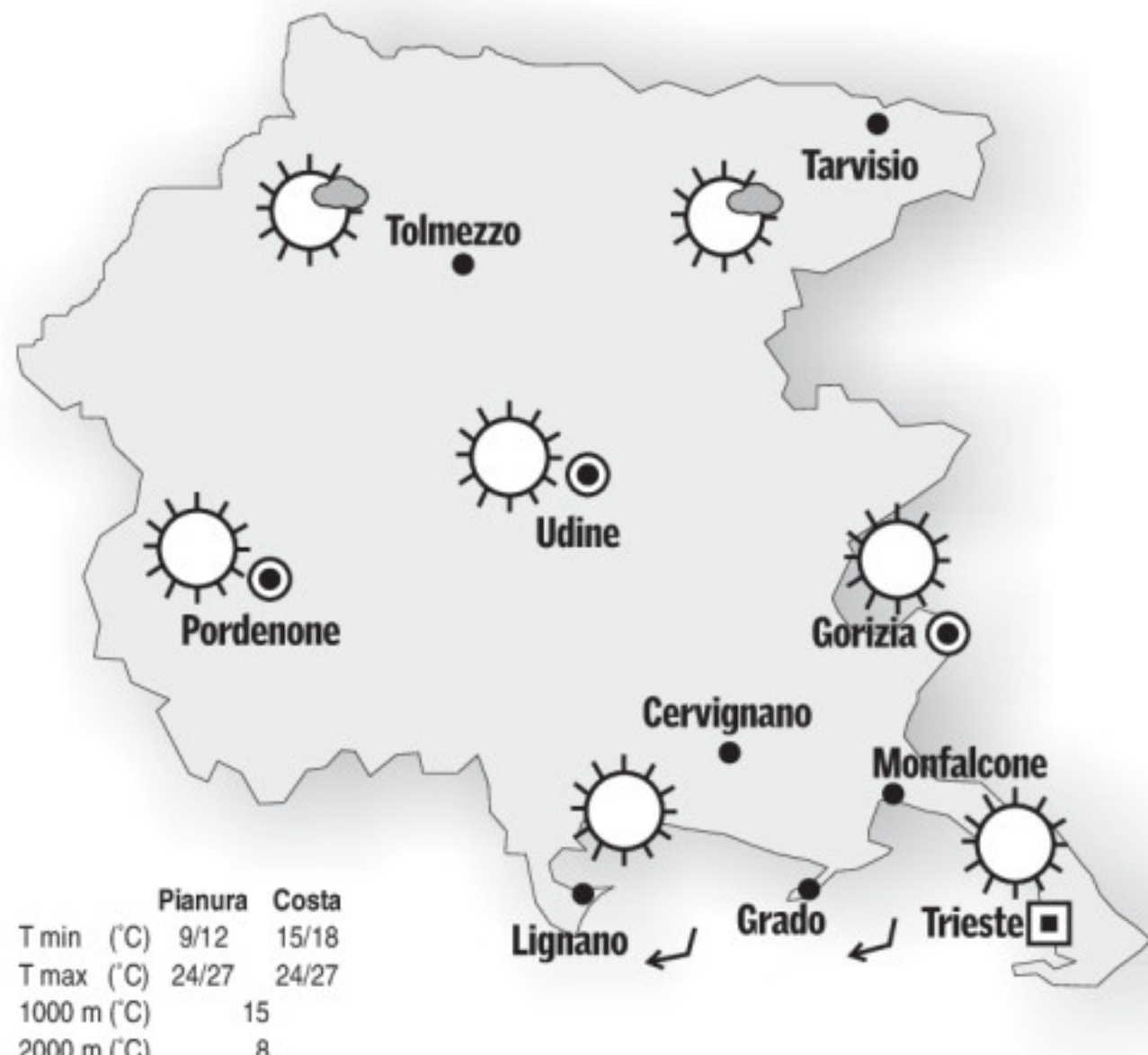
IN ITALIA

ALGHERO	16	30
ANCONA	21	22
AOSTA	np	np
BARI	20	24
BOLOGNA	12	25
BOLZANO	10	23
BRESCIA	13	25
CAGLIARI	19	31
CAMPOBASSO	12	18
CATANIA	22	28
FIRENZE	18	27
GENOVA	19	27
IMPERIA	np	25
L'AQUILA	7	np
MESSINA	20	28
MILANO	12	24
NAPOLI	19	26
PALERMO	24	28
PERUGIA	np	24
PESCARA	16	23
PISA	16	27
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	29
ROMA	17	28
TORINO	11	np
TREVISO	14	25
VENEZIA	13	22
VERONA	13	25
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

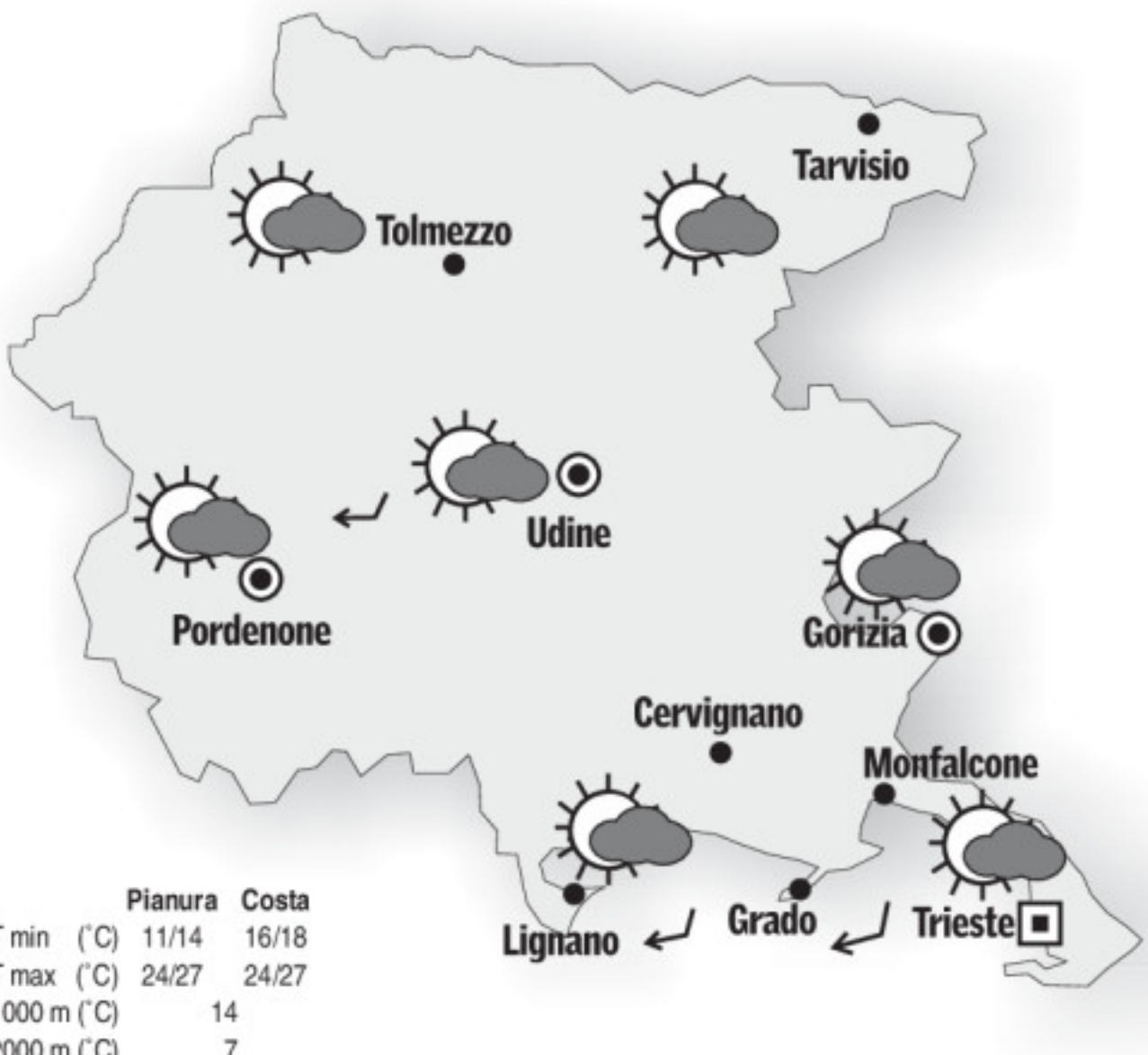
Tarvisio · Tolmezzo · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	15/18
T max (°C)	24/27	24/27
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Cielo in genere sereno o poco nuvoloso salvo qualche velatura più consistente al mattino. Sulla costa soffierà Bora moderata.

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo in genere variabile; sulla costa soffierà Bora moderata o temporaneamente sostenuta.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	16/18
T max (°C)	24/27	24/27
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	7	

TENDENZA. Per giovedì avremo cielo variabile con Bora moderata sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Stoccolma · Dublino · Copenhagen · Londra · Amsterdam · Berlino · Bruxelles · Varsavia · Minsk · Parigi · Praga · Kiev · Zurigo · Vienna · Budapest · Lubiana · Milano · Trieste · Zagabria · Bucarest · Lisbona · Madrid · Belgrado · Barcellona · Roma · Sofia · Atene

FRONTE CALDO · FRONTE FREDDO

Una serie di depressioni presenti alle alte latitudini convoglia alcuni sistemi nuvolosi verso l'Europa settentrionale. In particolare un profondo centro di bassa pressione, con valori al suo interno fino a 968 hPa, e posizionato tra l'Islanda e l'Irlanda spinge un'intensa perturbazione verso le isole britanniche e il Mare del Nord. Un altro sistema nuvoloso, più debole, si muove invece sul Mar Baltico.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,3	10 nodi E-N-E	11.28 +44	5.08 -69
MONFALCONE	poco mosso	23,9	5 nodi S-W	11.33 +45	5.13 -60
GRADO	poco mosso	24,0	5 nodi W-S-W	11.53 +41	5.33 -52
PIRANO	poco mosso	24,5	5 nodi N	11.23 +45	5.03 -62

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	20	30
AMSTERDAM	12	18
ATENE	22	32
BARCELLONA	18	26
BELGRADO	13	23
BERLINO	11	19
BONN	10	19
BRUXELLES	12	18
BUCAREST	14	16
COPENHAGEN	15	20
FRANCOFORTE	8	21
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	12	17
IL CAIRO	25	32
ISTANBUL	21	30
KLAGENFURT	9	22
LISBONA	18	30
LONDRA	14	20
LUBIANA	np	np
MADRID	19	34
MALTA	23	31
MONACO	8	19
MOSCA	14	19
NEW YORK	16	22
NIZZA	19	27
OSLO	4	18
PARIGI	10	22
PRAGA	8	20
SALISBURGO	9	22
SOFIA	12	14
STOCCOLMA	10	18
TUNISI	22	32
VARSAVIA	13	18
VIENNA	7	20
ZAGABRIA	8	22
ZURIGO	5	20

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non abbiate fretta e cercate di trovare un accordo per la soluzione di una faccenda di lavoro che vi da qualche preoccupazione. Soltanto se necessario ricorrete alle maniere forti.

TORO 21/4 - 20/5

Con tatto e diplomazia potrete ottenere molto di più dal lavoro che da un'azione inutilmente aggressiva. Riuscirete anche a risparmiare tempo e fatica. Ma occorre tutto il vostro impegno.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Sono da evitare le impuntature.

CANCRO 21/6 - 22/7

Godete del favore degli astri, per cui vi conviene svolgere in giornata tutti gli impegni di lavoro arretrati, senza rimandare nulla, anche se questo vi costerà un po'.

LEONE 23/7 - 22/8

Ci sarà una rivincita in una situazione di lavoro. Cercate di indirizzare bene la forza positiva che vi viene dagli astri. Avete delle ottime possibilità di chiarire un equivoco.

VERGINE 23/8 - 22/9

C'è un po' di tutto. Buoni ragionamenti, sempre tanta capacità persuasiva, colloqui utili e rassicuranti. Buoni progressi anche sul piano pratico. Limitatevi nelle spese.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non pensate solo al lavoro, gli aspetti pratici della vita debbono essere ridimensionati. Un'evasione dal quotidiano sarebbe salutare per il mondo dei sentimenti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni che vi assillano. Solo voi potete risolverli. Buon senso.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Concluderete un buon affare oppure riuscirete a condurre in porto una difficile trattativa. L'incontro casuale con un vecchio amore creerà delle incertezze dentro di voi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Nel corso della mattinata il buon andamento del lavoro in una situazione piuttosto difficile vi confermerà i vostri valori e la fiducia che avete in voi stessi. Un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Nessun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere idee chiare sul da farsi. Amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Vi attende una giornata scorrevole. Alquanto vantaggiosa la situazione finanziaria. Affiatamento discreto con i collaboratori. Non affannatevi per ogni minima cosa.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Boris del cinema - **7** L'astro notturno - **10** No per sempre - **11** Farah, ex imperatrice di Persia - **13** Antica lingua - **14** Ne ha poco l'indelicato - **15** La città di Edipo - **17** Ricoperte di spine - **18** Un Franco famoso tenore - **20** Difetti cutanei - **21** Lo smascherò Cicerone - **22** In atto - **23** Stazione autostradale - **24** Prefisso per orecchio - **25** Bucherellato da insetti - **27** Rovigo - **28** Due per binario - **29** Arco in centro - **31** Alterare un prodotto - **33** Si snodano narrando - **35** Amore greco - **36** La vittima della corrida - **37** Primo del pugilato - **39** Dio nordico - **40** Potente raggio.

VERTICALI: 2 Specialità di Saronno - **3** Il cognome di Pio XI - **4** Uno scontro verbale - **5** Iniziali di Dostoevskij - **6** Sistema di cura a base di erbe medicinali - **7** Operetta di Offenbach - **8** Dispiace sentirselo dire - **9** Ci sono anche quelli inossidabili - **12** Metallo leggero e duttile per leghe - **14** Noto pittore veneziano - **16** Scrisse «La terra desolata» - **18** Cognomi - **19** I confini di Luzon - **21** Severo censore - **26** Lo desta una strage - **28** L'attore Novarro - **30** Premio cinematografico francese - **31** Sono tutti salati - **32** Divinità greca - **34** Uno Stewart del rock - **38** Sigla del Libano.

INTARSIO (5/3=8)
Ho fatto pace con papà

Con lui non c'è più ruggine: arrossisco
pensando a quanti sacrifici ha visto.
E mentre lui abbandona questa terra,
come non ripensare alle promesse?

Eril

ANAGRAMMA (6/5=7,4)
Mio figlio parte volontario

Si può dire per caso,
i futuri destini ecco svelati.
Al suo Corpo assegnato, di sicuro
farà effetto... però lo vedo scuro!

Marienrico

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di vocale:
LA CREMAZIONE, LACRIMAZIONE

Sciarada a scarto di iniziali:
DITALI, MANO = ITALIANO

Continuaz. dalla 22.a pag.

SPAZIOCASA 040369950 a euro 160.000 affare in palazzo signorile Str. Vecchia Istria alloggio al piano alto di cucina salone 2 stanze matrimoniale bagno terrazzi veranda (possibilità box). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 73.000 piazza Puecher (adiacenze) in palazzo epoca alloggio di cucina abitabile soggiorno 2 stanze servizio autometano (da ristrutturare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 90.000 Petrarca (zona) in posizione tranquilla in palazzo epoca alloggio luminoso di cucina abitabile saloncino 2 camere servizi (da ristrutturare). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 a euro 98.000 Carpineto in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 Palazzetto Sport (zona) in palazzo recente appartamento molto luminoso di cucinotto soggiorno 2 camere bagno 2 poggioli. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 118.000 Giarizzole in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 a euro 135.000 Grado Pineta in palazzina recente alloggio vicino spiaggia di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 Cavana ultime mansarde su due piani in stabile nuovo pronta consegna soggiorno cucina due stanze doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 Costiera lato monte villino in perfette condizioni soggiorno con cucina soppalco adibito a stanza da letto bagno ampio terreno con piscina splendida vista. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 Scorcola in costruzione appartamenti di ampia metratura anche con giardino consegna fine 2010 esente mediazione. (A00)

STUDIO 4 - 04051283 via Sticcotti (S. Vito) in un complesso residenziale con giardino appartamento di ampio soggiorno con terrazzo cucina con terrazzino matrimoniale bagno ripostiglio cantina. (A00)

STUDIO dentistico centralissimo muri compresi vendesi. Riviera 3929192358. (A00)

TERRENO edificabile con progetto approvato per la costruzione di ampia villa unifamiliare zona Puglie di Domio. Euro 135.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

TERZO di Aquileia centro. Ottimo appartamento termoautonomo: ingresso, soggiorno, verandona, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. 100.000 euro. Cod. 79/P. Gallery 0043135986. www.galleryimmobiliare.it (A00)

VIA Chiadino alloggio piano terra in costruzione in piccola palazzina con 250 mq di giardino di proprietà che si compone di salone cucina 2 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio euro 350.000. Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

VIA Coroneo appartamento su due livelli, 180 mq composto da salone, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze, tre bagni. Riviera 3929192358. (A00)

VIA Dei Bonomo in zona tranquilla nel verde vendesi appartamento da ristrutturare varie tipologie a partire da 80.000 euro. 34023114464. Arcoimmobiliare. (A00)

VIA Del Toro mansarda composta da zona giorno, matrimoniale, bagno, vendesi/affittasi. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VIA Oriani appartamento pari primingresso, secondo piano con ascensore, finiture di pregio, 135 mq vendesi. Possibilità box auto in affitto. 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA Pagano casa accostata da un lato, composta da due appartamenti con ingressi indipendenti, ampio giardino. 270.000 euro trattabili. 3402311464 Arcoimmobiliare.

VIA Rossetti vendesi appartamenti da ristrutturare a partire da 95.000 euro! Stabile d'epoca ristrutturato con ascensore. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VIA S. Francesco primingressi, ultimo piano, varie metrature anche con terrazze consegna prevista fine estate 2010. Riviera 3929192358. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

APPARTAMENTI o monolocali cerchiamo in acquisto per nostri clienti in zone centrali (anche da ristrutturare). Definizioni rapide con pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente facoltoso villa in costiera ampia metratura facile accesso rapidissima transazione. (A00)

SI cerca in acquisto per nostri clienti appartamenti di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito-Besenghi-Rosmini. Spaziocasa 040369950. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

APPARTAMENTI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti in centro città. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

DUINO appartamento non arredato, I piano, composto da ampio soggiorno con terrazza, cucina, 2 stanze, bagno, posto auto coperto. Affittasi Riviera 3929192358. (A00)

GALLERY appartamento arredato ampia cucina soggiorno stanza bagno balcone euro 500 mensili cod. 229/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY appartamento vuoto all'ultimo piano con ascensore vista panoramica cucina camera bagno terrazza euro 400 + spese rif. 220/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY centrale appartamento arredato ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno euro 600 rif. 185/P 0407600250. (A00)

GALLERY Diaz appartamenti primo ingresso di diverse metrature con cucina arredata bagno cod. 375/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Gretta appartamento arredato soggiorno cucina due stanze terrazza vista mare posto auto euro 1.000 cod. 882/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Rive appartamento arredato ingresso soggiorno cucina due camere bagno balcone euro 1.600 rif. 206/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi cod. 173/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale XX Settembre appartamento ristrutturato soggiorno cucina bicamere servizi lavanderia cantina euro 900 mensili cod. 233/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY villino arredato disposto su tre livelli con giardino di proprietà ampio porticato posto auto cod. 222/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Roiano appartamento arredato ottime condizioni soggiorno cucina camera bagno ripostiglio euro 500 + spese cod. 893/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

IN affitto cerchiamo appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

PROSECCO locale d'affari composto da due vani con bella vetrina affittasi. Riviera 3929192358. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 480 mensili arredati Università nuova alloggi seminuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano (adatti transitorio o 1/2 studenti). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati piazza Sant'Antonio alloggi nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 390 mensili vuoto Commerciale alloggio con vista mare di cucinotto saloncino matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato Campo S. Giacomo alloggio nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 580 mensili arredata mansardina come nuova Borgo Teresiano di cottura saloncino matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Severo/Università nuova alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzo (adatto transitorio o 1/2 studenti). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili non arredato Giulia alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili arredato Puccini alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili + Iva arredato centro città alloggio rinnovato di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano. (A00)

VIA Capodistria appartamento vuoto I piano, cucina, soggiorno con terrazzino, due stanze, bagno, 500 mensili più spese. Affittasi Riviera 3929192358. (A00)

VIA Udine monolocale arredato primo ingresso in stabile appena ristrutturato affittasi solo referenziati. Altro bilocale 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)

VICINANZE Arco di Riccardo appartamento ammobiliato da ingresso, angolo cottura, matrimoniale, bagno affittasi a 600 euro mensili. Riviera 3929192358. (A00)

VICINANZE Arco di Riccardo locale d'affari primingresso affittasi fronte strada, con bagno a 500 euro mensili. Riviera 39291923558. (A00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Reale Mutua ricerca ambosessi per sostituzione impiegata in maternità preferita esperienza del settore inviare curriculum a Reale Mutua Assicurazioni via Carducci 5 - 34122 Trieste o triestecentro@agenzie.realemutua.it. (A00)

NEGOZIO arredo casa, cerca commessa/o con esperienza, conoscenza lingua slovena, uso pc base trieste@maberilluminazione.it (A4106)

AUTOMEZZI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A3 1.8 20V 1999 argento metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. AUTOCAR Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

FIAT SEICENTO 2002 clima, stereo lettore cd. rossa, AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

FURGONE RENAULT MASTER MAXI 3.0 DCI 2004, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore d'altezza, perfetto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

LANCIA YPSILON nera 2001 60.000 km full optionals garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

MERCEDES C 180 nero mett. tagliandata, 190 bianca 1800 con 120.000 km . AUTOCAR Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

STILO 1600 16 valvole full optionals anno 2002 garanzia pochi km. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VOLKSWAGEN CADDY 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VW BORA SW1900 TDI 6 marce clima tetto apribile nav.satell.. AUTOCAR Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VW GOLF IV SERIE HIGHLINE 5 porte climatronic cerchi in lega abs. AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

VW POLO 1400 TDI 5 porte full optionals argento mett. anno 2004 AUTOCAR Via Forti 4/1 telefono 040/828655. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0 0 3 8 6 3 1 8 4 0 0 5 7 0038670318380. (C00)

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

PIAZZA Ponterosso vendesi locale d'affari di 54 mq in zona di forte passaggio a 225.000 euro. 3402311464 Arcoimmobiliare. (A00)